PARAGON Software GmbH
Heinrich-von-Stephan-Str. 5c ● 79100 Freiburg, Germania
Tel.: +49 (0) 761 59018201 ● Fax: +49 (0) 761 59018130
Internet: www.paragon-software.com ● E-mail sales@paragon-software.com

Hard Disk Manager™ 12 Suite

Manuale dell'utente

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Sommario

Introduzione 5

Novità in Hard Disk Manager 12 5

Componenti del prodotto 5

Panoramica delle caratteristiche 6

Caratteristiche 6

Interfaccia di riduzione errori facile da usare 6

Funzionalità di backup 6

Funzionalità di ripristino 7

Funzionalità di copia 7

Funzionalità di virtualizzazione 8

Funzionalità di gestione avvio 8

Funzionalità di gestione partizione/disco rigido 8

Funzionalità di distruzione dati 9

Funzionalità di automatizzazione 9

Funzionalità ausiliarie 9

Algoritmi di cancellazione dati supporti 10

Tecnologie 10

Macchine virtuali supportate 10

File System supportati 11

Unità supportate 11

Guida introduttiva 11

Requisiti di sistema 11

Primo avvio 12

Building Recovery Media 13

Avvio dal supporto di ripristino Linux/DOS 14

Avvio 14

Menu di avvio 15

Avvio dal supporto di ripristino WinPE 17

Avvio 17

Scenari tipici 18

Scenari di backup 19

Creazione della capsula di backup 19

Backup di un disco rigido o di una partizione sulla capsula di backup 20

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Backup di un disco rigido o di una partizione su un supporto esterno (CD/DVD) 22
Backup di un disco rigido o di una partizione su un'unità di rete 24
Backup dei file su un server FTP/SFTP 26
Backup di un Mac ad avvio doppio su un'unità USB esterna 29
Backup dei file su una partizione montata/smontata locale (senza lettera di unità assegnata) 31
Creazione di un differenziale su un backup di partizione completa 34
Creazione di un incremento di file su un backup di partizione completo 36
Creazione di un incremento su un backup di file completo 39
Scenari di ripristino 40
Correzione dei parametri EFI 40
Correzione di BCD (Boot Configuration Data) 42
Riparazione della funzionalità di avvio di Windows 43
Ripristino di un disco rigido dalla capsula di backup avviabile 46
Ripristino di una partizione di sistema da un supporto esterno (CD/DVD) 48
Ripristino di una partizione di sistema da un'unità di rete 51
Ripristino di una partizione di sistema da un'unità locale 54
Ripristino di un Mac ad avvio doppio da un'unità USB esterna 57
Ripristino di un incremento file 59
Ripristino di un incremento file su un backup di partizione 61
Copia dei dati dal disco di sistema danneggiato a un altro disco rigido 64
Masterizzazione dei dati dal disco di sistema danneggiato su CD/DVD 66
Copia di dati da un backup alla partizione di sistema danneggiato 68
Ripristino di cartelle e file separati da un backup 71
Scenari di ridimensionamento 76
Creazione di una nuova partizione per separare il sistema operativo dal resto dei dati 76
Aumento della dimensione di una partizione di sistema, occupando lo spazio inutilizzato di una partizione adiacente 77
Aumento della dimensione di una partizione di sistema occupando lo spazio inutilizzato di un'altra partizione 79
Aumento della dimensione di una partizione di sistema, occupando lo spazio inutilizzando di una partizione logica adiacente 83
Separazione del sistema operativo dai dati multimediali 84
Unione di una partizione di sistema con una partizione logica adiacente 86
Compattazione di una partizione di sistema per aumentare la dimensione di una partizione dati 88
Ridimensionamento delle partizioni di Apple Boot Camp 91
Creazione di sistemi a doppio avvio 92
Per computer Windows 92
Scenari di migrazione sistema 102

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Migrazione del sistema operativo Windows su un'unità SSD (Migrate OS to SSD)....102
Migrazione del sistema su una nuova unità HDD (fino a 2,2TB) 106
Rendere il sistema avviabile su hardware differente (Impostazione sistema operativo P2P) 108
Virtualizzazione del sistema corrente (Copia P2V)....115
Rendere avviabile il backup di Windows Vista/7 sull'hardware (Impostazione sistema operativo P2V) 119
Utilizzo del disco rigido 121
Scenari extra per WinPE....122
Aggiunta di driver specifici....122
Configurazione di rete 123
Salvataggio dei file di registro....126
Risoluzione dei problemi 127

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Introduzione

Paragon Hard Disk Manager™ 12 Suite è un insieme di potenti strumenti progettati appositamente per risolvere la maggior parte dei problemi che si potrebbero incontrare utilizzando un PC. La relativa funzionalità copre tutti gli aspetti del ciclo di vita di un computer eseguendo tutte le operazioni di partizione necessarie per installare il sistema da zero e garantendo una protezione affidabile dei dati per un utilizzo sicuro di un disco rigido obsoleto.

Il presente manuale contiene le risposte a molte delle domande tecniche che potrebbero presentarsi durante l'utilizzo del programma.

Poiché nuove versioni e nuovi aggiornamenti del software vengono regolarmente rilasciati, le immagini visualizzate nel manuale possono differire da quelle visualizzate sullo schermo.

Novità in Hard Disk Manager 12

- **Supporto di Windows 8**.
- **Supporto delle configurazioni GPT/uEFI** per clonare, migrare o ripristinare correttamente un sistema Windows a 64 bit sulla modalità di avvio basata su uEFI; per correggere i problemi di avvio relativi a uEFI.
- **Procedura guidata di divisione partizione** consente di separare il sistema operativo e i dati o diversi tipi di dati, dividendo una partizione in due differenti partizioni dello stesso tipo e file system.
- **Supporto di Oracle VirtualBox 4.0**.
- **Migliori prestazioni per le operazioni di backup** grazie al trasferimento asincrono dei dati.
- **Ripristino/back automatico di ACL (Access Control List) per i backup dei file** per ereditare le autorizzazioni di accesso ai contenuti di backup durante il ripristino su una posizione differente.
- **Protezione con password per i backup dei file** per impedire l'accesso non autorizzato ai dati personali.
- **Utilità traceroute/ping WinPE** per ottenere informazioni dettagliate su cicli specifici e misurare i ritardi di transito dei pacchetti su una rete IP (Protocollo Internet).
- **Conversione di file system NTFS <> HFS senza riformattazione**.
- **Supporto dell'installazione senza necessità di riavvio**.

Componenti del prodotto

Al fine di eseguire attività differenti, il prodotto include diversi componenti:

- Insieme di utilità basate su Windows è la parte cruciale del prodotto. Grazie a un'utilità di avvio facile da usare, è possibile trovare ed eseguire attività di qualsiasi complessità nel campo della protezione dei dati e di sistema, della partizione e della clonazione del disco rigido, ecc.
- Ambiente di ripristino basato su Linux/DOS è un supporto di avvio multi-piattaforma che consente di eseguire utilità in Linux o PTS DOS e un modo di accedere al disco rigido per eseguire interventi di manutenzione o recupero. Entrambe le piattaforme hanno i loro punti forti, ad esempio Linux è compatibile con FireWire (i.e. IEEE1394) o i dispositivi USB. Consente inoltre di masterizzare dischi CD/DVD. Tuttavia, ci potrebbero essere alcune difficoltà di rilevamento del nuovo hardware. DOS, per contro, non ha problemi di questo tipo ma è

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

limitato nelle funzioni. L'ambiente di ripristino Linux/DOS non richiede alcuna installazione e può essere di grande aiuto quando il sistema ha problemi di avvio. Inoltre, offre un ambiente come Windows XP.

- **Ambiente di ripristino basato su WinPE**. Specialmente per gli appassionati di Windows, il nostro prodotto offre l'opzione per la preparazione di un supporto avviabile basato su WinPE. Differentemente dall'ambiente di ripristino Linux/DOS, vanta un eccellente supporto hardware e la stessa interfaccia della versione Windows. Tuttavia, i relativi requisiti di sistema sono molto più rigidi.

Panoramica delle caratteristiche

In questo capitolo vengono illustrate le principali caratteristiche del prodotto.

Caratteristiche

Caratteristiche essenziali:

Interfaccia di riduzione errori facile da usare

- **Rappresentazione grafica dei dati** per una migliore comprensione.
- **Una pratica utilità di avvio** per trovare ed eseguire facilmente le attività richieste.
- **Procedure guidate complete** per semplificare anche le operazioni più complesse.
- **Ridimensionamento delle partizioni direttamente sulla Mappa disco** con la tecnica del trascinamento della selezione.
- **Un sistema di suggerimento sensibile al contesto** per tutte le funzioni del programma.
- **Anteprima del layout risultante dei dischi rigidi prima dell'esecuzione effettiva delle operazioni** (le cosiddette operazioni virtuali).

Funzionalità di backup

- **Database archivio** per aiutare l'utente a gestire con facilità le immagini di backup (ottenere proprietà, aggiungere, eliminare, montare, ecc.).

Questa caratteristica è disponibile soltanto per l'installazione Windows del programma.

- **Posizione disponibile per le immagini di backup**:

  - *Backup su partizioni locali montate*.

  - *Backup su partizioni locali smontate (senza lettera di unità assegnata)*.

  - *Backup su un archivio esterno montato* per fornire un livello superiore di protezione dati e indipendenza del sistema.

  - *Backup su una posizione speciale protetta del disco rigido denominata Capsula di backup* dotata di un layout di sistema indipendente (ad es. una partizione separata) e che rimarrà operativa nel caso in cui il file system attivo dovesse danneggiarsi. Per evitare una rimozione accidentale o un accesso non autorizzato ai dati di backup, questa partizione è nascosta e pertanto non può essere montata sul sistema operativo.

  - *Backup su un supporto esterno (CD/DVD)* per garantire un elevato livello di protezione dati fintanto che il supporto di backup è protetto.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

- *Backup su un'unità di rete* per garantire una maggiore probabilità di successo in caso di guasto del disco rigido.

- *Backup su un server FTP/SFTP* per fornire un nuovo livello di protezione del sistema e dei dati.

- **Procedura guidata di backup intelligente** per proteggere il sistema e i dati con il minor numero di sforzi possibile. Grazie a un esclusivo algoritmo di funzionamento e a un'interfaccia altamente intuitiva, è possibile eseguire il backup esattamente di ciò che si desidera: l'intero sistema, i file multimediali dei database e-mail (MS Outlook, Express, Windows Mail) o i documenti d'ufficio della cartella Documenti o di qualsiasi altro file e cartella.
- **Backup differenziale** su un'immagine di settore per archiviare solo le modifiche effettuate dall'ultima immagine basata su settore completo, riducendo in tal modo significativamente lo spazio di archiviazione del backup. Per ripristinare questo tipo di backup sarà necessaria un'immagine completa e uno dei relativi differenziali.
- **Backup incrementale su un'immagine del file** per archiviare soltanto le modifiche apportate dall'ultima immagine basata su file completa o incrementale. Un'immagine incrementale è più piccola e richiede meno tempo per la creazione, ma sarà necessaria l'immagine iniziale completa e tutti i relativi incrementali per ripristinare l'ultimo punto di questo tipo di backup.
- **Backup del file su un'immagine di settore**. È una tecnologia esclusiva che fa da ponte tra due approcci principalmente diversi del backup di dati: il backup basato su file e il backup di disk imaging. Grazie al suo aiuto, è possibile ora creare un backup basato su settore del sistema per regolarizzarlo in pochi minuti in caso di attacco di virus o di anomalia hardware e quindi è possibile creare immagini incrementali basate su file sul backup basato su settore precedentemente creato per tenere aggiornate solo le informazioni ritenute critiche. In tal modo si risparmieranno considerevolmente le risorse di sistema.
- **Capsula di backup avviabile** per avere la possibilità di avviare l'ambiente di ripristino Linux o PTS DOS a ogni avvio del computer. Grazie al suo aiuto, sarà possibile eseguire le utilità di Linux o PTS DOS e accedere al disco rigido per eventuali interventi di manutenzione e ripristino.

Funzionalità di ripristino

- **Ripristino di un disco intero, di partizioni separate o solo dei file necessari** dall'immagine di backup precedentemente creata.
- **Ripristino con compattazione** per ripristinare un'immagine di backup su un blocco libero di dimensioni inferiori, tenendo conto solo della quantità di dati effettivi dell'immagine.
- **Ripristino adattivo** per migrare correttamente un sistema fisico Windows su una piattaforma hardware differente (P2P) consentendo l'inserimento automatico di tutti i driver richiesti e le altre azioni cruciali per una migrazione di questo tipo.

Questa caratteristica è disponibile solo per l'ambiente di ripristino avviabile.

Funzionalità di copia

- **Migrazione del sistema operativo su SSD** per spostare un qualsiasi sistema operativo Windows a partire da XP da un disco rigido normale a un'unità SSD (Solid State Drive) veloce anche se di capacità inferiore, grazie alle funzionalità avanzate di esclusione dati.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

- **Copia di partizione/disco rigido** per trasferire correttamente tutte le informazioni presenti sul disco incluso il codice bootstrap standard e le altre strutture di servizio di sistema, mantenendo in tal modo la capacità di funzionamento del sistema operativo.

La funzione di copia può essere utilizzata anche come metodo alternativo per la protezione dei dati.

Funzionalità di virtualizzazione

- **Copia P2V** per migrare un sistema fisico Windows su un ambiente virtuale in modalità in linea.
- **Impostazione P2V** per ripristinare la capacità di avvio dopo una virtualizzazione non riuscita con uno strumento di terze parti.

La virtualizzazione è l'ultima tendenza nella migrazione, protezione e valutazione di sistema.

Funzionalità di gestione avvio

- **Procedura guidata di configurazione Boot Manager** per gestire in modo facile diversi sistemi operativi su un computer.

Funzionalità di gestione partizione/disco rigido

- **Funzioni di base per l'inizializzazione, la partizione e la formattazione di dischi rigidi** (creare, formattare, eliminare). Differentemente dagli strumenti per dischi Windows standard, il programma supporta tutti i file system più comuni.
- **Procedura guidata di creazione rapida della partizione** per creare una nuova partizione nella posizione più appropriata di un disco rigido, formattarlo su NTFS e quindi renderlo disponibile nel sistema, assegnando una lettera di unità.
- **Procedura guidata di divisione partizione** consente di separare il sistema operativo e i dati o diversi tipi di dati, dividendo una partizione in due differenti partizioni dello stesso tipo e file system.
- **Procedura guidata di unione partizioni** per consolidare lo spazio sul disco, in origine appartenente a due partizioni adiacenti (NTFS, FAT16/FAT32), in una partizione singola più grande.
- **Procedura guidata di ridistribuzione spazio disponibile** per aumentare lo spazio disponibile su una partizione occupando lo spazio non allocato sul disco e lo spazio non utilizzato delle altre partizioni.
- **Procedura guidata di ridimensionamento rapido delle partizioni** per aumentare lo spazio disponibile occupando lo spazio non utilizzato di una partizione adiacente di un disco rigido (incluse le partizioni di Apple Boot Camp).
- **Ridimensionamento ascendente a caldo NTFS** per allargare una partizione NTFS (sistema, bloccato) senza riavviare Windows né interromperne il funzionamento.
- **Converti file system** (FAT16/32, NTFS, Apple HFS) senza riformattazione.
- **Monta una partizione** (assegna una lettera di unità) di un qualsiasi tipo di file system per renderlo disponibile al sistema operativo.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

- **Modifica i parametri del file system** (rendi attiva/disattiva, nascondi/scopri, ecc.).
- **Installa nuovo sistema operativo** per preparare un sistema all'installazione di un nuovo sistema operativo.
- **Procedura guidata di annullamento eliminazione partizioni** per recuperare una partizione accidentalmente eliminata.

Funzionalità di distruzione dati

- **Distruzione dati** per distruggere correttamente tutte le informazioni presenti sul disco incluso il codice bootstrap standard e le altre strutture di servizio del sistema.
- **Cancellazione spazio libero** per distruggere eventuali scarti di file/directory rimasti sul disco, senza influenzare i dati utilizzati.

Funzionalità di automatizzazione

- **Pianificazione delle attività** per automatizzare le operazioni di routine. Può essere particolarmente efficace quando si deve ripetere una sequenza di azioni su base regolare.

La pianificazione è disponibile soltanto per l'installazione Windows del programma.

Funzionalità ausiliarie

- **Conversione dei dischi di base MBR in GPT di base** per sfruttare tutti i vantaggi del più recente schema di partizionamento con il minimo sforzo.
- **Procedura guidata di trasferimento file** per eseguire operazioni quali il trasferimento di file/directory o la relativa masterizzazione su CD/DVD nel modo più semplice e pratico possibile. Fornendo l'accesso ai backup di Paragon come cartelle normali, contribuisce inoltre a sostituire i dati corrotti da un'immagine precedentemente creata in caso di errore del sistema operativo.
- **Esploratore volume** è un pratico strumento quando si hanno diversi file system sul disco, indipendentemente dal fatto che contengano un sistema operativo o semplicemente dati. Esploratore volume consente di esplorare un file system di qualsiasi tipo e fornire accesso ai file e alle directory necessari indipendentemente dai relativi attributi di protezione.
- **Recovery Media Builder** per creare un supporto di ripristino avviabile su un disco CD, DVD o su una memoria flash che può essere utilizzato in un secondo momento per avviare e ripristinare il computer in caso di errore del sistema operativo. Inoltre, contribuisce a salvare i dati dalle partizioni del disco rigido direttamente su compact disc o masterizzare immagini ISO. L'utilità supporta vari formati di dischi laser: CD-R/RW, DVD-R/RW, DVD+R/RW, DVD-R, DVD+R double layer, Blu-ray e può gestire la masterizzazione multi-sessione.
- **Procedura guidata di configurazione rete** per stabilire una connessione di rete su un supporto di ripristino avviabile sia per salvare il backup di una partizione/un disco rigido o di alcuni file su un computer di rete sia per recuperare un backup precedentemente creato da un computer di rete a scopo di ripristino.
- **Boot Corrector** per riparare la maggior parte dei problemi di avvio di sistema derivanti da un fattore umano, da un errore di programma o dall'attività di un boot virus.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Boot Corrector è disponibile solo per l'ambiente di ripristino avviabile.

Algoritmi di cancellazione dati supporti

- US DoD 5220.22-M
- Algoritmo personalizzato

Tecnologie

Insieme alle innovative tecnologie esterne, Paragon ha sviluppato le sue tecnologie originali che rendono i propri prodotti esclusivi e accattivanti per i clienti:

- Tecnologia **Paragon Hot Backup™** per eseguire il backup di partizioni o dischi rigidi bloccati con i sistemi operativi della famiglia Windows NT+ garantendo elevata efficienza di funzionamento e bassi requisiti hardware.
- Tecnologia **Paragon Hot Copy™** per copiare partizioni o dischi rigidi bloccati con i sistemi operativi della famiglia Windows NT+ garantendo elevata efficienza di funzionamento e bassi requisiti hardware.
- Tecnologia **Paragon Adaptive Restore™** per migrare correttamente un sistema fisico Windows su una diversa piattaforma hardware (P2P).
- Tecnologia **Paragon Power Shield™** per garantire la coerenza dei dati in caso di anomalia hardware, interruzione dell'alimentazione o errore del sistema operativo.
- Tecnologia **Paragon UFSD™** per esplorare le partizioni di qualsiasi file system inclusi quelli nascosti e smontati, modificare e copiare file e cartelle, ecc.
- Tecnologia **Paragon Hot Resize™** per allargare le partizioni NTFS (sistema, bloccato) senza riavviare Windows né interromperne il funzionamento.
- Tecnologia **Paragon Restore with Shrink™** per ripristinare un'immagine di backup su un blocco libero di dimensioni inferiori, tenendo conto solo della quantità di dati effettivi dell'immagine.
- Tecnologia **Paragon Smart Partition™** per eseguire in sicurezza le operazioni di partizionamento disco rigido di qualsiasi complessità.
- Tecnologia **Paragon BTE™** per impostare le attività per l'esecuzione durante il riavvio di sistema, evitando così di utilizzare un supporto avviabile quando si modificano le partizioni di sistema.
- **Microsoft Volume Shadow Copy Service** (VSS) per fornire l'infrastruttura di copia/backup per i sistemi operativi Microsoft Windows XP/Vista/7/Server 2003/2008. Offre un meccanismo affidabile per creare copie di dati coerenti e temporizzate note come copie shadow. Sviluppato da Microsoft in stretta collaborazione con i fornitori di soluzioni di copia/backup leader del settore, è basato su un concetto di tecnologia di istantanee.
- **GUID Partition Table** (GPT). È uno schema di partizionamento disco rigido di nuova generazione, sviluppato per superare i limiti del vecchio MBR. I dischi GPT sono ora supportati da Windows Vista/7, Server 2008, Mac OS X e Linux.

Macchine virtuali supportate

- Microsoft Virtual PC
- VMware Workstation

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

- VMware Fusion
- Oracle VirtualBox 4.0

File System supportati

- Accesso completo in lettura/scrittura alle partizioni FAT16/FAT32.
- Accesso completo in lettura/scrittura a NTFS (dischi di base) in Windows, Linux e PTS DOS. Sono anche supportati i file NTFS compressi.
- Accesso completo in lettura/scrittura alle partizioni Ext2FS/Ext3FS/Ext4FS.
- Accesso limitato in lettura/scrittura alle partizioni Apple HFS+.

Sfortunatamente, il supporto dei caratteri non romani per il file system HFS+ non è al momento disponibile. L'azienda lo implementerà prossimamente.

Unità supportate

- Supporto di dischi rigidi MBR e GPT (dischi da 2.2TB+ inclusi)
- Dischi rigidi IDE, SCSI e SATA
- SSD (Solid State Drive)
- AFD (Advanced Format Drive)
- Unità dimensione settore non 512B
- CD-R, CD-RW, DVD-R, DVD+R, DVD-RW, DVD+RW, DVD-R, DVD+R double layer e dischi Blu-ray
- Dischi rigidi FireWire (i.e. IEEE1394), USB 1.0, USB 2.0, USB 3.0
- Dispositivi di archiviazione PC Card (memoria flash MBR e GPT, ecc.)

Guida introduttiva

Questo capitolo include tutte le informazioni necessarie per iniziare a utilizzare il prodotto.

Requisiti di sistema

Per il pacchetto di installazione Windows

- Sistemi operativi:
  - Windows 2000 Professional (solo 32 bit)
  - Windows XP (32 e 64 bit)
  - Windows Vista (32 e 64 bit)
  - Windows 7 (32 e 64 bit)
  - Windows 8
- Internet Explorer 5.0 o superiore

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

- Intel Pentium CPU o equivalente, con velocità di clock del processore da 300 MHz
- 128 MB di RAM (consigliato 256+)
- Unità disco rigido con 250 MB di spazio disponibile
- Adattatore video SVGA e monitor
- Tastiera
- Mouse

Durante l'installazione, sarà necessario ulteriore spazio libero (fino a 1GB).

Per l'ambiente avviabile Linux

- Intel Pentium CPU o equivalente, con velocità di clock del processore da 300 MHz
- 256 MB di RAM
- Adattatore video SVGA e monitor
- Tastiera
- Mouse

Per l'ambiente avviabile WinPE

- Intel Pentium III CPU o equivalente, con velocità di clock del processore da 1000 MHz
- Almeno 512 MB di RAM
- Adattatore video SVGA e monitor
- Tastiera
- Mouse

Requisiti aggiuntivi

- Scheda di rete per inviare/recuperare i dati a/da un computer di rete
- Unità di registrazione CD/DVD per masterizzare dati su compact disc
- Unità hardware USB esterna per archiviare i dati.

Primo avvio

Per avviare Paragon Hard Disk Manager 12 in Windows, fare clic sul pulsante Start di Windows e selezionare **Programmi > Paragon Hard Disk Manager™ 12 > Paragon Hard Disk Manager™**.

Il programma offre ampie opportunità nel campo delle modifiche della struttura dei dischi rigidi, tuttavia, per non rischiare, eseguire il backup dei dati prima di effettuare una qualsiasi operazione.

Il primo componente visualizzato è denominato Express Launcher. Grazie a una categorizzazione ben studiata e al sistema di suggerimenti, fornisce un accesso rapido e semplice alle procedure guidate e alle utilità, ritenute da noi valide

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

per essere utilizzate su base regolare. Grazie al suo aiuto, è anche possibile avviare l'utilità di avvio tradizionale, il sistema della guida o la pagina iniziale del programma.

Paragon Hard Disk Manager™ 12 Suite
Paragon Hard Disk Manager™ 12 Suite
Partizionamento
Backup e ripristino
Copia e migrazione
Protezione e ottimizzazione
Virtualizzazione
Strumenti
Contatti di assistenza
Partizionamento
Cosa desideri fare?
Crea partizione
Creare una nuova partizione e impostare le relative proprietà.
Formatta partizione
Formattare la partizione su un file system a scelta. Si noti che, tutti i dati contenuti in questa partizione saranno eliminati.
Eliminazione partizione
Eliminare la partizione e tutti i dati in essa contenuti.
Ridimensiona partizioni
Spostare il bordo delle partizioni adiacenti dello stesso tipo (logiche o primarie) per ridistribuire lo spazio tra di loro. Nota:; questa procedura guidata riguarda solo gli scenari di ridimensionamento di base, se non è possibile eseguire l'operazione di partizionamento con la procedura guidata di ridimensionamento rapido, passare a Interfaccia avanzata, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla partizione che si desidera ridimensionare e selezionare "Sposta/Ridimensiona partizione".
Unisci partizioni
Guida
Apri interfaccia avanzata

Building Recovery Media

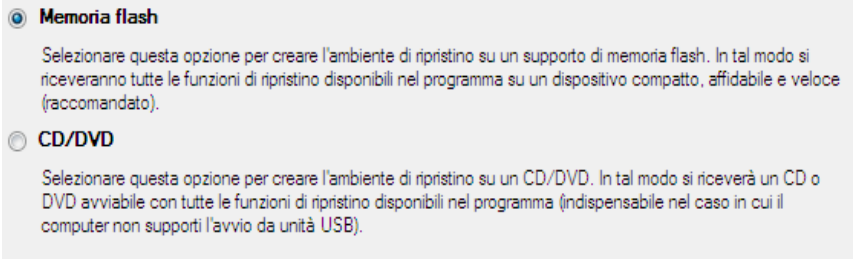
Recovery Media Builder può aiutare a eseguire le seguenti operazioni:

- Preparare l'ambiente di ripristino Linux/DOS (incluso nel pacchetto di installazione) su un supporto esterno (CD, DVD o memoria flash) per avviare ed eseguire utilità in Linux o PTS DOS e per accedere al disco rigido per scopi di manutenzione o ripristino (fortemente raccomandato);
- Preparare un ambiente di ripristino Linux/DOS aggiungendo i dati desiderati all'immagine standard;
- Preparare un ambiente di recupero avviabile da un'immagine ISO;
- Creare dal CD principale l'ambiente di ripristino Linux/DOS su un disco CD/DVD o su una memoria flash.

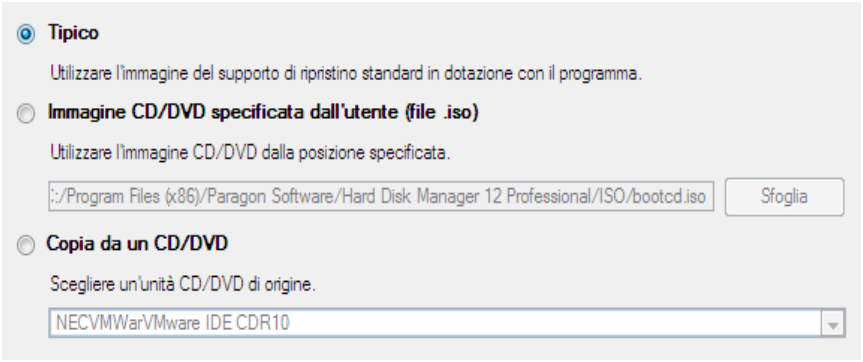
Di seguito, è possibile trovare la procedura di creazione del nostro disco di ripristino basato su Linux/DOS su una chiavetta USB:

1. Collegare una chiavetta USB da almeno 250 MB. Si noti che tutti i dati presenti sulla chiavetta saranno eliminati.
2. Nel Menu principale: selezionare **Strumenti > Recovery Media Builder…**
3. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
4. Selezionare l'opzione **Memoria flash**.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

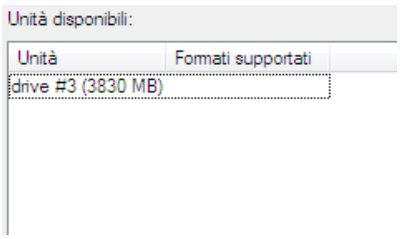

Memoria flash
Selezionare questa opzione per creare l'ambiente di ripristino su un supporto di memoria flash. In tal modo si riceveranno tutte le funzioni di ripristino disponibili nel programma su un dispositivo compatto, affidabile e veloce (raccomandato).
CD/DVD
Selezionare questa opzione per creare l'ambiente di ripristino su un CD/DVD. In tal modo si riceverà un CD o DVD avviabile con tutte le funzioni di ripristino disponibili nel programma (indispensabile nel caso in cui il computer non supporti l'avvio da unità USB).

5. Selezionare l'opzione **Tipico**.

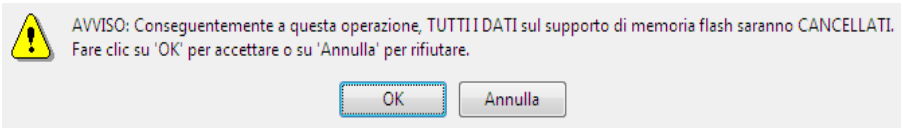

Tipico
Utilizzare l'immagine del supporto di ripristino standard in dotazione con il programma.
Immagine CD/DVD specificata dall'utente (file .iso)
Utilizzare l'immagine CD/DVD dalla posizione specificata.
:/Program Files (x86)/Paragon Software/Hard Disk Manager 12 Professional/ISO/bootcd.iso
Sfoglia
Copia da un CD/DVD
Scegliere un'unità CD/DVD di origine.
NECVMWarVMware IDE CDR10

Utilizzare Boot Media Builder per preparare l'ambiente di ripristino WinPE che si trova su: www.paragon-software.com/my-account/.

6. Selezionare la chiavetta USB richiesta dall'elenco dei dispositivi di memoria flash disponibili al momento nel sistema (se presenti).



7. Sarà necessario confermare l'operazione.


AVVISO: Conseguentemente a questa operazione, TUTTI I DATI sul supporto di memoria flash saranno CANCELLATI.
Fare clic su 'OK' per accettare o su 'Annulla' per rifiutare.
OK
Annulla

Avvio dal supporto di ripristino Linux/DOS

L'ambiente di ripristino Linux/DOS può essere utilizzato per avviare il computer in Linux o PTS DOS per accedere al disco rigido ed eseguire operazioni di manutenzione o ripristino. Dispone inoltre della modalità protetta di PTS DOS, che potrebbe ritornare utile in diverse situazioni non standard come ad esempio l'interferenza di impostazioni hardware o la presenza di problemi gravi a livello hardware. In tal caso, saranno caricati solo i file e i driver di base (driver disco rigido, driver monitor e driver tastiera).

Avvio

Per iniziare a utilizzare l'ambiente di ripristino Linux/DOS, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal nostro supporto di ripristino Linux/DOS.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Recovery Media Builder può aiutare a preparare il nostro ambiente di ripristino su un disco CD/DVD o su una chiavetta USB.

Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

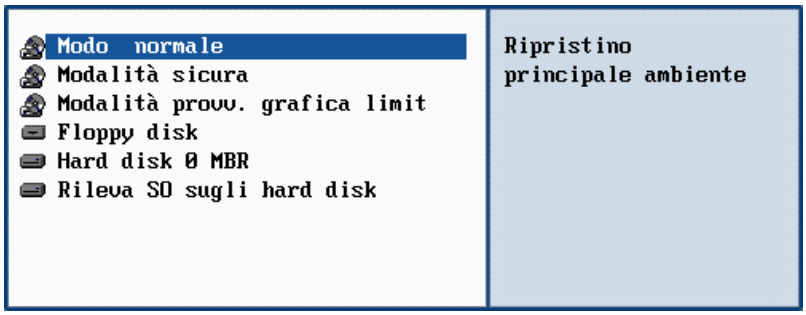
2. Avviare la modalità di avvio necessaria (Normale, Provvisoria, Provvisoria con grafica ridotta) nel menu di avvio.

Per impostazione predefinita, verrà avviata automaticamente la Modalità normale dopo un periodo di inattività di 10 secondi.

3. Fare clic sull'operazione richiesta da avviare. I suggerimenti e l'elemento al momento selezionato contribuiranno a effettuare la scelta corretta.
4. Consultare la guida, premendo **ALT+F1** per ulteriori informazioni sull'argomento.

Menu di avvio

Il menu di avvio contiene i seguenti comandi:



- **Modalità normale**. Avvio nella modalità normale di Linux. Questa modalità utilizza l'insieme completo di driver (consigliata);
- **Modalità provvisoria**. Avvio nella modalità di PTS DOS. Questa modalità può essere utilizzate come alternativa alla modalità normale di Linux in caso di funzionamento anomalo di quest'ultima;
- **Modalità provv. grafica limit**. Avvio nella modalità provvisoria di PTS DOS. In questo caso, sarà incluso solo l'insieme minimo di driver, ossia di driver del disco rigido, del monitor e della tastiera. Questa modalità ha grafica e menu semplici;
- **Floppy disk**. Riavvio del computer da un disco floppy di sistema;
- **Hard Disk 0 MBR**. Avvio dal disco rigido principale;
- **Rileva SO sugli hard disk**. Il programma analizzerà i dischi rigidi del computer per trovare un sistema operativo avviabile.

Per spostarsi all'interno del menu, utilizzare i tasti freccia della tastiera del computer.

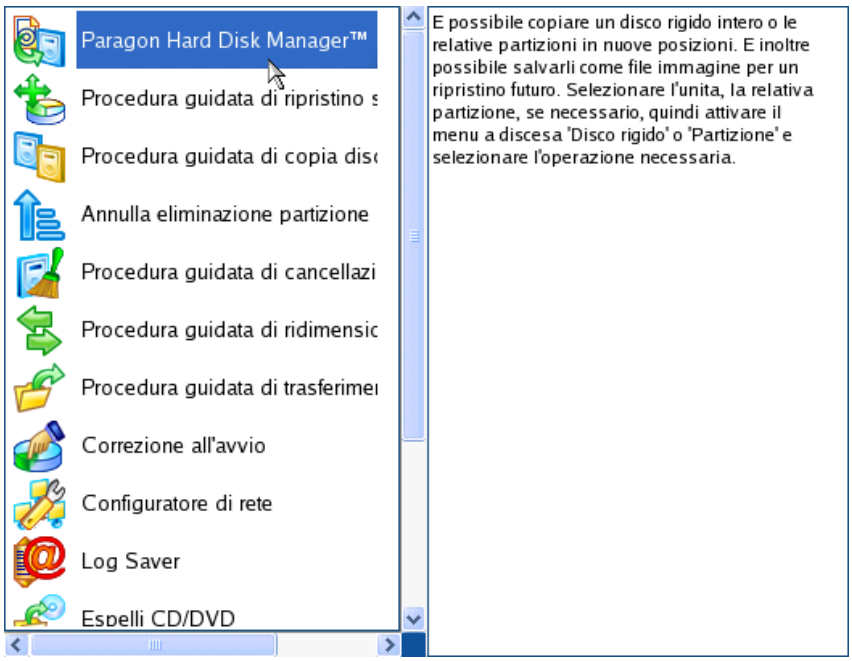
Mentre si lavora con l'ambiente di ripristino, si potrebbero riscontrare alcuni inconvenienti causati da possibili elementi video. Si tratta soltanto della modifica delle modalità video e non influenzerà in alcun modo la funzionalità del programma. In tal caso, attendere che

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

tutto sia OK.

Modalità normale

Quando è selezionata la Modalità normale, viene visualizzato il menu di avvio di Linux:


Paragon Hard Disk Manager™
Procedura guidata di ripristino s
Procedura guidata di copia disc
Annulla eliminazione partizione
Procedura guidata di cancellazi
Procedura guidata di ridimensic
Procedura guidata di trasferimer
Correzione all'avvio
Configuratore di rete
Log Saver
Espelli CD/DVD
E possibile copiare un disco rigido intero o le relative partizioni in nuove posizioni. E inoltre possibile salvarli come file immagine per un ripristino futuro. Selezionare l'unita, la relativa partizione, se necessario, quindi attivare il menu a discesa 'Disco rigido' o 'Partizione' e selezionare l'operazione necessaria.

- **Gestione disco rigido** (consente di eseguire procedure guidate e finestre di dialogo per specificare le impostazioni del programma, visualizzare l'ambiente operativo e la configurazione del disco rigido);
- **Procedura guidata di ripristino semplice** (consente il ripristino di dischi rigidi e partizioni);
- **Procedura guidata di copia disco** (aiuta a clonare un disco rigido);
- **Procedura guidata di annullamento eliminazione partizione** (consente il recupero delle partizioni accidentalmente eliminate);
- **Procedura guidata di distruzione dati** (consente di distruggere tutte le informazioni presenti sul disco o solo gli scarti dei file/directory eliminati);
- **Procedura guidata di ridimensionamento rapido** (consente di aumentare lo spazio libero su una partizione occupando lo spazio inutilizzato di una partizione adiacente);
- **Procedura guidata di trasferimento file** (consente di copiare file/cartelle su un altro disco o partizione e di eseguirne la registrazione su CD/DVD);
- **Boot Corrector** (aiuta a correggere il registro di sistema di Windows senza caricare Windows);
- **Network Configurator** (consente di stabilire una connessione di rete in Linux);

Se si stanno per utilizzare le risorse di rete, avviare prima la procedura guidata di configurazione di rete per stabilire una connessione di rete.

- **Log Saver** (aiuta a raccogliere e inviare i file di registro all'Assistenza tecnica);
- **Visualizza le partizioni montate** (viene visualizzato l'elenco di tutte le partizioni montate);

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

L'ambiente di ripristino Linux/DOS assegna lettere di unità alle partizioni allo stesso modo di DOS, ovvero una dopo l'altra, partendo dalle partizioni principali. Pertanto, le partizioni montate possono avere lettere di unità differenti da Windows.

- **Espelli CD/DVD**;
- **Riga di comando** (consente agli utenti esperti di eseguire un'operazione);
- **Riavvia il computer**;
- **Spegni il computer**.

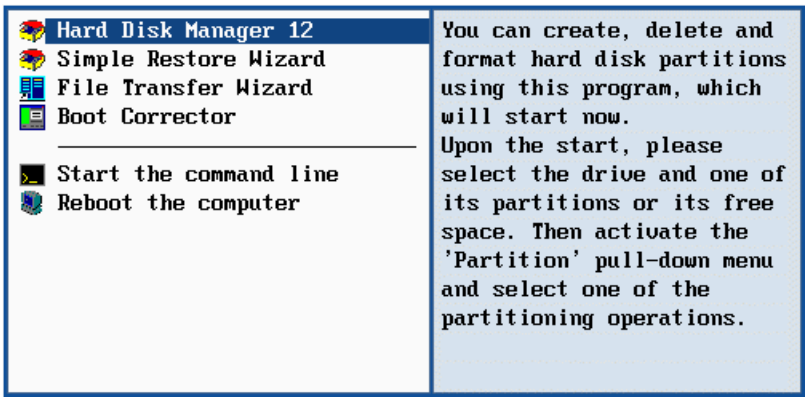
Per spostarsi all'interno del menu, utilizzare i tasti freccia della tastiera del computer.

Modalità provvisoria

Quando è selezionata la Modalità provvisoria, viene visualizzato il menu di avvio di PTS DOS. Ha quasi le stesse funzionalità della Modalità normale, ad eccezione dei comandi **Network Configurator** e **Log Saver**. Inoltre, per alcune limitazioni dell'ambiente PTS DOS, non è possibile masterizzare dischi CD/DVD.

Modalità provvisoria grafica ridotta

Quando è selezionata la Modalità grafica ridotta, viene visualizzato il menu di avvio di PTS DOS. Ha le stesse funzionalità della Modalità provvisoria ma con una grafica più semplice.


Hard Disk Manager 12
Simple Restore Wizard
File Transfer Wizard
Boot Corrector
Start the command line
Reboot the computer
You can create, delete and format hard disk partitions using this program, which will start now.
Upon the start, please select the drive and one of its partitions or its free space. Then activate the 'Partition' pull-down menu and select one of the partitioning operations.

Avvio dal supporto di ripristino WinPE

L'ambiente di ripristino WinPE può rappresentare una vera alternativa all'ambiente di ripristino Linux/DOS. Garantendo lo stesso livello di funzionalità, offre un eccellente supporto hardware e la stessa interfaccia della versione Windows.

Avvio

Per iniziare a utilizzare l'ambiente di ripristino WinPE, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal supporto di ripristino WinPE.

Utilizzare Boot Media Builder per preparare l'ambiente di ripristino WinPE che è possibile trovare qui: www.paragon-software.com/my-account/.

Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

2. Una volta caricato, verrà visualizzato l'Universal Application Launcher. In generale, questa utilità di avvio consente di eseguire i componenti del prodotto, caricare di driver per l'hardware non definito o stabilire una connessione di rete.

Paragon Hard Disk Manager™ 12
Suite
Paragon
SOFTWARE GROUP
Partizionamento
Backup e ripristino
Copia e migrazione
Protezione e ottimizzazione
Virtualizzazione
Strumenti
Contatti di assistenza
Partizionamento
Crea partizione
Creare una nuova partizione e impostare le relative proprietà.
Formatta partizione
Formattare la partizione su un file system a scelta. Si noti che, tutti i dati contenuti in questa partizione saranno eliminati.
Eliminazione partizione
Eliminare la partizione e tutti i dati in essa contenuti.
Ridimensiona partizioni
Spostare il bordo delle partizioni adiacenti dello stesso tipo (logiche o primarie) per ridistribuire lo spazio tra di loro. Nota:; questa procedura guidata riguarda solo gli scenari di ridimensionamento di base, se non è possibile eseguire l'operazione di partizionamento con la procedura guidata di ridimensionamento rapido, passare a Interfaccia avanzata, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla partizione che si desidera ridimensionare e selezionare "Sposta/Ridimensiona partizione".
Unisci partizioni
Unire due partizioni adiacenti con lo stesso file system e dello stesso tipo (primaria-primaria o logica-logica).
Guida
Apri interfaccia avanzata
Espelli CD
Riavvia
Spegni

3. Fare clic sull'operazione richiesta da avviare. I suggerimenti e l'elemento al momento selezionato contribuiranno a effettuare la scelta corretta.
4. Consultare la guida, premendo **ALT+F1** per ulteriori informazioni sull'argomento.

L'ambiente di ripristino basato su WinPE offre un eccellente supporto hardware. Tuttavia, se non si dispone di un driver per il controller del disco, i dischi rigidi non saranno disponibili. Consultare lo scenario Aggiunta di driver specifici per informazioni su come risolvere questo problema.

Scenari tipici

Questo capitolo elenca alcuni degli scenari più frequenti che possono essere completati con il programma. Qui è possibile trovare consigli utili e descrizioni delle operazioni.

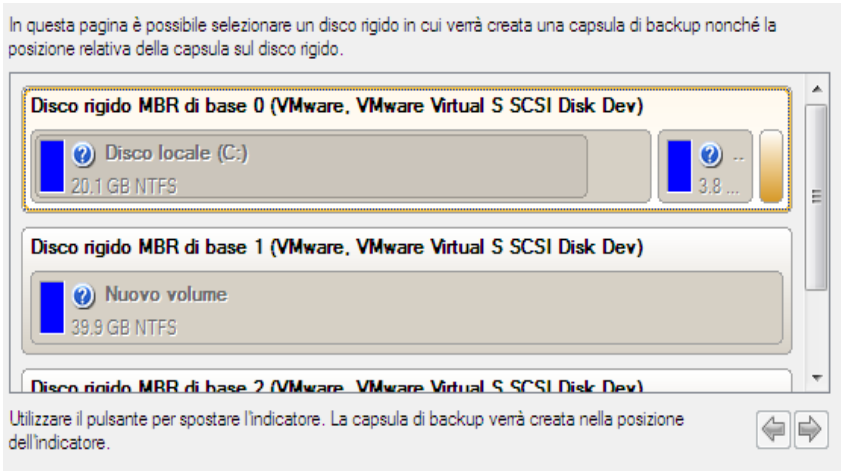
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Scenari di backup

Creazione della capsula di backup

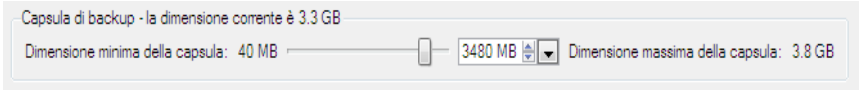
Prendiamo un computer di un utente che molto probabilmente ha solo un disco rigido e una partizione (la sola partizione è sempre il sistema). Supponiamo che ci sia spazio libero sufficiente sul disco rigido per creare anche la capsula di backup. Può essere creato con la procedura guidata di gestione capsula di backup:

1. Fare clic sulla voce **Gestisci capsula di backup** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Selezionare una posizione sul disco in cui verrà creata la capsula di backup. È possibile crearla come partizione principale o come unità logica all'interno di una partizione estesa. Può essere inserita in qualsiasi posizione sul disco rigido: alla fine (preferibile), all'inizio o in posizione intermedia tra le altre partizioni.


In questa pagina è possibile selezionare un disco rigido in cui verrà creata una capsula di backup nonché la posizione relativa della capsula sul disco rigido.
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
20.1 GB NTFS
3.8 ...
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Nuovo volume
39.9 GB NTFS
Utilizzare il pulsante per spostare l'indicatore. La capsula di backup verrà creata nella posizione dell'indicatore.

Per impostazione predefinita, il programma consente all'utente di creare la capsula di backup solo come ultima unità principale o come ultima unità logica all'interno della partizione estesa. Tuttavia, attivando la modalità avanzata nella prima pagina della procedura guidata, è possibile rimuovere questa limitazione che, di contro, potrebbe causare alcuni problemi di avvio.

4. Impostare la dimensione della capsula di backup. Verrà creata occupando lo spazio libero del disco selezionato.


Capsula di backup - la dimensione corrente è 3.3 GB
Dimensione minima della capsula: 40 MB
3480 MB
Dimensione massima della capsula: 3.8 GB

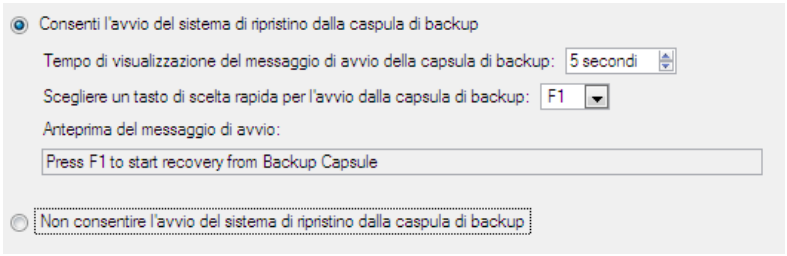
Non vi è alcuna limitazione alla dimensione della capsula di backup, dipendendo solamente dallo spazio disponibile del disco rigido e dalla capacità necessaria per il backup.

Se la procedura guidata non riesce a trovare spazio libero sufficiente in un blocco, ridistribuisce lo spazio libero, unendo tutti i blocchi di spazio libero in un unico blocco e, se necessario, sposta le partizioni. Se la quantità totale di spazio libero è ancora insufficiente, è possibile dividere un frammento di spazio da una delle partizioni esistenti e ridimensionarlo.

Se la partizione è bloccata e non può essere ridimensionata, la procedura guidata fa riavviare il sistema per creare la capsula di backup e riavvia automaticamente il sistema. (Il meccanismo di riavvio è differente a seconda delle diverse versioni di Windows).

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

5. Se necessario, attivare l'ambiente di ripristino avviabile. Grazie a questo, sarà possibile scegliere di eseguire l'avvio direttamente dalla capsula di backup a scopo di manutenzione o ripristino ogni volta che si avvia il computer.


Consenti l'avvio del sistema di ripristino dalla caspula di backup
Tempo di visualizzazione del messaggio di avvio della capsula di backup: 5 secondi
Scegliere un tasto di scelta rapida per l'avvio dalla capsula di backup: F1
Anteprima del messaggio di avvio:
Press F1 to start recovery from Backup Capsule
Non consentire l'avvio del sistema di ripristino dalla caspula di backup

La capsula di backup può essere avviabile solo se situata sul dispositivo avviabile (assegnato nel BIOS).

6. Avviare l'operazione (facendo clic sul pulsante Avanti) o tornare indietro per correggere le impostazioni.

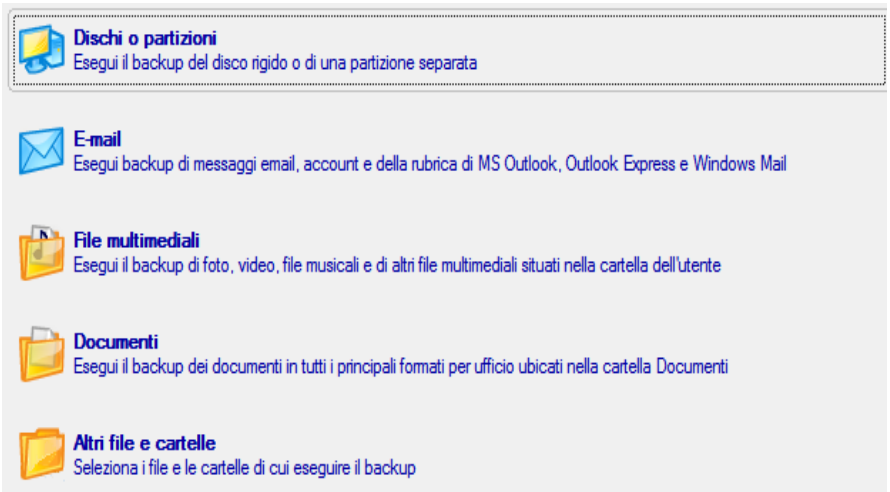
Dopo il completamento dell'operazione, è possibile posizionare gli archivi di backup nella capsula di backup creata.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Backup di un disco rigido o di una partizione sulla capsula di backup

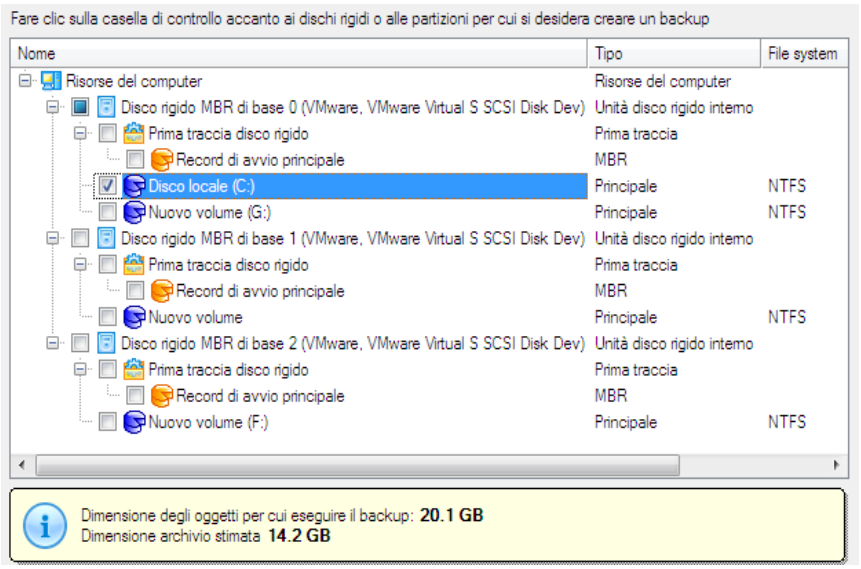
Per eseguire il backup di un disco rigido intero o di una partizione separata e posizionare l'immagine creata nella capsula di backup, procedere come segue:

1. Creare la capsula di backup tramite la procedura guidata di gestione capsula di backup.
2. Fare clic sulla voce **Backup intelligente** del menu Procedure guidate.
3. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
4. Nella pagina Cosa sottoporre a backup, selezionare **Dischi o partizioni** per creare un backup basato su settore dell'intero sistema del disco o solo di partizioni separate.


Dischi o partizioni
Esegui il backup del disco rigido o di una partizione separata
E-mail
Esegui backup di messaggi email, account e della rubrica di MS Outlook, Outlook Express e Windows Mail
File multimediali
Esegui il backup di foto, video, file musicali e di altri file multimediali situati nella cartella dell'utente
Documenti
Esegui il backup dei documenti in tutti i principali formati per ufficio ubicati nella cartella Documenti
Altri file e cartelle
Seleziona i file e le cartelle di cui eseguire il backup

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

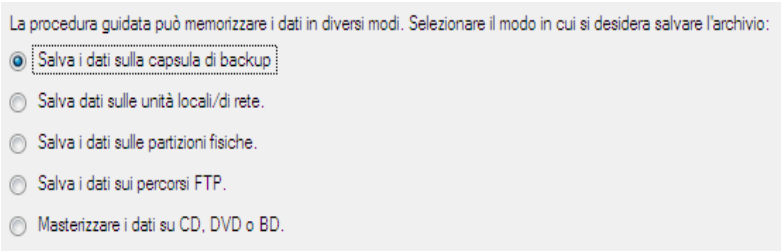
5. Nella pagina successiva, selezionare l'opzione appropriata opposta a un nome di disco rigido o di partizione a seconda dell'attività desiderata.



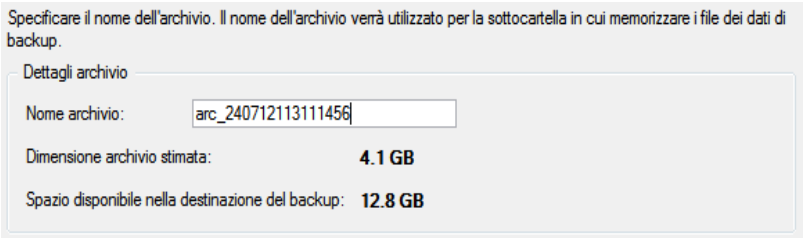
È possibile modificare le impostazioni di backup predefinite selezionando in questa pagina la casella di controllo appropriata.

Per impostazione predefinita, il programma terrà conto dei filtri di esclusione impostati nella finestra di dialogo Impostazioni.

6. Nella pagina Destinazione backup, selezionare l'opzione **Salva dati sulla capsula di backup**.


La procedura guidata può memorizzare i dati in diversi modi. Selezionare il modo in cui si desidera salvare l'archivio:
Salva i dati sulla capsula di backup
Salva dati sulle unità locali/di rete.
Salva i dati sulle partizioni fisiche.
Salva i dati sui percorsi FTP.
Masterizzare i dati su CD, DVD o BD.

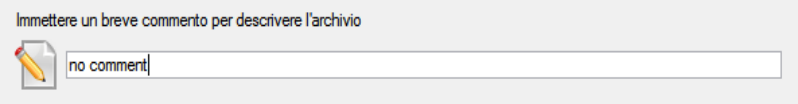
7. Se necessario, modificare il nome dell'archivio.


Specificare il nome dell'archivio. Il nome dell'archivio verrà utilizzato per la sottocartella in cui memorizzare i file dei dati di backup.
Dettagli archivio
Nome archivio:
arc_240712113111456
Dimensione archivio stimata:
4.1 GB
Spazio disponibile nella destinazione del backup:
12.8 GB

Tenere in considerazione i valori dei parametri Dimensione archivio stimata e Spazio disponibile sulla destinazione di backup; se la dimensione dell'archivio supera lo spazio disponibile, eliminare i backup obsoleti dalla Capsula di backup o ridimensionarla tramite la procedura guidata di gestione capsula di backup.

8. Aggiungere commenti al backup per descriverne il contenuto.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



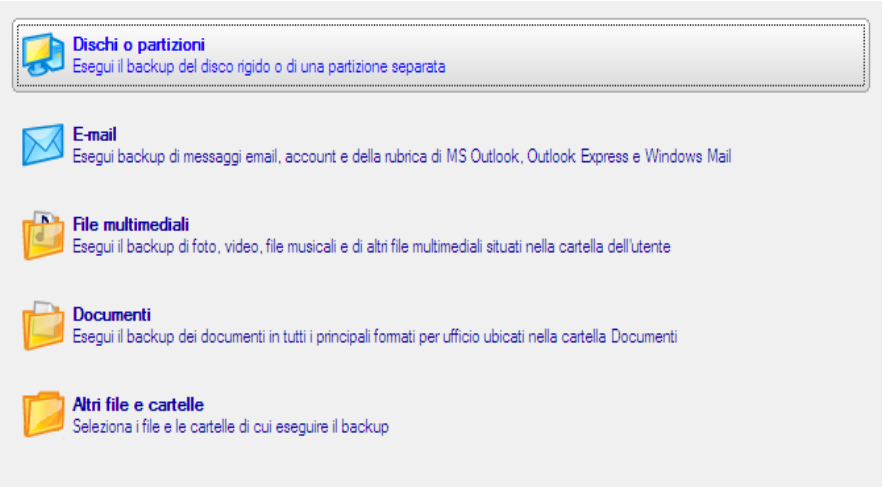
9. Nella pagina Riepilogo backup rivedere tutti i parametri dell'operazione e modificarli secondo necessità. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di backup.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Backup di un disco rigido o di una partizione su un supporto esterno (CD/DVD)

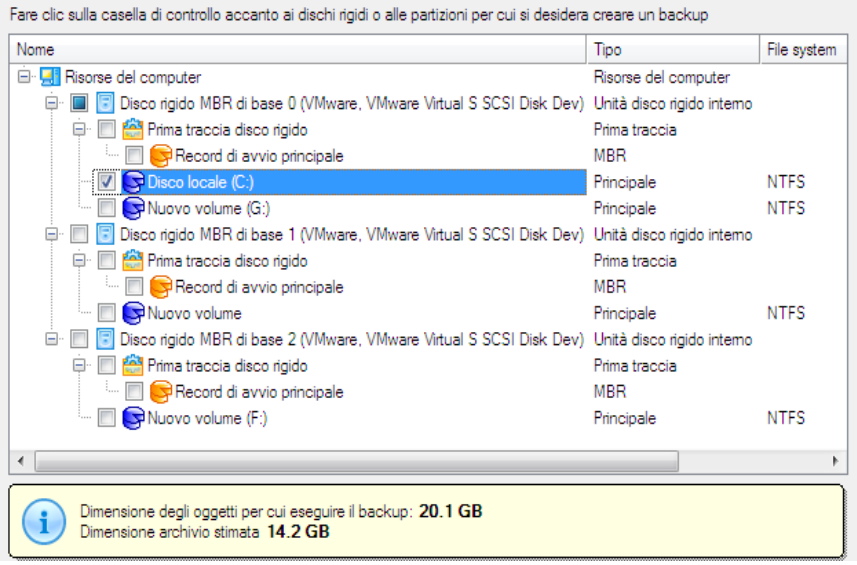
Per eseguire il backup di un disco rigido intero o di una partizione separata e quindi per masterizzare l'immagine creata su CD/DVD, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Backup intelligente** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Nella pagina Cosa sottoporre a backup, selezionare **Dischi o partizioni** per creare un backup basato su settore dell'intero sistema del disco o solo di partizioni separate.


Dischi o partizioni
Esegui il backup del disco rigido o di una partizione separata
E-mail
Esegui backup di messaggi email, account e della rubrica di MS Outlook, Outlook Express e Windows Mail
File multimediali
Esegui il backup di foto, video, file musicali e di altri file multimediali situati nella cartella dell'utente
Documenti
Esegui il backup dei documenti in tutti i principali formati per ufficio ubicati nella cartella Documenti
Altri file e cartelle
Seleziona i file e le cartelle di cui eseguire il backup

4. Nella pagina successiva, selezionare l'opzione appropriata opposta a un nome di disco rigido o di partizione a seconda dell'attività desiderata.

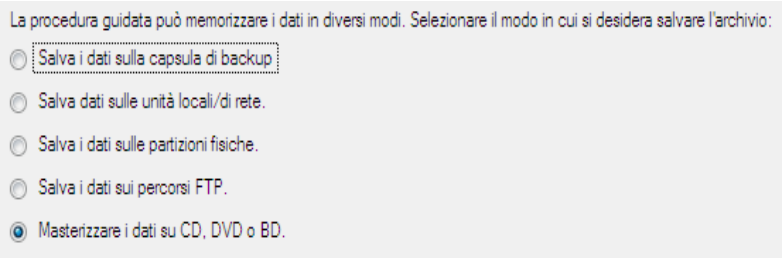
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



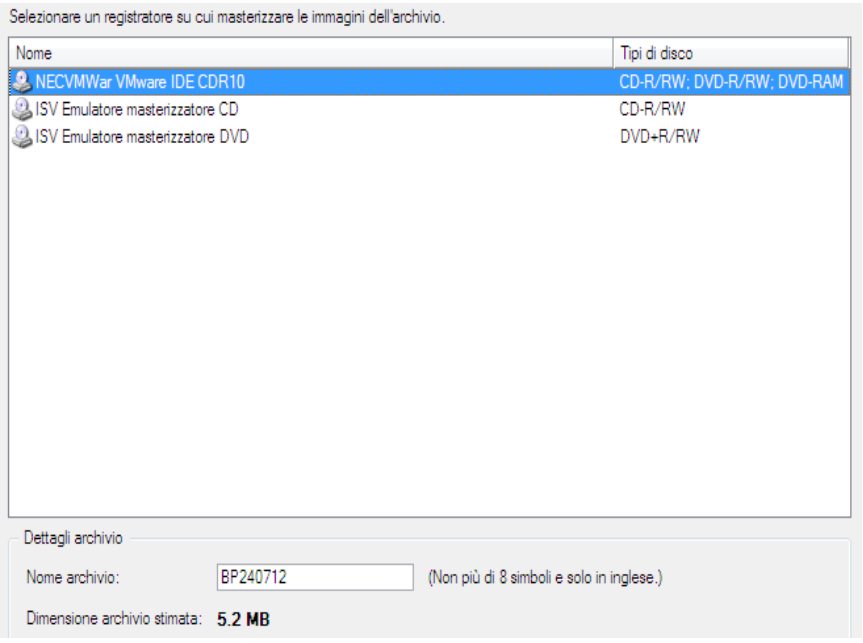
È possibile modificare le impostazioni di backup predefinite selezionando in questa pagina la casella di controllo appropriata.

Per impostazione predefinita, il programma terrà conto dei filtri di esclusione impostati nella finestra di dialogo Impostazioni.

5. Nella pagina Destinazione backup, selezionare l'opzione **Masterizzare i dati su CD o DVD**.


La procedura guidata può memorizzare i dati in diversi modi. Selezionare il modo in cui si desidera salvare l'archivio:
Salva i dati sulla capsula di backup
Salva dati sulle unità locali/di rete.
Salva i dati sulle partizioni fisiche.
Salva i dati sui percorsi FTP.
Masterizzare i dati su CD, DVD o BD.

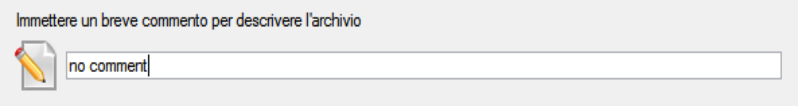
6. Selezionare un dispositivo registrabile sull'elenco dei dispositivi disponibili e, se necessario, modificare il nome dell'archivio.



Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Tenere in considerazione il valore Dimensione archivio stimata. Tale valore può fornire suggerimenti sul numero di dischi CD/DVD richiesti per l'operazione.

7. Aggiungere commenti al backup per descriverne il contenuto.



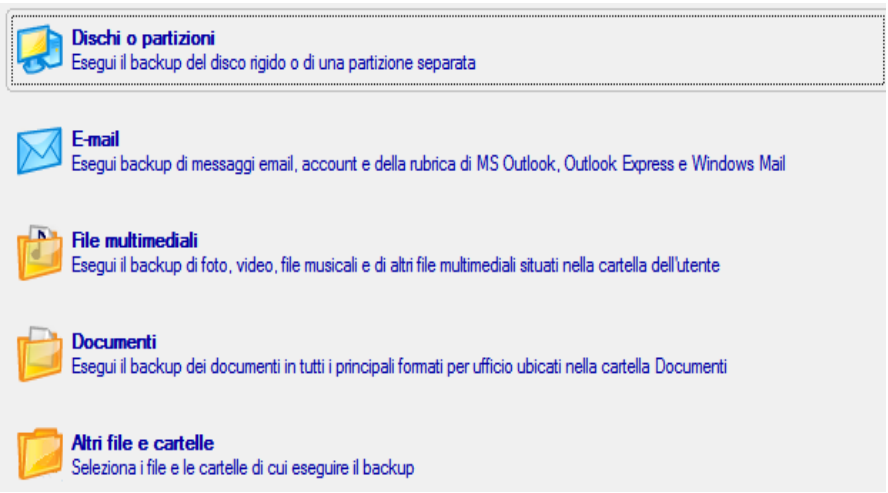
8. Nella pagina Riepilogo backup rivedere tutti i parametri dell'operazione e modificarli secondo necessità. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di backup.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Backup di un disco rigido o di una partizione su un'unità di rete

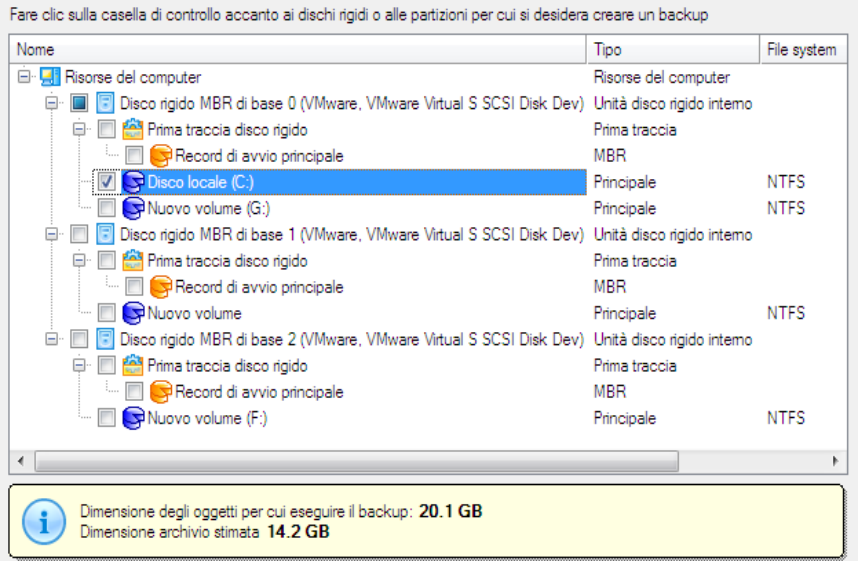
Per eseguire il backup di un disco rigido intero o di una partizione separata e posizionare quindi l'immagine creata su una condivisione di rete procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Backup intelligente** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Nella pagina Cosa sottoporre a backup, selezionare **Dischi o partizioni** per creare un backup basato su settore dell'intero sistema del disco o solo di partizioni separate.


Dischi o partizioni
Esegui il backup del disco rigido o di una partizione separata
E-mail
Esegui backup di messaggi email, account e della rubrica di MS Outlook, Outlook Express e Windows Mail
File multimediali
Esegui il backup di foto, video, file musicali e di altri file multimediali situati nella cartella dell'utente
Documenti
Esegui il backup dei documenti in tutti i principali formati per ufficio ubicati nella cartella Documenti
Altri file e cartelle
Seleziona i file e le cartelle di cui eseguire il backup

4. Nella pagina successiva, selezionare l'opzione appropriata opposta a un nome di disco rigido o di partizione a seconda dell'attività desiderata.

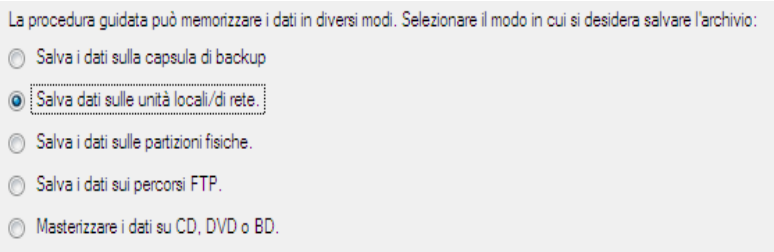
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



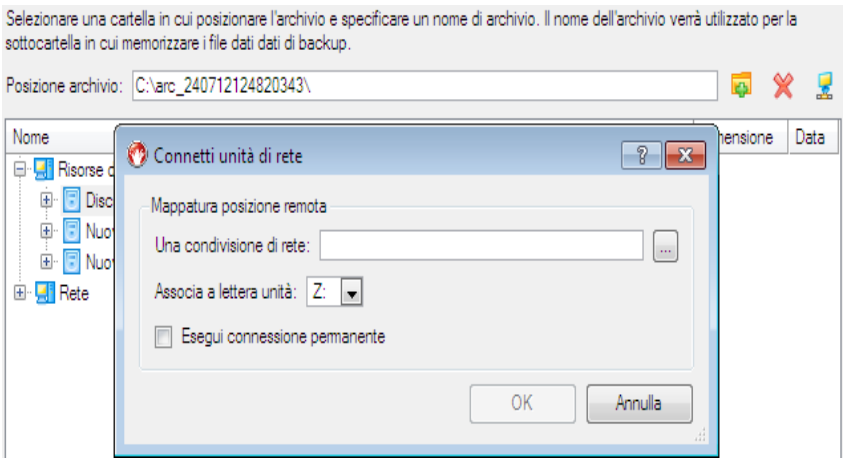
È possibile modificare le impostazioni di backup predefinite selezionando in questa pagina la casella di controllo appropriata.

Per impostazione predefinita, il programma terrà conto dei filtri di esclusione impostati nella finestra di dialogo Impostazioni.

5. Nella pagina Destinazione backup, selezionare l'opzione **Salva dati sulle unità locali/di rete**.


La procedura guidata può memorizzare i dati in diversi modi. Selezionare il modo in cui si desidera salvare l'archivio:
Salva i dati sulla capsula di backup
Salva dati sulle unità locali/di rete.
Salva i dati sulle partizioni fisiche.
Salva i dati sui percorsi FTP.
Masterizzare i dati su CD, DVD o BD.

6. Eseguire la mappatura di un disco di rete in cui posizionare l'immagine di backup:
   - Richiamare la finestra di dialogo Esegui mappatura unità di rete, facendo clic sul pulsante appropriato;

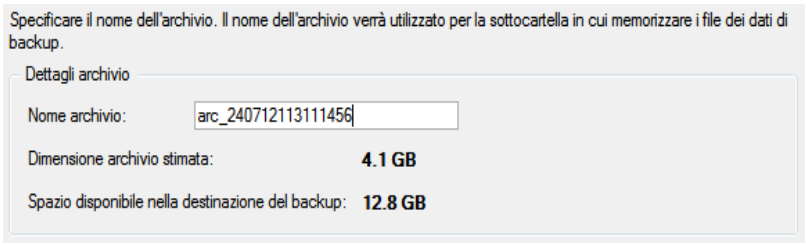


   - Fare clic sul pulsante di esplorazione standard [...] per individuare la condivisione di rete richiesta o immettere manualmente il relativo percorso;
   - Definire una lettera dal menu a discesa delle lettere di unità disponibili;

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

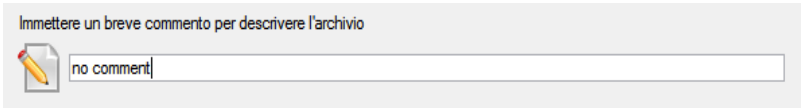
- Selezionare la casella di controllo per rendere questa connessione permanente. Altrimenti, non sarà disponibile per la sessione Windows corrente;
- Se necessario, fare clic sul pulsante Connetti come utente nella parte inferiore della finestra di dialogo per specificare un nome utente e una password per accedere alla condivisione di rete selezionata.

7. Se necessario, modificare il nome dell'archivio.


Specificare il nome dell'archivio. Il nome dell'archivio verrà utilizzato per la sottocartella in cui memorizzare i file dei dati di backup.
Dettagli archivio
Nome archivio:
arc_240712113111456
Dimensione archivio stimata:
4.1 GB
Spazio disponibile nella destinazione del backup:
12.8 GB

Tenere in considerazione i valori dei parametri Dimensione archivio stimata e Spazio disponibile sulla destinazione di backup; se la dimensione dell'archivio supera lo spazio disponibile, è necessario selezionare un'altra unità di rete.

8. Aggiungere commenti al backup per descriverne il contenuto.



9. Nella pagina Riepilogo backup rivedere tutti i parametri dell'operazione e modificarli secondo necessità. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di backup.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

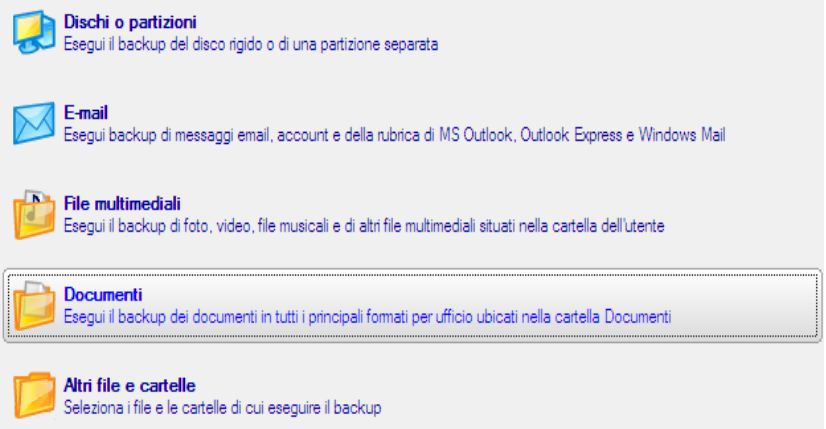
Backup dei file su un server FTP/SFTP

Il nostro programma consente di proteggere l'intero sistema, partizioni separate o file particolari eseguendone il backup direttamente sugli archivi online situati su server FTP o SFTP. Si noti tuttavia che, a causa di alcune limitazioni della larghezza di banda della rete, l'uso di posizioni FTP/SFTP per l'archiviazione di molti GB di dati (sistema operativo insieme a tutti i dati presenti sul disco) non rappresenta la scelta migliore, ma è comunque eccellente per i dati personali, i documenti, i database di posta elettronica, le foto, ecc.

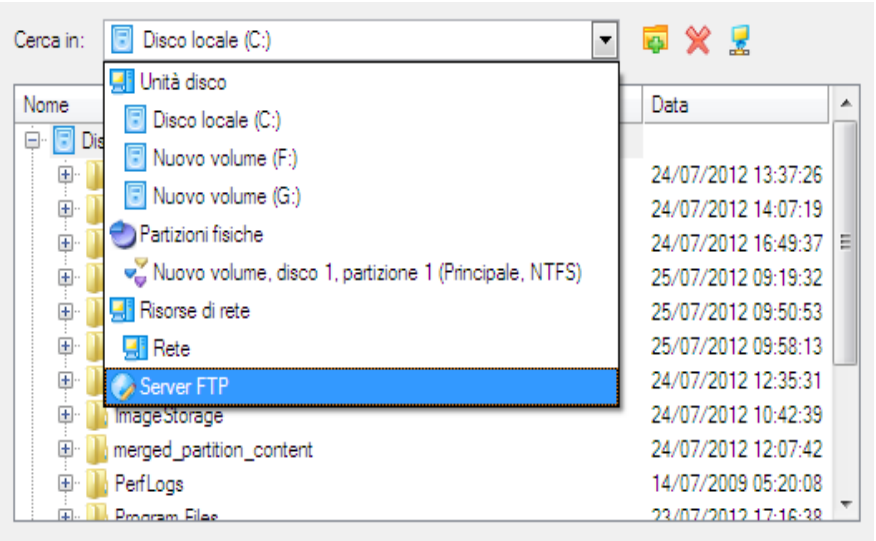
Vediamo pertanto come eseguire il backup di tutti i documenti di ufficio situati nella cartella Documenti su un server SFTP:

1. Fare clic sulla voce **Backup intelligente** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Nella pagina Cosa sottoporre a backup, selezionare **Documenti** per proteggere tutti i documenti d'ufficio all'interno della cartella Documenti.

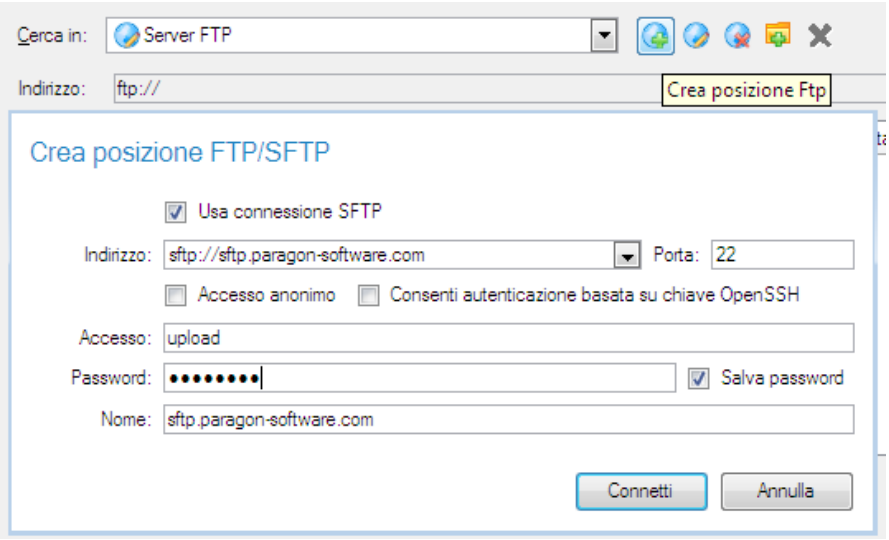
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Dischi o partizioni
Esegui il backup del disco rigido o di una partizione separata
E-mail
Esegui backup di messaggi email, account e della rubrica di MS Outlook, Outlook Express e Windows Mail
File multimediali
Esegui il backup di foto, video, file musicali e di altri file multimediali situati nella cartella dell'utente
Documenti
Esegui il backup dei documenti in tutti i principali formati per ufficio ubicati nella cartella Documenti
Altri file e cartelle
Seleziona i file e le cartelle di cui eseguire il backup

4. Nella pagina successiva, scegliere **Server FTP** come archivio di backup.



5. Fare clic sul pulsante **Crea una posizione FPT** per configurare i parametri per la posizione SFTP richiesta.



- **Usa connessione SFTP**. Selezionare l'opzione per connettersi al server SFTP desiderato;

- **Indirizzo**. Digitare il relativo indirizzo;

- **Porta**. Specificare la porta richiesta (22 per impostazione predefinita);

- **Accesso anonimo**. Selezionare questa opzione per configurare la connessione anonima. Il nome utente tipico per questo tipo di accesso è “anonimo”;

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

- **Consenti autenticazione di apertura basata su chiave SSH**. Se il fornitore SFTP richiede questo tipo di autenticazione, selezionare l'opzione per specificare la chiave pubblica e privata e passphrase;

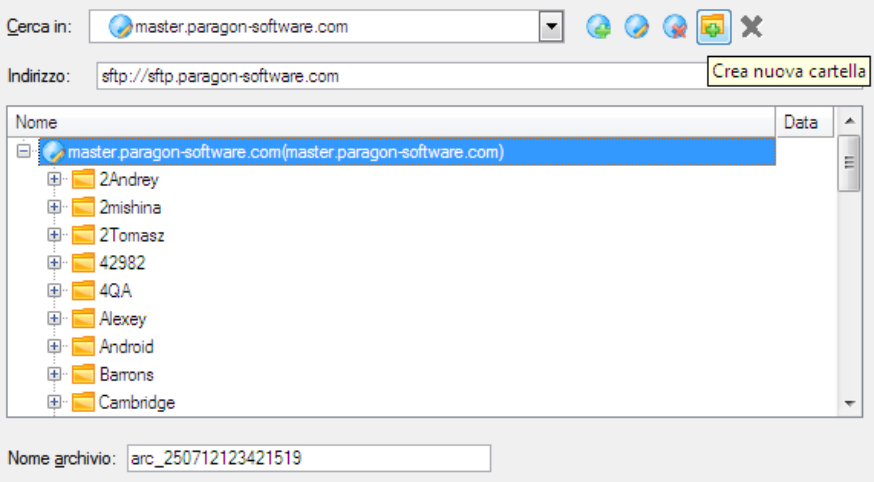
- **Login**. Immettere una login;

- **Password**. Immettere una password. Fare clic su **Ricorda password** per salvarla in modo da ritrovarla la volta successiva che si ritorna in questa posizione;

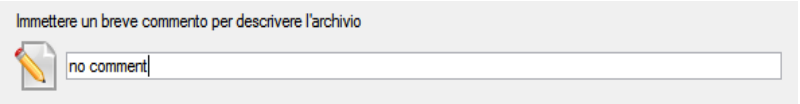
- **Nome**. Per impostazione predefinita, il programma utilizza l'indirizzo fornito come nome della connessione che può essere comunque modificato.

È necessario verificare che il firewall di Windows o i programmi di questo tipo consentano al nostro programma di funzionare con la porta richiesta (21 per FTP e 22 per SFTP per impostazione predefinita).

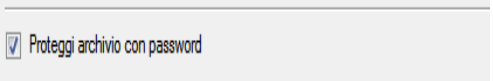
6. Eseguita questa operazione, fare clic sul pulsante **Connect** per verificare che si disponga dell'accesso alla posizione fornita. Se sì, si avrà un nuovo elemento sull'elenco denominato dopo questa posizione. Facendo clic sull'icona +, è possibile esplorarlo per specificare una posizione più esatta per il backup. Se necessario, in questa fase, è possibile inoltre modificare il nome predefinito dell'archivio.

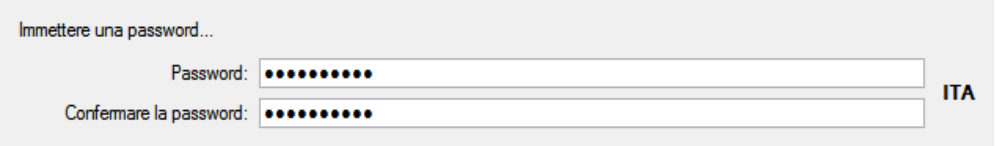


7. Aggiungere commenti al backup per descriverne il contenuto.



8. Per impedire l'accesso non autorizzato ai dati personali, consigliamo fortemente di proteggere il backup con una password.





Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

9. Nella pagina Riepilogo backup rivedere tutti i parametri dell'operazione e modificarli secondo necessità. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di backup.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Backup di un Mac ad avvio doppio su un'unità USB esterna

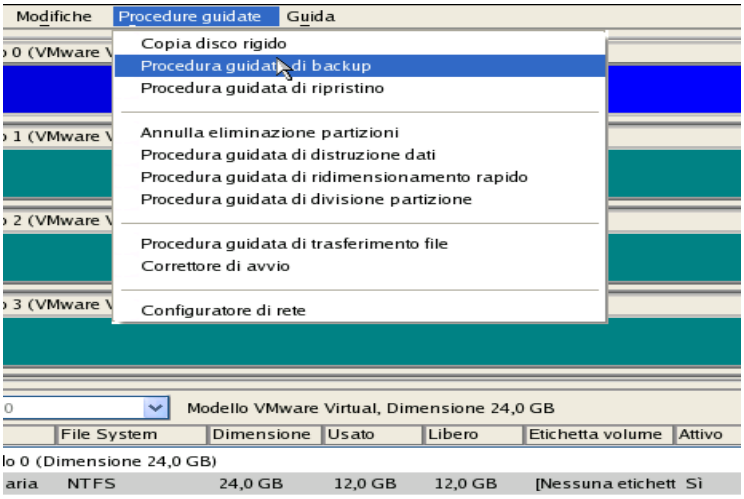
Per eseguire il backup di un Mac ad avvio doppio (Mac OS X e Windows XP/Vista/7) e posizionare l'immagine creata su un'unità USB esterna, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal nostro supporto di ripristino Linux/DOS.

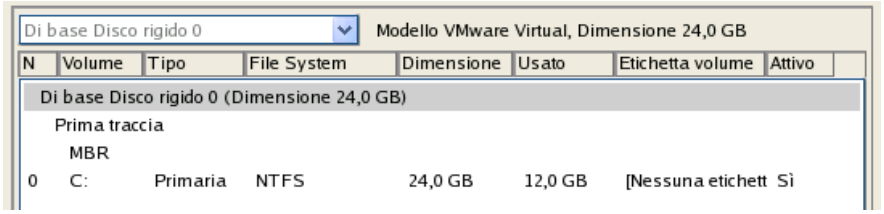
Recovery Media Builder può aiutare a preparare il nostro ambiente di ripristino su un disco CD/DVD o su una chiavetta USB.

Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

2. Collegare un'unità USB esterna al computer.
3. Riavviare il computer. Sarà automaticamente avviato nell'ambiente di ripristino Linux (**Modalità normale**), poiché è l'unica modalità compatibile con i computer Mac.
4. Nel menu di avvio di Linux selezionare **Hard Disk Manager**.
5. Avviare la procedura guidata di backup, selezionando nel menu principale del programma: **Procedure guidate > Procedura guidata di backup**.

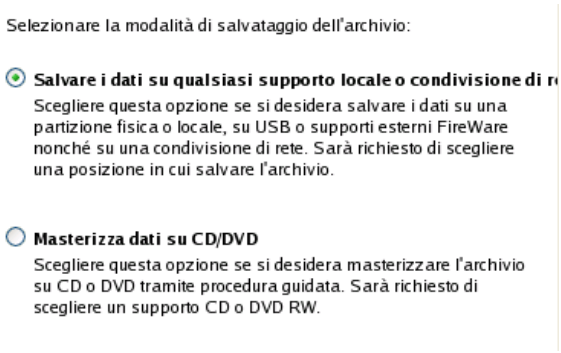


6. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
7. Nella pagina Cosa sottoporre a backup, selezionare il disco rigido Mac.

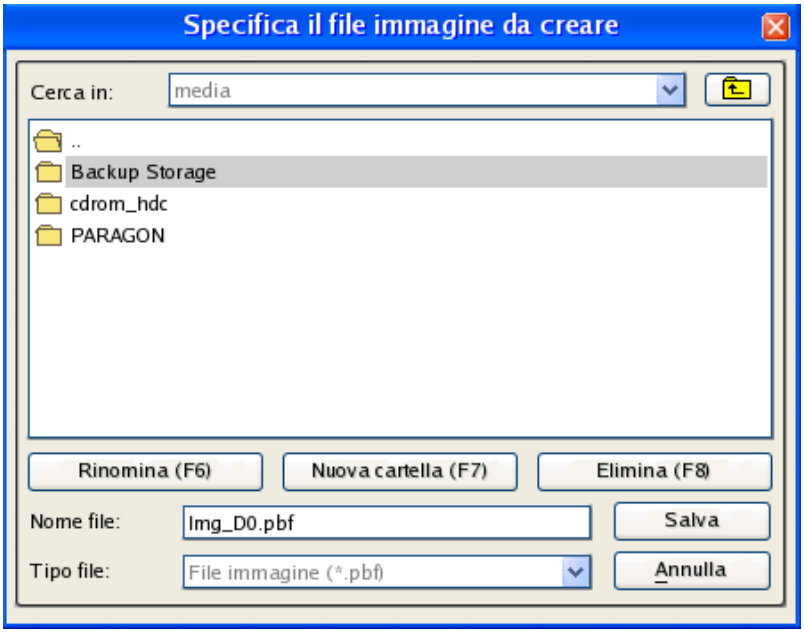


Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

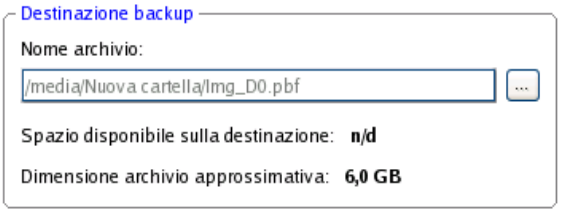
8. Nella pagina Destinazione backup, selezionare l'opzione **Salva i dati su un'unità locale o una condivisione di rete**.


Selezionare la modalità di salvataggio dell'archivio:
Salvare i dati su qualsiasi supporto locale o condivisione di r
Scegliere questa opzione se si desidera salvare i dati su una partizione fisica o locale, su USB o supporti esterni FireWare nonché su una condivisione di rete. Sarà richiesto di scegliere una posizione in cui salvare l'archivio.
Masterizza dati su CD/DVD
Scegliere questa opzione se si desidera masterizzare l'archivio su CD o DVD tramite procedura guidata. Sarà richiesto di scegliere un supporto CD o DVD RW.

9. Selezionare un'unità USB esterna come destinazione di backup.

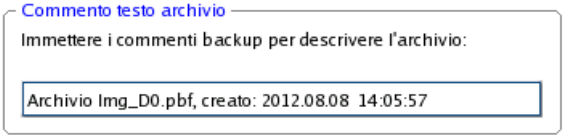


10. Se necessario, modificare il nome dell'archivio.



Tenere in considerazione i valori dei parametri Dimensione archivio stimata e Spazio disponibile sulla destinazione di backup; se la dimensione dell'archivio supera lo spazio disponibile, selezionare un'altra unità.

11. Aggiungere commenti al backup per descriverne il contenuto.


Commento testo archivio
Immettere i commenti backup per descrivere l'archivio:
Archivio Img_D0.pbf, creato: 2012.08.08 14:05:57

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

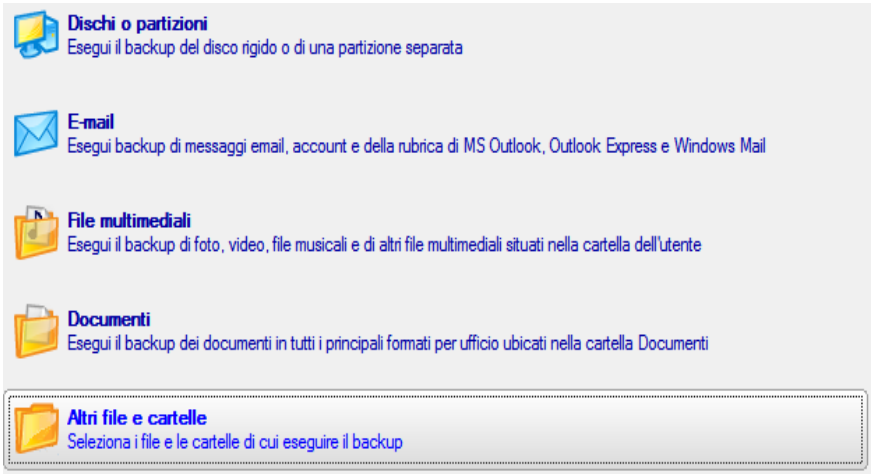
12. Nella pagina Riepilogo backup rivedere tutti i parametri dell'operazione e modificarli secondo necessità. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di backup.

Questa operazione può essere anche completata in Windows.

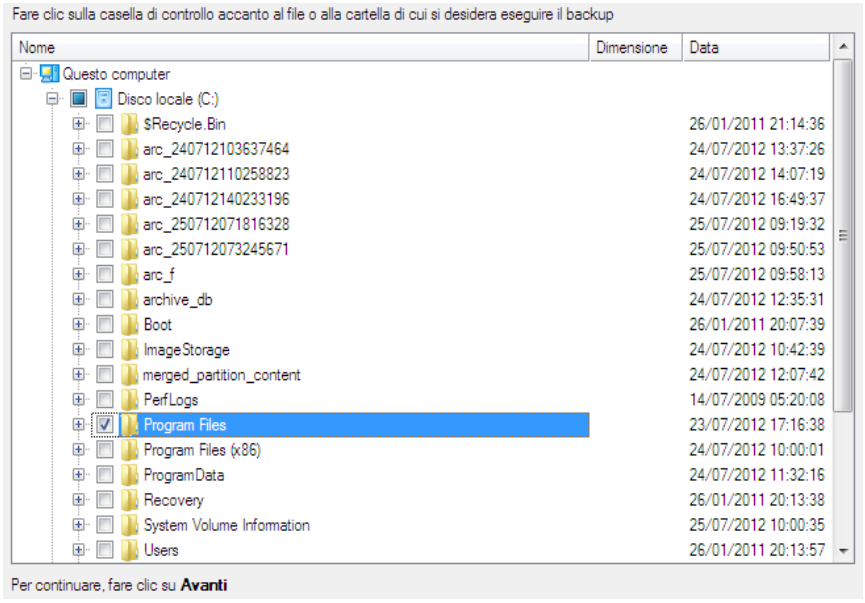
Backup dei file su una partizione montata/smontata locale (senza lettera di unità assegnata)

Per eseguire il backup delle cartelle o dei file richiesti e posizionare l'immagine creata su un'unità montata/smontata locale, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Backup intelligente** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Nella pagina Cosa sottoporre a backup, dare prima un'occhiata ai modelli di backup preimpostati. Se nessuna delle opzioni soddisfa le esigenze richieste, selezionare **Altri file e cartelle** per creare un backup basato su file di alcuni dati.

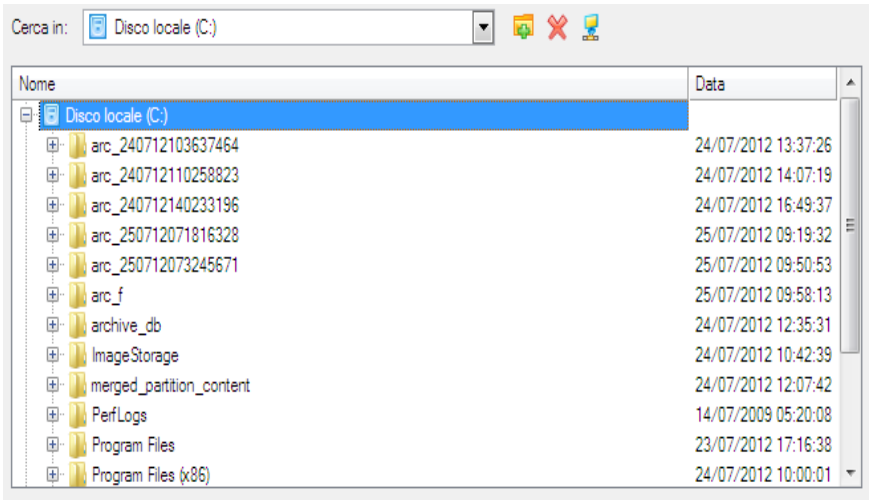

Dischi o partizioni
Esegui il backup del disco rigido o di una partizione separata
E-mail
Esegui backup di messaggi email, account e della rubrica di MS Outlook, Outlook Express e Windows Mail
File multimediali
Esegui il backup di foto, video, file musicali e di altri file multimediali situati nella cartella dell'utente
Documenti
Esegui il backup dei documenti in tutti i principali formati per ufficio ubicati nella cartella Documenti
Altri file e cartelle
Seleziona i file e le cartelle di cui eseguire il backup

4. Nella pagina Quali file e cartelle sottoporre a backup è possibile visualizzare un elenco di tutte le partizioni (montate e smontate) disponibili nel sistema. Selezionare una casella di controllo opposta a un file, una cartella o anche una partizione intera per creare il contenuto dell'immagine di backup futuro.



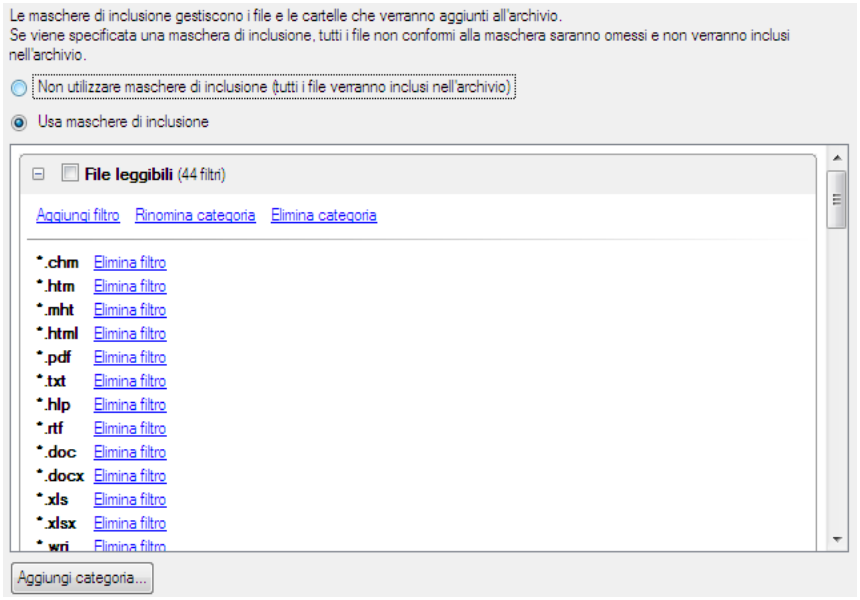
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

5. Nella pagina Destinazione backup, selezionare un disco montato/smontato locale (senza lettera di unità assegnata) come destinazione del backup.

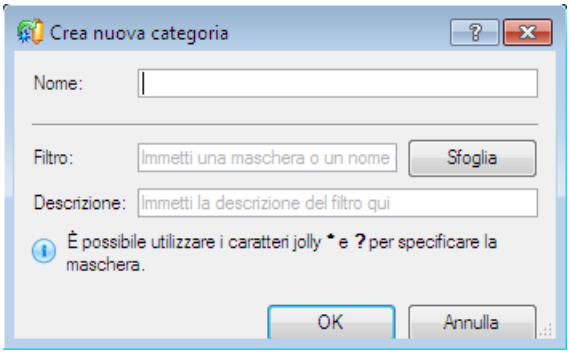


6. Se necessario, modificare il nome dell'archivio.

7. **Specificare le maschere di inclusione**. Il programma include molti filtri preimpostati per controllare in modo efficace il contenuto delle immagini di backup.


Le maschere di inclusione gestiscono i file e le cartelle che verranno aggiunti all'archivio.
Se viene specificata una maschera di inclusione, tutti i file non conformi alla maschera saranno omessi e non verranno inclusi nell'archivio.
Non utilizzare maschere di inclusione (tutti i file verranno inclusi nell'archivio)
Usa maschere di inclusione
File leggibili (44 filtri)
Aggiungi filtro
Rinomina categoria
Elimina categoria
*.chm Elimina filtro
*.htm Elimina filtro
*.mht Elimina filtro
*.html Elimina filtro
*.pdf Elimina filtro
*.txt Elimina filtro
*.hlp Elimina filtro
*.rtf Elimina filtro
*.doc Elimina filtro
*.docx Elimina filtro
*.xls Elimina filtro
*.xlsx Elimina filtro
*.wri Elimina filtro
Aggiungi categoria...

È possibile creare un proprio filtro, facendo clic sul pulsante **Aggiungi categoria…**.



- **Nome**. Assegnare al filtro il nome desiderato ma provare a utilizzarlo come filtro informativo;

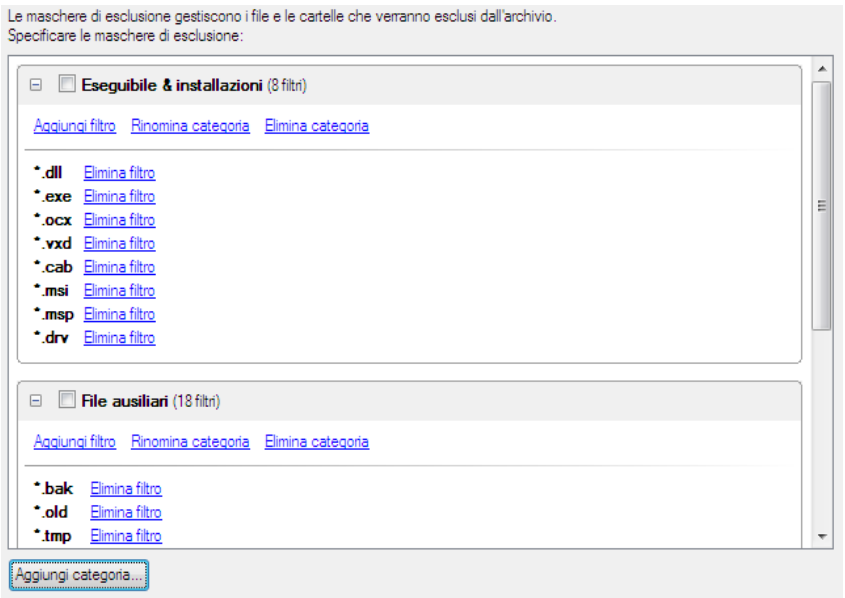
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

- **Filtro**. Premere il pulsante Sfoglia per selezionare i file o le cartelle che si desidera includere o specificare una maschera filtro utilizzando i caratteri jolly * o ?;
- **Descrizione**. Aggiungere una breve descrizione al filtro in modo da poterlo facilmente ritrovare in futuro.

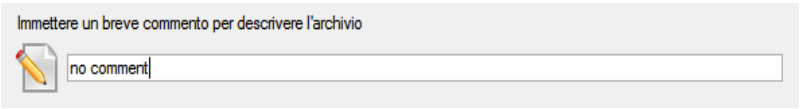
Fare clic sul pulsante OK e verrà aggiunto un nuovo elemento sull'elenco dei filtri. Selezionando/deselezionando una casella di controllo opposta al relativo nome, è possibile scegliere se utilizzarlo o meno.

Impostando una maschera di inclusione, vengono automaticamente ignorati i file non corrispondenti, pertanto non verranno aggiunti all'immagine di backup.

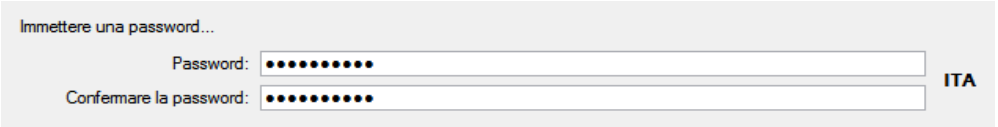
8. **Specificare le maschere di esclusione**. Il programma include molti filtri preimpostati per controllare in modo efficace il contenuto delle immagini di backup.


Le maschere di esclusione gestiscono i file e le cartelle che verranno esclusi dall'archivio.
Specificare le maschere di esclusione:
Eseguibile & installazioni (8 filtri)
Aggiungi filtro Rinomina categoria Elimina categoria
*.dll Elimina filtro
*.exe Elimina filtro
*.ocx Elimina filtro
*.vxd Elimina filtro
*.cab Elimina filtro
*.msi Elimina filtro
*.msp Elimina filtro
*.drv Elimina filtro
File ausiliari (18 filtri)
Aggiungi filtro Rinomina categoria Elimina categoria
*.bak Elimina filtro
*.old Elimina filtro
*.tmp Elimina filtro
Aggiungi categoria...

9. Aggiungere commenti al backup per descriverne il contenuto.



10. Per impedire l'accesso non autorizzato ai dati personali, consigliamo fortemente di proteggere il backup con una password.



11. Nella pagina Riepilogo backup rivedere tutti i parametri dell'operazione e modificarli secondo necessità. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di backup.

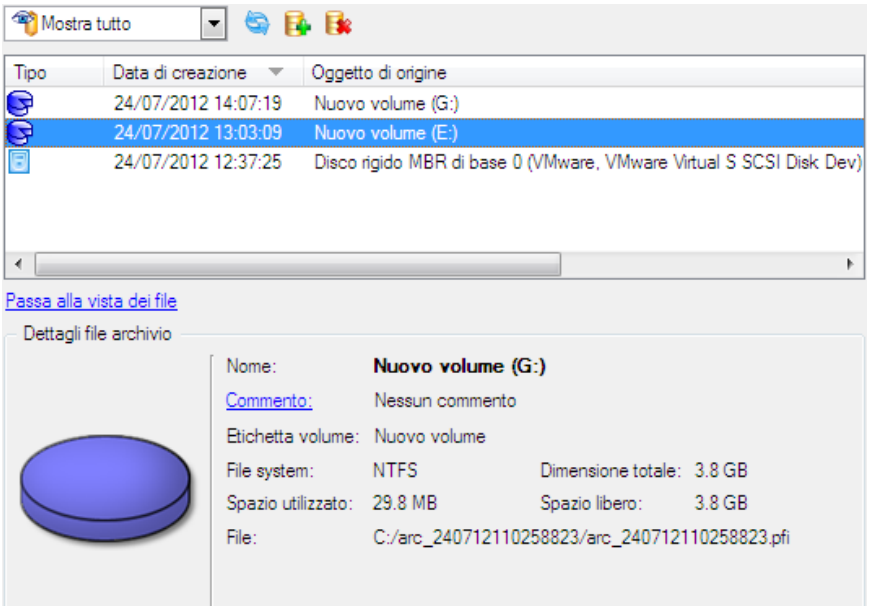
Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Creazione di un differenziale su un backup di partizione completa

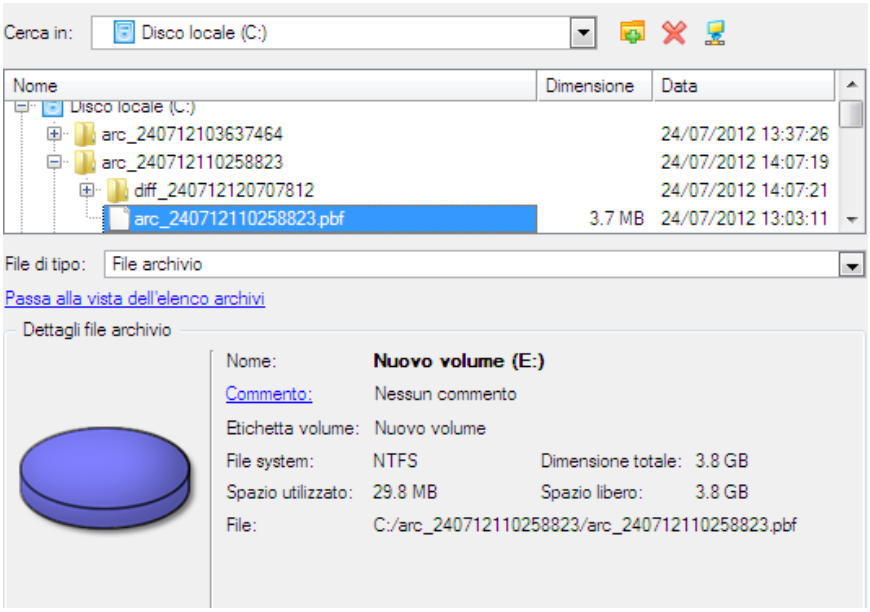
Per aggiornare un'immagine della partizione selezionata, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Backup partizione differenziale** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Nella pagina Cerca archivio, specificare l'archivio delle partizioni (base) completo:
   - Facendo clic sul collegamento **Passa alla visualizzazione elenco archivi**, è possibile visualizzare un elenco di immagini contenute nel Database archivio (se presenti).



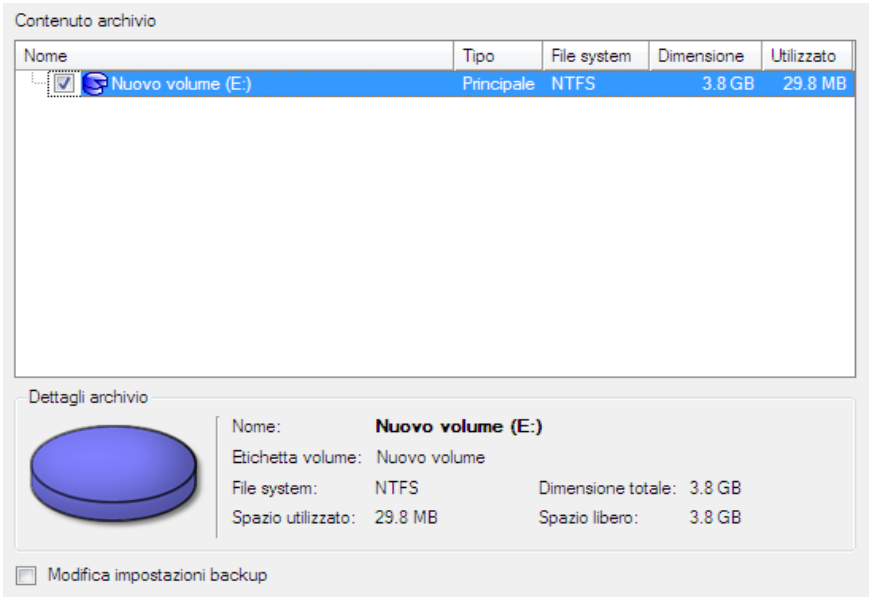
Per ulteriori dettagli sulle proprietà dell'immagine richiesta, fare clic su di essa e nella sezione inferiore (Dettagli file archivio) verrà visualizzata una breve descrizione.

- Facendo clic sul collegamento **Passa a visualizzazione file**, è possibile trovare l'immagine richiesta nella finestra tipo browser. La sezione inferiore (Dettagli file archivio) visualizzerà anche una breve descrizione dell'immagine selezionata.

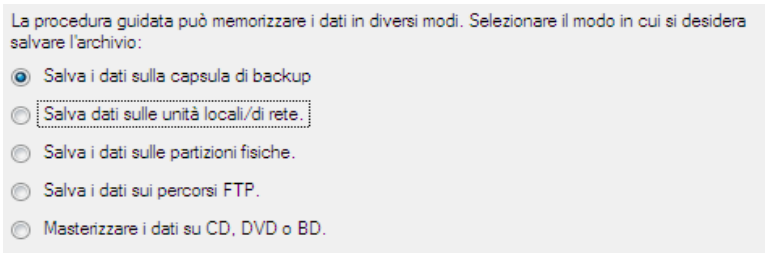


Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

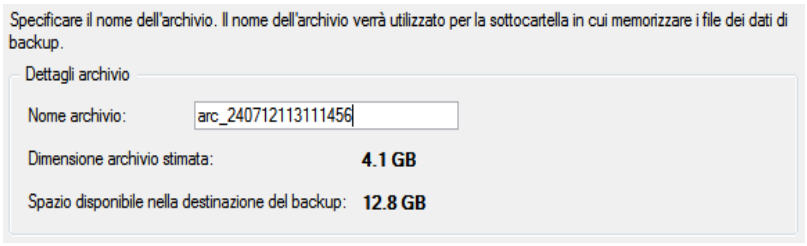
4. La pagina Contenuto archivio visualizza informazioni dettagliate sul contenuto dell'archivio. Essa include una descrizione completa delle proprietà sulla partizione. Inoltre, è possibile modificare le impostazioni di backup. Per attivare la modalità avanzata, è necessario selezionare l'opzione appropriata nella parte inferiore della pagina.



5. Nella pagina Destinazione backup, selezionare la posizione in cui si desidera collocare l'immagine di backup.

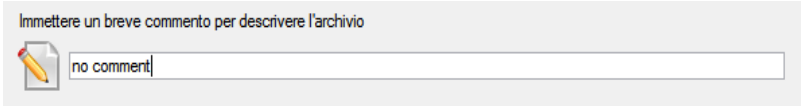

La procedura guidata può memorizzare i dati in diversi modi. Selezionare il modo in cui si desidera salvare l'archivio:
Salva i dati sulla capsula di backup
Salva dati sulle unità locali/di rete.
Salva i dati sulle partizioni fisiche.
Salva i dati sui percorsi FTP.
Masterizzare i dati su CD, DVD o BD.

6. Se necessario, modificare il nome dell'archivio.


Specificare il nome dell'archivio. Il nome dell'archivio verrà utilizzato per la sottocartella in cui memorizzare i file dei dati di backup.
Dettagli archivio
Nome archivio: arc_240712113111456
Dimensione archivio stimata: 4.1 GB
Spazio disponibile nella destinazione del backup: 12.8 GB

Tenere in considerazione i valori dei parametri Dimensione archivio stimata e Spazio disponibile sulla destinazione di backup; se la dimensione dell'archivio supera lo spazio disponibile, selezionare un'altra unità.

7. Aggiungere commenti al backup per descriverne il contenuto;



8. Nella pagina Riepilogo backup rivedere tutti i parametri dell'operazione e modificarli secondo necessità. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di backup.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

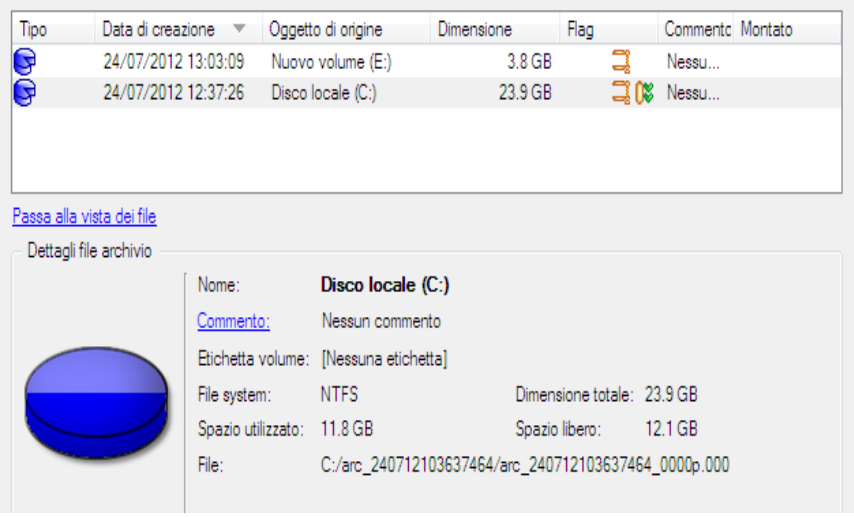
Dopo il completamento dell'operazione si riceve un backup differenziale della partizione selezionata. Viene posizionato nella destinazione specificata (un disco locale o di rete, la capsula di backup o un disco CD/DVD) e le relative funzioni vengono definite dalla procedura guidata.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Creazione di un incremento di file su un backup di partizione completo

Per aggiornare solo i file necessari dall'ultimo backup di partizione completo, procedere come segue:

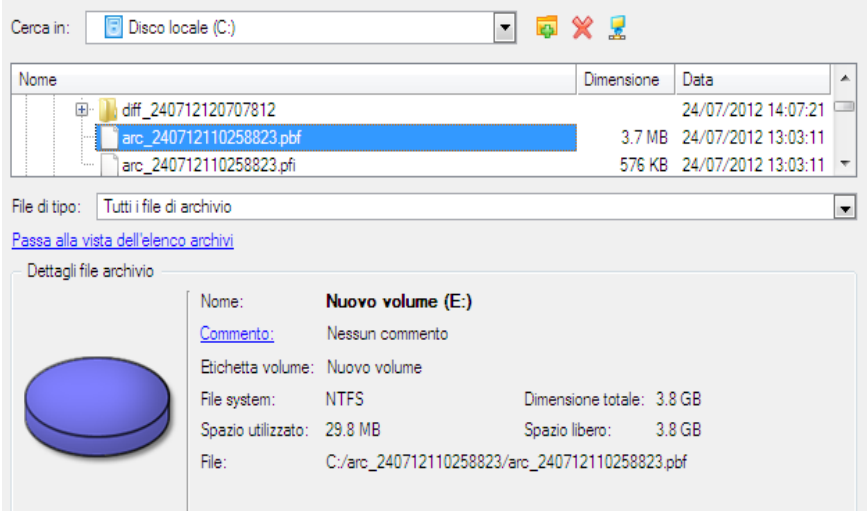
1. Fare clic sulla voce **Crea complemento file** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Nella pagina Cerca archivio, specificare l'archivio delle partizioni (base) completo:
   - Facendo clic sul collegamento **Passa alla visualizzazione elenco archivi**, è possibile visualizzare un elenco di immagini contenute nel Database archivio (se presenti).



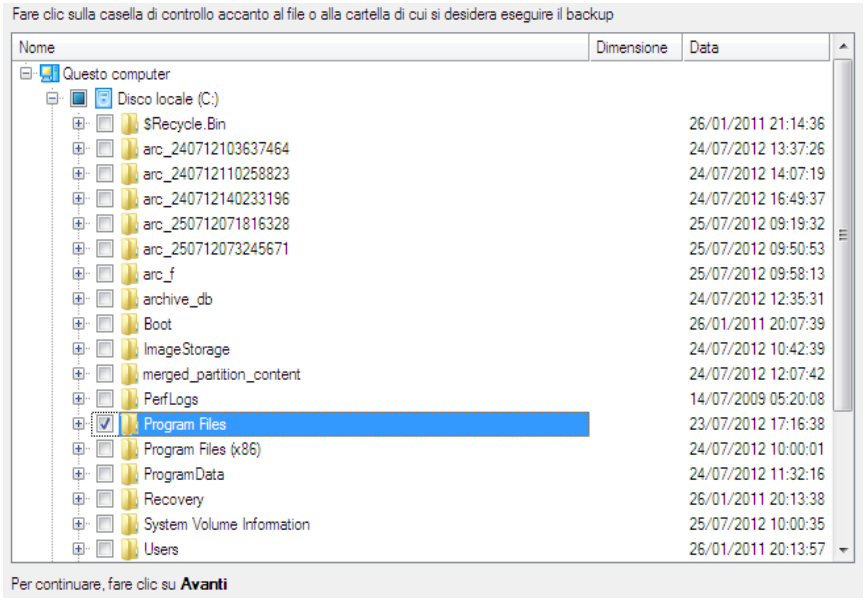
   Per ulteriori dettagli sulle proprietà dell'immagine richiesta, fare clic su di essa e nella sezione inferiore (Dettagli file archivio) verrà visualizzata una breve descrizione.

   - Facendo clic sul collegamento **Passa a visualizzazione file**, è possibile trovare l'immagine richiesta nella finestra tipo browser. La sezione inferiore (Dettagli file archivio) visualizzerà anche una breve descrizione dell'immagine selezionata.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

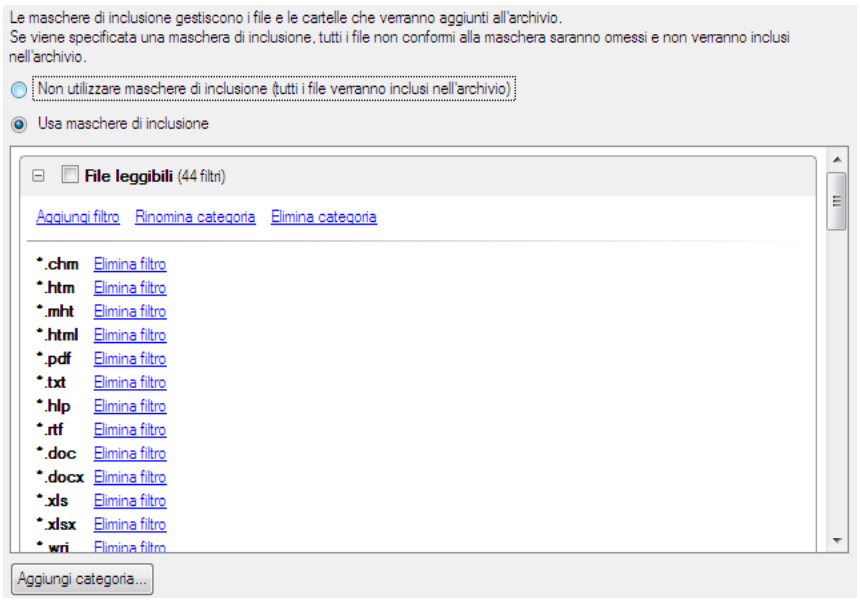


4. Nella pagina Quali cartelle e file sottoporre a backup, è possibile visualizzare il contenuto dell'archivio di partizioni selezionato. Selezionare una casella di controllo opposta a un file o una cartella per creare il contenuto dell'immagine incrementale futura.

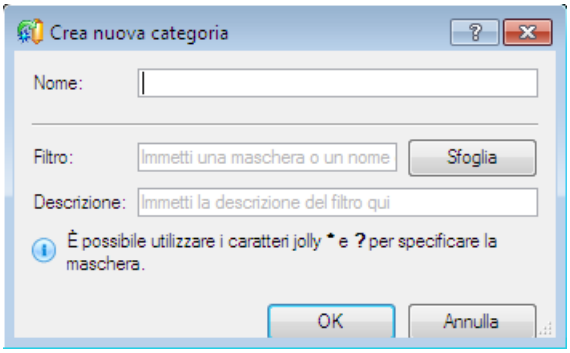


5. **Specificare le maschere di inclusione**. Il programma include molti filtri preimpostati per controllare in modo efficace il contenuto delle immagini di backup.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Le maschere di inclusione gestiscono i file e le cartelle che verranno aggiunti all'archivio.
Se viene specificata una maschera di inclusione, tutti i file non conformi alla maschera saranno omessi e non verranno inclusi nell'archivio.
Non utilizzare maschere di inclusione (tutti i file verranno inclusi nell'archivio)
Usa maschere di inclusione
File leggibili (44 filtri)
Aggiungi filtro
Rinomina categoria
Elimina categoria
*.chm Elimina filtro
*.htm Elimina filtro
*.mht Elimina filtro
*.html Elimina filtro
*.pdf Elimina filtro
*.txt Elimina filtro
*.hlp Elimina filtro
*.rtf Elimina filtro
*.doc Elimina filtro
*.docx Elimina filtro
*.xls Elimina filtro
*.xlsx Elimina filtro
Aggiungi categoria...

È possibile creare un proprio filtro, facendo clic sul pulsante **Aggiungi categoria…**.



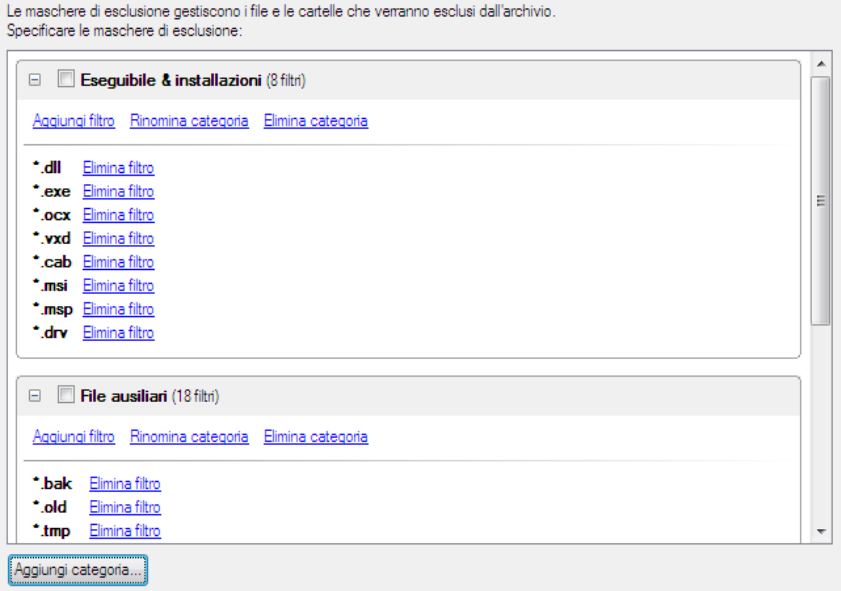
- **Nome**. Assegnare al filtro il nome desiderato ma provare a utilizzarlo come filtro informativo;
- **Filtro**. Premere il pulsante Sfoglia per selezionare i file o le cartelle che si desidera includere o specificare una maschera filtro utilizzando i caratteri jolly * o ?;
- **Descrizione**. Aggiungere una breve descrizione al filtro in modo da poterlo facilmente ritrovare in futuro.

Fare clic sul pulsante OK e verrà aggiunto un nuovo elemento sull'elenco dei filtri. Selezionando/deselezionando una casella di controllo opposta al relativo nome, è possibile scegliere se utilizzarlo o meno.

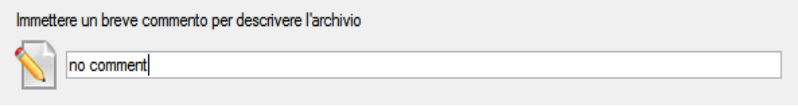
Impostando una maschera di inclusione, vengono automaticamente ignorati i file non corrispondenti, pertanto non verranno aggiunti all'immagine di backup.

6. **Specificare le maschere di esclusione**. Il programma include molti filtri preimpostati per controllare in modo efficace il contenuto delle immagini di backup.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Le maschere di esclusione gestiscono i file e le cartelle che verranno esclusi dall'archivio.
Specificare le maschere di esclusione:
Eseguibile & installazioni (8 filtri)
Aggiungi filtro Rinomina categoria Elimina categoria
*.dll Elimina filtro
*.exe Elimina filtro
*.ocx Elimina filtro
*.vxd Elimina filtro
*.cab Elimina filtro
*.msi Elimina filtro
*.msp Elimina filtro
*.drv Elimina filtro
File ausiliari (18 filtri)
Aggiungi filtro Rinomina categoria Elimina categoria
*.bak Elimina filtro
*.old Elimina filtro
*.tmp Elimina filtro
Aggiungi categoria...

7. Aggiungere commenti al backup per descriverne il contenuto.



8. Nella pagina Riepilogo backup rivedere tutti i parametri dell'operazione e modificarli secondo necessità. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di backup.

Dopo il completamento dell'operazione si riceve un backup incrementale dell'archivio delle partizioni selezionato. Viene posizionato nella destinazione dell'immagine di base.

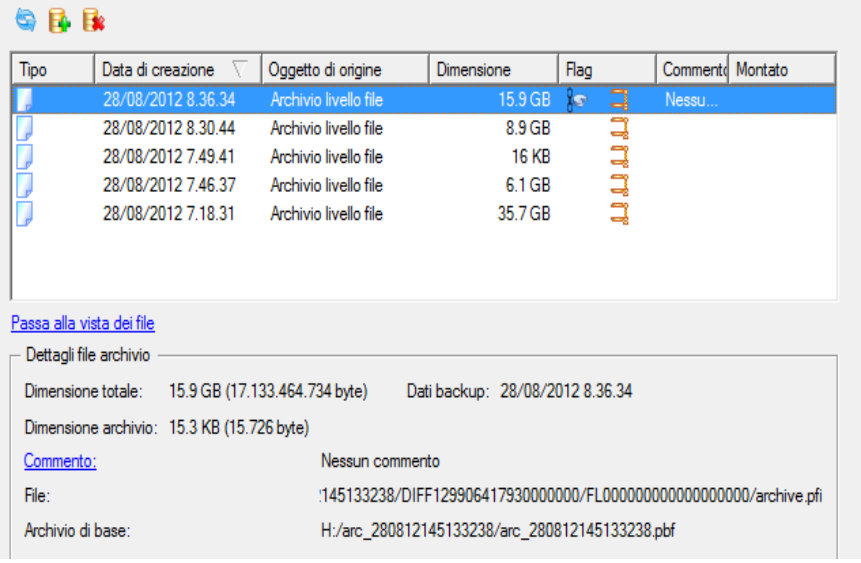
Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Creazione di un incremento su un backup di file completo

Per aggiornare un backup di file, procedere come segue:

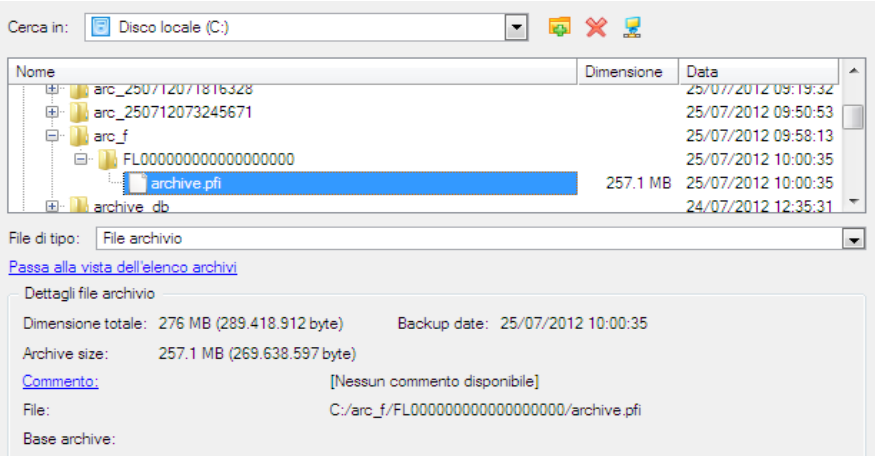
1. Fare clic sulla voce **Backup file incrementale** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Nella pagina Cerca archivio, specificare l'archivio di file (base) completo:
   - Facendo clic sul collegamento **Passa alla visualizzazione elenco archivi**, è possibile visualizzare un elenco di immagini contenute nel Database archivio (se presenti).

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



Per ulteriori dettagli sulle proprietà dell'immagine richiesta, fare clic su di essa e nella sezione inferiore (Dettagli file archivio) verrà visualizzata una breve descrizione.

- Facendo clic sul collegamento **Passa a visualizzazione file**, è possibile trovare l'immagine richiesta nella finestra tipo browser. La sezione inferiore (Dettagli file archivio) visualizzerà anche una breve descrizione dell'immagine selezionata.



Dopo il completamento dell'operazione, si riceve un backup incrementale dell'archivio file selezionato. Questo backup viene posizionato nella stessa destinazione dell'immagine di base.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Scenari di ripristino

Correzione dei parametri EFI

Per specificare un dispositivo avviabile nella voce di avvio EFI, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal supporto di ripristino WinPE.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Utilizzare Boot Media Builder per preparare l'ambiente di ripristino WinPE che si trova su: www.paragon-software.com/my-account/.

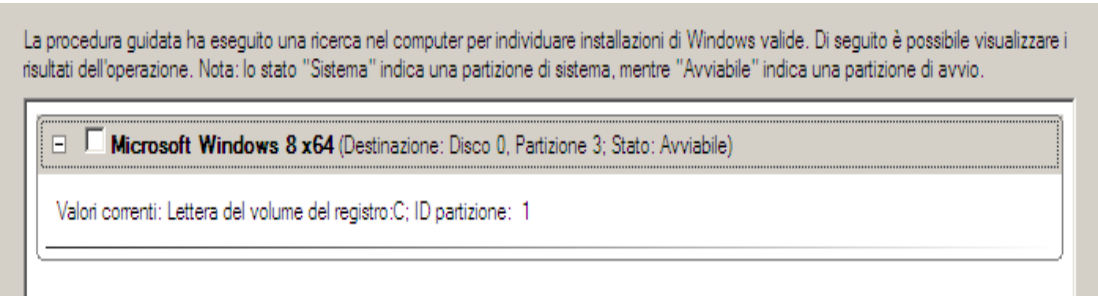
Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

2. Selezionare **Boot Corrector** dal menu di avvio.
3. Fare clic su **Avanti** nella pagina di benvenuto della procedura guidata.
4. Selezionare **Correggi parametri EFI** per specificare il dispositivo avviabile richiesto nella voce di avvio.

Installazione di Windows da correggere
Visualizza l'elenco di tutte le installazioni di Windows e correggi i parametri di avvio
Correggi il Record di avvio principale (MBR)
Visualizza l'elenco di tutti i dischi rigidi e correggi il codice eseguibile MBR su alcuni di essi
Modifica/Visualizza settori
Visualizza, modifica, esegui il backup e ripristina dei settori o un gruppo di settori sul disco rigido o la partizione scelta
Correggi parametri di avvio (boot.ini, BCD)
Correggi automaticamente boot.in e BCD su tutti i dischi rigidi nel sistema
Correggere i parametri di avvio EFI.
Correggere la voce di avvio EFI o commutarla su un altro disco rigido avviabile GPT con il sistema operativo Windows installato.

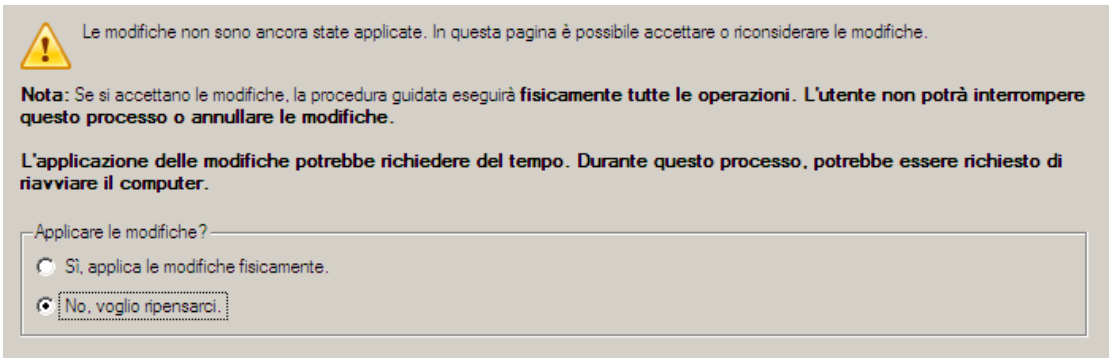
L'opzione suddetta sarà disponibile solo se l'operazione viene completata tramite il supporto WinPE a 64 bit.

5. La procedura guidata rileverà ed elencherà tutte le partizioni GPT che ospitano il sistema operativo Windows a 64 bit. Selezionare quella da cui si desidera eseguire l'avvio, per consentire alla procedura guidata di modificare di conseguenza la voce di avvio EFI.


La procedura guidata ha eseguito una ricerca nel computer per individuare installazioni di Windows valide. Di seguito è possibile visualizzare i risultati dell'operazione. Nota: lo stato "Sistema" indica una partizione di sistema, mentre "Avviabile" indica una partizione di avvio.
Microsoft Windows 8 x64 (Destinazione: Disco 0, Partizione 3; Stato: Avviabile)
Valori correnti: Lettera del volume del registro:C; ID partizione: 1

6. Confermare l'operazione.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Le modifiche non sono ancora state applicate. In questa pagina è possibile accettare o riconsiderare le modifiche.
Nota: Se si accettano le modifiche, la procedura guidata eseguirà fisicamente tutte le operazioni. L'utente non potrà interrompere questo processo o annullare le modifiche.
L'applicazione delle modifiche potrebbe richiedere del tempo. Durante questo processo, potrebbe essere richiesto di riavviare il computer.
Applicare le modifiche?
Sì, applica le modifiche fisicamente.
No, voglio ripensarci.

7. Fare clic sul pulsante **Chiudi** per chiudere **Boot Corrector**.
8. Riavviare il computer.

Correzione di BCD (Boot Configuration Data)

Per correggere automaticamente Windows BCD, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal supporto di ripristino WinPE.

Utilizzare Boot Media Builder per preparare l'ambiente di ripristino WinPE che si trova su: www.paragon-software.com/my-account/.

Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

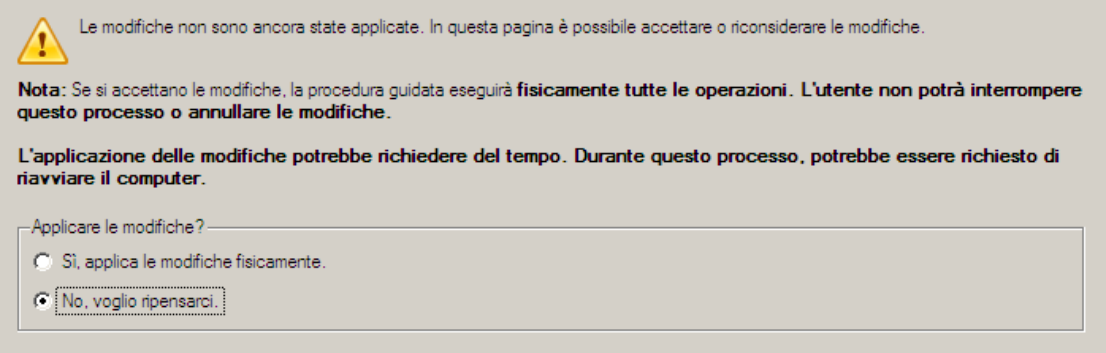
---

2. Eseguire **Boot Corrector**.
3. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
4. Selezionare **Correggi parametri di avvio…** per far sì che la procedura guidata ripari BCD in tutte le installazioni Windows trovate.

Installazione di Windows da correggere
Visualizza l'elenco di tutte le installazioni di Windows e correggi i parametri di avvio
Correggi il Record di avvio principale (MBR)
Visualizza l'elenco di tutti i dischi rigidi e correggi il codice eseguibile MBR su alcuni di essi
Modifica/Visualizza settori
Visualizza, modifica, esegui il backup e ripristina dei settori o un gruppo di settori sul disco rigido o la partizione scelta
Correggi parametri di avvio (boot.ini, BCD)
Correggi automaticamente boot.in e BCD su tutti i dischi rigidi nel sistema
Correggere i parametri di avvio EFI.
Correggere la voce di avvio EFI o commutarla su un altro disco rigido avviabile GPT con il sistema operativo Windows installato.

5. La procedura guidata chiederà di confermare l'operazione. Applicare tutte le modifiche per completare l'operazione.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Le modifiche non sono ancora state applicate. In questa pagina è possibile accettare o riconsiderare le modifiche.
Nota: Se si accettano le modifiche, la procedura guidata eseguirà fisicamente tutte le operazioni. L'utente non potrà interrompere questo processo o annullare le modifiche.
L'applicazione delle modifiche potrebbe richiedere del tempo. Durante questo processo, potrebbe essere richiesto di riavviare il computer.
Applicare le modifiche?
Sì, applica le modifiche fisicamente.
No, voglio ripensarci.

6. Dopo il completamento dell'operazione, chiudere la procedura guidata e poi riavviare il computer.

Riparazione della funzionalità di avvio di Windows

Supponiamo che, a causa di un motivo sconosciuto, Windows non riesca a completare la procedura di avvio. All'inizio, tutto sembra OK, è possibile vedere i messaggi di avvio standard sullo schermo, ma a un certo punto la procedura si interrompe.

Per riparare la funzionalità di avvio di Windows, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal nostro supporto di ripristino Linux/DOS.

Recovery Media Builder può aiutare a preparare il nostro ambiente di ripristino su un disco CD/DVD o su una chiavetta USB.

Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

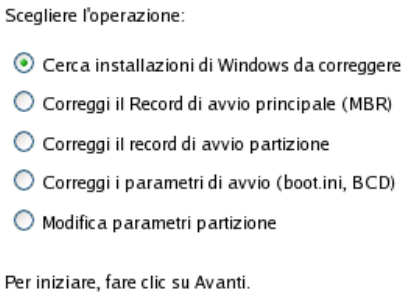
---

2. Nel menu di avvio, selezionare **Modalità normale** per utilizzare l'ambiente di ripristino Linux (preferibile) o **Modalità provvisoria** per utilizzare l'ambiente di ripristino PTS DOS (in caso di problemi con Linux). Inoltre, è possibile eseguire l'avvio in **Modalità provvisoria grafica ridotta** (modalità provvisoria PTS DOS) in caso di grave incompatibilità hardware. In tal caso, sarà incluso solo l'insieme di driver minimo, ovvero i driver del disco rigido, del monito e della tastiera. Questa modalità ha grafica e menu semplici.

Per impostazione predefinita, verrà avviata automaticamente la Modalità normale dopo un periodo di inattività di 10 secondi.

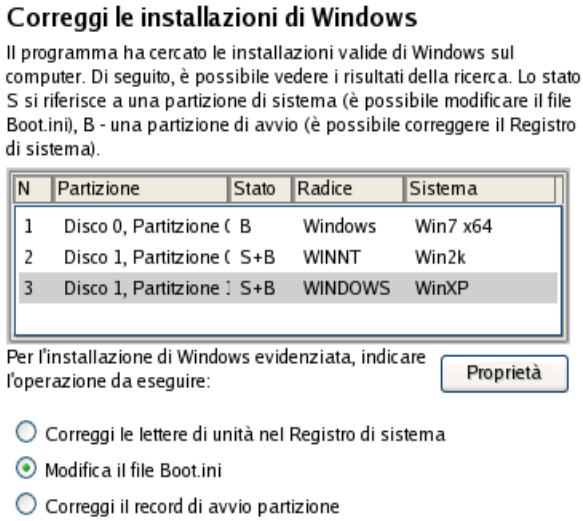
---

3. Nel menu di avvio di Linux, selezionare Boot Corrector. È possibile trovarlo anche in PTS DOS.
4. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, selezionare l'opzione **Cerca installazioni Windows da correggere**.

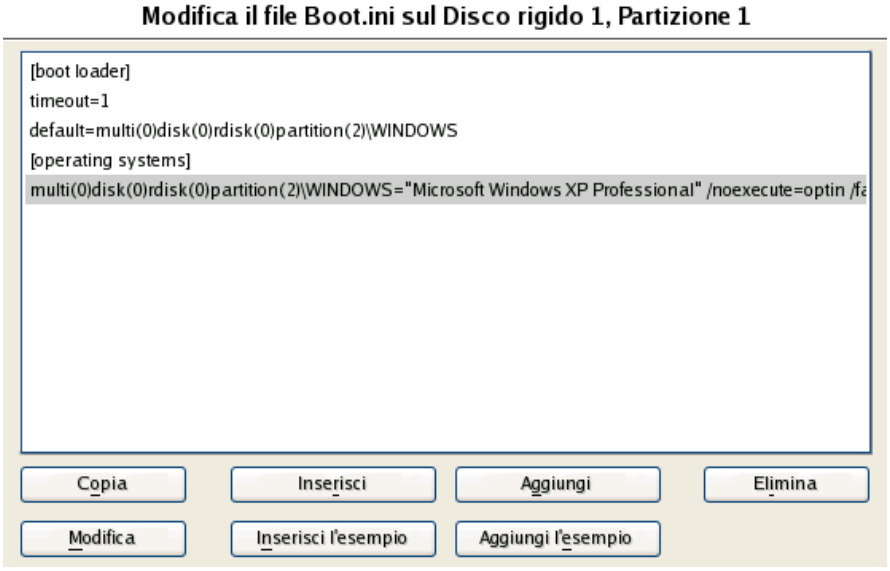

Scegliere l'operazione:
Cerca installazioni di Windows da correggere
Correggi il Record di avvio principale (MBR)
Correggi il record di avvio partizione
Correggi i parametri di avvio (boot.ini, BCD)
Modifica parametri partizione
Per iniziare, fare clic su Avanti.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

5. Nella pagina successiva, scegliere l'installazione Windows richiesta dall'elenco delle installazioni trovate (se presenti), quindi selezionare l'opzione **Modifica il file Boot.ini**. Se non si è sicuri dell'installazione necessaria, utilizzare il pulsante Proprietà per ulteriori informazioni sulla voce selezionata.

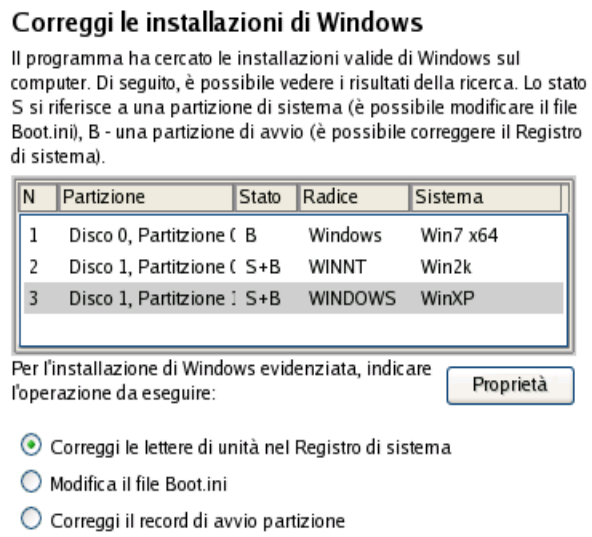

Correggi le installazioni di Windows
Il programma ha cercato le installazioni valide di Windows sul computer. Di seguito, è possibile vedere i risultati della ricerca. Lo stato S si riferisce a una partizione di sistema (è possibile modificare il file Boot.ini), B - una partizione di avvio (è possibile correggere il Registro di sistema).
N
Partizione
Stato
Radice
Sistema
1 Disco 0, Partitzione (B Windows Win7 x64
2 Disco 1, Partitzione (S+B WINNT Win2k
3 Disco 1, Partitzione 1 S+B WINDOWS WinXP
Per l'installazione di Windows evidenziata, indicare l'operazione da eseguire:
Proprietà
Correggi le lettere di unità nel Registro di sistema
Modifica il file Boot.ini
Correggi il record di avvio partizione

6. Esaminare il file – forse il problema è lì. Se contiene un errore, correggerlo utilizzando i pulsanti appropriati.

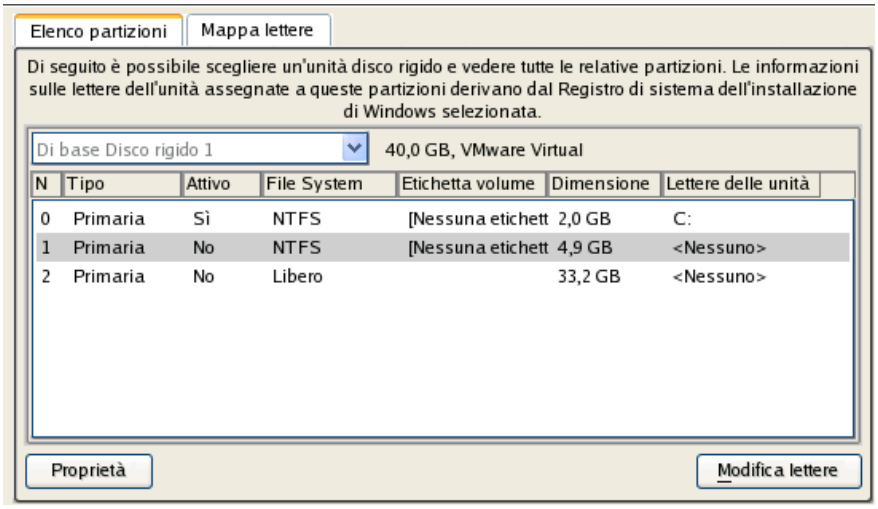


7. Se il file Boot.ini non contiene errori, ritornare alla pagina Correggi installazioni Windows per correggere le lettere di unità nel registro di sistema di Windows.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Correggi le installazioni di Windows
Il programma ha cercato le installazioni valide di Windows sul computer. Di seguito, è possibile vedere i risultati della ricerca. Lo stato S si riferisce a una partizione di sistema (è possibile modificare il file Boot.ini), B - una partizione di avvio (è possibile correggere il Registro di sistema).
N Partizione Stato Radice Sistema
1 Disco 0, Partizione (B Windows Win7 x64
2 Disco 1, Partizione (S+B WINNT Win2k
3 Disco 1, Partizione 1 S+B WINDOWS WinXP
Per l'installazione di Windows evidenziata, indicare l'operazione da eseguire:
Proprietà
Correggi le lettere di unità nel Registro di sistema
Modifica il file Boot.ini
Correggi il record di avvio partizione

8. Nella pagina successiva, scegliere un disco rigido dall'elenco a discesa (se presente), quindi la partizione richiesta. Se non si è sicuri dell'installazione necessaria, utilizzare il pulsante Proprietà per ulteriori informazioni sulla voce selezionata.

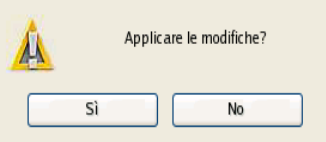

Elenco partizioni
Mappa lettere
Di seguito è possibile scegliere un'unità disco rigido e vedere tutte le relative partizioni. Le informazioni sulle lettere dell'unità assegnate a queste partizioni derivano dal Registro di sistema dell'installazione di Windows selezionata.
Di base Disco rigido 1
40,0 GB, VMware Virtual
N Tipo Attivo File System Etichetta volume Dimensione Lettere delle unità
0 Primaria Sì NTFS [Nessuna etichett 2,0 GB C:
1 Primaria No NTFS [Nessuna etichett 4,9 GB <Nessuno>
2 Primaria No Libero 33,2 GB <Nessuno>
Proprietà
Modifica lettere

9. Fare clic sul pulsante Modifica lettere per correggere una lettera di unità esistente o assegnarne una nuova nel registro di sistema di Windows.

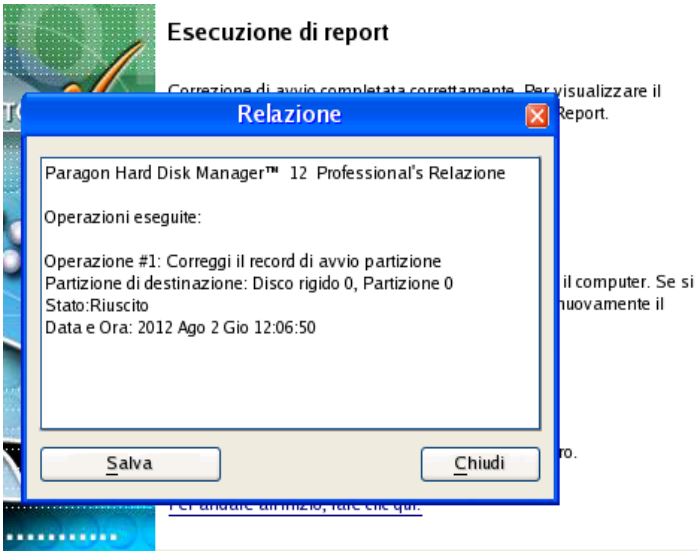
10. Una volta assegnata la lettera di unità appropriata, chiudere la finestra di dialogo, quindi fare clic sul pulsante Applica.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

11. Confermare l'operazione.



12. Dopo il completamento dell'operazione, fare clic sul pulsante Report per visualizzare una pagina di riepilogo dettagliata. Il programma consente inoltre di archiviare il report creato. Per eseguire questa operazione, premere il pulsante Salva e scegliere la posizione esatta nella finestra di dialogo aperta.


Esecuzione di report
Relazione
Paragon Hard Disk Manager™ 12 Professional's Relazione
Operazioni eseguite:
Operazione #1: Correggi il record di avvio partizione
Partizione di destinazione: Disco rigido 0, Partizione 0
Stato:Riuscito
Data e Ora: 2012 Ago 2 Gio 12:06:50
Salva
Chiudi

13. Fare clic sul pulsante Chiudi per chiudere Boot Corrector.
14. Riavviare il computer.

Ripristino di un disco rigido dalla capsula di backup avviabile

Supponiamo che il computer non riesca ad avviarsi a causa dell'attacco di un virus o della corruzione di alcuni file critici di sistema. Tuttavia, si dispone della capsula di backup avviabile contenente un backup del disco rigido. Questo è sufficiente per ripristinare facilmente il sistema.

Per ripristinare il disco rigido da un'immagine di backup contenuta nella capsula di backup quando il sistema operativo corrente non funziona, procedere come segue:

1. Avviare il computer dalla capsula di backup avviabile. Per impostazione predefinita, il programma consente di utilizzare il tasto di scelta rapida F1 per un avvio diretto.

Questo scenario implica che la capsula di backup sia avviabile.

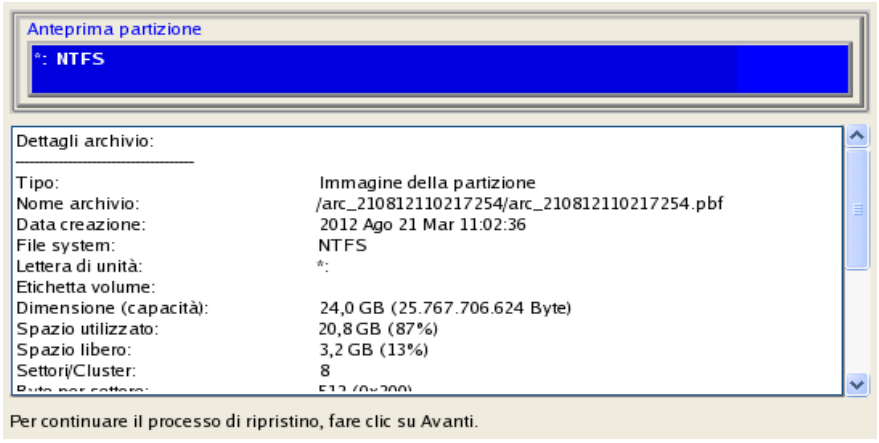
2. Nella modalità di avvio, selezionare **Modalità normale** per utilizzare l'ambiente di ripristino Linux (preferibile) o **Modalità provvisoria** per utilizzare l'ambiente di ripristino PTS DOS (in caso di problemi con Linux).

Per impostazione predefinita, verrà avviata automaticamente la Modalità normale dopo un periodo di inattività di 10 secondi.

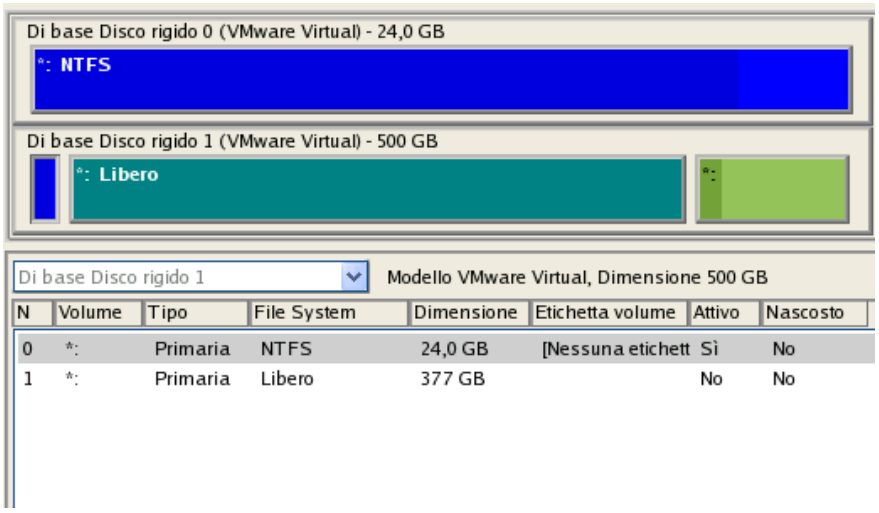
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

3. Nel menu di avvio di Linux, selezionare la procedura guidata di ripristino semplice. È possibile trovare la stessa procedura guidata anche in PTS DOS.
4. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
5. Nella pagina Cosa ripristinare, è possibile visualizzare un elenco delle immagini disponibili (se presenti). Molto probabilmente, si troverà lì anche l'archivio richiesto. In caso contrario, fare clic sul pulsante di esplorazione standard [...] per trovarlo. Quando si trova l'immagine, fare doppio clic su di essa per procedere.

6. Nella pagina Proprietà immagine, accertarsi di selezionare l'immagine corretta, visualizzando le informazioni fornite sull'archivio.


Anteprima partizione
*: NTFS
Dettagli archivio:
Tipo: Immagine della partizione
Nome archivio: /arc_210812110217254/arc_210812110217254.pbf
Data creazione: 2012 Ago 21 Mar 11:02:36
File system: NTFS
Lettera di unità: *:
Etichetta volume:
Dimensione (capacità): 24,0 GB (25.767.706.624 Byte)
Spazio utilizzato: 20,8 GB (87%)
Spazio libero: 3,2 GB (13%)
Settori/Cluster: 8
Per continuare il processo di ripristino, fare clic su Avanti.

7. Nella pagina successiva, specificare un disco rigido in cui ripristinare l'immagine (se presente nel computer). Per impostazione predefinita, il programma consente di ripristinare l'archivio esattamente nella posizione di appartenenza. Questo è ciò di cui abbiamo bisogno.

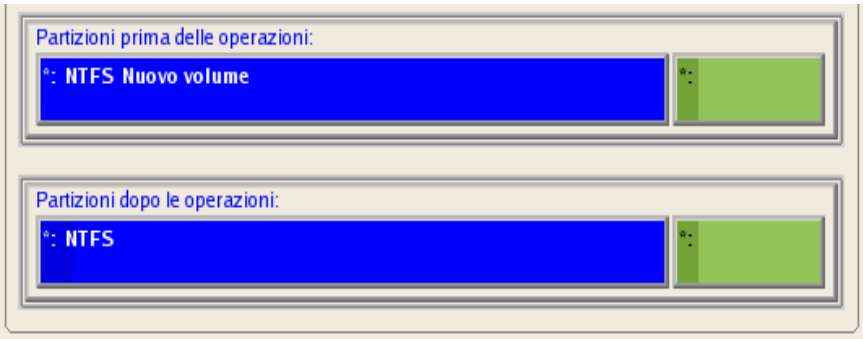


Se necessario, selezionando la casella di controllo appropriata, il programma consente inoltre di ridimensionare proporzionalmente le partizioni sul disco.

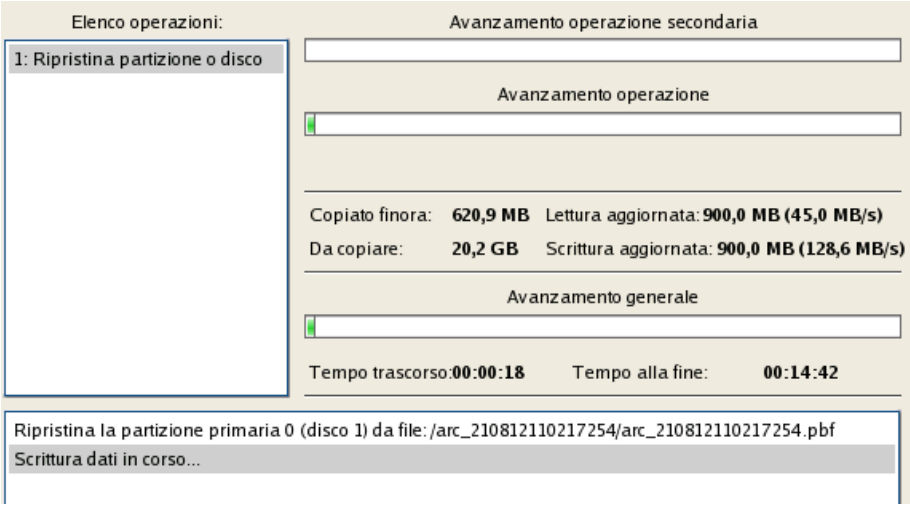
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Durante l'operazione, il contenuto presente sul disco selezionato per scopi di ripristino verrà eliminato.

8. Nella pagina Riepilogo di ripristino, è possibile visualizzare il layout del disco rigido prima e dopo l'operazione. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di ripristino.



9. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.


Elenco operazioni:
1: Ripristina partizione o disco
Avanzamento operazione secondaria
Avanzamento operazione
Copiato finora: 620,9 MB
Lettura aggiornata: 900,0 MB (45,0 MB/s)
Da copiare: 20,2 GB
Scrittura aggiornata: 900,0 MB (128,6 MB/s)
Avanzamento generale
Tempo trascorso: 00:00:18
Tempo alla fine: 00:14:42
Ripristina la partizione primaria 0 (disco 1) da file: /arc_210812110217254/arc_210812110217254.pbf
Scrittura dati in corso...

10. Dopo il completamento dell'operazione, chiudere la procedura guidata e riavviare il computer.

Per rendere Windows avviabile su diversi hardware, completare anche la Procedura guidata di impostazione sistema operativo P2P.

Ripristino di una partizione di sistema da un supporto esterno (CD/DVD)

Supponiamo che il computer non riesca ad avviarsi a causa dell'attacco di un virus o della corruzione di alcuni file critici di sistema. Tuttavia, si dispone di un backup della partizione di sistema su un disco DVD avviabile. Questo è sufficiente per ripristinare facilmente il sistema.

Per ripristinare la partizione di sistema da un'immagine di backup situata su CD/DVD quando il sistema operativo corrente non funziona, procedere come segue:

1. Inserire un disco CD/DVD contenente l'immagine precedentemente preparata in un'unità CD/DVD (il BIOS deve essere abilitato per avviare il sistema dal dispositivo CD/DVD).

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

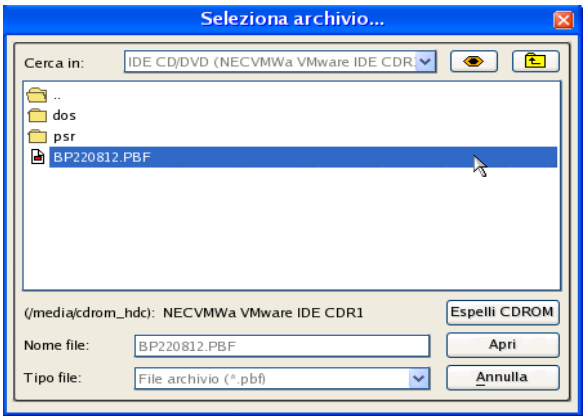
Questo scenario implica che si disponga di un archivio avviabile su CD/DVD.

Se l'immagine di backup è archiviata su diversi dischi CD/DVD, inserire il primo.

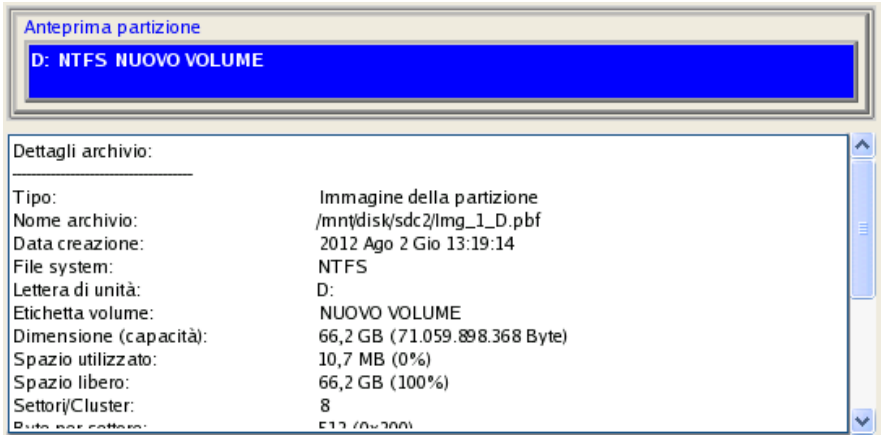
2. Riavviare il computer.
3. Nel menu di avvio, selezionare **Modalità normale** per utilizzare l'ambiente di ripristino Linux (preferibile) o **Modalità provvisoria** per utilizzare l'ambiente di ripristino PTS DOS (in caso di problemi con Linux). Inoltre, è possibile eseguire l'avvio in **Modalità provvisoria grafica ridotta** (modalità provvisoria PTS DOS) in caso di grave incompatibilità hardware. In tal caso, sarà incluso solo l'insieme di driver minimo, ovvero i driver del disco rigido, del monito e della tastiera. Questa modalità ha grafica e menu semplici.

Per impostazione predefinita, verrà avviata automaticamente la Modalità normale dopo un periodo di inattività di 10 secondi.

4. Nel menu di avvio di PTS DOS, selezionare la procedura guidata di ripristino semplice. È possibile trovare la stessa procedura guidata anche in Linux.
5. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
6. Nella pagina Cosa ripristinare, è possibile visualizzare un elenco delle immagini disponibili (se presenti). Molto probabilmente, si troverà lì anche l'archivio richiesto. In caso contrario, fare clic sul pulsante di esplorazione standard [...] per trovarlo. Quando si trova l'immagine, fare doppio clic su di essa per procedere.

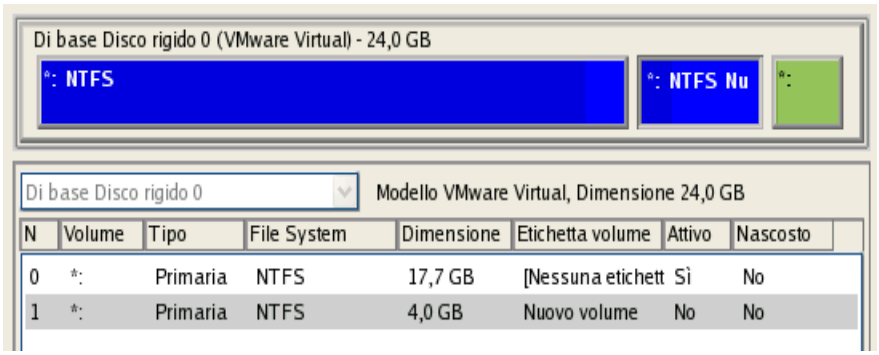


7. Nella pagina Proprietà immagine, accertarsi di selezionare l'immagine corretta, visualizzando le informazioni fornite sull'archivio.



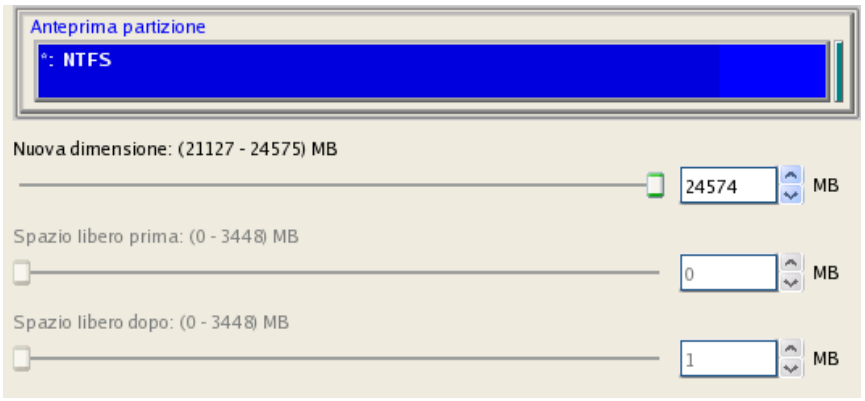
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

8. Nella pagina successiva, specificare un disco rigido in cui ripristinare l'immagine (se presente nel computer). Per impostazione predefinita, il programma consente di ripristinare l'archivio esattamente nella posizione di appartenenza. Questo è ciò di cui abbiamo bisogno.

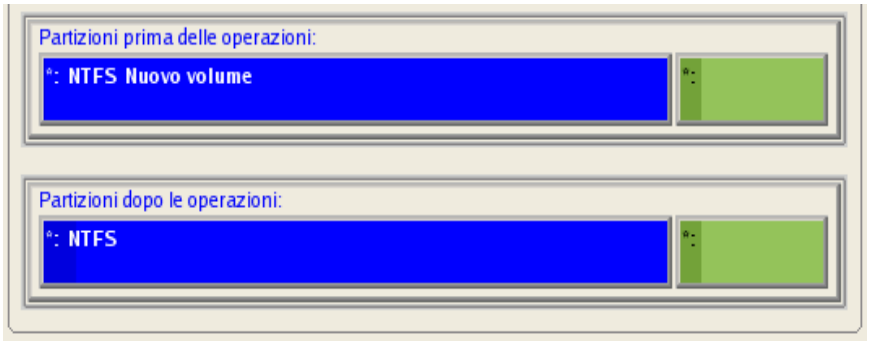

Di base Disco rigido 0 (VMware Virtual) - 24,0 GB
*: NTFS
*: NTFS Nu
*:
Di base Disco rigido 0
Modello VMware Virtual, Dimensione 24,0 GB
N Volume Tipo File System Dimensione Etichetta volume Attivo Nascosto
0 *: Primaria NTFS 17,7 GB [Nessuna etichett Sì No
1 *: Primaria NTFS 4,0 GB Nuovo volume No No

Durante l'operazione, il contenuto presente sul disco selezionato per scopi di ripristino verrà eliminato.

9. Se necessario, nella pagina Inizio partizione e dimensione, è possibile cambiare la dimensione della partizione e la relativa posizione.

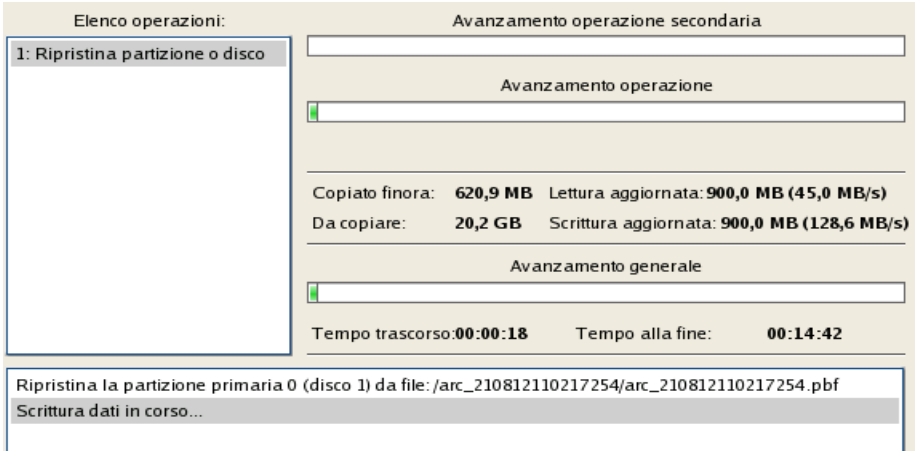


10. Nella pagina Riepilogo di ripristino, è possibile visualizzare il layout del disco rigido prima e dopo l'operazione. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di ripristino.



11. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Elenco operazioni:
1: Ripristina partizione o disco
Avanzamento operazione secondaria
Avanzamento operazione
Copiato finora: 620,9 MB
Da copiare: 20,2 GB
Lettura aggiornata: 900,0 MB (45,0 MB/s)
Scrittura aggiornata: 900,0 MB (128,6 MB/s)
Avanzamento generale
Tempo trascorso: 00:00:18
Tempo alla fine: 00:14:42
Ripristina la partizione primaria 0 (disco 1) da file: /arc_210812110217254/arc_210812110217254.pbf
Scrittura dati in corso...

12. Dopo il completamento dell'operazione, chiudere la procedura guidata e poi riavviare il computer.

Per rendere Windows avviabile su diversi hardware, completare anche la Procedura guidata di impostazione sistema operativo P2P.

Ripristino di una partizione di sistema da un'unità di rete

Supponiamo che il computer non riesca ad avviarsi a causa dell'attacco di un virus o della corruzione di alcuni file critici di sistema. Tuttavia, si dispone di un backup del disco rigido su un server di backup remoto. Questo è sufficiente per ripristinare facilmente il sistema.

Per ripristinare la partizione di sistema da un'immagine di backup situata su un'unità di rete, procedere come segue:

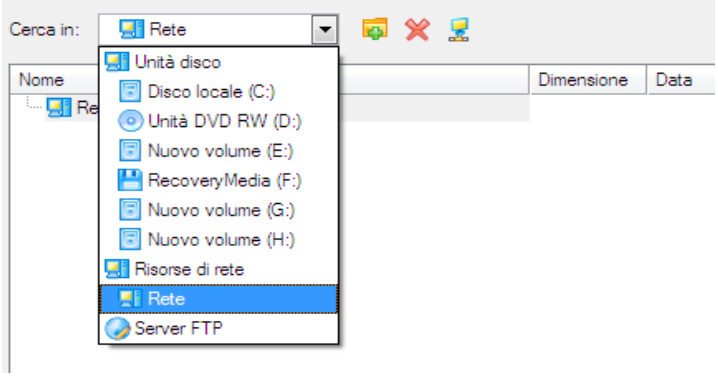
1. Avviare il computer dal supporto di ripristino WinPE.

Utilizzare Boot Media Builder per preparare l'ambiente di ripristino WinPE che si trova su: www.paragon-software.com/my-account/.

Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

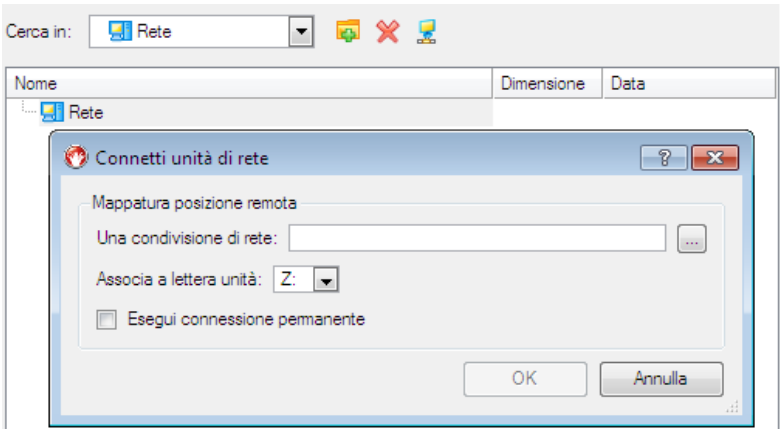
2. Avviare la **Procedura guidata di ripristino**.
3. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata di ripristino, fare clic sul pulsante Avanti.
4. Nella pagina Cerca archivio, è necessario specificare l'immagine di backup richiesta. Pertanto, procedere come segue:
   - Selezionare **Rete** come destinazione di backup;

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



- Eseguire la mappatura di un disco di rete in cui posizionare gli archivi:

  - Richiamare la finestra di dialogo Eseguire la mappatura dell'unità di rete, facendo clic sul pulsante appropriato;



  - Fare clic sul pulsante di esplorazione standard [...] per individuare la condivisione di rete richiesta o immettere manualmente il relativo percorso;

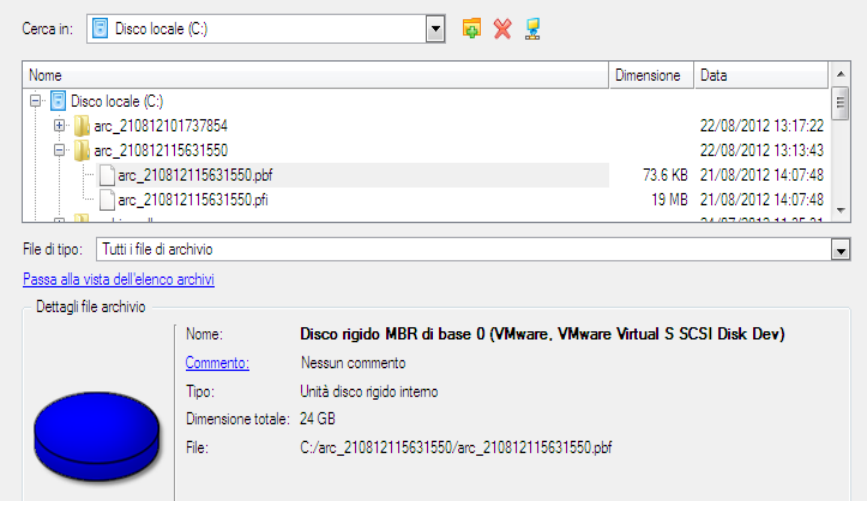
  - Definire una lettera dall'elenco a discesa delle lettere di unità disponibili;

  - Se necessario, fare clic sul pulsante Connetti come utente nella parte inferiore della finestra di dialogo per specificare un nome utente e una password per accedere alla condivisione di rete.

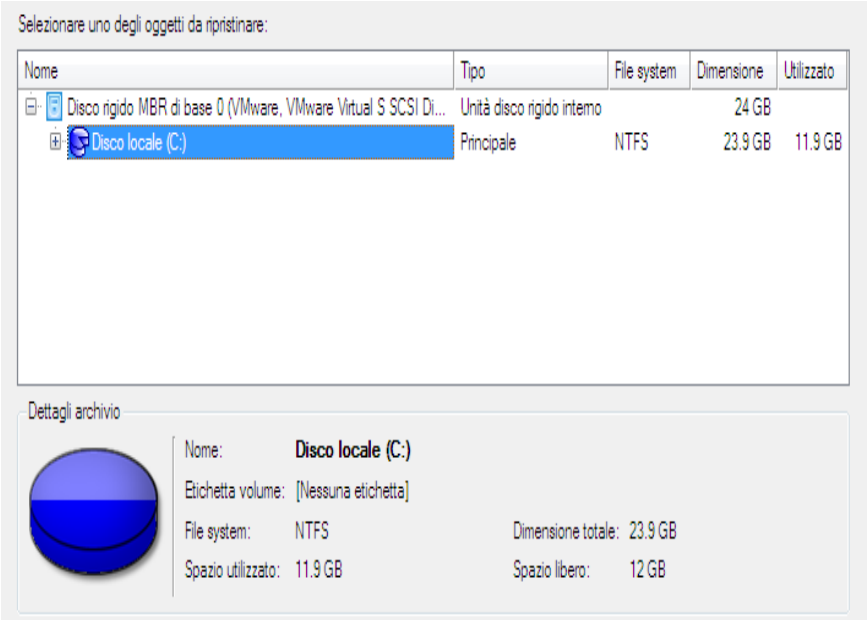
È inoltre possibile eseguire la mappatura di un disco di rete tramite Network Configurator.

- Scegliere l'archivio richiesto nella finestra tipo browser. Nella sezione Dettagli file archivio viene visualizzata una breve descrizione dell'immagine selezionata.

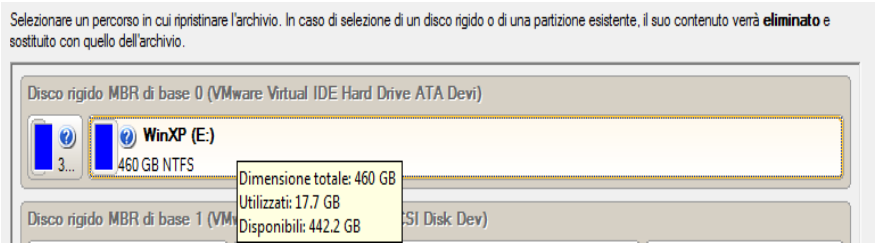
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



5. La pagina Cosa ripristinare visualizza informazioni sul contenuto dell'archivio. Selezionare l'elemento da ripristinare. Nel nostro caso è la prima partizione del disco.



6. Nella pagina Dove ripristinare, specificare un disco rigido, quindi una delle relative partizioni in cui ripristinare l'immagine (se presenti nel computer). Per impostazione predefinita, il programma consente di ripristinare l'archivio esattamente nella posizione di appartenenza. Questo è ciò di cui abbiamo bisogno.

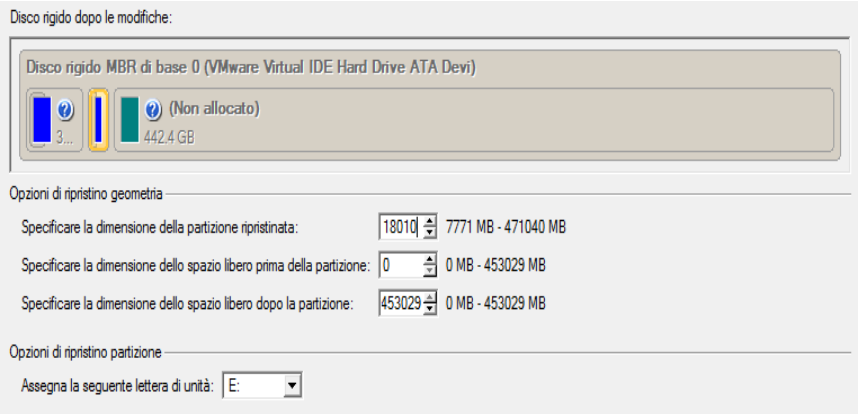

Selezionare un percorso in cui ripristinare l'archivio. In caso di selezione di un disco rigido o di una partizione esistente, il suo contenuto verrà eliminato e sostituito con quello dell'archivio.
Disco rigido MBR di base 0 (VMware Virtual IDE Hard Drive ATA Devi)
WinXP (E:)
460 GB NTFS
Dimensione totale: 460 GB
Utilizzati: 17.7 GB
Disponibili: 442.2 GB
Disco rigido MBR di base 1 (VM

Durante l'operazione, il contenuto presente sul disco selezionato per scopi di ripristino verrà eliminato.

7. Nella pagina Ripristina risultati, è possibile visualizzare il layout del disco risultante. Inoltre, è possibile modificare la dimensione della partizione e, se necessario, la relativa posizione nonché assegnare una lettera di

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

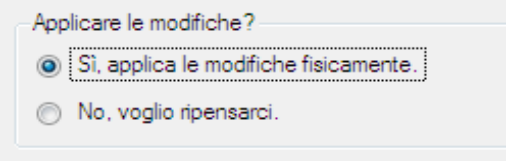
unità specifica. Se si ha a che fare con un sistema operativo Windows a 64 bit configurato sulla modalità di avvio uEFI, l'opzione **Commuta EFI per avviarsi dall'unità di destinazione** diventerà disponibile per definire l'istanza del sistema operativo Windows dal quale si desidera eseguire l'avvio, una volta terminata l'operazione. Tuttavia, è possibile specificare un dispositivo avviabile in qualsiasi momento tramite Boot Corrector.


Disco rigido dopo le modifiche:
Disco rigido MBR di base 0 (VMware Virtual IDE Hard Drive ATA Devi)
(Non allocato)
442.4 GB
Opzioni di ripristino geometria
Specificare la dimensione della partizione ripristinata:
18010
7771 MB - 471040 MB
Specificare la dimensione dello spazio libero prima della partizione:
0
0 MB - 453029 MB
Specificare la dimensione dello spazio libero dopo la partizione:
453029
0 MB - 453029 MB
Opzioni di ripristino partizione
Assegna la seguente lettera di unità:
E:

L'opzione 'Commuta EFI per avviarsi dall'unità di destinazione' è disponibile solo se sono soddisfatte le condizioni seguenti:

- **L'operazione viene completata tramite il supporto WinPE a 64 bit;**
- **A seguito dell'operazione, il disco di destinazione diventa GPT avviabile.**

8. Nella pagina successiva della procedura guidata, confermare l'operazione selezionando l'opzione appropriata.



9. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale di tutte le azioni eseguite dal programma. Selezionare la casella di controllo nella parte inferiore della finestra per spegnere automaticamente il computer al completamento dell'operazione di ripristino.
10. Dopo il completamento dell'operazione, chiudere la procedura guidata e poi riavviare il computer.

Per rendere Windows avviabile su diversi hardware, completare anche la Procedura guidata di impostazione sistema operativo P2P.

Ripristino di una partizione di sistema da un'unità locale

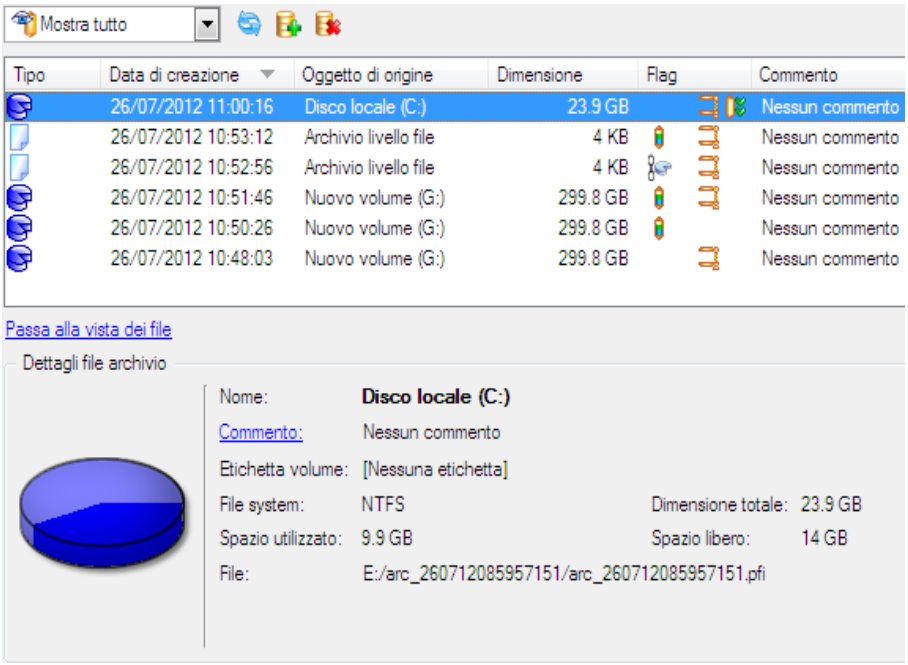
Supponiamo che il sistema operativo dia problemi dopo l'installazione di un nuovo software. Tuttavia si dispone di un backup della partizione di sistema su un disco locale. Questo è sufficiente per ripristinare facilmente il punto in cui il sistema funzionava correttamente.

Per ripristinare la partizione di sistema da un'immagine di backup situata su un disco locale, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Ripristina** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata di ripristino, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Nella pagina Cerca archivio, specificare l'archivio richiesto:

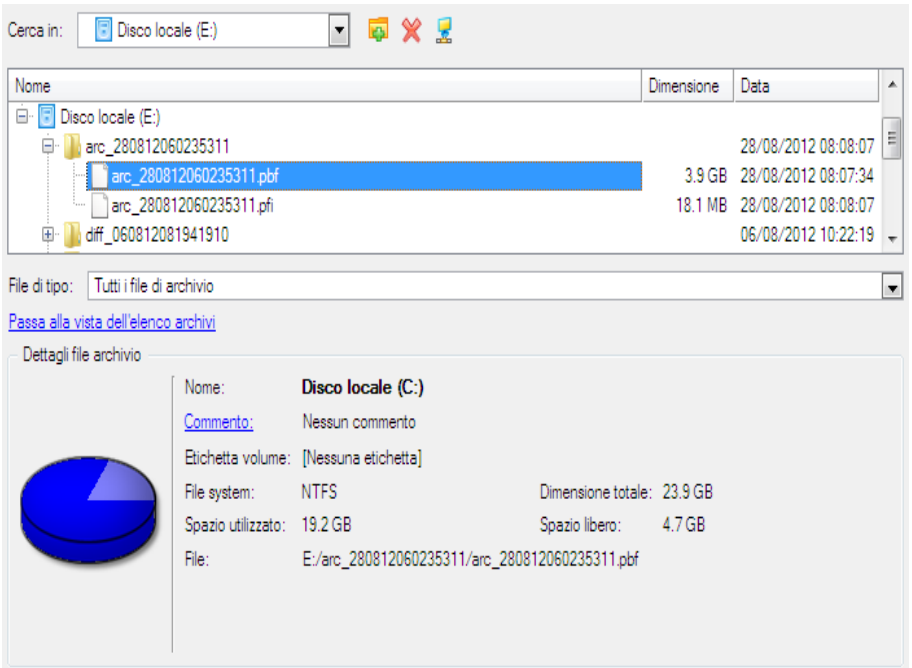
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

- Facendo clic sul collegamento **Passa alla visualizzazione elenco archivi**, è possibile visualizzare un elenco di immagini contenute nel Database archivio (se presenti).


Mostra tutto
Tipo
Data di creazione
Oggetto di origine
Dimensione
Flag
Commento
26/07/2012 11:00:16 Disco locale (C:) 23.9 GB Nessun commento
26/07/2012 10:53:12 Archivio livello file 4 KB Nessun commento
26/07/2012 10:52:56 Archivio livello file 4 KB Nessun commento
26/07/2012 10:51:46 Nuovo volume (G:) 299.8 GB Nessun commento
26/07/2012 10:50:26 Nuovo volume (G:) 299.8 GB Nessun commento
26/07/2012 10:48:03 Nuovo volume (G:) 299.8 GB Nessun commento
Passa alla vista dei file
Dettagli file archivio
Nome: Disco locale (C:)
Commento: Nessun commento
Etichetta volume: [Nessuna etichetta]
File system: NTFS
Dimensione totale: 23.9 GB
Spazio utilizzato: 9.9 GB
Spazio libero: 14 GB
File: E:/arc_260712085957151/arc_260712085957151.pfi

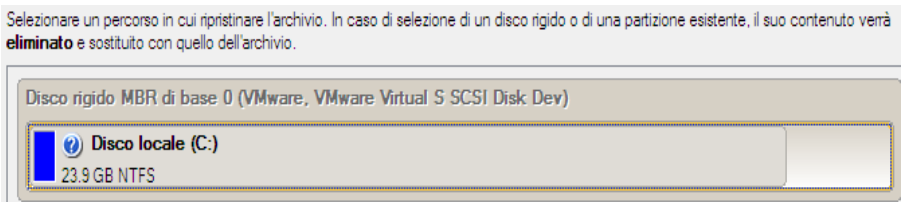
Per ulteriori dettagli sulle proprietà dell'immagine richiesta, fare clic su di essa e nella sezione inferiore (Dettagli file archivio) verrà visualizzata una breve descrizione.

- Facendo clic sul collegamento **Passa a visualizzazione file**, è possibile trovare l'immagine richiesta nella finestra tipo browser. La sezione inferiore (Dettagli file archivio) visualizzerà anche una breve descrizione dell'immagine selezionata.



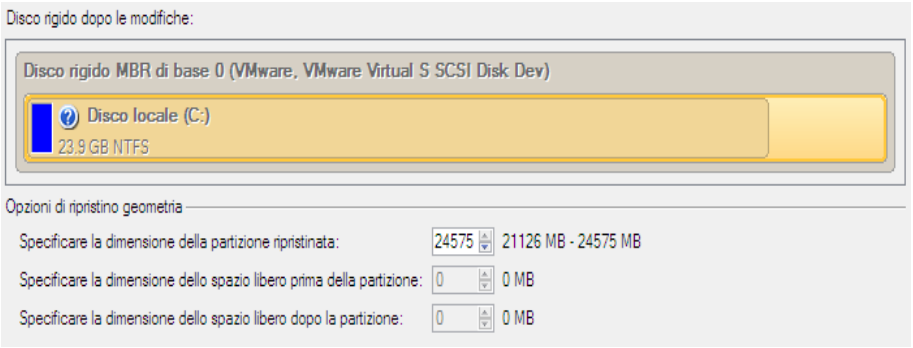
4. Nella pagina Dove ripristinare, specificare un disco rigido, quindi una delle relative partizioni in cui ripristinare l'immagine (se presenti nel computer). Per impostazione predefinita, il programma consente di ripristinare l'archivio esattamente nella posizione di appartenenza. Questo è ciò di cui abbiamo bisogno.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

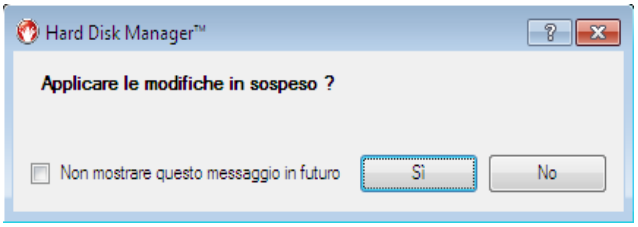

Selezionare un percorso in cui ripristinare l'archivio. In caso di selezione di un disco rigido o di una partizione esistente, il suo contenuto verrà eliminato e sostituito con quello dell'archivio.
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
23.9 GB NTFS

Durante l'operazione, il contenuto presente sul disco selezionato per scopi di ripristino verrà eliminato.

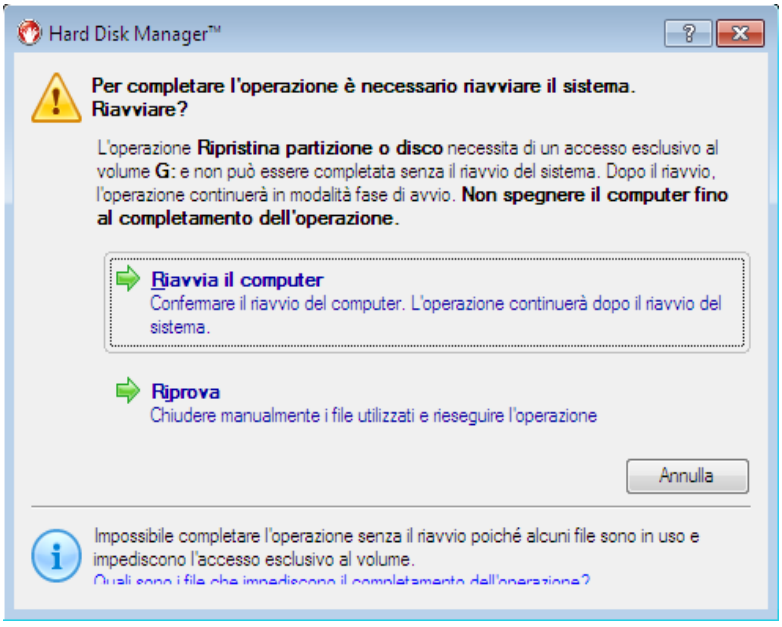
5. Nella pagina Risultati di ripristino, è possibile visualizzare il layout del disco creato. Inoltre, se necessario, è possibile cambiare la dimensione della partizione e la relativa posizione nonché assegnare una lettera di unità specifica.


Disco rigido dopo le modifiche:
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
23.9 GB NTFS
Opzioni di ripristino geometria
Specificare la dimensione della partizione ripristinata: 24575 21126 MB - 24575 MB
Specificare la dimensione dello spazio libero prima della partizione: 0 0 MB
Specificare la dimensione dello spazio libero dopo la partizione: 0 0 MB

6. Completare la procedura guidata, quindi applicare le modifiche in sospeso.



7. Il programma richiederà di riavviare il sistema per completare l'operazione in una modalità di avvio speciale. Fare clic sul pulsante appropriato per accettare.


Hard Disk Manager™
Per completare l'operazione è necessario riavviare il sistema. Riavviare?
L'operazione Ripristina partizione o disco necessita di un accesso esclusivo al volume G: e non può essere completata senza il riavvio del sistema. Dopo il riavvio, l'operazione continuerà in modalità fase di avvio. Non spegnere il computer fino al completamento dell'operazione.
Riavvia il computer
Confermare il riavvio del computer. L'operazione continuerà dopo il riavvio del sistema.
Riprova
Chiudere manualmente i file utilizzati e rieseguire l'operazione
Annulla
Impossibile completare l'operazione senza il riavvio poiché alcuni file sono in uso e impediscono l'accesso esclusivo al volume.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

8. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

Dopo il completamento dell'operazione, il programma riavvierà automaticamente il computer.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Per rendere Windows avviabile su diversi hardware, completare anche la Procedura guidata di impostazione sistema operativo P2P.

Ripristino di un Mac ad avvio doppio da un'unità USB esterna

Supponiamo che il Mac non riesca ad avviarsi a causa di un'anomalia del disco rigido. Tuttavia, si dispone di un backup del disco rigido sull'unità USB esterna. È sufficiente sostituire il disco non funzionante con uno nuovo ed eseguire un ripristino bare metal.

Per ripristinare un Mac ad avvio doppio da un'immagine di backup situata su un'unità USB esterna, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal nostro supporto di ripristino Linux/DOS.

Recovery Media Builder può aiutare a preparare il nostro ambiente di ripristino su un disco CD/DVD o su una chiavetta USB.

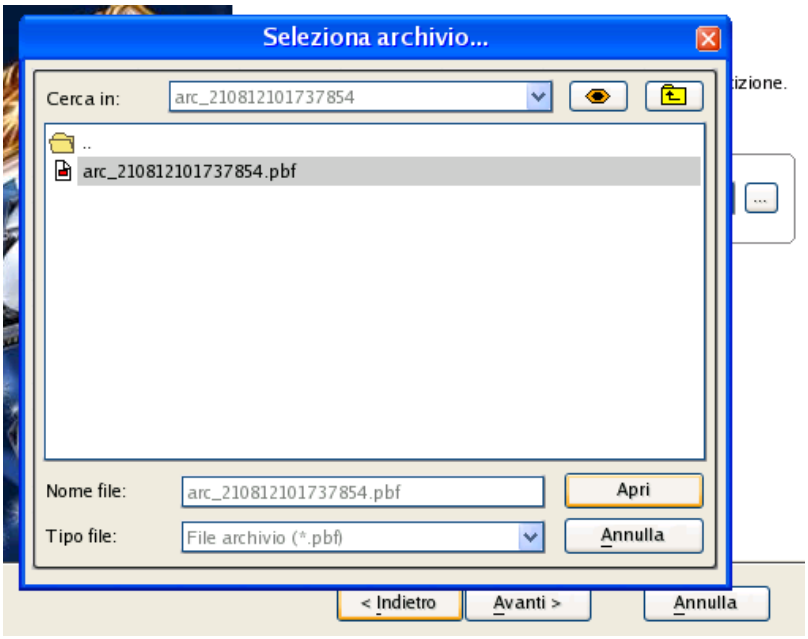
Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

2. Collegare un'unità USB esterna al computer.
3. Riavviare il computer.
4. Nel menu di avvio, selezionare **Modalità normale** per utilizzare l'ambiente di ripristino Linux, poiché è l'unica modalità compatibile con i dispositivi USB.

Per impostazione predefinita, verrà avviata automaticamente la Modalità normale dopo un periodo di inattività di 10 secondi.

5. Nel menu di avvio di Linux, selezionare la procedura guidata di ripristino semplice.
6. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
7. Nella pagina Cosa ripristinare, fare clic sul pulsante di esplorazione standard [...] per trovare l'archivio richiesto. Una volta trovato, fare doppio clic sull'archivio per selezionarlo.

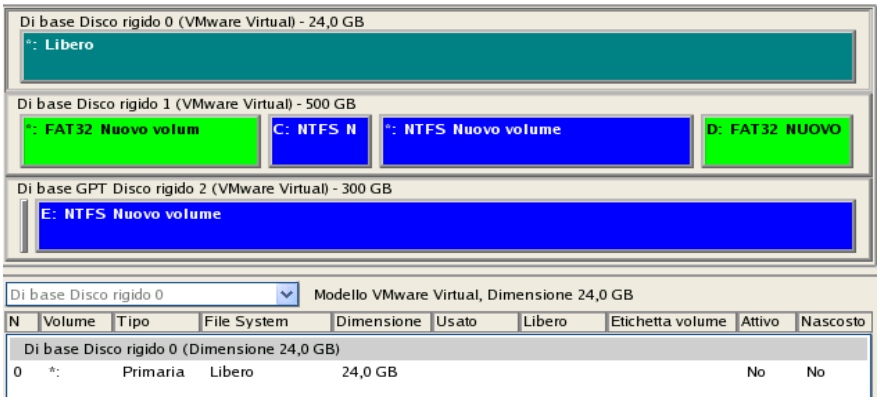
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



8. Nella pagina Proprietà immagine, accertarsi di selezionare l'immagine corretta, visualizzando le informazioni fornite sull'archivio.

Anteprima disco
*: Apple HFS leopard
*: NTFS Nuovo volume
Volume
Tipo
File System
Dimensione
Usato
Etichetta volume
Di base Disco rigido 1 (Dimensione 40,0 GB)
*: Primaria Apple HFS 16,7 GB 14,5 MB leopard
*: Primaria NTFS 23,3 GB 30,5 MB Nuovo volume
Dettagli archivio:
Tipo: Immagine del disco rigido
Nome archivio: /arc_210812101737854/arc_210812101737854.pbf
Data creazione: 2012 Ago 21 Mar 10:17:46
Per continuare il processo di ripristino, fare clic su Avanti.

9. Nella pagina successiva, specificare un disco rigido in cui ripristinare l'immagine.

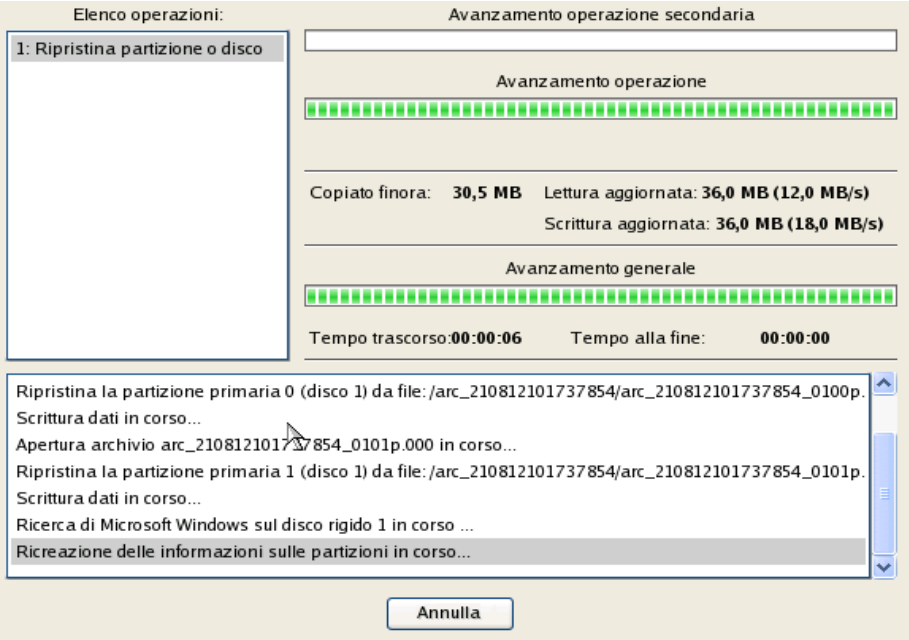


Durante l'operazione, il contenuto presente sul disco selezionato per scopi di ripristino verrà eliminato.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

10. Nella pagina Riepilogo di ripristino, è possibile visualizzare il layout del disco rigido prima e dopo l'operazione. Fare clic sul pulsante Avanti per avviare il processo di ripristino.

11. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.


Elenco operazioni:
1: Ripristina partizione o disco
Avanzamento operazione secondaria
Avanzamento operazione
Copiato finora: 30,5 MB
Lettura aggiornata: 36,0 MB (12,0 MB/s)
Scrittura aggiornata: 36,0 MB (18,0 MB/s)
Avanzamento generale
Tempo trascorso:00:00:06
Tempo alla fine: 00:00:00
Ripristina la partizione primaria 0 (disco 1) da file: /arc_210812101737854/arc_210812101737854_0100p.
Scrittura dati in corso...
Apertura archivio arc_210812101737854_0101p.000 in corso...
Ripristina la partizione primaria 1 (disco 1) da file: /arc_210812101737854/arc_210812101737854_0101p.
Scrittura dati in corso...
Ricerca di Microsoft Windows sul disco rigido 1 in corso ...
Ricreazione delle informazioni sulle partizioni in corso...
Annulla

12. Dopo il completamento dell'operazione, chiudere la procedura guidata e poi riavviare il computer.

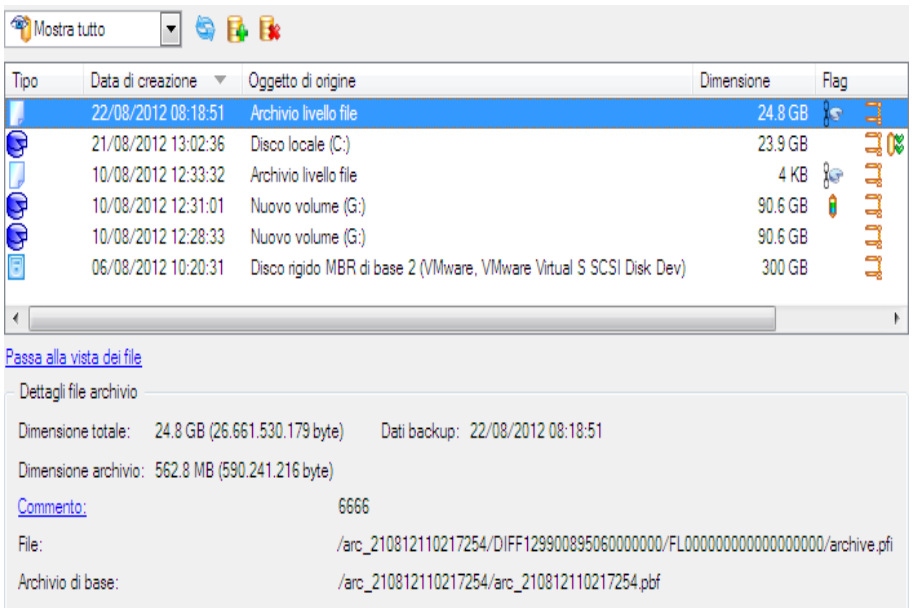
Ripristino di un incremento file

Supponiamo che l'utente sia occupato nello sviluppo di un progetto di cui effettua incrementi file su base quotidiana per non perdere informazioni preziose. Pertanto, ha una catena di backup di file. Un giorno si rende conto che il lavoro degli ultimi tre giorni è un completo disastro. Nessun problema, poiché è possibile recuperare lo stato in cui il lavoro era ok.

Per ripristinare un incremento file, procedere come segue:

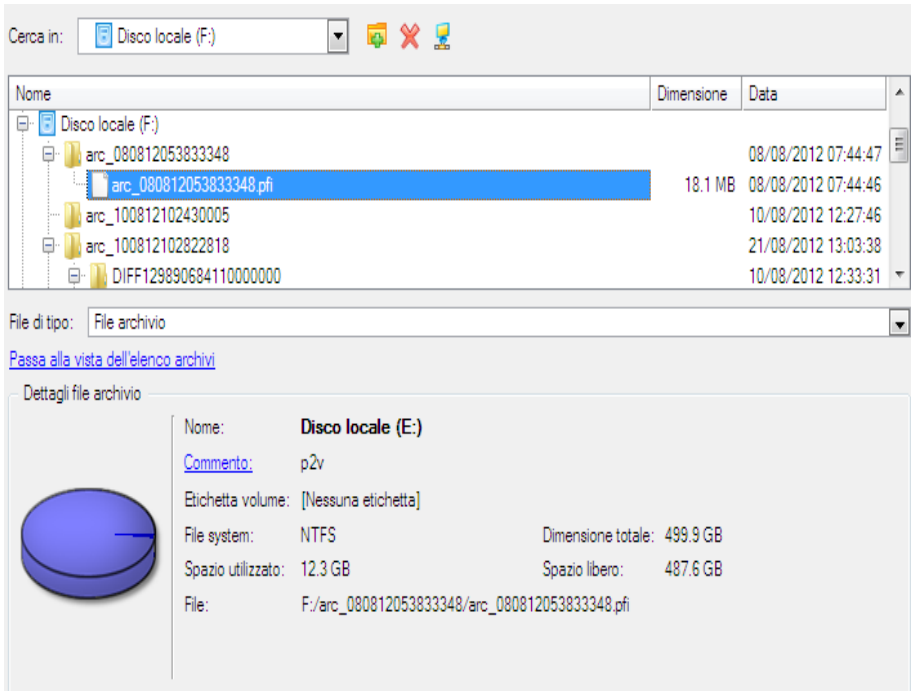
1. Fare clic sulla voce **Ripristina** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata di ripristino, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Nella pagina Cerca archivio, specificare l'incremento file richiesto:
   - Facendo clic sul collegamento **Passa alla visualizzazione elenco archivi**, è possibile visualizzare un elenco di immagini contenute nel Database archivio (se presenti).

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

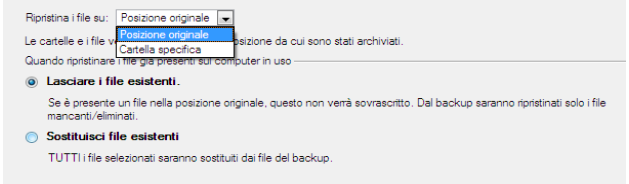

Mostra tutto
Tipo
Data di creazione
Oggetto di origine
Dimensione
Flag
22/08/2012 08:18:51 Archivio livello file 24.8 GB
21/08/2012 13:02:36 Disco locale (C:) 23.9 GB
10/08/2012 12:33:32 Archivio livello file 4 KB
10/08/2012 12:31:01 Nuovo volume (G:) 90.6 GB
10/08/2012 12:28:33 Nuovo volume (G:) 90.6 GB
06/08/2012 10:20:31 Disco rigido MBR di base 2 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev) 300 GB
Passa alla vista dei file
Dettagli file archivio
Dimensione totale: 24.8 GB (26.661.530.179 byte)
Dati backup: 22/08/2012 08:18:51
Dimensione archivio: 562.8 MB (590.241.216 byte)
Commento: 6666
File: /arc_210812110217254/DIFF12890089506000000/FL0000000000000000/archive.pfi
Archivio di base: /arc_210812110217254/arc_210812110217254.pbf

Per ulteriori dettagli sulle proprietà dell'immagine richiesta, fare clic su di essa e nella sezione inferiore (Dettagli file archivio) verrà visualizzata una breve descrizione.

- Facendo clic sul collegamento **Passa a visualizzazione file**, è possibile trovare l'immagine richiesta nella finestra tipo browser. La sezione inferiore (Dettagli file archivio) visualizzerà anche una breve descrizione dell'immagine selezionata.

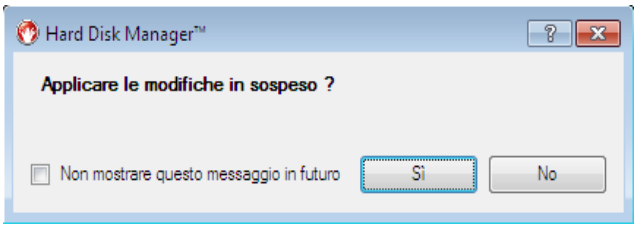


4. Nella pagina Modalità di ripristino, specificare come l'archivio verrà ripristinato. Nel nostro caso, preferiremmo ripristinare il contenuto del backup nella relativa posizione originale, sostituendo anche i file esistenti.


Ripristina i file su: Posizione originale
Posizione originale
Cartella specifica
Lasciare i file esistenti.
Se è presente un file nella posizione originale, questo non verrà sovrascritto. Dal backup saranno ripristinati solo i file mancanti/eliminati.
Sostituisci file esistenti
TUTTI i file selezionati saranno sostituiti dai file del backup.

5. Completare la procedura guidata, quindi applicare le modifiche in sospeso.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



6. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

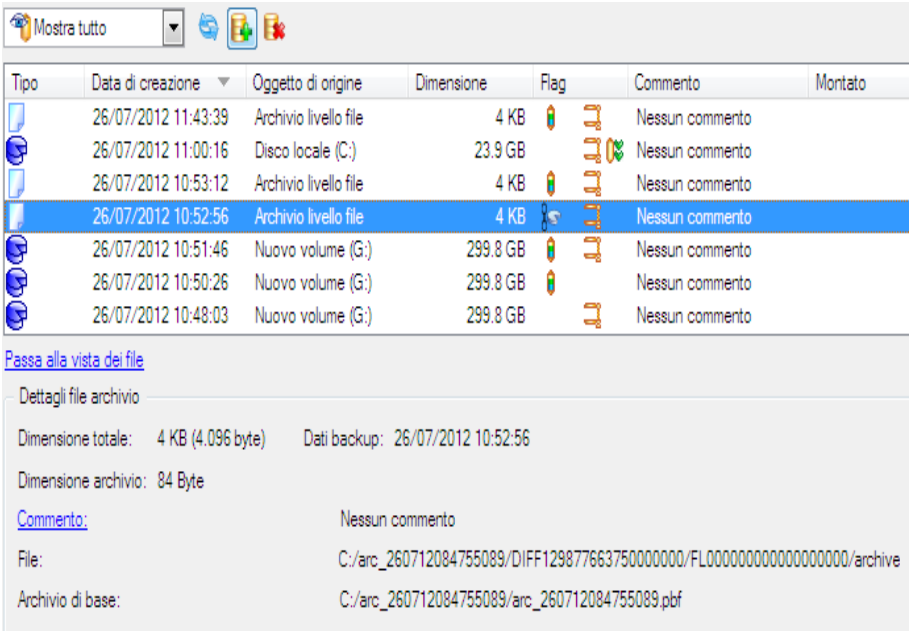
Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Ripristino di un incremento file su un backup di partizione

Supponiamo che il sistema operativo dia problemi a causa dell'attacco di un virus. Tuttavia, si dispone di un backup della partizione di sistema su un disco locale. Inoltre, l'utente effettua incrementi file dei documenti e del database e-mail su tale backup su base regolare. Questo è sufficiente per ripristinare facilmente il punto in cui il sistema funzionava correttamente.

Per ripristinare la partizione di sistema con un incremento file da un'immagine di backup situata su un disco locale, procedere come segue:

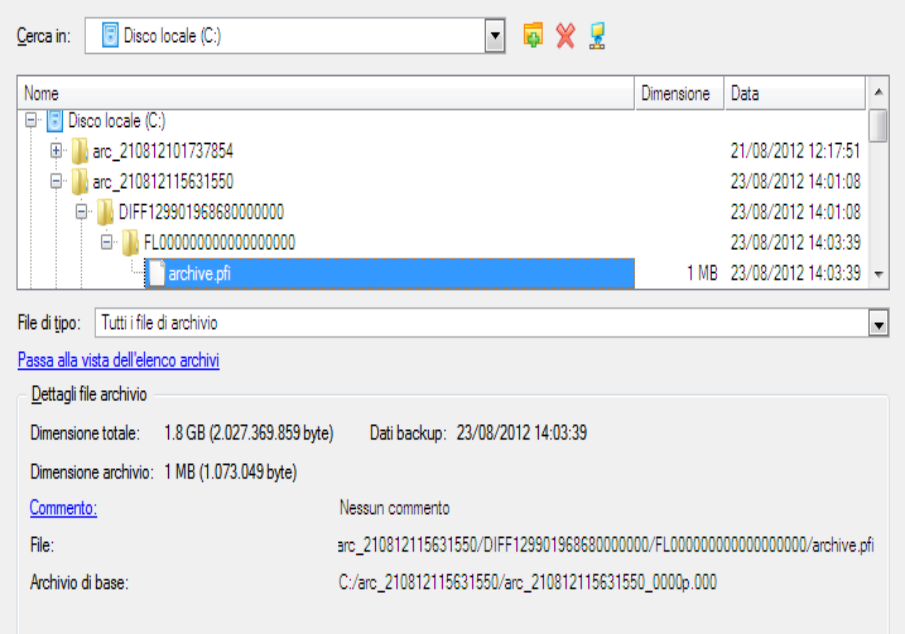
1. Fare clic sulla voce **Ripristina** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata di ripristino, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Nella pagina Cerca archivio, specificare l'archivio dell'incremento file richiesto sul backup della partizione di sistema:
   - Facendo clic sul collegamento **Passa alla visualizzazione elenco archivi**, è possibile visualizzare un elenco di immagini contenute nel Database archivio (se presenti).


Mostra tutto
Tipo
Data di creazione
Oggetto di origine
Dimensione
Flag
Commento
Montato
26/07/2012 11:43:39 Archivio livello file 4 KB Nessun commento
26/07/2012 11:00:16 Disco locale (C:) 23.9 GB Nessun commento
26/07/2012 10:53:12 Archivio livello file 4 KB Nessun commento
26/07/2012 10:52:56 Archivio livello file 4 KB Nessun commento
26/07/2012 10:51:46 Nuovo volume (G:) 299.8 GB Nessun commento
26/07/2012 10:50:26 Nuovo volume (G:) 299.8 GB Nessun commento
26/07/2012 10:48:03 Nuovo volume (G:) 299.8 GB Nessun commento
Passa alla vista dei file
Dettagli file archivio
Dimensione totale: 4 KB (4.096 byte)
Dati backup: 26/07/2012 10:52:56
Dimensione archivio: 84 Byte
Commento:
Nessun commento
File:
C:/arc_260712084755089/DIFF12987766375000000/FL0000000000000000/archive
Archivio di base:
C:/arc_260712084755089/arc_260712084755089.pbf

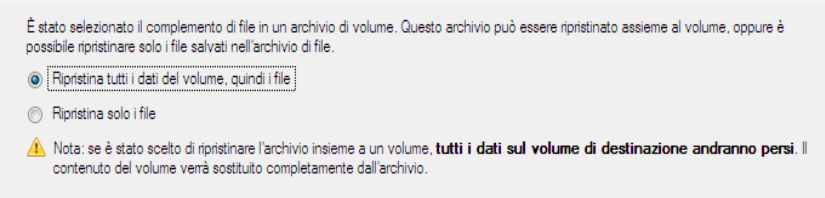
Per ulteriori dettagli sulle proprietà dell'immagine richiesta, fare clic su di essa e nella sezione inferiore (Dettagli file archivio) verrà visualizzata una breve descrizione.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

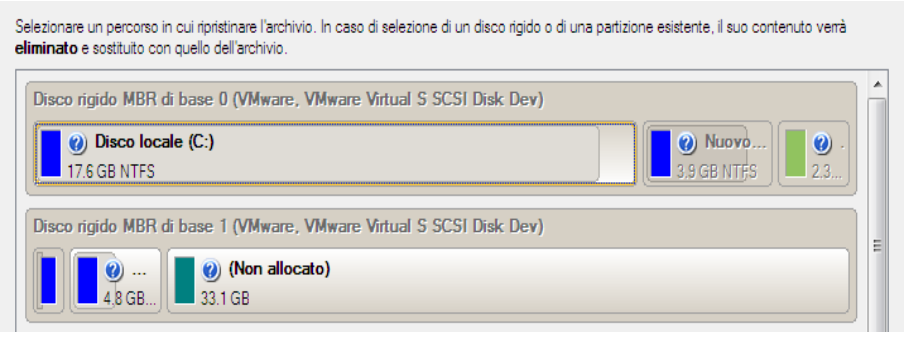
- Facendo clic sul collegamento **Passa a visualizzazione file**, è possibile trovare l'immagine richiesta nella finestra tipo browser. La sezione inferiore (Dettagli file archivio) visualizzerà anche una breve descrizione dell'immagine selezionata.



4. Nella pagina Modalità di ripristino complemento file, selezionare se si desidera ripristinare sia l'archivio della partizione sia l'incremento file desiderato o semplicemente l'incremento file. Nel nostro caso, scegliamo la prima opzione.


È stato selezionato il complemento di file in un archivio di volume. Questo archivio può essere ripristinato assieme al volume, oppure è possibile ripristinare solo i file salvati nell'archivio di file.
Ripristina tutti i dati del volume, quindi i file
Ripristina solo i file
Nota: se è stato scelto di ripristinare l'archivio insieme a un volume, tutti i dati sul volume di destinazione andranno persi. Il contenuto del volume verrà sostituito completamente dall'archivio.

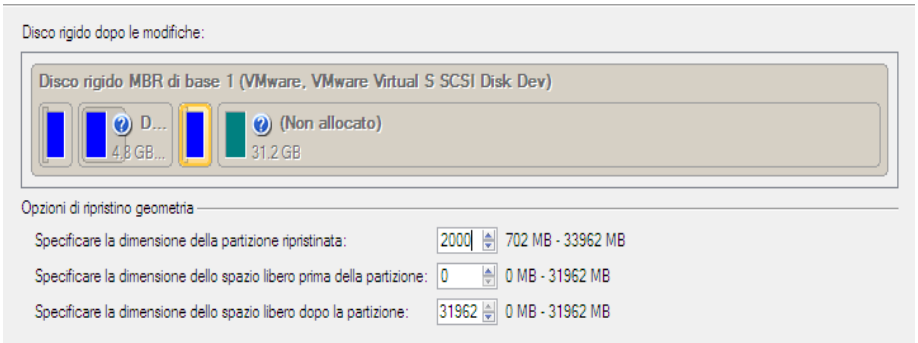
5. Nella pagina Dove ripristinare, specificare un disco rigido, quindi una delle relative partizioni in cui ripristinare l'immagine (se presenti nel computer). Per impostazione predefinita, il programma consente di ripristinare l'archivio esattamente nella posizione di appartenenza. Questo è ciò di cui abbiamo bisogno.


Selezionare un percorso in cui ripristinare l'archivio. In caso di selezione di un disco rigido o di una partizione esistente, il suo contenuto verrà eliminato e sostituito con quello dell'archivio.
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
17.6 GB NTFS
Nuovo...
3.9 GB NTFS
2.3...
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
...
4.8 GB...
(Non allocato)
33.1 GB

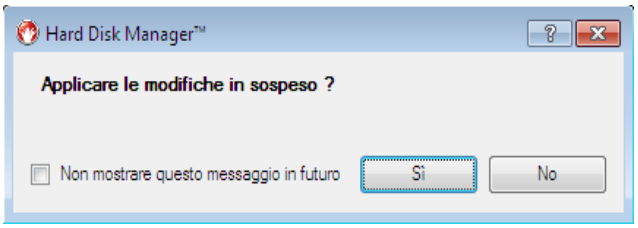
Durante l'operazione, il contenuto presente sul disco selezionato per scopi di ripristino verrà eliminato.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

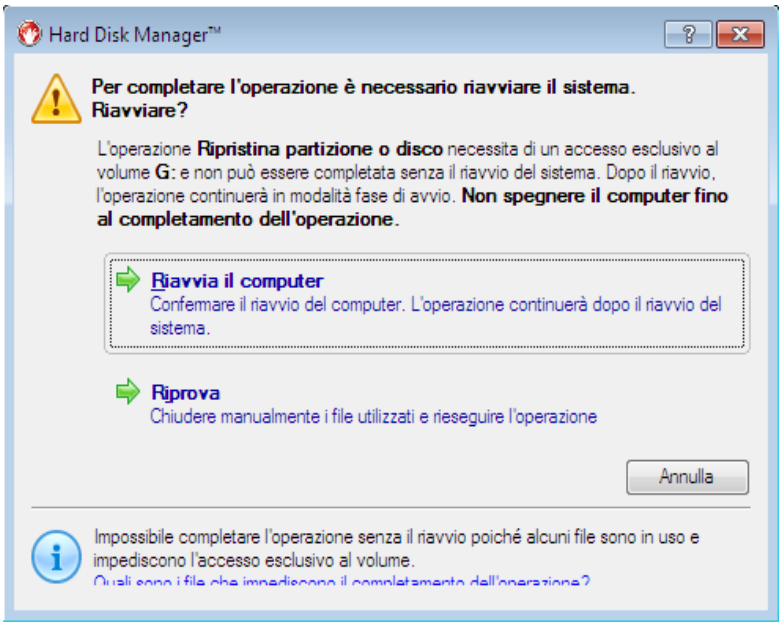
6. Nella pagina Risultati di ripristino, è possibile visualizzare il layout del disco creato. Inoltre, se necessario, è possibile cambiare la dimensione della partizione e la relativa posizione nonché assegnare una lettera di unità specifica.


Disco rigido dopo le modifiche:
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
D...
4.8 GB...
(Non allocato)
31.2 GB
Opzioni di ripristino geometria
Specificare la dimensione della partizione ripristinata:
2000
702 MB - 33962 MB
Specificare la dimensione dello spazio libero prima della partizione:
0
0 MB - 31962 MB
Specificare la dimensione dello spazio libero dopo la partizione:
31962
0 MB - 31962 MB

7. Completare la procedura guidata, quindi applicare le modifiche in sospeso.



8. Il programma richiederà di riavviare il sistema per completare l'operazione in una modalità di avvio speciale. Fare clic sul pulsante appropriato per accettare.


Hard Disk Manager™
Per completare l'operazione è necessario riavviare il sistema.
Riavviare?
L'operazione Ripristina partizione o disco necessita di un accesso esclusivo al volume G: e non può essere completata senza il riavvio del sistema. Dopo il riavvio, l'operazione continuerà in modalità fase di avvio. Non spegnere il computer fino al completamento dell'operazione.
Riavvia il computer
Confermare il riavvio del computer. L'operazione continuerà dopo il riavvio del sistema.
Riprova
Chiudere manualmente i file utilizzati e rieseguire l'operazione
Annulla
Impossibile completare l'operazione senza il riavvio poiché alcuni file sono in uso e impediscono l'accesso esclusivo al volume.

9. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

Dopo il completamento dell'operazione, il programma riavvierà automaticamente il computer.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Copia dei dati dal disco di sistema danneggiato a un altro disco rigido

Per recuperare informazioni preziose dal disco rigido e copiarle su un altro disco rigido quando il sistema non riesce ad avviarsi, procedere come segue:

1. Collegare il secondo disco rigido al computer.
2. Avviare il computer dal nostro supporto di ripristino Linux/DOS.

Recovery Media Builder può aiutare a preparare il nostro ambiente di ripristino su un disco CD/DVD o su una chiavetta USB.

Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

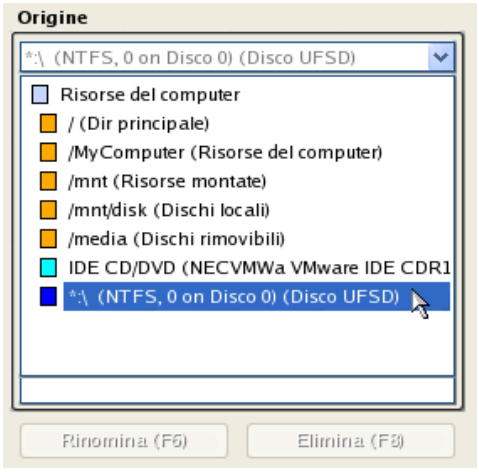
---

3. Nel menu di avvio, selezionare **Modalità normale** per utilizzare l'ambiente di ripristino Linux (preferibile) o **Modalità provvisoria** per utilizzare l'ambiente di ripristino PTS DOS (in caso di problemi con Linux). Inoltre, è possibile eseguire l'avvio in **Modalità provvisoria grafica ridotta** (modalità provvisoria PTS DOS) in caso di grave incompatibilità hardware. In tal caso, sarà incluso solo l'insieme di driver minimo, ovvero i driver del disco rigido, del monito e della tastiera. Questa modalità ha grafica e menu semplici.

Per impostazione predefinita, verrà avviata automaticamente la Modalità normale dopo un periodo di inattività di 10 secondi.

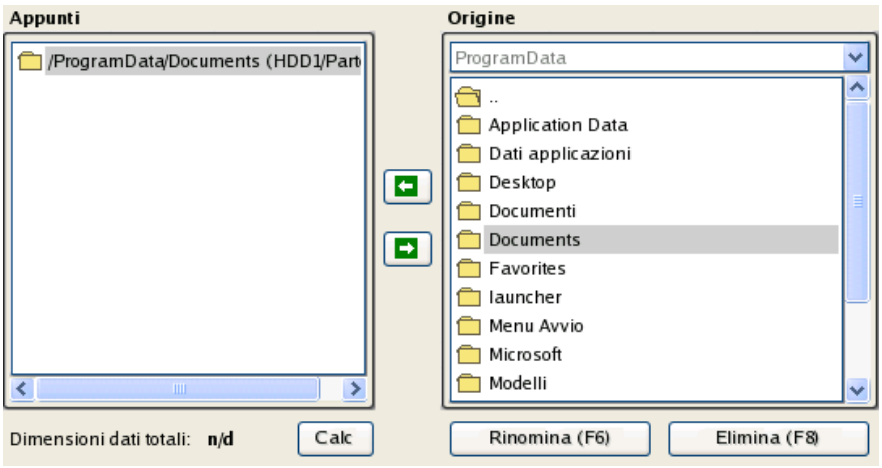
---

4. Nel menu di avvio di Linux, selezionare la procedura guidata di trasferimento file. È possibile trovare la stessa procedura guidata anche in PTS DOS.
5. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
6. Selezionare un disco in cui i file necessari sono archiviati dall'elenco a discesa nel riquadro destro della pagina.



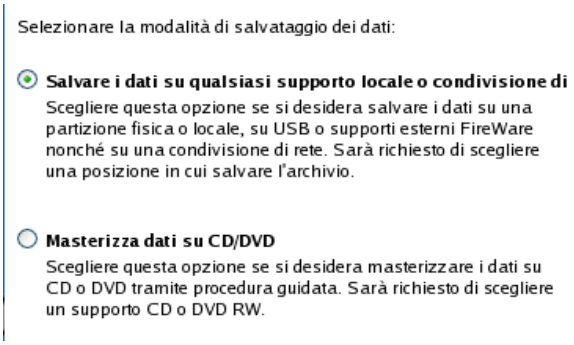
7. Selezionare i file che si desidera copiare e posizionarli negli Appunti, premendo il pulsante freccia sinistra.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

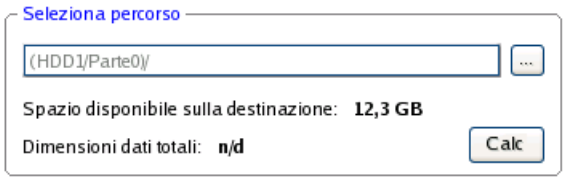


Fare clic sul pulsante Calc per stimare la dimensione dati risultante.

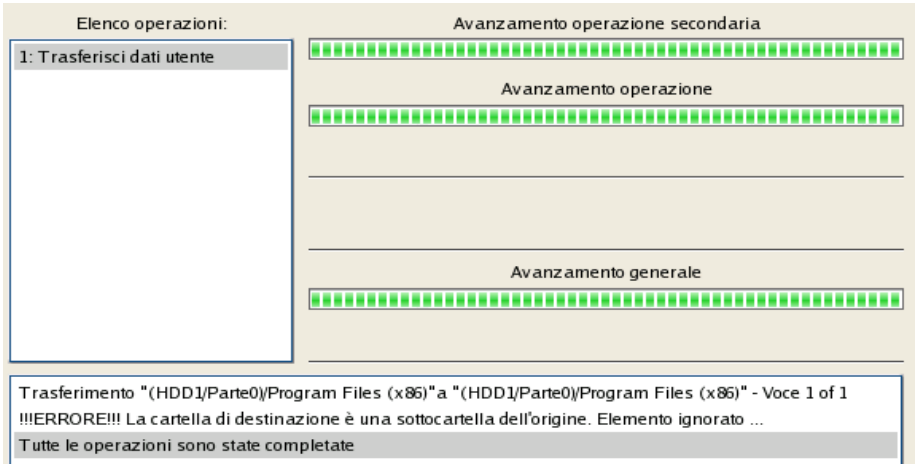
8. Nella pagina Seleziona tipo di destinazione, scegliere la modalità di archiviazione dei dati. Selezionare la voce **Salva i dati in un'unità locale o condivisione di rete**.


Selezionare la modalità di salvataggio dei dati:
Salvare i dati su qualsiasi supporto locale o condivisione di
Scegliere questa opzione se si desidera salvare i dati su una partizione fisica o locale, su USB o supporti esterni FireWare nonché su una condivisione di rete. Sarà richiesto di scegliere una posizione in cui salvare l'archivio.
Masterizza dati su CD/DVD
Scegliere questa opzione se si desidera masterizzare i dati su CD o DVD tramite procedura guidata. Sarà richiesto di scegliere un supporto CD o DVD RW.

9. Nella pagina Seleziona percorso di destinazione, selezionare un disco rigido in cui copiare i dati, premendo il pulsante di esplorazione [...].



10. Nella pagina Riepilogo di trasferimento, controllare tutti i parametri dell'operazione. Fare clic sul pulsante Avanti per completare l'operazione.
11. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.


Elenco operazioni:
1: Trasferisci dati utente
Avanzamento operazione secondaria
Avanzamento operazione
Avanzamento generale
Trasferimento "(HDD1/Parte0)/Program Files (x86)"a "(HDD1/Parte0)/Program Files (x86)" - Voce 1 of 1
!!!ERRORE!!! La cartella di destinazione è una sottocartella dell'origine. Elemento ignorato ...
Tutte le operazioni sono state completate

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

12. Dopo il completamento dell'operazione, chiudere la procedura guidata premendo il pulsante appropriata.
13. Spegnere il computer.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Masterizzazione dei dati dal disco di sistema danneggiato su CD/DVD

Per recuperare informazioni preziose dal disco rigido e masterizzarle su CD/DVD quando il sistema non riesce ad avviarsi, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal nostro supporto di ripristino Linux/DOS.

Recovery Media Builder può aiutare a preparare il nostro ambiente di ripristino su un disco CD/DVD o su una chiavetta USB.

Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

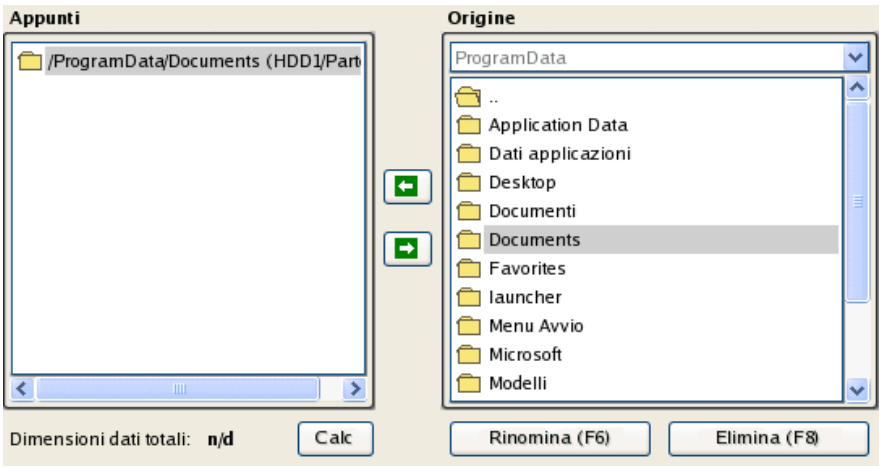
2. Nel menu di avvio, selezionare **Modalità normale** per utilizzare l'ambiente di ripristino Linux, poiché è l'unica modalità che consente la masterizzazione di dischi CD/DVD.

Per impostazione predefinita, verrà avviata automaticamente la Modalità normale dopo un periodo di inattività di 10 secondi.

3. Nel menu di avvio di Linux, selezionare la procedura guidata di trasferimento file. È possibile trovare la stessa procedura guidata anche in PTS DOS.
4. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
5. Selezionare un disco in cui i file necessari sono archiviati dall'elenco a discesa nel riquadro destro della pagina.

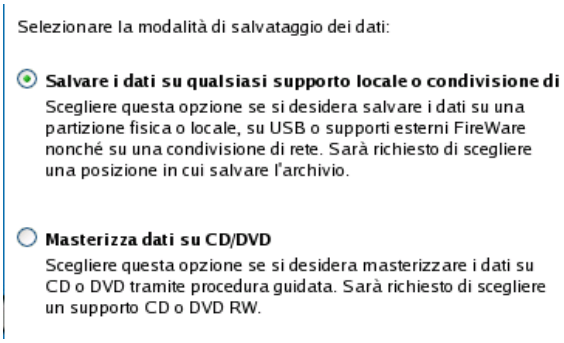
6. Selezionare i file che si desidera copiare e posizionarli negli Appunti, premendo il pulsante freccia sinistra.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

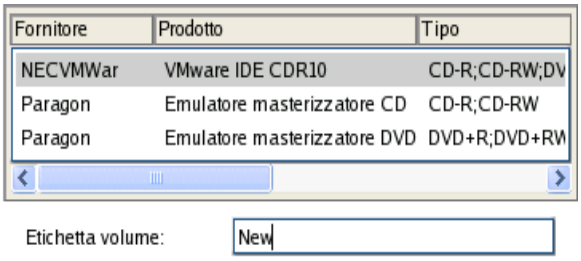


Fare clic sul pulsante Calc per stimare la dimensione dati risultante.

7. Nella pagina Seleziona tipo di destinazione, scegliere la modalità di archiviazione dei dati. Selezionare la voce **Masterizza dati su CD/DVD**.

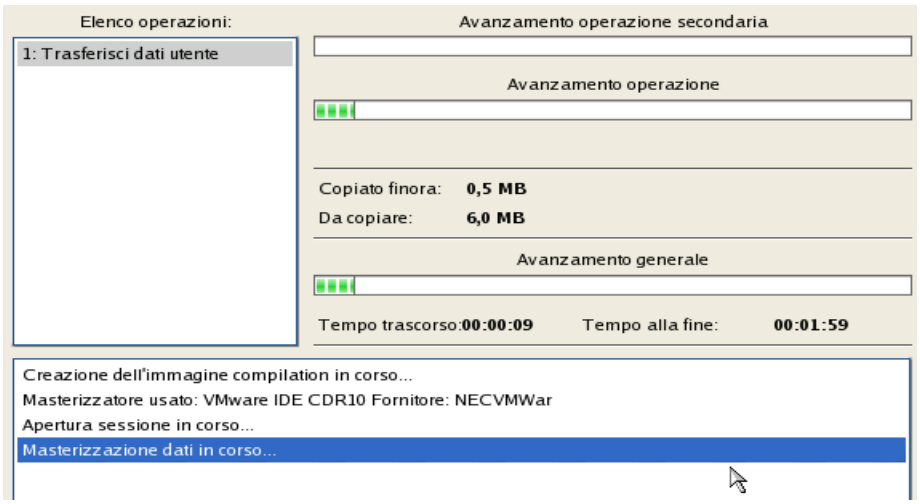

Selezionare la modalità di salvataggio dei dati:
Salvare i dati su qualsiasi supporto locale o condivisione di
Scegliere questa opzione se si desidera salvare i dati su una partizione fisica o locale, su USB o supporti esterni FireWare nonché su una condivisione di rete. Sarà richiesto di scegliere una posizione in cui salvare l'archivio.
Masterizza dati su CD/DVD
Scegliere questa opzione se si desidera masterizzare i dati su CD o DVD tramite procedura guidata. Sarà richiesto di scegliere un supporto CD o DVD RW.

8. Nella pagina Scegli un registratore, selezionare un registratore dall'elenco dei dispositivi disponibili, quindi impostare un'etichetta volume immettendola nel campo appropriato.



9. Nella pagina Riepilogo di trasferimento, controllare tutti i parametri dell'operazione. Fare clic sul pulsante Avanti per completare l'operazione.
10. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



11. Dopo il completamento dell'operazione, chiudere la procedura guidata premendo il pulsante appropriata.
12. Spegnere il computer.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Copia di dati da un backup alla partizione di sistema danneggiato

Il sistema non riesce ad avviarsi poiché alcuni file sono danneggiati. Se si dispone di un backup della partizione di sistema, è possibile copiare questi file per ripristinare il funzionamento del sistema:

1. Avviare il computer dal nostro supporto di ripristino Linux/DOS.

Recovery Media Builder può aiutare a preparare il nostro ambiente di ripristino su un disco CD/DVD o su una chiavetta USB.

Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

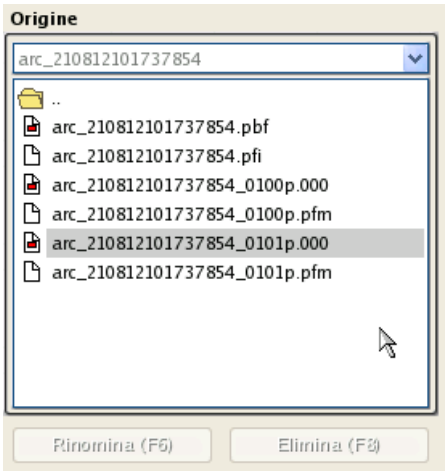
2. Nel menu di avvio, selezionare **Modalità normale** per utilizzare l'ambiente di ripristino Linux (preferibile) o **Modalità provvisoria** per utilizzare l'ambiente di ripristino PTS DOS (in caso di problemi con Linux). Inoltre, è possibile eseguire l'avvio in **Modalità provvisoria grafica ridotta** (modalità provvisoria PTS DOS) in caso di grave incompatibilità hardware. In tal caso, sarà incluso solo l'insieme di driver minimo, ovvero i driver del disco rigido, del monito e della tastiera. Questa modalità ha grafica e menu semplici.

Per impostazione predefinita, verrà avviata automaticamente la Modalità normale dopo un periodo di inattività di 10 secondi.

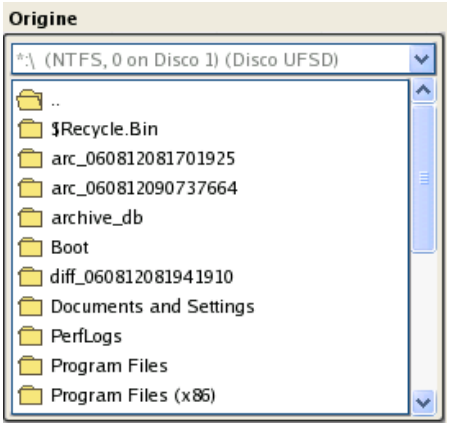
3. Nel menu di avvio di Linux, selezionare la procedura guidata di trasferimento file. È possibile trovare la stessa procedura guidata anche in PTS DOS.
4. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

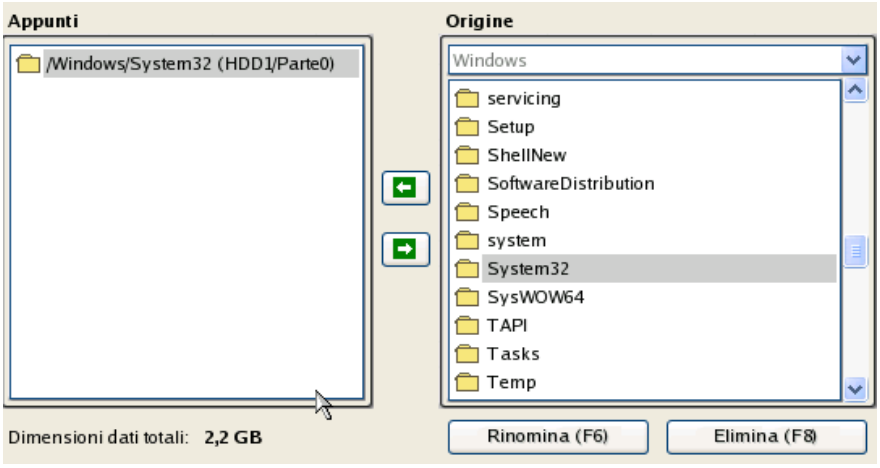
5. Selezionare un disco in cui il backup di sistema è archiviato dall'elenco a discesa nel riquadro destro della pagina.



6. Fare doppio clic sul backup richiesto per aprirlo.



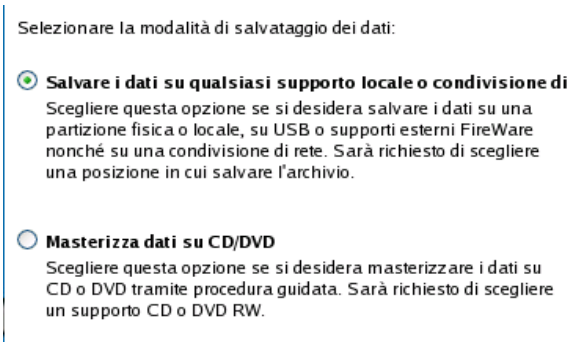
7. Selezionare i file che si desidera copiare e posizionarli negli Appunti, premendo il pulsante freccia sinistra.



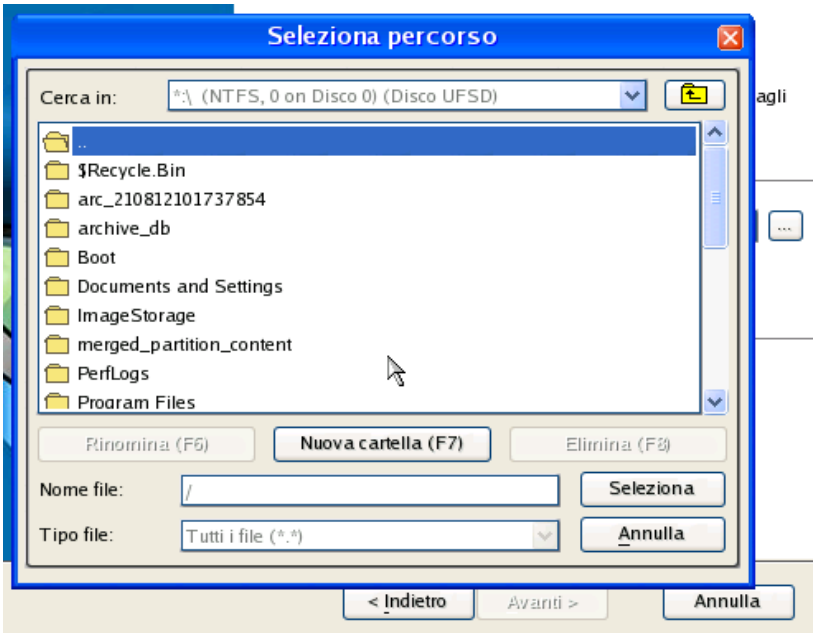
Fare clic sul pulsante Calc per stimare la dimensione dati risultante.

8. Nella pagina Seleziona tipo di destinazione, scegliere la modalità di archiviazione dei dati. Selezionare la voce **Salva i dati in un'unità locale o condivisione di rete**.

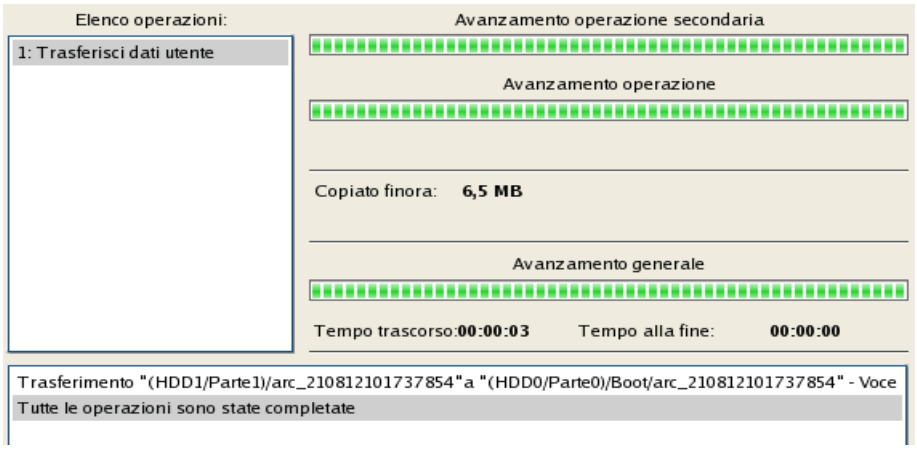
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Selezionare la modalità di salvataggio dei dati:
Salvare i dati su qualsiasi supporto locale o condivisione di
Scegliere questa opzione se si desidera salvare i dati su una partizione fisica o locale, su USB o supporti esterni FireWare nonché su una condivisione di rete. Sarà richiesto di scegliere una posizione in cui salvare l'archivio.
Masterizza dati su CD/DVD
Scegliere questa opzione se si desidera masterizzare i dati su CD o DVD tramite procedura guidata. Sarà richiesto di scegliere un supporto CD o DVD RW.

9. Nella pagina Seleziona percorso di destinazione, selezionare un disco rigido in cui copiare i dati, premendo il pulsante di esplorazione [...].



10. Nella pagina Riepilogo di trasferimento, controllare tutti i parametri dell'operazione. Fare clic sul pulsante Avanti per completare l'operazione.
11. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.



12. Dopo il completamento dell'operazione, chiudere la procedura guidata premendo il pulsante appropriata.
13. Spegnere il computer.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Questa operazione può essere completata anche con il nostro supporto di ripristino.

Ripristino di cartelle e file separati da un backup

Il programma offre un'opzione molto pratica per accedere agli archivi di backup e ripristinare solo i file necessari (la cosiddetta funzione di ripristino selettivo).

Procedura guidata di ripristino

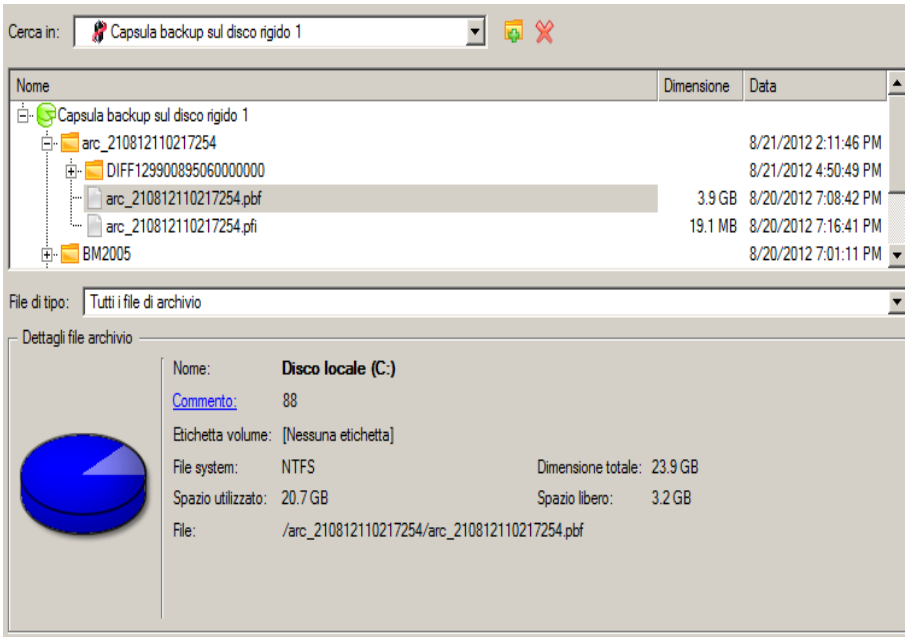
Per ripristinare cartelle e file separati da un'immagine di backup con la procedura guidata di ripristino, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal supporto di ripristino WinPE.

Utilizzare Boot Media Builder per preparare l'ambiente di ripristino WinPE che si trova su: www.paragon-software.com/my-account/.

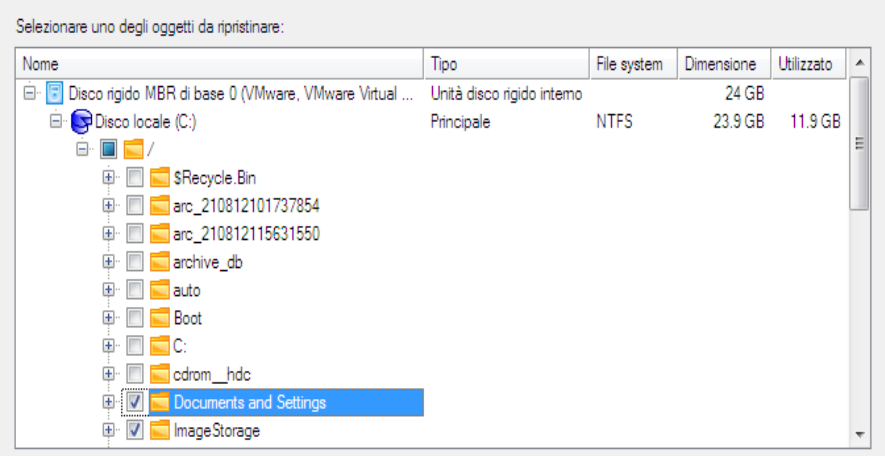
Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

2. Avviare la **Procedura guidata di ripristino**.
3. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata di ripristino, fare clic sul pulsante Avanti.
4. Nella pagina Cerca archivio, scegliere l'archivio richiesto nella finestra tipo browser. La sezione Dettagli file archivio visualizza una breve descrizione dell'immagine selezionata.

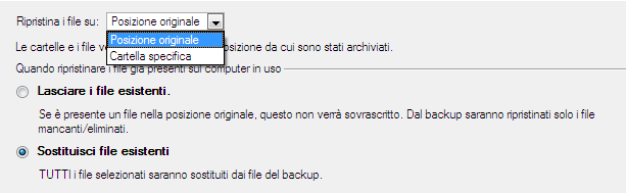


5. Nella pagina successiva, specificare cosa è necessario per eseguire l'estrazione dal backup, selezionando le caselle di controllo accanto alle voci dei dati richiesti. Nell'angolo inferiore destro della finestra, è possibile visualizzare la quantità risultante dei dati selezionati.

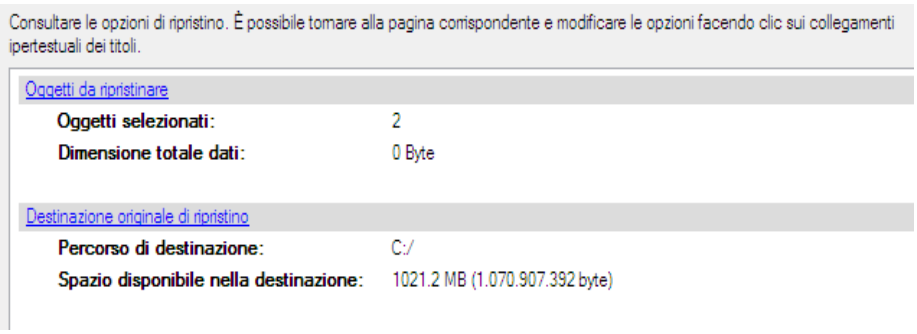
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



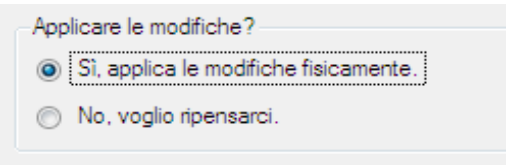
6. Nella pagina Modalità di ripristino, specificare come i dati selezionati verranno ripristinati. Nel nostro caso, preferiremmo ripristinare il contenuto del backup nella relativa posizione originale, sostituendo anche i file esistenti.


Ripristina i file su:
Posizione originale
Posizione originale
Cartella specifica
Lasciare i file esistenti.
Se è presente un file nella posizione originale, questo non verrà sovrascritto. Dal backup saranno ripristinati solo i file mancanti/eliminati.
Sostituisci file esistenti
TUTTI i file selezionati saranno sostituiti dai file del backup.

7. Nella pagina Riepilogo di ripristino, rivedere tutti i parametri dell'operazione e, se necessario, modificarli.


Consultare le opzioni di ripristino. È possibile tornare alla pagina corrispondente e modificare le opzioni facendo clic sui collegamenti ipertestuali dei titoli.
Oggetti da ripristinare
Oggetti selezionati: 2
Dimensione totale dati: 0 Byte
Destinazione originale di ripristino
Percorso di destinazione: C:/
Spazio disponibile nella destinazione: 1021.2 MB (1.070.907.392 byte)

8. Nella pagina successiva della procedura guidata, confermare l'operazione selezionando l'opzione appropriata.



9. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.
10. Dopo il completamento dell'operazione, chiudere la procedura guidata e poi riavviare il computer.

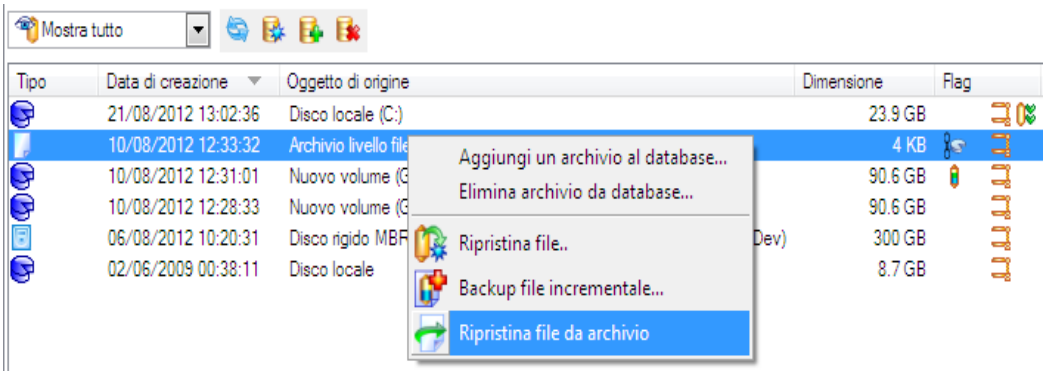
Questa operazione può essere anche completata in Windows.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

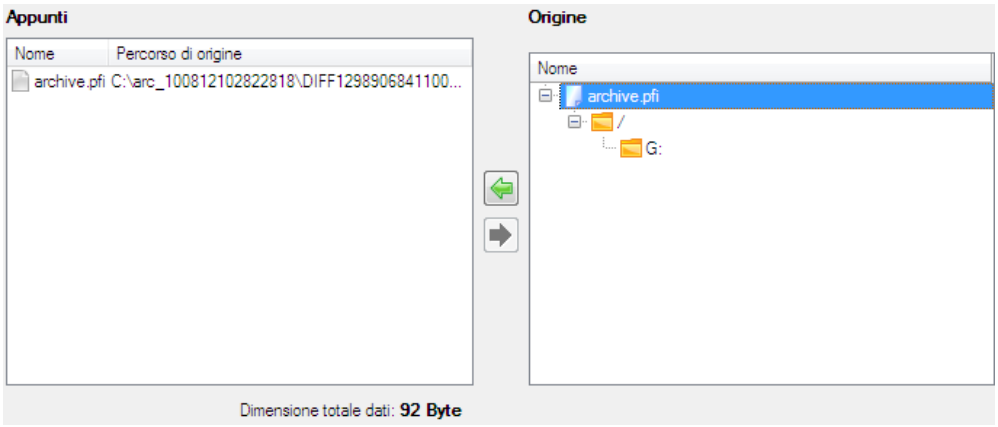
Procedura guidata di trasferimento file

Per ripristinare cartelle e file separati da un'immagine di backup con la procedura guidata di trasferimento file, procedere come segue:

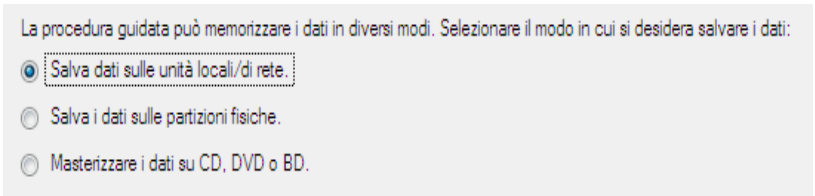
1. Richiamare il menu popup per l'immagine di backup richiesta (fare clic con il pulsante destro del mouse) nel Database archivi, quindi selezionare la voce del menu: Ripristina file da archivio. In tal modo, si apre automaticamente con la procedura guidata di trasferimento file.



2. Selezionare i file che si desidera copiare e posizionarli negli Appunti, premendo il pulsante freccia sinistra.

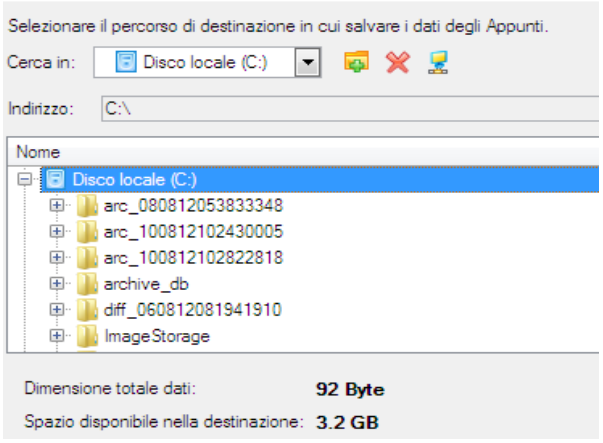


3. Nella pagina Seleziona tipo di destinazione, scegliere la modalità di archiviazione dei dati. Selezionare la voce **Salva i dati in un'unità locale o condivisione di rete**.

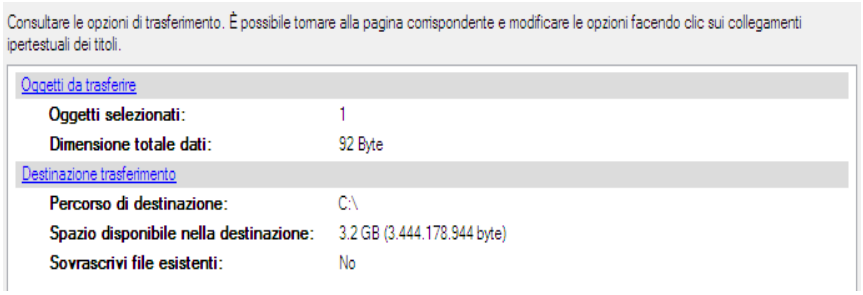

La procedura guidata può memorizzare i dati in diversi modi. Selezionare il modo in cui si desidera salvare i dati:
Salva dati sulle unità locali/di rete.
Salva i dati sulle partizioni fisiche.
Masterizzare i dati su CD, DVD o BD.

4. Nella pagina Seleziona percorso di destinazione, specificare la posizione esatta in cui copiare i dati.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



5. Nella pagina Riepilogo di trasferimento, controllare tutti i parametri dell'operazione. Fare clic sul pulsante Avanti per completare l'operazione.

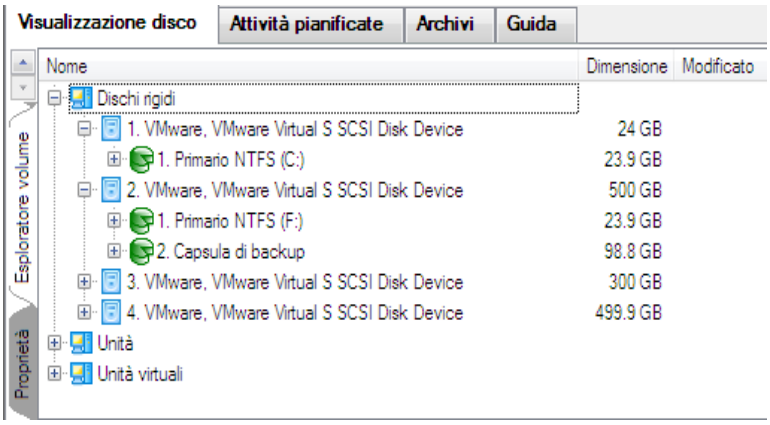


6. Dopo il completamento dell'operazione, chiudere la procedura guidata premendo il pulsante appropriato.

Esploratore volume

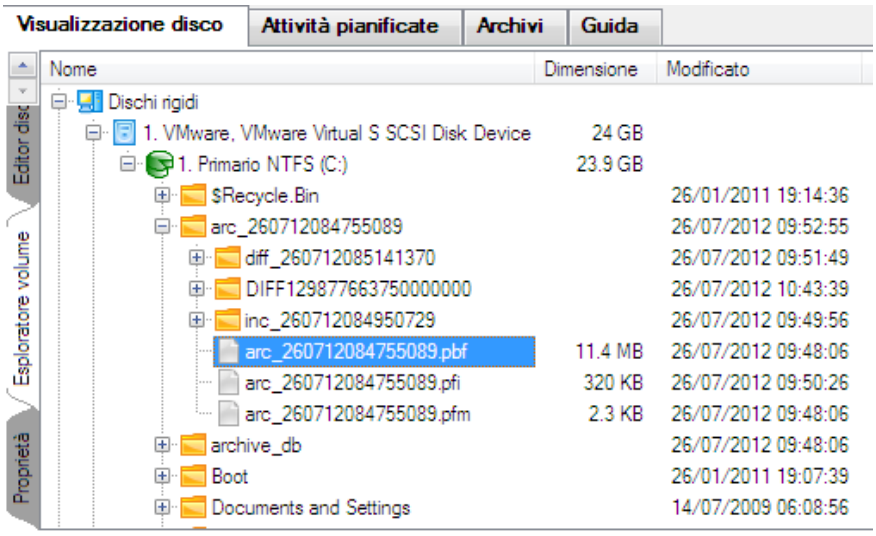
Per ripristinare cartelle e file separati da un'immagine di backup con Esploratore volume, procedere come segue:

1. Fare clic sulla scheda **Visualizzazione disco**, quindi scegliere **Esploratore volume**;

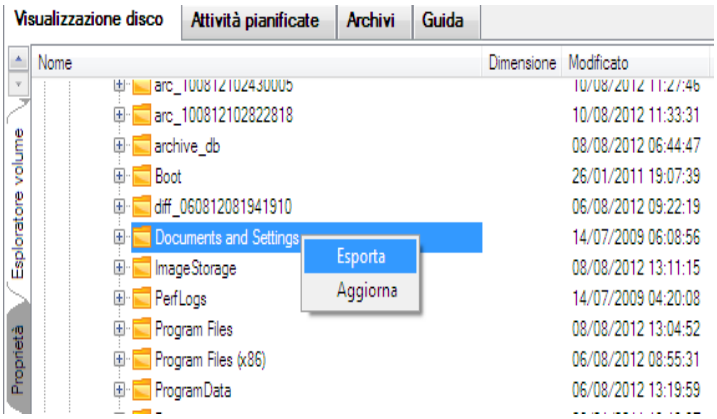


2. Cercare l'archivio richiesto, quindi aprirlo facendo doppio clic con il pulsante sinistro del mouse.

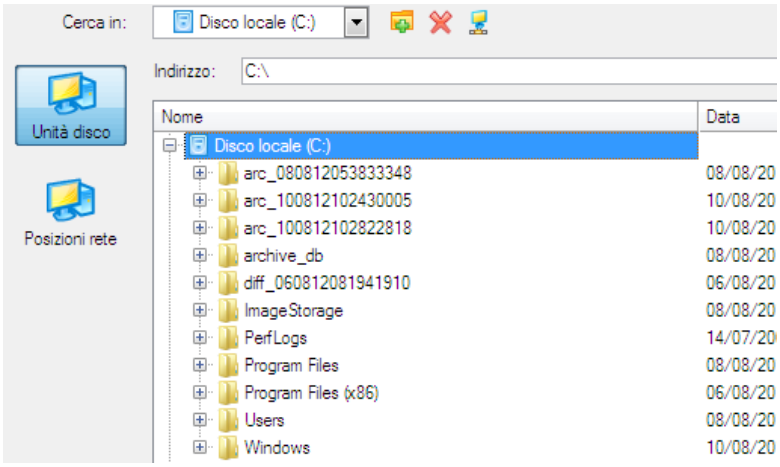
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



3. Richiamare il menu popup (clic destro del pulsante del mouse) per il file/cartella necessario, quindi selezionare la voce Esporta.



4. Selezionare una posizione sul disco in cui estrarre il file/cartella.



5. Fare clic sul pulsante OK per completare l'operazione.

La versione corrente del programma non consente l'accesso agli archivi file con Esploratore volume.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

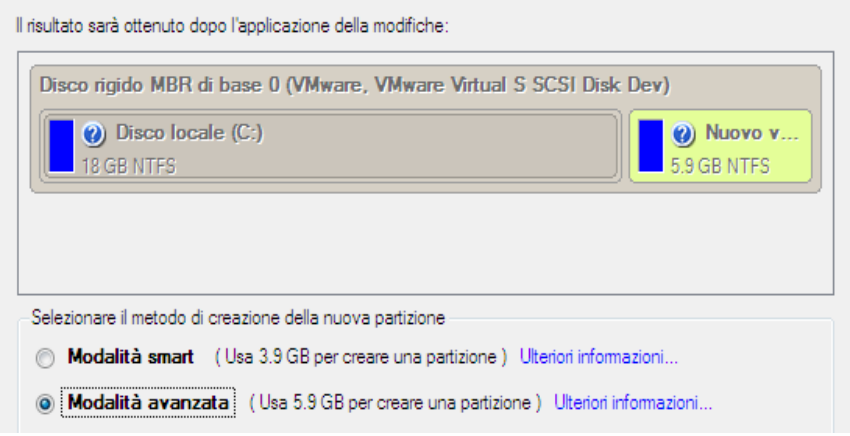
Scenari di ridimensionamento

Creazione di una nuova partizione per separare il sistema operativo dal resto dei dati

Supponiamo che l'utente abbia solo un disco rigido con una sola partizione (l'unica partizione è sempre il sistema. Per proteggere il sistema da eventuali anomalie o attacchi di virus non c'è nulla da fare, se non creare un backup dell'intera partizione che, oltre al sistema operativo stesso, contiene tutte le foto di famiglia, i film e la musica preferita, programmi di uso comune e altro. Ne consegue un'immagine di backup estremamente pesante. È possibile risolvere facilmente questo problema separando il sistema operativo dal resto dei dati.

Per creare una nuova partizione sul disco rigido, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Creazione rapida partizione** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Scegliere il metodo più adatto per creare la partizione. La procedura guidata è studiata appositamente per ridurre al minimo la partecipazione dell'utente alla ricerca della posizione appropriata per la partizione e per la relativa dimensione risultante. L'unica operazione da eseguire è scegliere tra diverse modalità. L'aspetto più rilevante è la quantità di spazio che verrà allocato per tale partizione. Per una facile percezione, è possibile visualizzare il layout del disco risultante sulla mappa disco, selezionando questa o quella modalità.

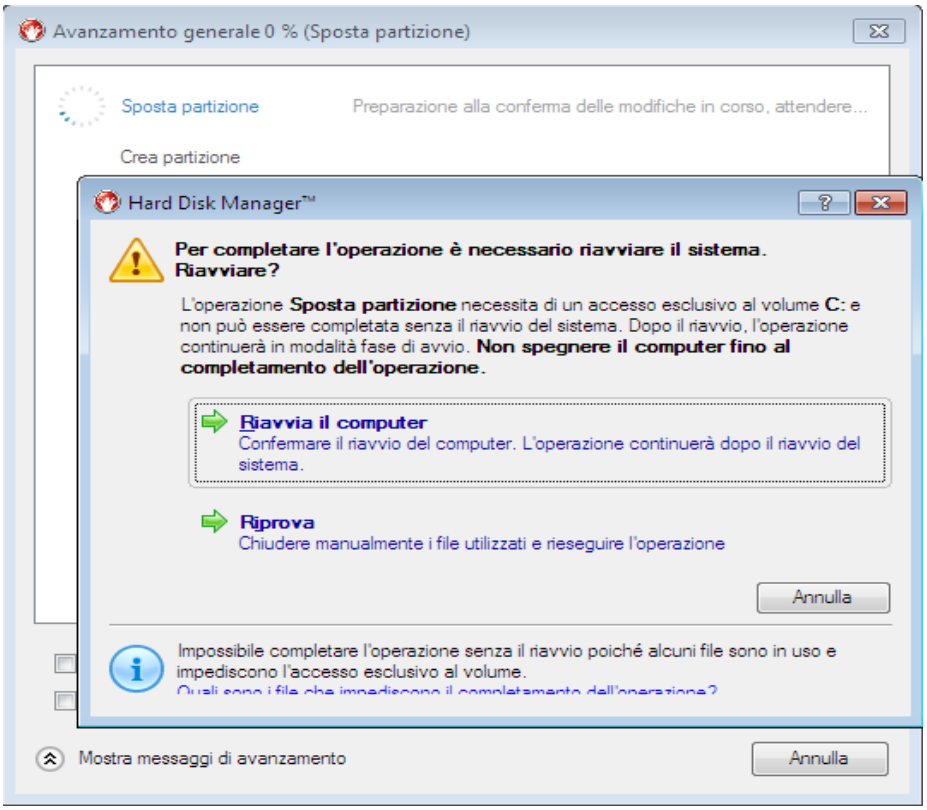

Il risultato sarà ottenuto dopo l'applicazione della modifiche:
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
18 GB NTFS
Nuovo v...
5.9 GB NTFS
Selezionare il metodo di creazione della nuova partizione
Modalità smart (Usa 3.9 GB per creare una partizione) Ulteriori informazioni...
Modalità avanzata (Usa 5.9 GB per creare una partizione) Ulteriori informazioni...

Il numero di metodi disponibili dipende dal layout del disco.

Per ulteriori dettagli sul modo di funzionamento della procedura guidata, fare clic sul collegamento corrispondente nella prima pagina della procedura guidata.

4. Fondamentalmente si tratta di questo. Facendo clic sul pulsante Avanti, viene avviata la procedura guidata per la modifica del layout del disco. Se è stato eseguito il ridimensionamento della partizione di sistema, come nel nostro caso, per completare l'operazione, verrà richiesto di riavviare il computer in una modalità di avvio speciale. Per accettare, fare clic sul pulsante appropriato.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Avanzamento generale 0 % (Sposta partizione)
Sposta partizione
Preparazione alla conferma delle modifiche in corso, attendere...
Crea partizione
Hard Disk Manager™
Per completare l'operazione è necessario riavviare il sistema. Riavviare?
L'operazione Sposta partizione necessita di un accesso esclusivo al volume C: e non può essere completata senza il riavvio del sistema. Dopo il riavvio, l'operazione continuerà in modalità fase di avvio. Non spegnere il computer fino al completamento dell'operazione.
Riavvia il computer
Confermare il riavvio del computer. L'operazione continuerà dopo il riavvio del sistema.
Riprova
Chiudere manualmente i file utilizzati e rieseguire l'operazione
Annulla
Impossibile completare l'operazione senza il riavvio poiché alcuni file sono in uso e impediscono l'accesso esclusivo al volume.
Mostra messaggi di avanzamento
Annulla

5. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

Dopo il completamento dell'operazione, il computer verrà automaticamente riavviato su Windows in cui è possibile visualizzare la nuova partizione NTFS creata. Ora, si dispone di una posizione, separata da Windows, in cui tenere i propri dati.

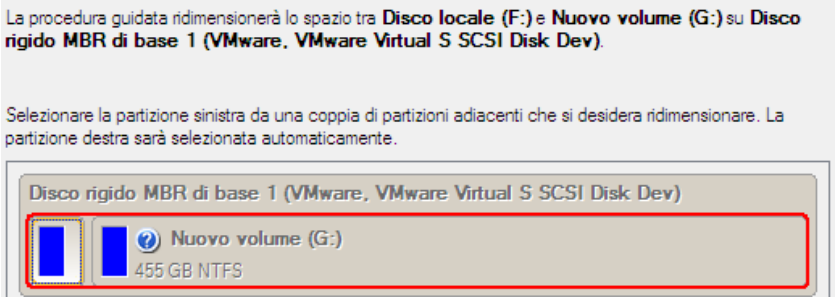
Aumento della dimensione di una partizione di sistema, occupando lo spazio inutilizzato di una partizione adiacente

Supponiamo che si abbiano diverse partizioni sul disco rigido. Dopo l'installazione di applicazioni che consumano risorse e di aggiornamenti di sistema, è stata avviata la partizione di sistema per assenza di spazio libero. Tuttavia, è presente una partizione adiacente con notevole spazio disponibile. Questo è sufficiente per far sì che la partizione di sistema non soffra più di assenza di spazio libero.

Per aumentare la dimensione di una partizione di sistema, occupando lo spazio inutilizzato da una partizione adiacente, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Ridimensionamento rapido partizioni** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Fare clic sulla partizione di sistema. La procedura guidata selezionerà automaticamente anche una partizione adiacente. Questa partizione agirà successivamente da benefattore di spazio.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

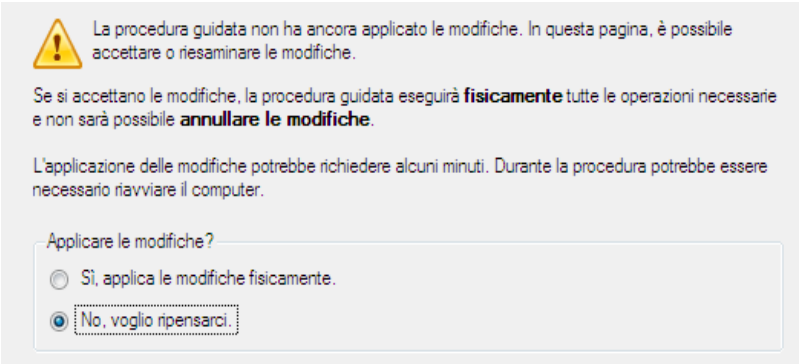

La procedura guidata ridimensionerà lo spazio tra Disco locale (F:) e Nuovo volume (G:) su Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev).
Selezionare la partizione sinistra da una coppia di partizioni adiacenti che si desidera ridimensionare. La partizione destra sarà selezionata automaticamente.
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Nuovo volume (G:)
455 GB NTFS

Se sul disco rigido sono disponibili più di due partizioni e se la partizione che si desidera aumentare è circondata da altre partizioni, è possibile scegliere quale partizione agirà da benefattore di spazio. Basta fare clic sulla partizione sinistra della coppia, poiché quella destra verrà selezionata automaticamente.

4. Aumentare la dimensione della partizione di sistema con il cursore o manualmente, immettendo il valore richiesto. Si noti che, se si cambia la dimensione di una partizione, verrà cambiata anche la dimensione di quell'altra, ridistribuendo in tal modo lo spazio inutilizzato tra le partizioni.

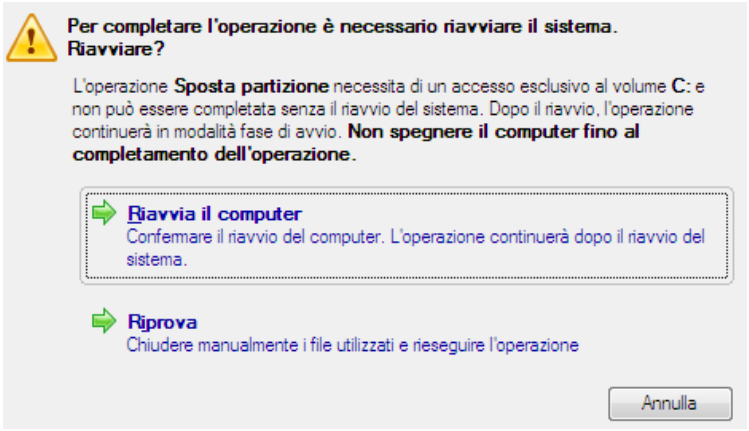
Specificare la nuova dimensione delle partizioni selezionate.
Parte selezionata di Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk I
Nuovo volume (G:)
455 GB NTFS
Dimensione volume resta
Dimensione volume de
46002 MB
MB
465996 MB
MB

5. Nella pagina successiva della procedura guidata, confermare l'operazione selezionando l'opzione appropriata.


La procedura guidata non ha ancora applicato le modifiche. In questa pagina, è possibile accettare o riesaminare le modifiche.
Se si accettano le modifiche, la procedura guidata eseguirà fisicamente tutte le operazioni necessarie e non sarà possibile annullare le modifiche.
L'applicazione delle modifiche potrebbe richiedere alcuni minuti. Durante la procedura potrebbe essere necessario riavviare il computer.
Applicare le modifiche?
Sì, applica le modifiche fisicamente.
No, voglio ripensarci.

6. Fondamentalmente si tratta di questo. Facendo clic sul pulsante Avanti, viene avviata la procedura guidata per la modifica del layout del disco. Se è stato eseguito il ridimensionamento della partizione di sistema, come nel nostro caso, per completare l'operazione, verrà richiesto di riavviare il computer in una modalità di avvio speciale. Per accettare, fare clic sul pulsante appropriato.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Per completare l'operazione è necessario riavviare il sistema.
Riavviare?
L'operazione Sposta partizione necessita di un accesso esclusivo al volume C: e non può essere completata senza il riavvio del sistema. Dopo il riavvio, l'operazione continuerà in modalità fase di avvio. Non spegnere il computer fino al completamento dell'operazione.
Riavvia il computer
Confermare il riavvio del computer. L'operazione continuerà dopo il riavvio del sistema.
Riprova
Chiudere manualmente i file utilizzati e rieseguire l'operazione
Annulla

7. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

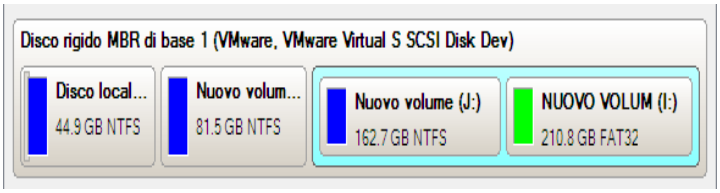
Dopo il completamento dell'operazione, il computer si riavvierà automaticamente su Windows dove è possibile vedere che la partizione di sistema risultante è più grande.

Aumento della dimensione di una partizione di sistema occupando lo spazio inutilizzato di un'altra partizione

Supponiamo che si abbiano diverse partizioni sul disco rigido. Dopo l'installazione di applicazioni che consumano risorse e gli aggiornamenti di sistema, è stata avviata la partizione di sistema per assenza di spazio libero. Tuttavia, è presente una partizione con notevole spazio disponibile. Questo è sufficiente per far sì che la partizione di sistema non soffra più di assenza di spazio libero.

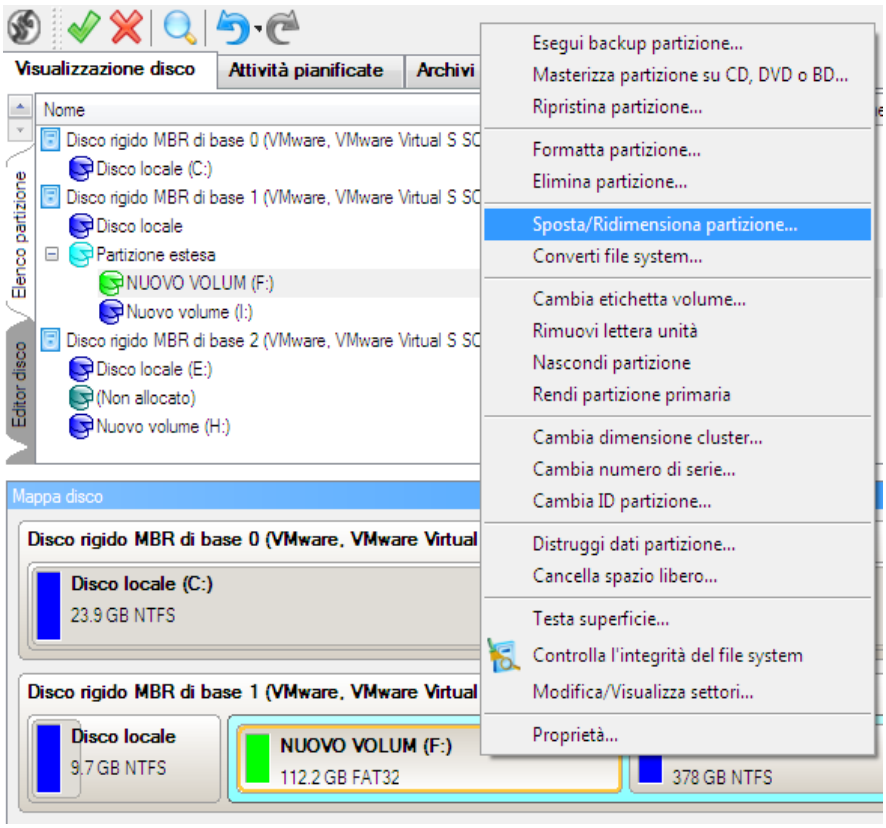
Per aumentare la dimensione di una partizione di sistema occupando lo spazio inutilizzato di un'altra partizione sul disco, procedere come segue:

1. Nella finestra principale, selezionare il disco rigido richiesto (se presente) sulla Mappa disco.

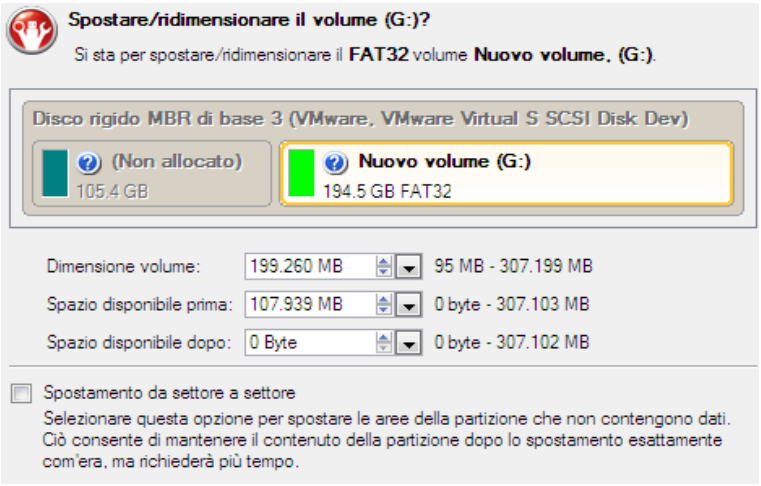


2. Scegliere una partizione benefattrice di spazio, quindi richiamare il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) per avviare la finestra di dialogo Sposta/Ridimensiona.

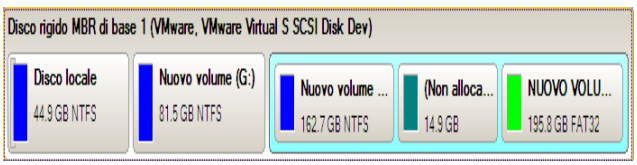
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



3. Nella finestra di dialogo aperta, spostare il bordo della partizione verso destra utilizzando la tecnica del trascinamento della selezione. Durante questa operazione, verrà rilasciato spazio libero dalla partizione (visualizzato in verde acqua). Questa operazione può anche essere eseguita manualmente, immettendo la dimensione esatta dello spazio libero. Fare clic sul pulsante Sì per continuare.


Spostare/ridimensionare il volume (G:)?
Si sta per spostare/ridimensionare il FAT32 volume Nuovo volume, (G:).
Disco rigido MBR di base 3 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
(Non allocato)
105.4 GB
Nuovo volume (G:)
194.5 GB FAT32
Dimensione volume:
199.260 MB
95 MB - 307.199 MB
Spazio disponibile prima:
107.939 MB
0 byte - 307.103 MB
Spazio disponibile dopo:
0 Byte
0 byte - 307.102 MB
Spostamento da settore a settore
Selezionare questa opzione per spostare le aree della partizione che non contengono dati. Ciò consente di mantenere il contenuto della partizione dopo lo spostamento esattamente com'era, ma richiederà più tempo.

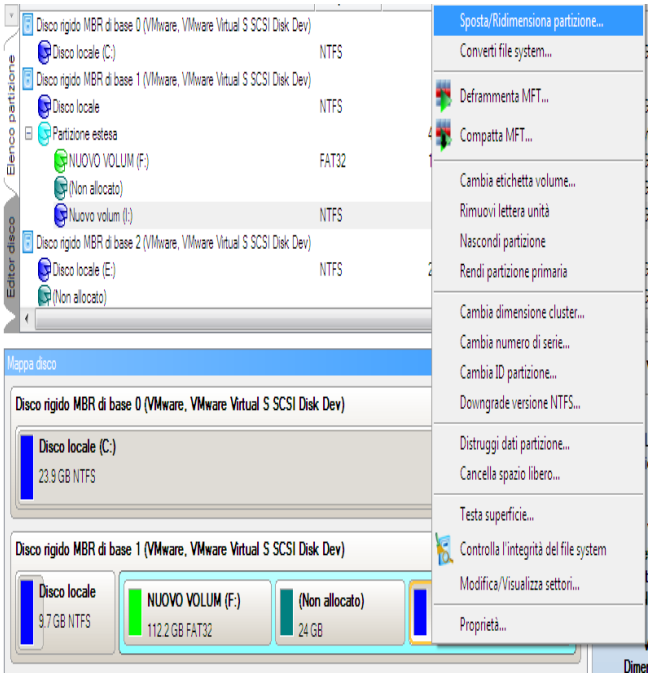
4. Ora, si dispone di un blocco di spazio libero da aggiungere alla partizione di sistema. Tuttavia, non è possibile aggiungerlo direttamente ma eseguendo diverse operazioni extra di spostamento/ridimensionamento.



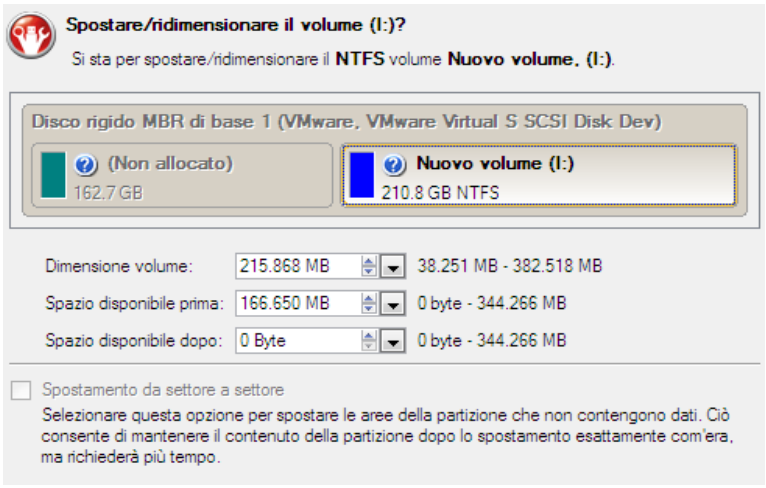
5. Poiché il blocco di spazio libero si trova all'interno della partizione estesa, è necessario prima estrarlo. Il programma consente di ridimensionare la partizione estesa solo se è presente un blocco di spazio libero accanto ai relativi bordi. Nel nostro caso si trova tra due dischi logici. Pertanto, è necessario spostarlo. Per fare ciò,

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

selezionare la prima partizione logica, quindi richiamare il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) per avviare la finestra di dialogo Sposta/Ridimensiona.


Elenco partizione
Editor disco
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:) NTFS
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale NTFS
Partizione estesa
NUOVO VOLUM (F:) FAT32
(Non allocato)
Nuovo volum (I:) NTFS
Disco rigido MBR di base 2 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (E:) NTFS
(Non allocato)
Sposta/Ridimensiona partizione...
Converti file system...
Deframmenta MFT...
Compatta MFT...
Cambia etichetta volume...
Rimuovi lettera unità
Nascondi partizione
Rendi partizione primaria
Cambia dimensione cluster...
Cambia numero di serie...
Cambia ID partizione...
Downgrade versione NTFS...
Distruggi dati partizione...
Cancella spazio libero...
Testa superficie...
Controlla l'integrità del file system
Modifica/Visualizza settori...
Proprietà...
Mappa disco
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
23.9 GB NTFS
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale
9.7 GB NTFS
NUOVO VOLUM (F:)
112.2 GB FAT32
(Non allocato)
24 GB

6. Spostare prima il bordo destro della partizione verso destra, quindi fare lo stesso con il bordo sinistro. Accertarsi che la dimensione della partizione rimanga invariata.


Spostare/ridimensionare il volume (I:)?
Si sta per spostare/ridimensionare il NTFS volume Nuovo volume, (I:).
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
(Non allocato)
162.7 GB
Nuovo volume (I:)
210.8 GB NTFS
Dimensione volume: 215.868 MB 38.251 MB - 382.518 MB
Spazio disponibile prima: 166.650 MB 0 byte - 344.266 MB
Spazio disponibile dopo: 0 Byte 0 byte - 344.266 MB
Spostamento da settore a settore
Selezionare questa opzione per spostare le aree della partizione che non contengono dati. Ciò consente di mantenere il contenuto della partizione dopo lo spostamento esattamente com'era, ma richiederà più tempo.

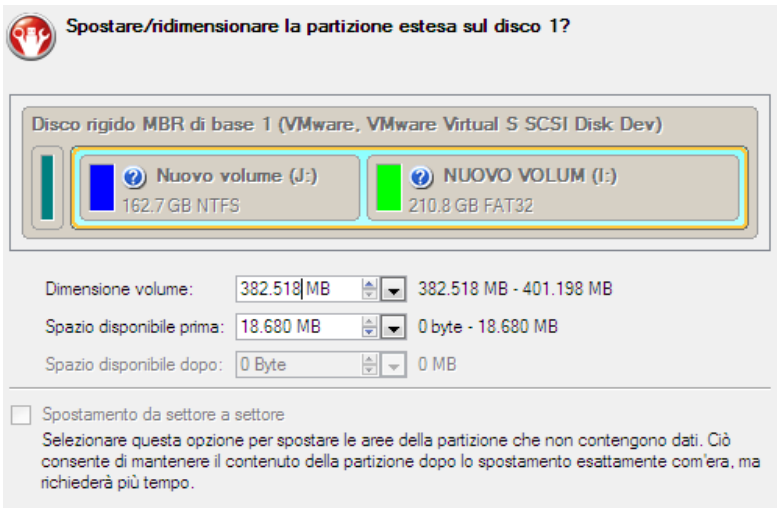
7. Ora, è possibile ridimensionare la partizione estesa per estrarre da questa il blocco di spazio libero. Richiamare il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) per avviare la finestra di dialogo Sposta/Ridimensiona.

Richiamare il menu di scelta rapida per la partizione estesa (con il bordo blu) non quella logica.

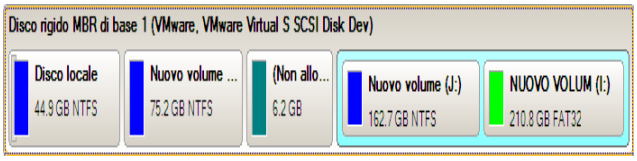
---

8. Nella finestra di dialogo aperta, spostare il bordo della partizione estesa verso destra.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Spostare/ridimensionare la partizione estesa sul disco 1?
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Nuovo volume (J:)
162.7 GB NTFS
NUOVO VOLUM (I:)
210.8 GB FAT32
Dimensione volume:
382.518 MB
382.518 MB - 401.198 MB
Spazio disponibile prima:
18.680 MB
0 byte - 18.680 MB
Spazio disponibile dopo:
0 Byte
0 MB
Spostamento da settore a settore
Selezionare questa opzione per spostare le aree della partizione che non contengono dati. Ciò consente di mantenere il contenuto della partizione dopo lo spostamento esattamente com'era, ma richiederà più tempo.

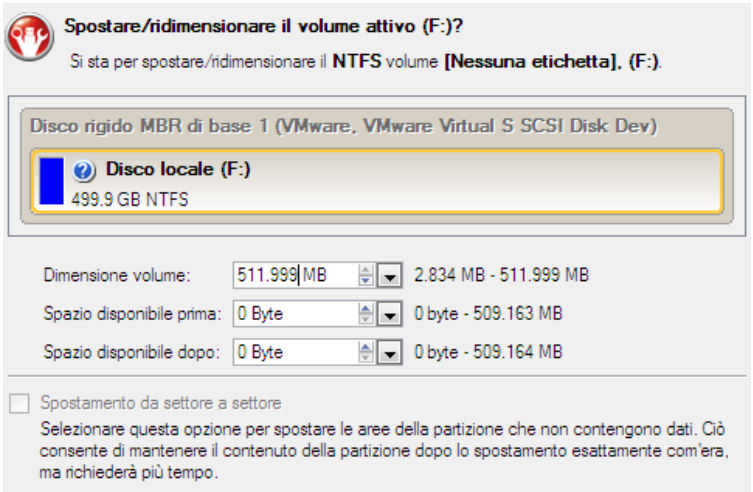
9. Il blocco di spazio libero è stato rilasciato.



10. Ora, è necessario spostare la seconda partizione primaria allo stesso modo della partizione logica per far sì che il blocco di spazio libero si unisca alla partizione di sistema.

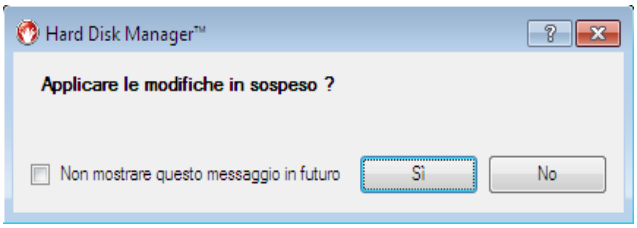
11. Infine, aumentare la dimensione della partizione di sistema. Richiamare il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) per avviare la finestra di dialogo Sposta/Ridimensiona.

12. Nella finestra di dialogo aperta, spostare il boro della partizione verso destra, aumentandone in tal modo la dimensione.


Spostare/ridimensionare il volume attivo (F:)?
Si sta per spostare/ridimensionare il NTFS volume [Nessuna etichetta], (F:).
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (F:)
499.9 GB NTFS
Dimensione volume:
511.999 MB
2.834 MB - 511.999 MB
Spazio disponibile prima:
0 Byte
0 byte - 509.163 MB
Spazio disponibile dopo:
0 Byte
0 byte - 509.164 MB
Spostamento da settore a settore
Selezionare questa opzione per spostare le aree della partizione che non contengono dati. Ciò consente di mantenere il contenuto della partizione dopo lo spostamento esattamente com'era, ma richiederà più tempo.

13. Applicare tutte le modifiche apportate. Per impostazione predefinita, il nostro programma funziona in modalità di esecuzione virtuale, pertanto è necessario confermare tutte le operazioni affinché il programma le completi. Per fare ciò, fare clic sul pulsante Applica sulla barra delle operazioni virtuali.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



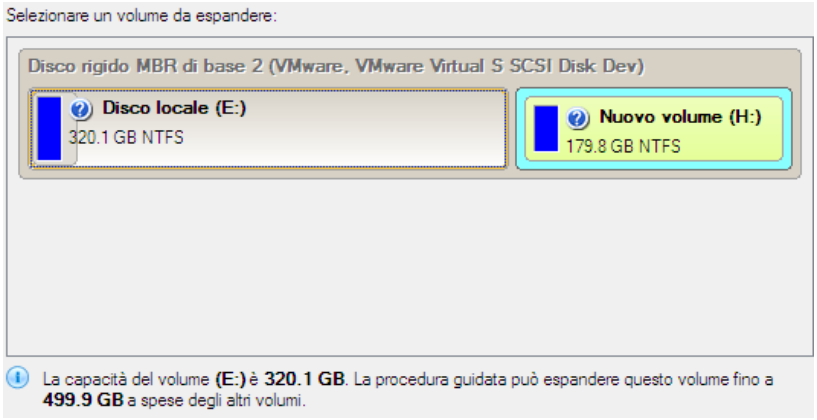
14. Il programma richiederà di riavviare il sistema per completare l'operazione in una modalità di avvio speciale. Fare clic sul pulsante appropriato per accettare.

Aumento della dimensione di una partizione di sistema, occupando lo spazio inutilizzando di una partizione logica adiacente

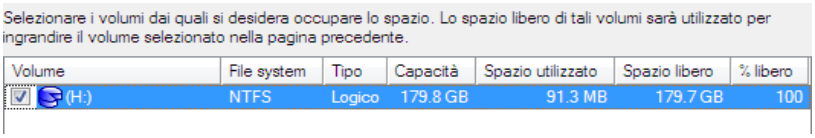
Supponiamo che si abbiano diverse partizioni sul disco rigido. Dopo l'installazione di applicazioni che consumano risorse e di aggiornamenti di sistema, è stata avviata la partizione di sistema per assenza di spazio libero. Tuttavia, è presente una partizione logica adiacente con notevole spazio disponibile. Questo è sufficiente per far sì che la partizione di sistema non soffra più di assenza di spazio libero.

Per aumentare la dimensione di una partizione di sistema, occupando lo spazio inutilizzato da una partizione adiacente, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Ridistribuisci spazio disponibile** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Selezionare il volume che si desidera espandere, ad es. quello di sistema.

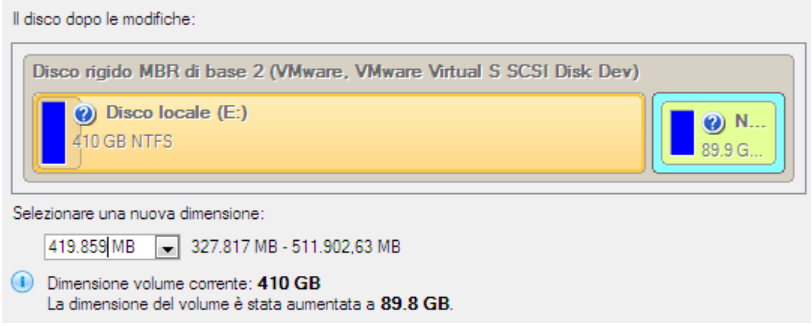

Selezionare un volume da espandere:
Disco rigido MBR di base 2 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (E:)
320.1 GB NTFS
Nuovo volume (H:)
179.8 GB NTFS
La capacità del volume (E:) è 320.1 GB. La procedura guidata può espandere questo volume fino a 499.9 GB a spese degli altri volumi.

4. Selezionare il volume dal quale prendere spazio, ad es. quello logico.

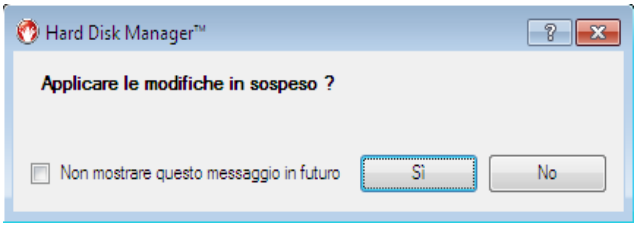


5. Nella pagina successiva della procedura guidata, è possibile specificare la dimensione del volume di sistema risultante. Trascinare il cursore o digitare manualmente il valore esatto per impostare la dimensione del volume.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Il disco dopo le modifiche:
Disco rigido MBR di base 2 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (E:)
410 GB NTFS
N...
89.9 G...
Selezionare una nuova dimensione:
419.859 MB
327.817 MB - 511.902,63 MB
Dimensione volume corrente: 410 GB
La dimensione del volume è stata aumentata a 89.8 GB.

6. Applicare tutte le modifiche apportate. Per impostazione predefinita, il nostro programma funziona in modalità di esecuzione virtuale, pertanto è necessario confermare tutte le operazioni affinché il programma le completi. Per fare ciò, fare clic sul pulsante Applica sulla barra delle operazioni virtuali.



Separazione del sistema operativo dai dati multimediali

Supponiamo di avere una partizione disponibile come le altre persone che acquistano un computer con un sistema operativo installato. Pertanto, oltre al sistema operativo, il computer contiene tutti i documenti, la musica preferita, i film e le foto di famiglia. Questo tipo di configurazione non è certamente ottimale per una protezione e un'organizzazione efficace dei dati. Innanzitutto, influisce negativamente sul sistema: una grande quantità di dati, aggravata dall'inevitabile eccessiva frammentazione causa prestazioni scarse nelle operazioni di ricerca/accesso e lettura/scrittura dei file. Punto secondo, non è pratico per l'utente: le cartelle e i file di sistema sono ammucchiati con i documenti e i file multimediali, per di più le ovvie difficoltà di organizzazione diventano un vero problema in caso di anomalia del sistema.

La procedura guidata di divisione partizione può aiutare a separare il sistema operativo e i dati o diversi tipi di dati, dividendo una partizione in due partizioni differenti dello stesso tipo e file system. Basta selezionare una partizione, quindi i file e le cartelle che si desidera spostare nella nuova partizione, infine ridistribuire, se necessario, lo spazio libero tra le due partizioni e il gioco è fatto!

Prima di iniziare, prendere in considerazione i casi in cui sia impossibile eseguire l'operazione di divisione:

- Il tipo di partizione non è supportato (è stata selezionata una partizione logica o primaria non standard);
- La partizione selezionata si trova su un disco dinamico;
- Si hanno già 4 partizioni primarie su un disco MBR di base;
- Si hanno già 3 partizioni primarie su un disco GPT+MBR ibrido (non distribuito);
- Non vi è spazio libero sufficiente sulla partizione selezionata (liberare fino a 50 MB);
- La partizione selezionata ha un file system non supportato (al momento, solo i file system NTFS e FAT sono disponibili per la divisione).

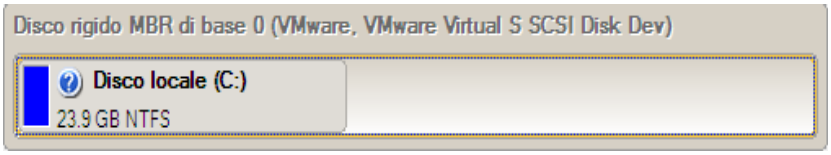
Per separare il sistema operativo dai file multimediali, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Procedura guidata di divisione partizione** del menu Procedure guidate.

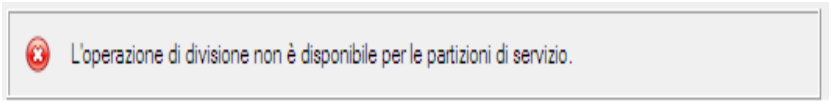
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

2. La prima pagina della procedura guidata informa l'utente sull'operazione imminente. Leggere con attenzione tutte le note prima di procedere. Successivamente, fare clic su **Avanti** per continuare.

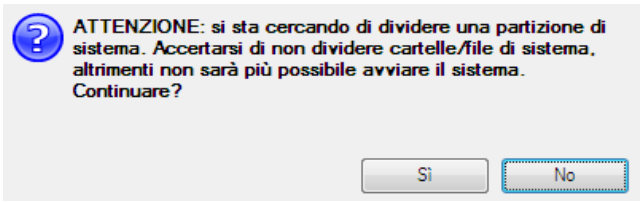
3. Selezionare il volume che si desidera dividere.



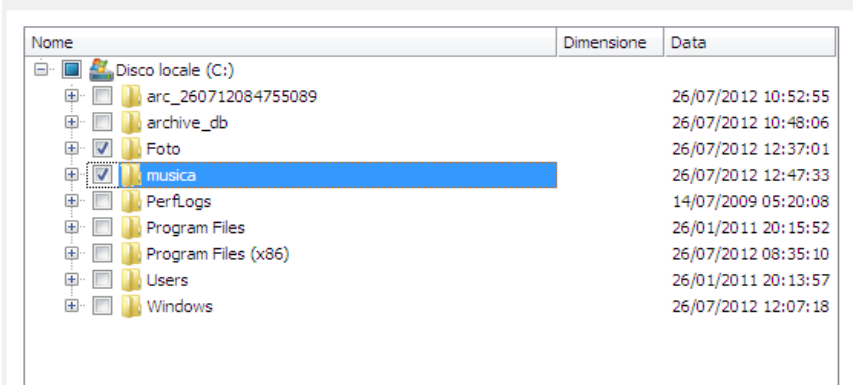
Se la procedura guidata non funziona con la partizione selezionata, si riceverà una notifica corrispondente - per ulteriori dettagli, fare clic sul collegamento "Ulteriori informazioni...".



4. Quando si seleziona una partizione di sistema (nel nostro caso), la procedura guidata notifica che questo tipo di operazione potrebbero causare il mancato avvio del sistema operativo se si spostano i file/cartelle di sistema sulla nuova partizione. Prestare pertanto particolare attenzione. Se si è sicuri, confermare l'operazione.

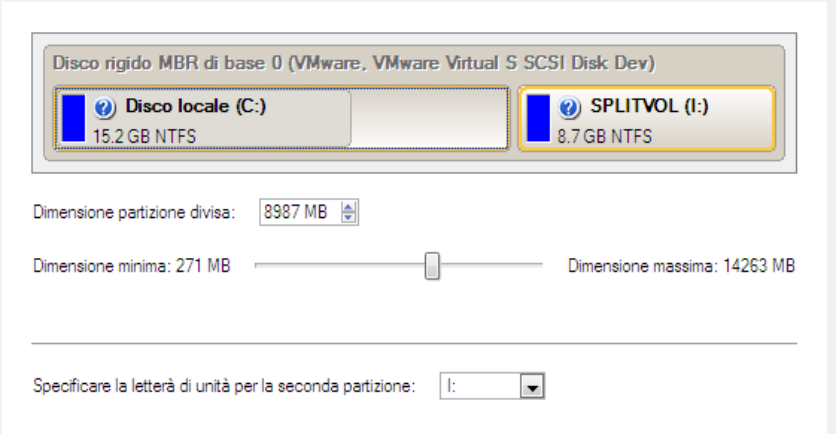

ATTENZIONE: si sta cercando di dividere una partizione di sistema. Accertarsi di non dividere cartelle/file di sistema, altrimenti non sarà più possibile avviare il sistema. Continuare?
Si
No

5. Selezionare le caselle di controllo accanto ai file/cartelle che si desidera spostare sulla nuova partizione. Non toccare i file/cartelle di sistema come “Windows”, “Users”, “Program Files”, config.sys, ecc. Facendo clic sul pulsante **Avanti**, la procedura guidata inizia a calcolare i dati da spostare. Questa operazione potrebbe richiede un po' di tempo.



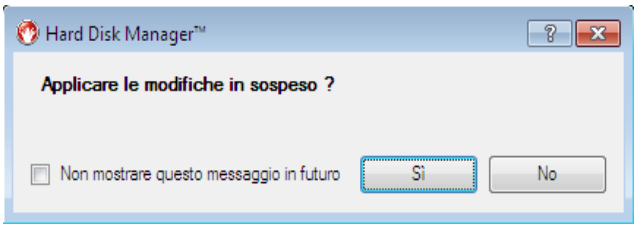
6. Ridistribuire lo spazio libero tra le partizioni, spostando il cursore o immettendo manualmente il valore richiesto per la nuova partizione nel campo corrispondente. Se necessario, scegliere quindi una lettera di unità per questa partizione dall'elenco a discesa contenente le lettere vacanti (per impostazione predefinita, la procedura guidata sceglie la prima lettera vacante).

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
15.2 GB NTFS
SPLITVOL (I:)
8.7 GB NTFS
Dimensione partizione divisa:
8987 MB
Dimensione minima: 271 MB
Dimensione massima: 14263 MB
Specificare la letterà di unità per la seconda partizione:
I:

Per impostazione predefinita, la procedura guidata alloca tutto lo spazio libero alla partizione originale. È necessario decidere la quantità di spazio da assegnare alla partizione originale e alla nuova partizione. Tuttavia, consigliamo vivamente di assegnare lo spazio disponibile a entrambe le partizioni.

7. Rivedere le modifiche e completare la procedura guidata.
8. Applicare tutte le modifiche apportate. Per impostazione predefinita, il nostro programma funziona in modalità di esecuzione virtuale, pertanto è necessario confermare tutte le operazioni affinché il programma le completi. Per fare ciò, fare clic sul pulsante Applica sulla barra delle operazioni virtuali.



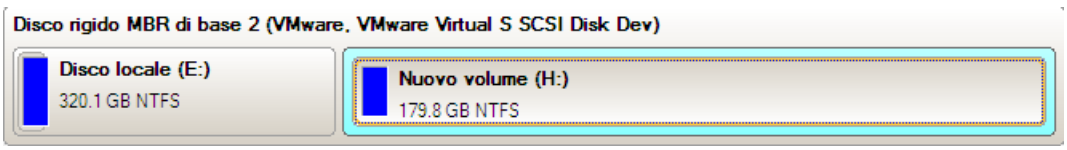
9. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

Unione di una partizione di sistema con una partizione logica adiacente

Supponiamo che si abbiano diverse partizioni sul disco rigido. Dopo l'installazione di applicazioni che consumano risorse e di aggiornamenti di sistema, è stata avviata la partizione di sistema per assenza di spazio libero. Tuttavia, è presente una partizione logica adiacente con notevole spazio disponibile. Questo è sufficiente per far sì che la partizione di sistema non soffra più di assenza di spazio libero.

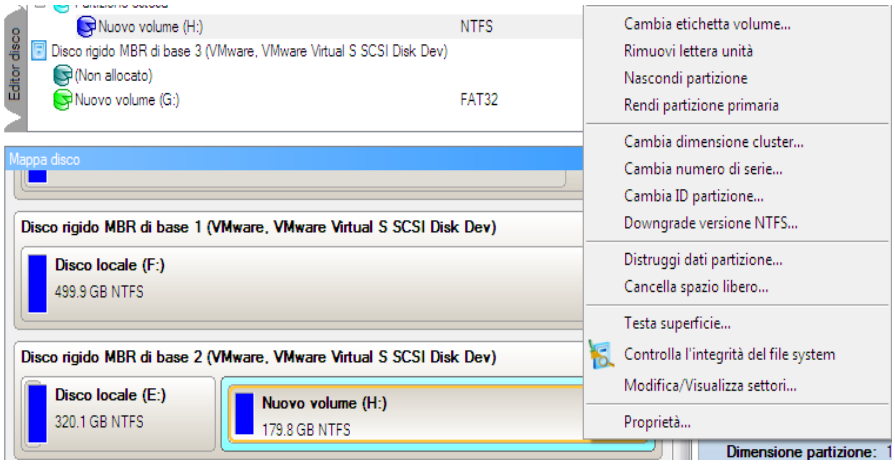
Per unire una partizione di sistema con una partizione adiacente, procedere come segue:

1. Nella finestra principale, selezionare il volume logico richiesto sulla Mappa disco.

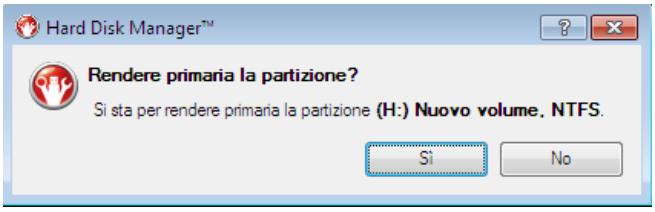


2. Richiamare il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) per avviare la finestra di dialogo Rendi partizione primaria.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



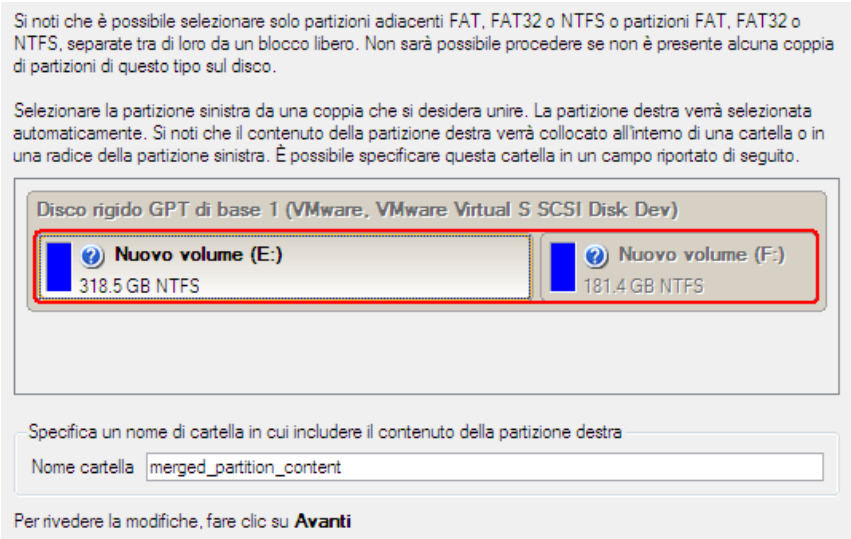
3. Confermare l'operazione facendo clic sul pulsante Sì. Per impostazione predefinita, il nostro programma funziona in modalità di esecuzione virtuale, pertanto è necessario confermare tutte le operazioni affinché il programma le completi. Per fare ciò, fare clic sul pulsante Applica sulla barra delle operazioni virtuali.



4. Fare clic sulla voce **Unisci partizioni** del menu Procedure guidate (qui è possibile utilizzare uno dei modi precedentemente descritti).

5. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.

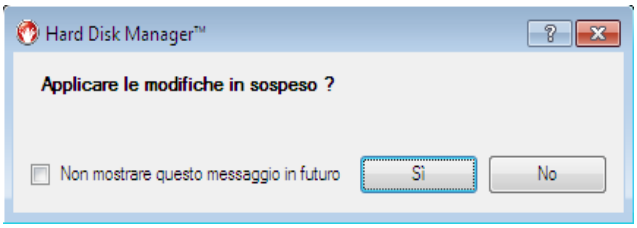
6. Fare clic sulla partizione sinistra della coppia di partizioni che si desidera unire, poiché la destra verrà selezionata automaticamente. Durante l'operazione, tutti i contenuti della partizione destra saranno posizionati in una cartella sulla partizione adiacente risultante. Per impostazione predefinita, il programma offre un nome di cartella intuitivo che può essere comunque personalizzato.


Si noti che è possibile selezionare solo partizioni adiacenti FAT, FAT32 o NTFS o partizioni FAT, FAT32 o NTFS, separate tra di loro da un blocco libero. Non sarà possibile procedere se non è presente alcuna coppia di partizioni di questo tipo sul disco.
Selezionare la partizione sinistra da una coppia che si desidera unire. La partizione destra verrà selezionata automaticamente. Si noti che il contenuto della partizione destra verrà collocato all'interno di una cartella o in una radice della partizione sinistra. È possibile specificare questa cartella in un campo riportato di seguito.
Disco rigido GPT di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Nuovo volume (E:)
318.5 GB NTFS
Nuovo volume (F:)
181.4 GB NTFS
Specifica un nome di cartella in cui includere il contenuto della partizione destra
Nome cartella
merged_partition_content
Per rivedere la modifiche, fare clic su Avanti

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Se la partizione di sistema è quella destra della coppia selezionata, il sistema operativo Windows OS non potrà essere avviato al termine dell'operazione di unione.

7. Rivedere le modifiche e completare la procedura guidata.
8. Applicare tutte le modifiche apportate. Per impostazione predefinita, il nostro programma funziona in modalità di esecuzione virtuale, pertanto è necessario confermare tutte le operazioni affinché il programma le completi. Per fare ciò, fare clic sul pulsante Applica sulla barra delle operazioni virtuali.



9. In caso di ridimensionamento della partizione di sistema, come nel nostro caso, verrà richiesto all'utente di riavviare il computer in una modalità di avvio speciale per completare l'operazione. Per accettare fare clic sul pulsante appropriato.
10. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

Dopo il completamento dell'operazione, il computer si riavvierà automaticamente in Windows in cui è possibile constatare l'avvenuta unione del volume.

Compattazione di una partizione di sistema per aumentare la dimensione di una partizione dati

Supponiamo di avere due partizioni sul disco rigido, la prima occupa circa il 40% dello spazio sul disco ed utilizzata esclusivamente per Vista 64-bit, mentre la seconda funge da archivio dati. Ad un tratto, l'utente realizza che la partizione di sistema non abbia bisogno di tutto questo spazio sul disco e pensa di assegnarlo alla partizione dati. Il problema può essere affrontato facilmente grazie all'ambiente di ripristino Linux/DOS di Paragon.

Per aumentare la dimensione di una partizione dati occupando lo spazio inutilizzato di una partizione di sistema, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal nostro supporto di ripristino Linux/DOS.

Recovery Media Builder può aiutare a preparare il nostro ambiente di ripristino su un disco CD/DVD o su una chiavetta USB.

Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

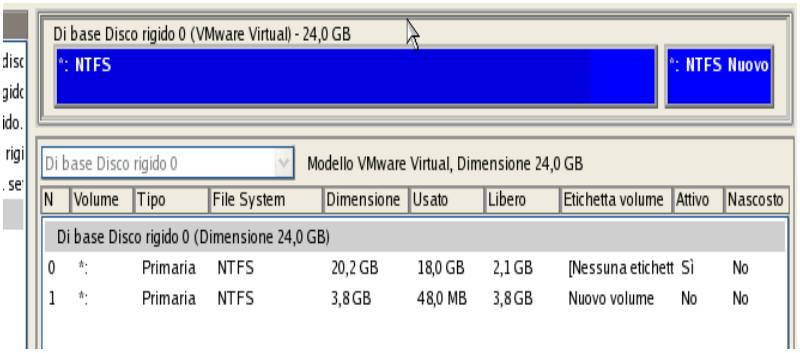
2. Nel menu di avvio, selezionare **Modalità normale** per utilizzare l'ambiente di ripristino Linux (preferibile) o **Modalità provvisoria** per utilizzare l'ambiente di ripristino PTS DOS (in caso di problemi con Linux). Inoltre, è possibile eseguire l'avvio in **Modalità provvisoria grafica ridotta** (modalità provvisoria PTS DOS) in caso di grave incompatibilità hardware. In tal caso, sarà incluso solo l'insieme di driver minimo, ovvero i driver del disco rigido, del monito e della tastiera. Questa modalità ha grafica e menu semplici.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

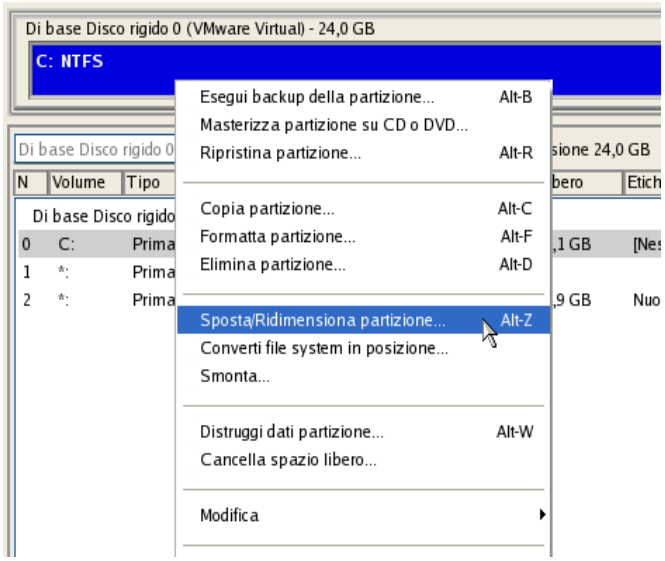
Per impostazione predefinita, verrà avviata automaticamente la Modalità normale dopo un periodo di inattività di 10 secondi.

3. Nel menu di avvio di Linux selezionare **Hard Disk Manager**. È possibile eseguire questa operazione anche in PTS DOS.

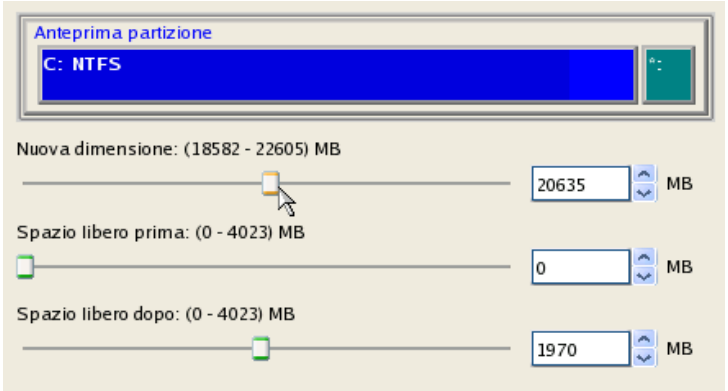
4. Nella finestra principale, selezionare il disco rigido richiesto (se presente) sulla Mappa disco.


Di base Disco rigido 0 (VMware Virtual) - 24,0 GB
*: NTFS
*: NTFS Nuovo
Di base Disco rigido 0
Modello VMware Virtual, Dimensione 24,0 GB
N Volume Tipo File System Dimensione Usato Libero Etichetta volume Attivo Nascosto
Di base Disco rigido 0 (Dimensione 24,0 GB)
0 *: Primaria NTFS 20,2 GB 18,0 GB 2,1 GB [Nessuna etichett Sì No
1 *: Primaria NTFS 3,8 GB 48,0 MB 3,8 GB Nuovo volume No No

5. Scegliere la partizione di sistema, quindi richiamare il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) per avviare la finestra di dialogo Sposta/Ridimensiona.



6. Nella finestra di dialogo aperta, impostare una nuova dimensione per la partizione, spostando il cursore o immettendo il valore esatto nel campo appropriato. Durante questa operazione, viene rilasciato spazio libero dalla partizione (visualizzato in verde acqua). Fare clic su OK per continuare.

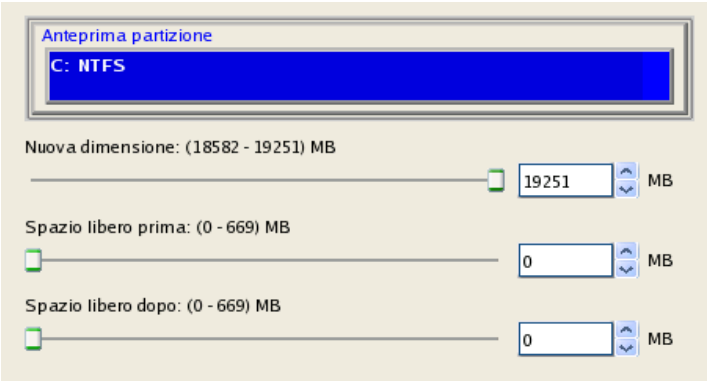


Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

7. Ora si dispone di un blocco di spazio libero da aggiungere alla partizione dati.

8. Scegliere la partizione di sistema, quindi richiamare il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) per avviare la finestra di dialogo Sposta/Ridimensiona.

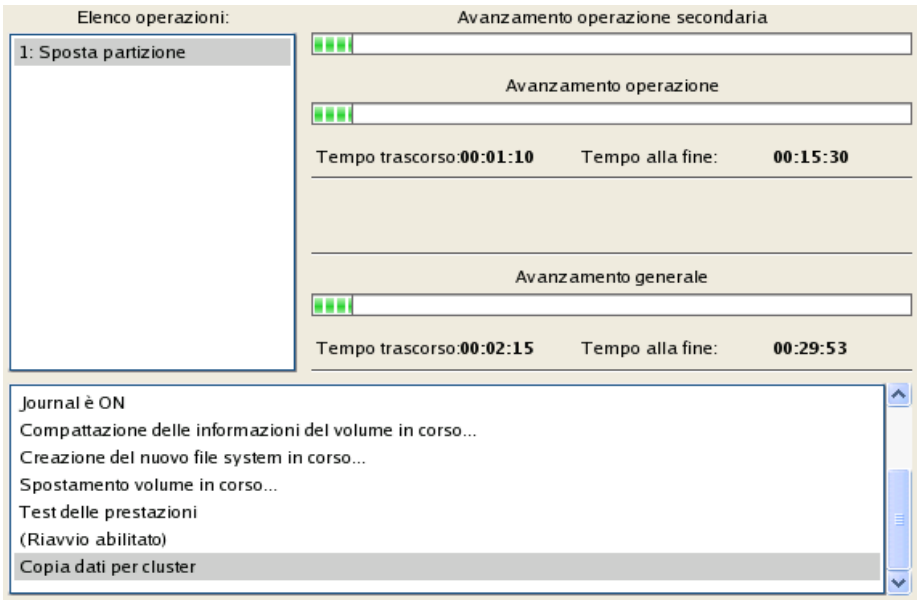
9. Spostare il cursore a destra per aumentare la dimensione della partizione. Fare clic su Click OK per continuare.



10. Applicare tutte le modifiche in sospeso.

11. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



Ridimensionamento delle partizioni di Apple Boot Camp

Supponiamo di avere un utente Boot Camp con Windows XP come secondo sistema operativo. Lo spazio inizialmente allocato per la partizione Windows è stato considerato insufficiente per le esigenze correnti. L'unico modo è occupare un po' di spazio della partizione Mac, ridistribuendo pertanto lo spazio inutilizzato tra le partizioni.

Per aumentare la dimensione della partizione Windows occupando lo spazio inutilizzato della partizione Mac, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Ridimensionamento rapido partizioni** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. La procedura guidata seleziona automaticamente le partizioni Windows (il file system NTFS) e Mac (il file system Apple HFS) della configurazione Boot Camp.

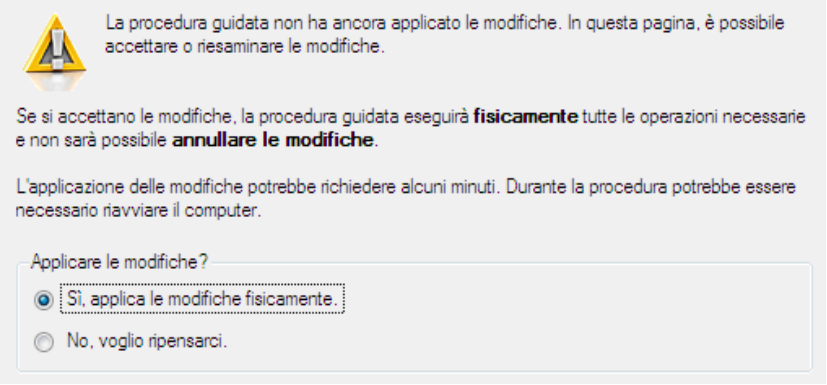
La procedura guidata ridimensionerà lo spazio tra Disco locale (C:) e leopard su Disco rigido GPT di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev).
Selezionare la partizione sinistra da una coppia di partizioni adiacenti che si desidera ridimensionare. La partizione destra sarà selezionata automaticamente.
Disco rigido GPT di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
leopard
19.7 GB Apple HFS
Disco locale (C:)
13.3 GB NTFS

Sulla mappa disco è inoltre possibile visualizzare la partizione di servizio GPT (denominata EFI) nonché un blocco libero da 128 tra le partizioni Mac e Windows eseguite con Boot Camp. Lo scopo è solo informativo.

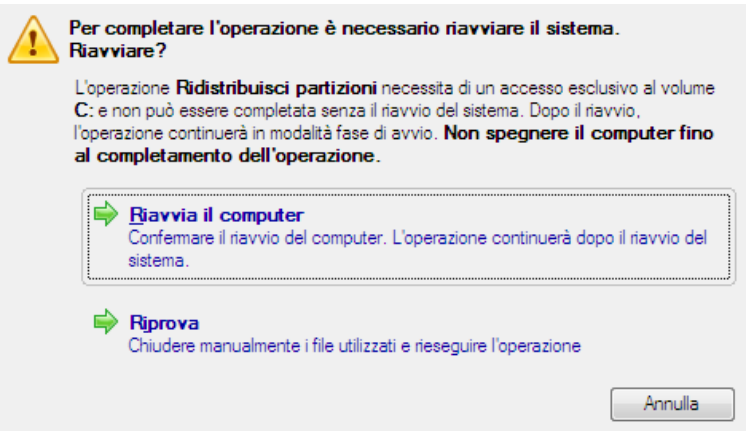
4. Aumentare la partizione Windows con il cursore o immettendo manualmente il valore richiesto. Si noti che, quando modifica la dimensione di una partizione, cambia anche la dimensione dell'altra, ridistribuendo in tal modo lo spazio inutilizzato tra le partizioni.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

5. Nella pagina successiva della procedura guidata, confermare l'operazione selezionando l'opzione appropriata.


La procedura guidata non ha ancora applicato le modifiche. In questa pagina, è possibile accettare o riesaminare le modifiche.
Se si accettano le modifiche, la procedura guidata eseguirà fisicamente tutte le operazioni necessarie e non sarà possibile annullare le modifiche.
L'applicazione delle modifiche potrebbe richiedere alcuni minuti. Durante la procedura potrebbe essere necessario riavviare il computer.
Applicare le modifiche?
Sì, applica le modifiche fisicamente.
No, voglio ripensarci.

6. Fondamentalmente si tratta di questo. Facendo clic sul pulsante Avanti, viene avviata la procedura guidata per la modifica del layout del disco. Se è stato eseguito il ridimensionamento della partizione di sistema, come nel nostro caso, per completare l'operazione, verrà richiesto di riavviare il computer in una modalità di avvio speciale. Per accettare, fare clic sul pulsante appropriato.


Per completare l'operazione è necessario riavviare il sistema. Riavviare?
L'operazione Ridistribuisci partizioni necessita di un accesso esclusivo al volume C: e non può essere completata senza il riavvio del sistema. Dopo il riavvio, l'operazione continuerà in modalità fase di avvio. Non spegnere il computer fino al completamento dell'operazione.
Riavvia il computer
Confermare il riavvio del computer. L'operazione continuerà dopo il riavvio del sistema.
Riprova
Chiudere manualmente i file utilizzati e rieseguire l'operazione
Annulla

7. Nella finestra Avanzamento, è possibile visualizzare un report dettagliato in tempo reale relativo alle azioni eseguite dal programma.

Dopo il completamento dell'operazione, il computer verrà automaticamente riavviato su Windows in cui è possibile vedere che la partizione di sistema è ora più grande.

Creazione di sistemi a doppio avvio

Per computer Windows

L'uscita di Windows Vista ha dato un impulso al problema del sistema a doppio avvio. A tal proposito, abbiamo deciso di considerare due delle situazioni più frequenti nelle quali un utente medio potrebbe trovarsi, ovvero Windows Vista + Windows XP e Windows XP + Windows Vista. Si noti che per motivi di maggiore protezione e indipendenza del sistema,

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

questi sistemi operativi saranno installati su partizioni diverse. Questo è la ragione per cui è necessario nascondere la prima partizione di sistema prima di installare il secondo sistema operativo.

Windows Vista + Windows XP

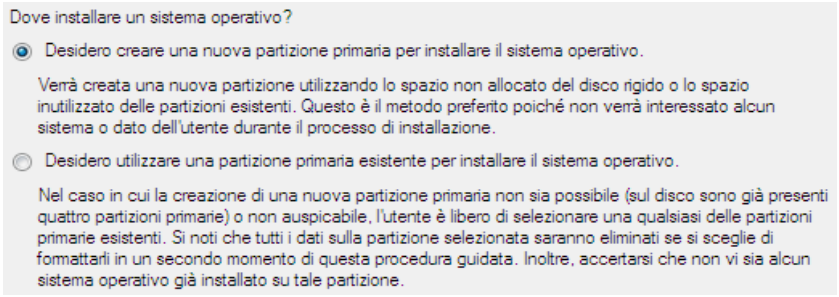
Supponiamo di avere Windows Vista installato su un computer nuovo. Tutto va bene a eccezione di una cosa: le applicazioni preferite dall'utente non funzionano correttamente con questo sistema operativo. In futuro si prevedono aggiornamenti software, ma l'utente non può aspettare. Pertanto, il modo migliore è lasciare intatto Windows Vista e installare il comprovato Windows XP.

Molto probabilmente, l'utente dispone di un disco rigido con una sola partizione (l'unica partizione è sempre il sistema). Per installare il secondo sistema operativo, è necessario ripartire prima l'unità, poiché richiede una partizione separata.

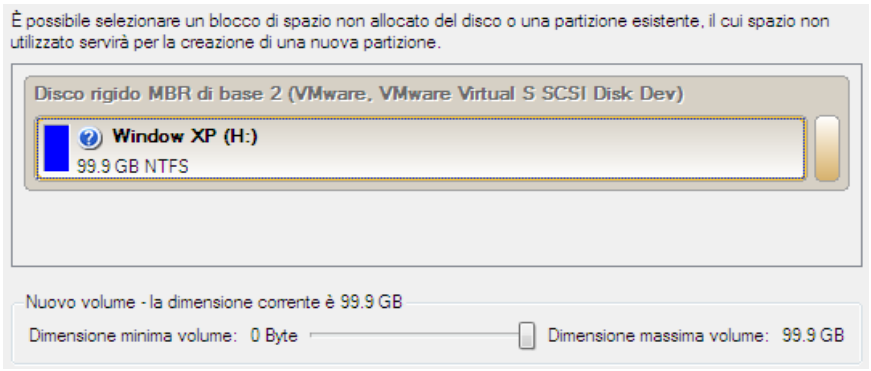
Procedura guidata di installazione nuovo sistema operativo

Questo scenario implica che i sistemi operativi vengano installati su partizioni diverse per garantire una maggiore protezione e indipendenza del sistema.

1. Fare clic sulla voce **Installa nuovo sistema operativo** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Selezionare l'opzione appropriata per creare una nuova partizione primaria sul disco rigido.

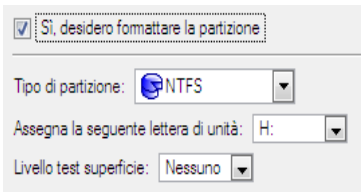

Dove installare un sistema operativo?
Desidero creare una nuova partizione primaria per installare il sistema operativo.
Verrà creata una nuova partizione utilizzando lo spazio non allocato del disco rigido o lo spazio inutilizzato delle partizioni esistenti. Questo è il metodo preferito poiché non verrà interessato alcun sistema o dato dell'utente durante il processo di installazione.
Desidero utilizzare una partizione primaria esistente per installare il sistema operativo.
Nel caso in cui la creazione di una nuova partizione primaria non sia possibile (sul disco sono già presenti quattro partizioni primarie) o non auspicabile, l'utente è libero di selezionare una qualsiasi delle partizioni primarie esistenti. Si noti che tutti i dati sulla partizione selezionata saranno eliminati se si sceglie di formattarli in un secondo momento di questa procedura guidata. Inoltre, accertarsi che non vi sia alcun sistema operativo già installato su tale partizione.

4. Nella pagina successiva della procedura guidata, definire la dimensione della nuova partizione. Se il disco rigido selezionato contiene blocchi di spazio libero, la procedura guidata li unisce automaticamente e alloca lo spazio risultante per creare la partizione. In caso contrario, occupa il 50% dello spazio inutilizzato di una partizione adiacente, ridimensionandola.


È possibile selezionare un blocco di spazio non allocato del disco o una partizione esistente, il cui spazio non utilizzato servirà per la creazione di una nuova partizione.
Disco rigido MBR di base 2 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Window XP (H:)
99.9 GB NTFS
Nuovo volume - la dimensione corrente è 99.9 GB
Dimensione minima volume: 0 Byte
Dimensione massima volume: 99.9 GB

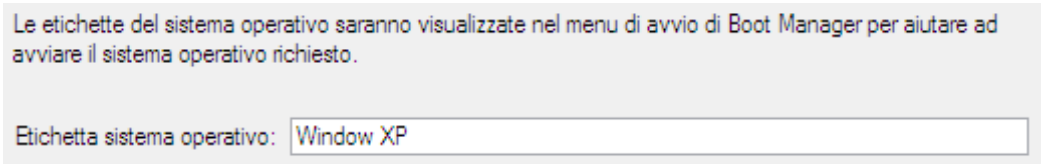
5. La pagina successiva consente di specificare un file system e diversi parametri aggiuntivi. Poiché si sta per installare Windows XP, i file system preferibili sono NTFS e FAT32. Fare clic su Sì per continuare.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Sì, desidero formattare la partizione
Tipo di partizione: NTFS
Assegna la seguente lettera di unità: H:
Livello test superficie: Nessuno

In questa pagina è possibile specificare diversi parametri aggiunti che potrebbero essere di aiuto. Tuttavia, qui prestiamo attenzione alla parte più rilevante per eseguire la nostra attività.

6. Immettere una etichetta per la partizione futura nel campo di testo. Verrà utilizzata successivamente per l'identificazione dell'unità.


Le etichette del sistema operativo saranno visualizzate nel menu di avvio di Boot Manager per aiutare ad avviare il sistema operativo richiesto.
Etichetta sistema operativo: Window XP

7. Il programma eseguirà tutte le operazioni necessarie, quindi riavvierà automaticamente il computer per avviare il processo di installazione.

Se non si intende più installare un nuovo sistema operativo, non inserire il relativo CD distributivo ma premere ESC quando viene visualizzato il seguente messaggio:

Tutte le operazioni suddette possono essere completate anche con l'ambiente di ripristino WinPE.

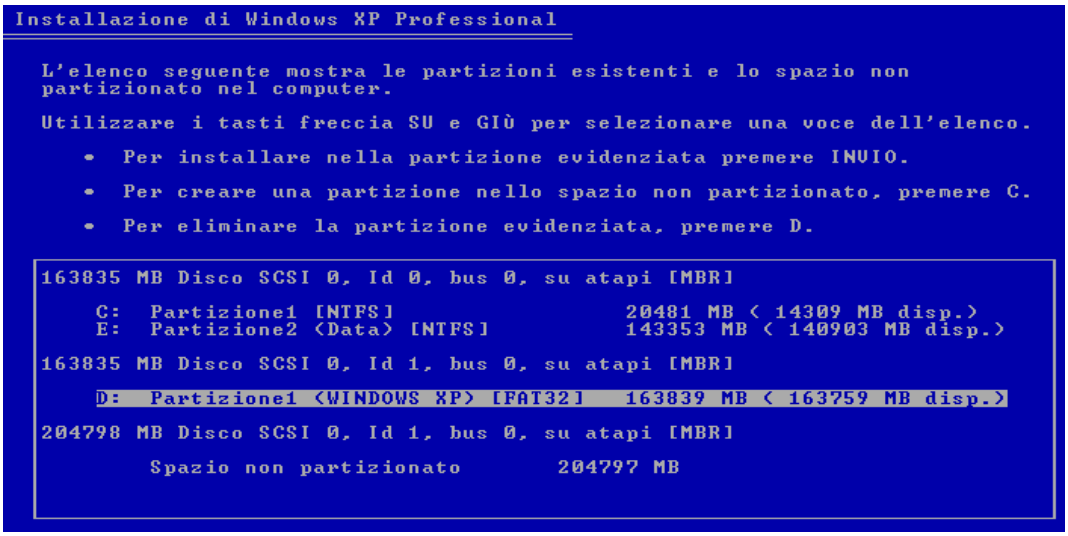
8. Installare Windows XP sulla nuova partizione creata. Non andremo nel dettaglio come per la relativa installazione, poiché con il prodotto verrà fornita la documentazione con tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, per evitare problemi riteniamo necessario portare l'attenzione sui seguenti argomenti:

   - Per l'installazione, è necessario un CD distributivo avviabile di Windows XP;

   - Per avviare automaticamente il computer da questo CD, accertarsi che il BIOS sia configurato per avviarsi prima da CD oppure premere F12 durante l'avvio per selezionare un dispositivo avviabile;

   - Non dimenticare di selezionare la nuova partizione creata come destinazione.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

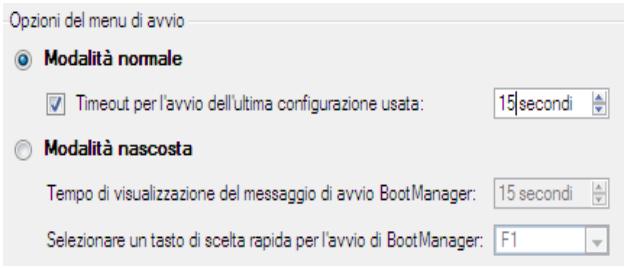

Installazione di Windows XP Professional
L'elenco seguente mostra le partizioni esistenti e lo spazio non partizionato nel computer.
Utilizzare i tasti freccia SU e GIÙ per selezionare una voce dell'elenco.
• Per installare nella partizione evidenziata premere INVIO.
• Per creare una partizione nello spazio non partizionato, premere C.
• Per eliminare la partizione evidenziata, premere D.
163835 MB Disco SCSI 0, Id 0, bus 0, su atapi [MBR]
C: Partizione1 [NTFS] 20481 MB (14309 MB disp.)
E: Partizione2 (Data) [NTFS] 143353 MB (140903 MB disp.)
163835 MB Disco SCSI 0, Id 1, bus 0, su atapi [MBR]
D: Partizione1 (WINDOWS XP) [FAT32] 163839 MB (163759 MB disp.)
204798 MB Disco SCSI 0, Id 1, bus 0, su atapi [MBR]
Spazio non partizionato 204797 MB

9. Pertanto, se tutto è ok, Windows XP è stato installato correttamente. Windows Vista tuttavia non è ancora avviabile. Per sistemare questo problema, è necessario avviare la procedura guidata di configurazione Boot Manager. Per fare questo, installare nuovamente il programma, ma questa volta in Windows XP per attivare Boot Manager.

Per evitare una doppia installazione, utilizzare il nostro supporto di ripristino per attivare Boot Manager.

10. Fare clic su **Gestione avvio** quindi selezionare **Boot Manager** nell'utilità di avvio rapido.

11. Configurare la procedura guidata di Boot Manager. Nel nostro caso, i parametri offerti per impostazione predefinita sono ok, pertanto basta completare la procedura guidata che troverà automaticamente i due sistemi operativi e aggiornerà il MBR.


Opzioni del menu di avvio
Modalità normale
Timeout per l'avvio dell'ultima configurazione usata:
15 secondi
Modalità nascosta
Tempo di visualizzazione del messaggio di avvio BootManager:
15 secondi
Selezionare un tasto di scelta rapida per l'avvio di BootManager:
F1

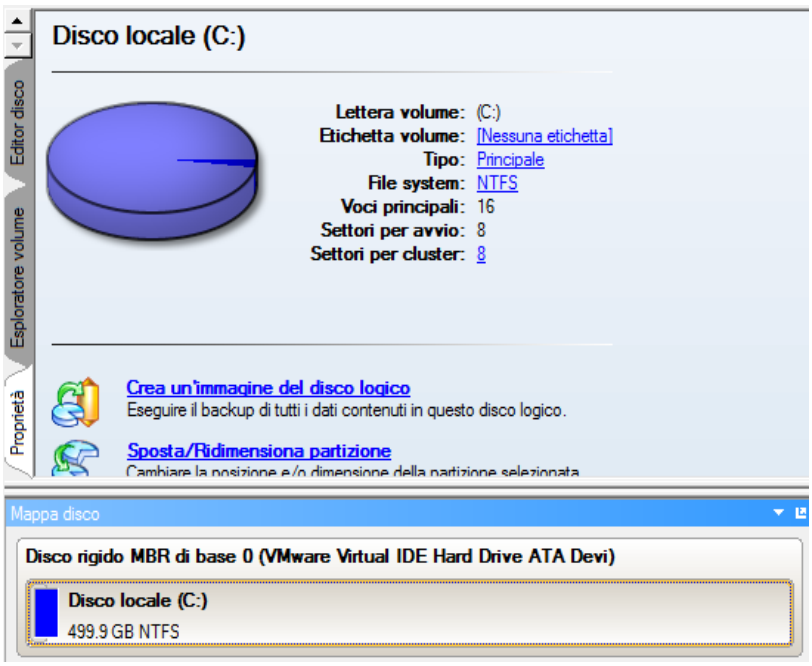
12. Riavviare ora il computer per accertarsi che si disponga di un sistema ad avvio doppio.

Modo tradizionale

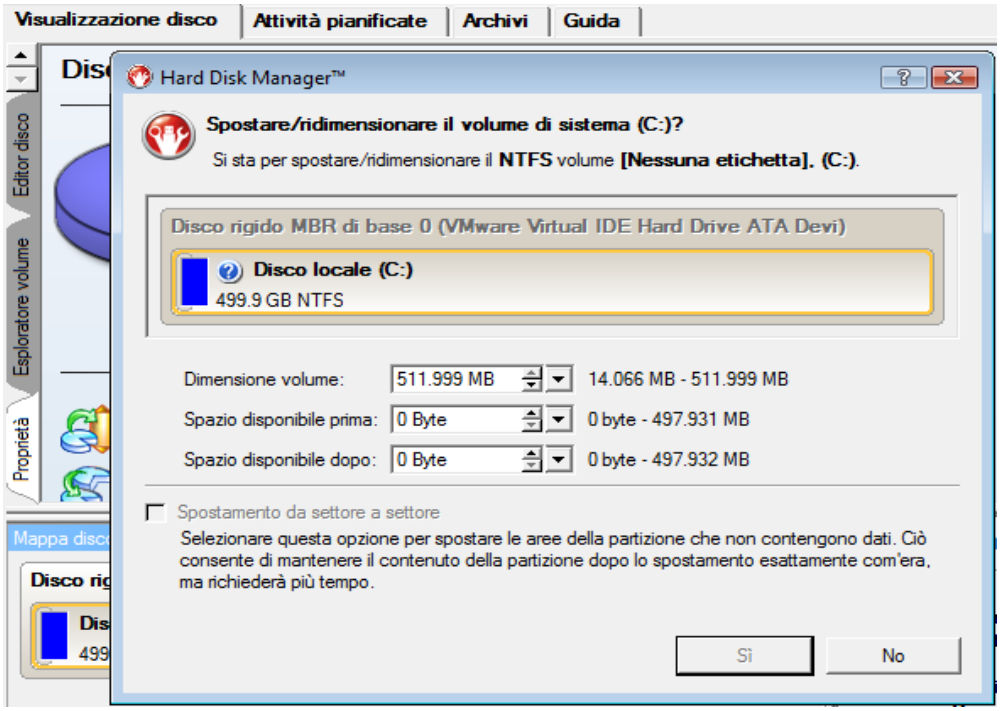
Questo scenario implica che i sistemi operativi vengano installati su partizioni diverse per garantire una maggiore protezione e indipendenza del sistema.

1. Nella finestra principale, selezionare il disco rigido sulla Mappa disco per creare su di esso un blocco di spazio libero.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

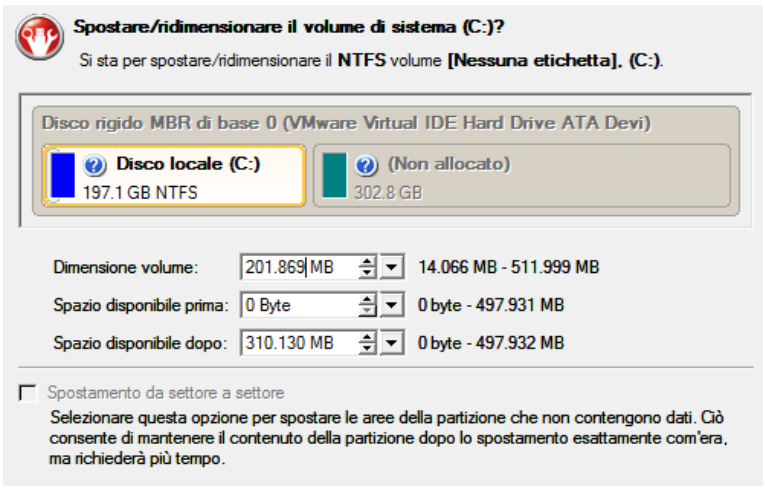

Disco locale (C:)
Lettera volume: (C:)
Etichetta volume: [Nessuna etichetta]
Tipo: Principale
File system: NTFS
Voci principali: 16
Settori per avvio: 8
Settori per cluster: 8
Crea un'immagine del disco logico
Eseguire il backup di tutti i dati contenuti in questo disco logico.
Sposta/Ridimensiona partizione
Mappa disco
Disco rigido MBR di base 0 (VMware Virtual IDE Hard Drive ATA Devi)
Disco locale (C:)
499.9 GB NTFS

2. Rilasciare un po' di spazio libero (non meno di 10 GB per installare Windows XP) dalla partizione. Per fare questo, richiamare il menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) per la partizione selezionata e avviare la finestra di dialogo Sposta/Ridimensiona.


Visualizzazione disco
Attività pianificate
Archivi
Guida
Hard Disk Manager™
Spostare/ridimensionare il volume di sistema (C:)?
Si sta per spostare/ridimensionare il NTFS volume [Nessuna etichetta], (C:).
Disco rigido MBR di base 0 (VMware Virtual IDE Hard Drive ATA Devi)
Disco locale (C:)
499.9 GB NTFS
Dimensione volume: 511.999 MB 14.066 MB - 511.999 MB
Spazio disponibile prima: 0 Byte 0 byte - 497.931 MB
Spazio disponibile dopo: 0 Byte 0 byte - 497.932 MB
Spostamento da settore a settore
Selezionare questa opzione per spostare le aree della partizione che non contengono dati. Ciò consente di mantenere il contenuto della partizione dopo lo spostamento esattamente com'era, ma richiederà più tempo.
Sì
No

3. Nella finestra di dialogo aperta, spostare il bordo della partizione verso destra utilizzando la tecnica del trascinamento della selezione. Durante questa operazione, verrà rilasciato spazio libero dalla partizione (visualizzato in verde acqua). Questa operazione può anche essere eseguita manualmente, immettendo la dimensione esatta dello spazio libero. Fare clic sul pulsante Sì per continuare.

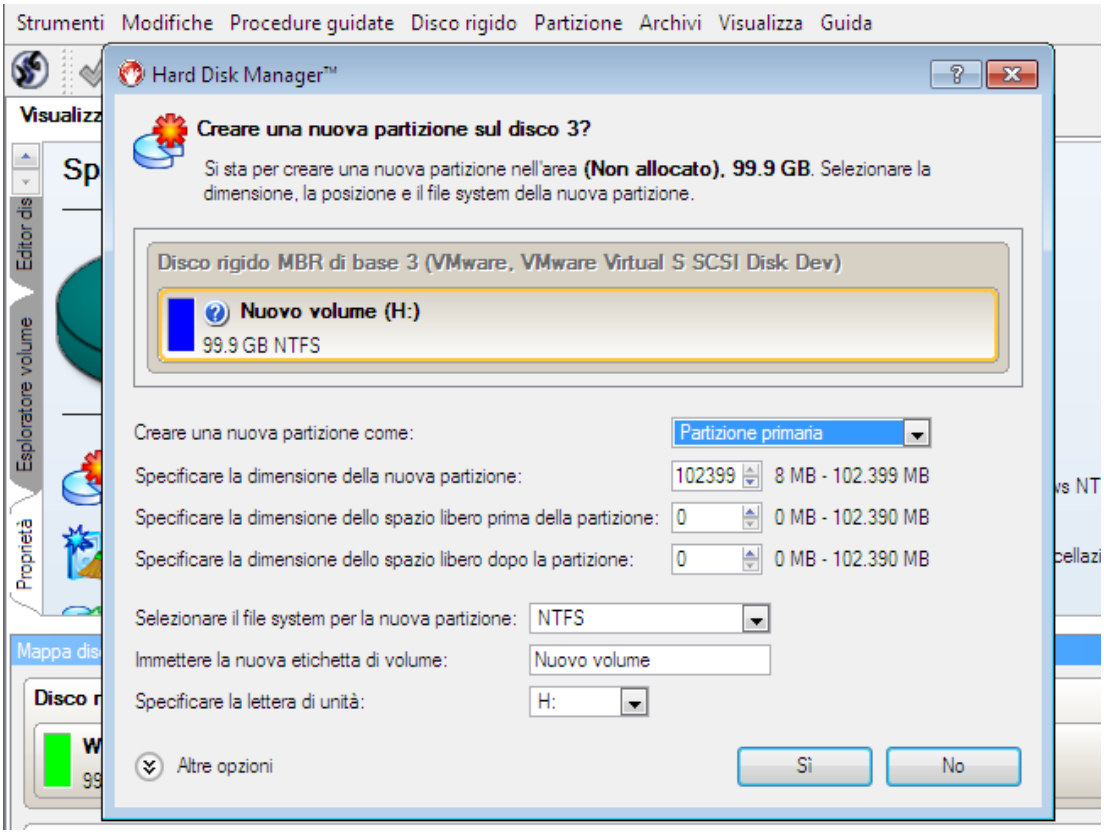
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Spostare/ridimensionare il volume di sistema (C:)?
Si sta per spostare/ridimensionare il NTFS volume [Nessuna etichetta], (C:).
Disco rigido MBR di base 0 (VMware Virtual IDE Hard Drive ATA Devi)
Disco locale (C:)
197.1 GB NTFS
(Non allocato)
302.8 GB
Dimensione volume:
201.869 MB
14.066 MB - 511.999 MB
Spazio disponibile prima:
0 Byte
0 byte - 497.931 MB
Spazio disponibile dopo:
310.130 MB
0 byte - 497.932 MB
Spostamento da settore a settore
Selezionare questa opzione per spostare le aree della partizione che non contengono dati. Ciò consente di mantenere il contenuto della partizione dopo lo spostamento esattamente com'era, ma richiederà più tempo.

La finestra di dialogo Sposta/Ridimensiona offre diversi parametri aggiuntivi che potrebbero essere di aiuto. Tuttavia, qui prestiamo attenzione alla parte più rilevante per eseguire la nostra attività.

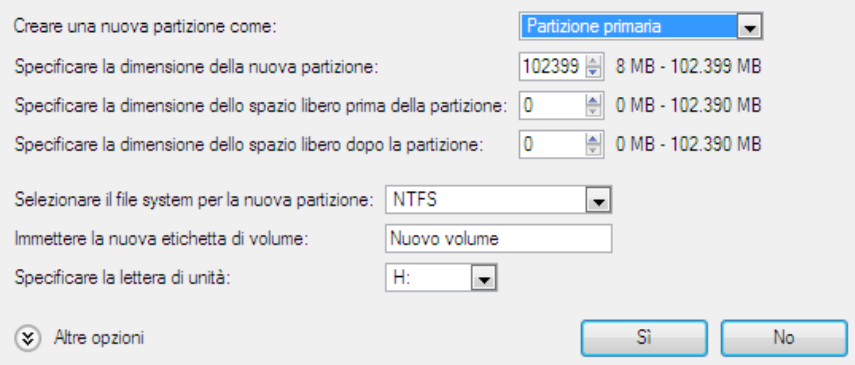
4. Ora, si dispone di un blocco di spazio libero sufficiente per contenere una nuova partizione.

5. Creare una nuova partizione per installare Windows XP. Per fare questo, richiamare il menu di scelta rapida per un nuovo blocco di spazio libero creato (clic sul pulsante destro del mouse) e avviare la finestra di dialogo Crea partizione.


Strumenti Modifiche Procedure guidate Disco rigido Partizione Archivi Visualizza Guida
Hard Disk Manager™
Creare una nuova partizione sul disco 3?
Si sta per creare una nuova partizione nell'area (Non allocato), 99.9 GB. Selezionare la dimensione, la posizione e il file system della nuova partizione.
Disco rigido MBR di base 3 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Nuovo volume (H:)
99.9 GB NTFS
Creare una nuova partizione come:
Partizione primaria
Specificare la dimensione della nuova partizione:
102399
8 MB - 102.399 MB
Specificare la dimensione dello spazio libero prima della partizione:
0
0 MB - 102.390 MB
Specificare la dimensione dello spazio libero dopo la partizione:
0
0 MB - 102.390 MB
Selezionare il file system per la nuova partizione:
NTFS
Immettere la nuova etichetta di volume:
Nuovo volume
Specificare la lettera di unità:
H:
Altre opzioni
Sì
No

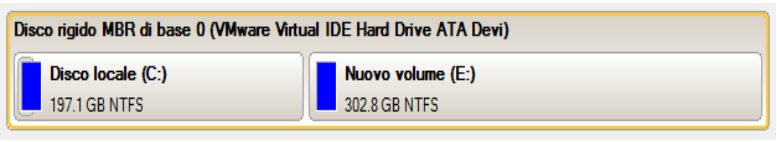
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

6. Definire i parametri della partizione futura. Questa deve essere assolutamente la partizione primaria e, poiché installeremo Windows XP, i file system preferibili sono NTFS e FAT32. Fare clic sul pulsante Sì per continuare.

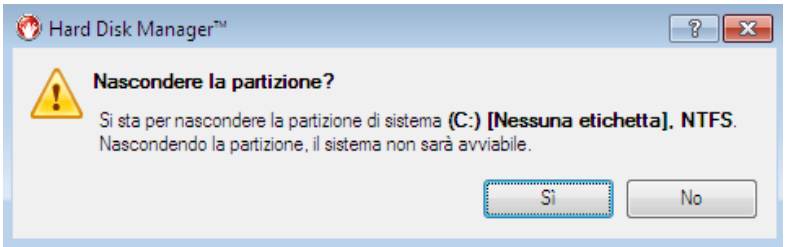


La finestra di dialogo Crea partizione offre diversi parametri aggiuntivi che potrebbero essere di aiuto. Tuttavia, qui prestiamo attenzione alla parte più rilevante per eseguire la nostra attività.

7. Ne consegue che abbiamo una nuova partizione FAT32 di dimensione sufficiente per funzionare comodamente con Windows XP.



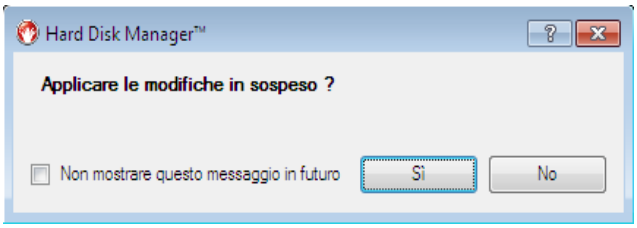
8. Nascondere la partizione Windows Vista per evitare di sovrascrivere i relativi dati durante l'installazione di Windows XP, poiché è il modo migliore per garantire indipendenza del sistema. Per fare questo, richiamare il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) e avviare la finestra di dialogo Nascondi partizione. Fare clic sul pulsante Sì per continuare.


Hard Disk Manager™
Nascondere la partizione?
Si sta per nascondere la partizione di sistema (C:) [Nessuna etichetta], NTFS.
Nascondendo la partizione, il sistema non sarà avviabile.
Sì
No

Nascondendo la partizione di sistema, il sistema operativo non sarà avviabile, tuttavia è una condizione questa assolutamente normale.

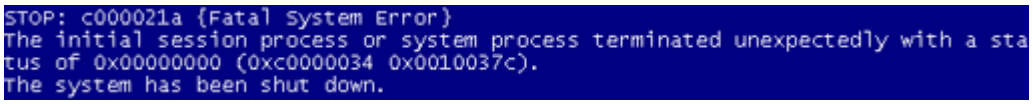
9. Applicare tutte le modifiche apportate. Per impostazione predefinita, il nostro programma funziona in modalità di esecuzione virtuale, pertanto è necessario confermare tutte le operazioni affinché il programma le completi. Per fare ciò, fare clic sul pulsante Applica sulla barra delle operazioni virtuali.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



10. Il programma richiederà di riavviare il sistema per completare l'operazione in una modalità di avvio speciale. Fare clic sul pulsante appropriato per accettare.

Dopo il completamento di tutte le operazioni, non sarà possibile riavviare sistema, tuttavia di tratta di una situazione assolutamente normale. Indipendentemente da qualsiasi tentativo, si verificherà il seguente errore:


STOP: c000021a {Fatal System Error}
The initial session process or system process terminated unexpectedly with a sta
tus of 0x00000000 (0xc0000034 0x0010037c).
The system has been shut down.

Tutte le operazioni suddette possono essere completate anche con l'ambiente di ripristino WinPE.

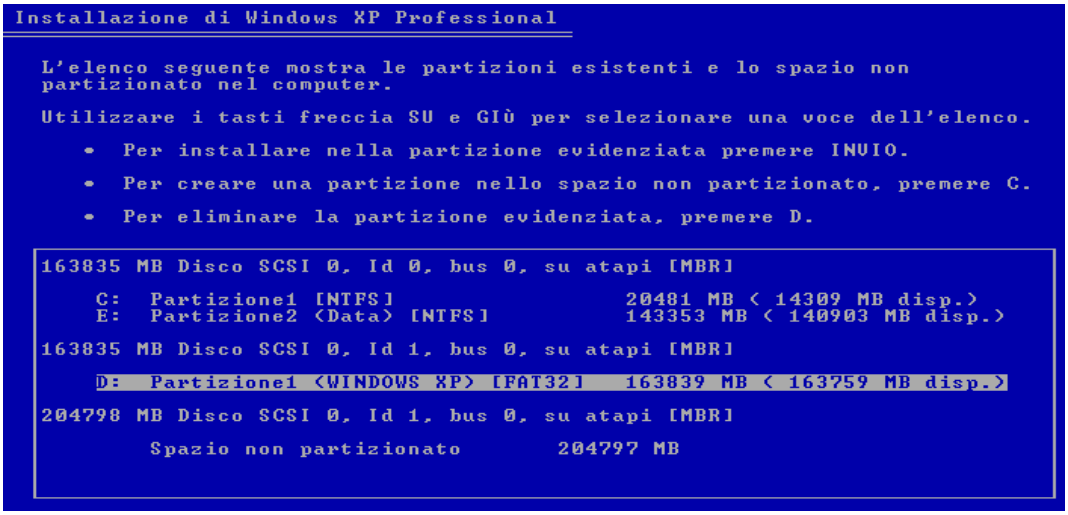
---

11. Installare Windows XP sulla nuova partizione creata. Non andremo nel dettaglio come per la relativa installazione, poiché con il prodotto verrà fornita la documentazione con tutte le informazioni necessarie. Tuttavia, per evitare problemi riteniamo necessario portare l'attenzione sui seguenti argomenti:

    - Per l'installazione, è necessario un CD distributivo avviabile di Windows XP;

    - Per avviare automaticamente il computer da questo CD, accertarsi che il BIOS sia configurato per avviarsi prima da CD oppure premere F12 durante l'avvio per selezionare un dispositivo avviabile;

    - Non dimenticare di selezionare la nuova partizione creata come destinazione.


Installazione di Windows XP Professional
L'elenco seguente mostra le partizioni esistenti e lo spazio non partizionato nel computer.
Utilizzare i tasti freccia SU e GIÙ per selezionare una voce dell'elenco.
• Per installare nella partizione evidenziata premere INVIO.
• Per creare una partizione nello spazio non partizionato, premere C.
• Per eliminare la partizione evidenziata, premere D.
163835 MB Disco SCSI 0, Id 0, bus 0, su atapi [MBR]
C: Partizione1 [NTFS] 20481 MB (14309 MB disp.)
E: Partizione2 (Data) [NTFS] 143353 MB (140903 MB disp.)
163835 MB Disco SCSI 0, Id 1, bus 0, su atapi [MBR]
D: Partizione1 (WINDOWS XP) [FAT32] 163839 MB (163759 MB disp.)
204798 MB Disco SCSI 0, Id 1, bus 0, su atapi [MBR]
Spazio non partizionato 204797 MB

L'installazione di Windows XP rende Windows Vista non avviabile.

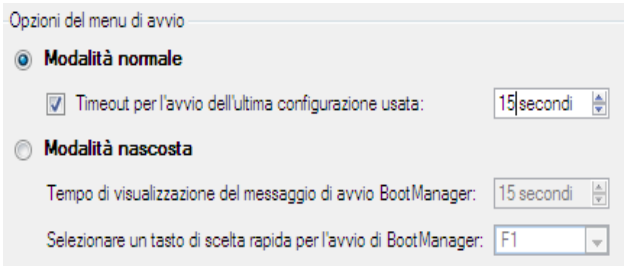
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

12. Avviare la procedura guidata di configurazione Boot Manager. Poiché Windows Vista non è più avviabile, è necessario installare nuovamente il nostro programma, ma questa volta in Windows XP per attivare Boot Manager.

Per evitare una doppia installazione, utilizzare il nostro supporto di ripristino per attivare Boot Manager.

13. Fare clic su **Gestione avvio** quindi selezionare **Boot Manager** nell'utilità di avvio rapido.

14. Configurare la procedura guidata di Boot Manager. Nel nostro caso, i parametri offerti per impostazione predefinita sono ok, pertanto basta completare la procedura guidata che troverà automaticamente i due sistemi operativi e aggiornerà il MBR.


Opzioni del menu di avvio
Modalità normale
Timeout per l'avvio dell'ultima configurazione usata:
15 secondi
Modalità nascosta
Tempo di visualizzazione del messaggio di avvio BootManager:
15 secondi
Selezionare un tasto di scelta rapida per l'avvio di BootManager:
F1

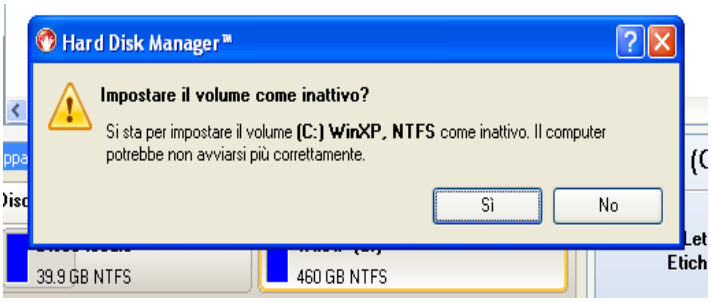
15. Riavviare ora il computer per accertarsi che si disponga di un sistema ad avvio doppio.

Windows XP + Windows Vista

Se il sistema operativo corrente è Windows XP e si desidera provare Windows Vista ma non si è sicuri che le applicazioni preferite funzionino correttamente, il modo migliore è lasciare intatto il comprovato Windows XP e installare Windows Vista per studiarlo.

Poiché questa situazione è molto simile alla precedente, utilizzare lo scenario Windows Vista + Windows XP. Tuttavia, tenere presente che, se si decide di usare lo scenario tradizionale, sarà necessario eseguire un passo in più:

1. Oltre a nascondere la partizione di sistema prima di installare il secondo sistema operativo, è necessario renderlo anche inattivo. Per fare questo, richiamare il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) e avviare la finestra di dialogo corrispondente. Fare clic sul pulsante Sì per continuare;


Hard Disk Manager™
Impostare il volume come inattivo?
Si sta per impostare il volume (C:) WinXP, NTFS come inattivo. Il computer potrebbe non avviarsi più correttamente.
Sì
No
39.9 GB NTFS
460 GB NTFS

Ritorno alla partizione di sistema

Nel caso non si possa o non si voglia completare gli scenari suddetti, ma si ha già raggiunto il punto in cui le modifiche sono state applicate e tutto è pronto per l'installazione del secondo sistema operativo, procedere come segue per rendere nuovamente avviabile il sistema (solo rilevante per lo scenario tradizionale):

1. Avviare il computer dal nostro supporto di ripristino Linux/DOS.

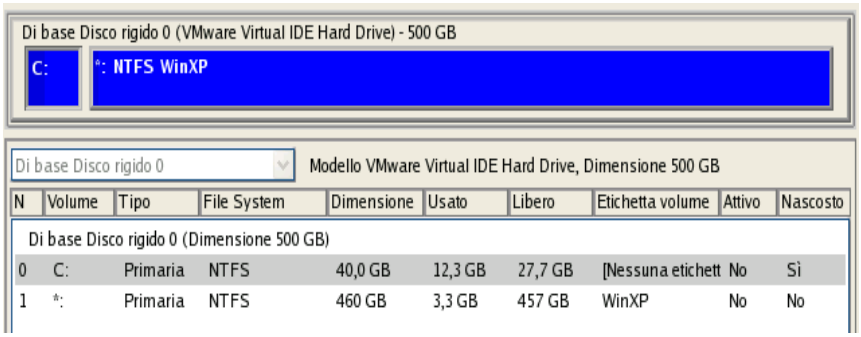
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Recovery Media Builder può aiutare a preparare il nostro ambiente di ripristino su un disco CD/DVD o su una chiavetta USB.

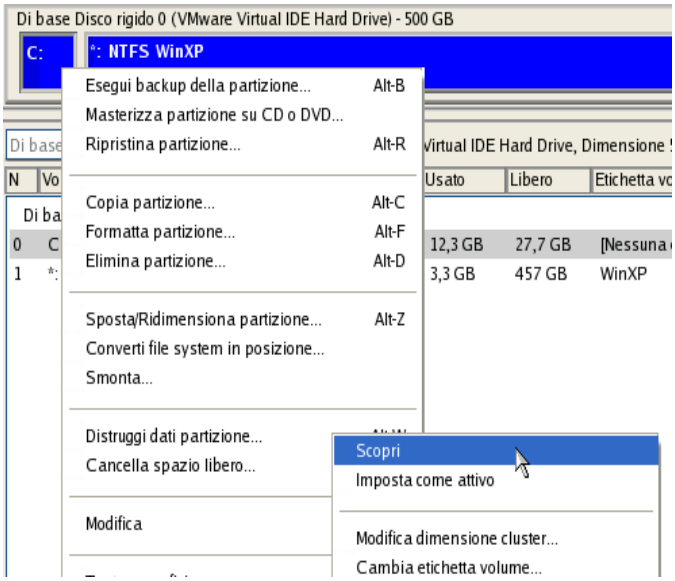
Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

2. Nel menu di avvio di Linux selezionare **Hard Disk Manager**.

3. Nella finestra principale, selezionare la partizione Windows non avviabile sulla Mappa disco.

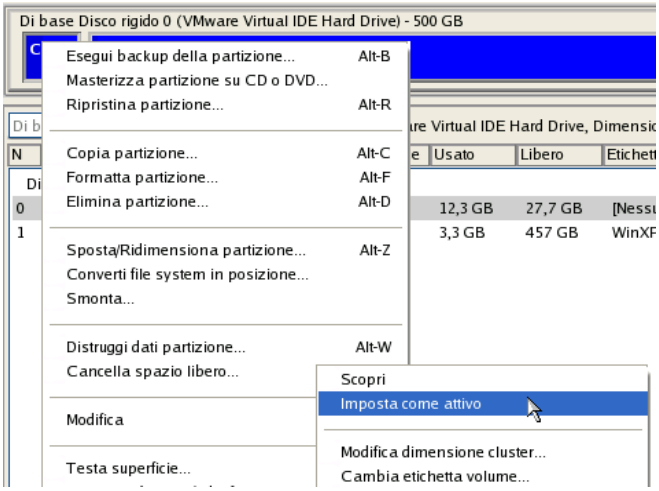

Di base Disco rigido 0 (VMware Virtual IDE Hard Drive) - 500 GB
C:
*: NTFS WinXP
Di base Disco rigido 0
Modello VMware Virtual IDE Hard Drive, Dimensione 500 GB
N Volume Tipo File System Dimensione Usato Libero Etichetta volume Attivo Nascosto
Di base Disco rigido 0 (Dimensione 500 GB)
0 C: Primaria NTFS 40,0 GB 12,3 GB 27,7 GB [Nessuna etichett No Sì
1 *: Primaria NTFS 460 GB 3,3 GB 457 GB WinXP No No

4. Scoprire la partizione richiamando il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse), quindi selezionare **Scopri**.

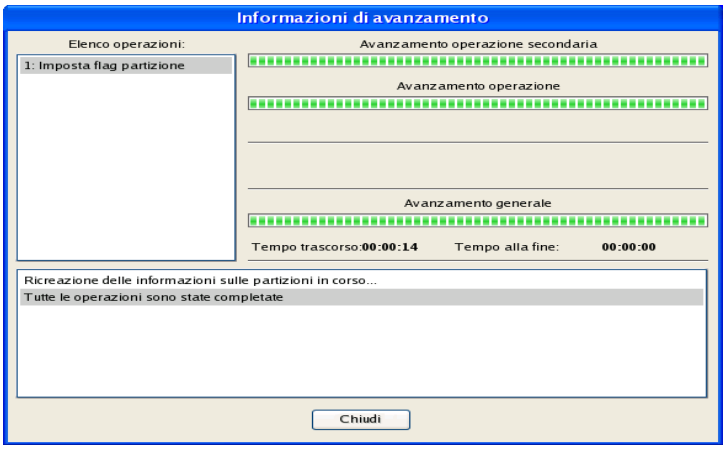


5. Solo per lo scenario Windows XP + Windows Vista è necessario rendere attiva anche la partizione di sistema richiamando il relativo menu di scelta rapida (clic sul pulsante destro del mouse) e selezionando **Rendi attiva**.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



6. Verrà segnalato con una notifica il completamento delle operazioni.



7. Riavviare il computer.

Scenari di migrazione sistema

Migrazione del sistema operativo Windows su un'unità SSD (Migrate OS to SSD)

Le più recenti unità SSD non vantano elevata capacità, ma sono più piccole e con velocità di elaborazione maggiori rispetto alle unità disco rigido normali. Inoltre, sono completamente indifferenti agli impatti meccanici, fattore cruciale per i computer portatili. Questi vantaggi stanno portando sempre più utenti a prendere in considerazione una migrazione di almeno il sistema operativo su unità SSD per ottimizzare i relativi sistemi.

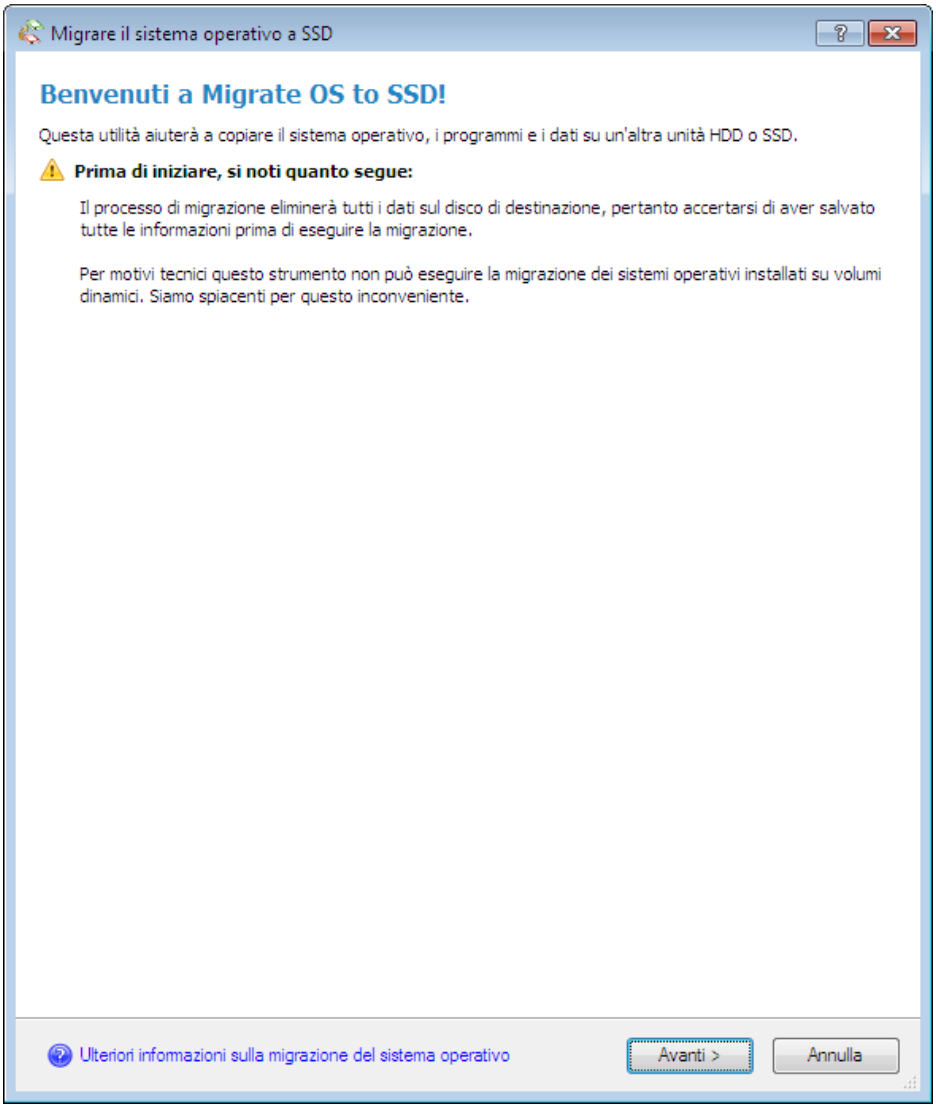
Pertanto, come eseguire la migrazione di un sistema operativo Windows e centinaia di gigabyte di dati di un volume grandissimo su un'unità SSD da 80-128GB? La nostra procedura guidata di migrazione del sistema operativo a SSD può aiutare a eseguire questa operazione con il minimo sforzo.

Per migrare un sistema operativo Windows a partire da XP da un disco rigido normale a un'unità SSD veloce, procedere come segue:

1. Collegare un'unità SSD al computer.
2. Accendere il computer.
3. Nel menu principale, selezionare **Procedure guidate > Migra sistema operativo**...
4. La prima pagina della procedura guidata informa l'utente sull'operazione imminente. Leggere con attenzione tutte le note prima di procedere. Per ulteriori informazioni sull'argomento, fare clic sul collegamento **Ulteriori**

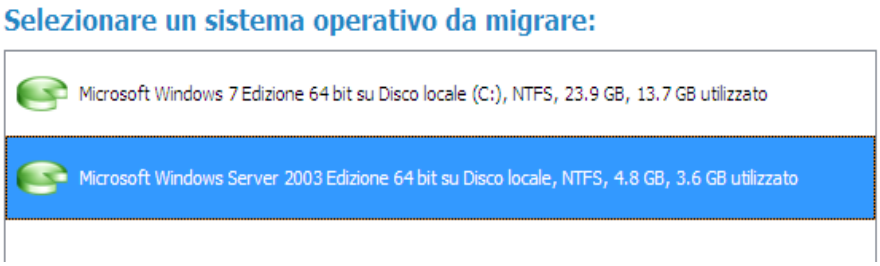
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

informazioni sulla migrazione del sistema operativo nella parte inferiore della finestra (fortemente raccomandato). Terminata la lettura, fare clic su **Avanti** per continuare.


Migrare il sistema operativo a SSD
Benvenuti a Migrate OS to SSD!
Questa utilità aiuterà a copiare il sistema operativo, i programmi e i dati su un'altra unità HDD o SSD.
Prima di iniziare, si noti quanto segue:
Il processo di migrazione eliminerà tutti i dati sul disco di destinazione, pertanto accertarsi di aver salvato tutte le informazioni prima di eseguire la migrazione.
Per motivi tecnici questo strumento non può eseguire la migrazione dei sistemi operativi installati su volumi dinamici. Siamo spiacenti per questo inconveniente.
Ulteriori informazioni sulla migrazione del sistema operativo
Avanti >
Annulla

Durante l'operazione, tutti i dati sul disco di destinazione verranno persi. Salvarli prima in un'altra posizione.

5. La procedura guidata analizzerà il computer per rilevare le partizioni di sistema che ospitano sistemi operativi Windows supportati. Se rilevati, consentirà all'utente di specificare il sistema operativo che si desidera migrare.


Selezionare un sistema operativo da migrare:
Microsoft Windows 7 Edizione 64 bit su Disco locale (C:), NTFS, 23.9 GB, 13.7 GB utilizzato
Microsoft Windows Server 2003 Edizione 64 bit su Disco locale, NTFS, 4.8 GB, 3.6 GB utilizzato

6. A seconda della scelta, verranno selezionate automaticamente una o due partizioni sul disco (Windows 7 potrebbe avere Microsoft System Reserved, una partizione nascosta speciale contenente file critici di avvio,

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

mentre nella modalità uEFI+GPT ci sarà un'altra partizione nascosta, deonminata EFI System Partition) e verrà richiesto di selezionare un disco di destinazione (se sono presenti più di due dischi oltre a quello di origine).

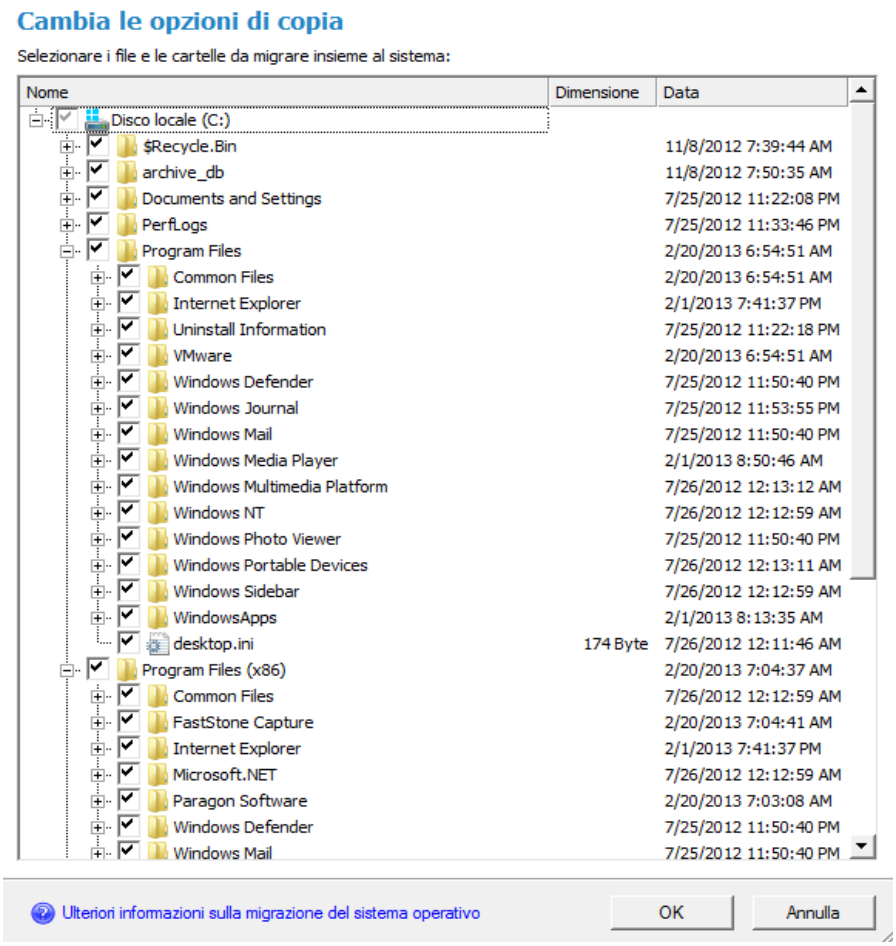
Selezionare il disco di destinazione:
La procedura guidata eseguirà la copia:
Microsoft Windows 8 Edizione 64 bit su Disco locale (C:), NTFS, 499.6 GB, 13 GB utilizzato
Su uno dei dischi seguenti:
Disco 1, modello VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev, 500 GB
Il disco è vuoto, non contiene alcuna partizione utente
Disco 2, modello VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev, 750 GB
Il disco è vuoto, non contiene alcuna partizione utente

7. Se la capacità del disco selezionato non è sufficiente da contenere il sistema operativo (solo nel nostro caso) o se si desidera rimuovere i dati ridondanti dal processo, fare clic sul collegamento corrispondente per escludere ulteriori file dalla partizione del sistema.

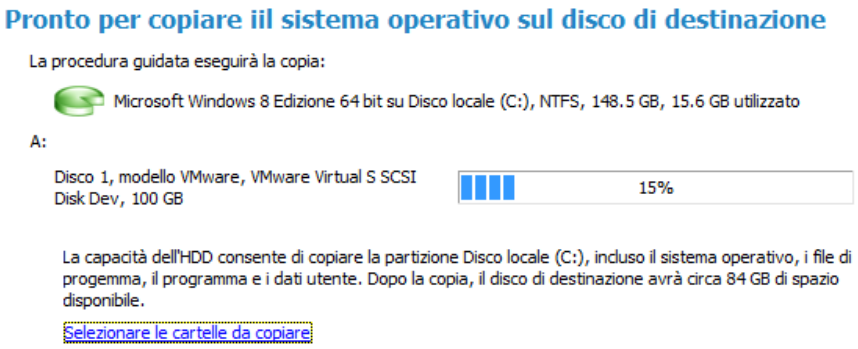
Impossibile copiare il sistema operativo sul disco di destinazione
La procedura guidata eseguirà la copia:
Microsoft Windows Server 2012 Edizione 64 bit su Disco locale, NTFS, 297.5 GB, 10.5 GB utilizzato
A:
Disco 4, modello VMware, VMware Virtual S, 8 GB
Sfortunatamente, la capatità del disco rigiido non consente la copia dell'intera partizione Disco locale. La procedura guidata può copiare il sistema, tralasciando alcuni programmi e dati.
Selezionare le cartelle da copiare
Utilizza tutto lo spazio disponibile per la partizione con il sistema operativo
Utilizzare questa opzione per espandere la partizione con il sistema operativo, pertanto non verrà utilizzato tutto lo spazio disponibile sul disco. Questa opzione è raccomandata se non si intende creare altre partizioni sul disco rigido sul quale si sta eseguendo la migrazione.
Commutare l'EFI perchè si avvii da un altra unità di destinazione.
Selezionare la casella di controllo per commutare la voce di avvio EFI denominata "Windows Boot Manager" dall'unità avviabile di Windows corrente all'unità disco rigido di destinazione. La voce di avvio EFI corrente per l'avvio di Windows installato su GPT\EFI sarà sovrascritta.

8. Deselezionare le caselle di controllo opposte alle cartelle o ai file non necessari per provare a eseguire la migrazione nel disco di destinazione. Sconsigliamo di escludere i file di sistema optando invece per quelli che occupano molto spazio come video, musica, foto, ecc. Una volta terminata l'esclusione, fare clic su **OK** per consentire alla procedura guidata di calcolare la dimensione risultante della partizione.

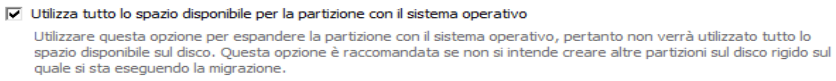
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Cambia le opzioni di copia
Selezionare i file e le cartelle da migrare insieme al sistema:
Nome
Dimensione
Data
Disco locale (C:)
$Recycle.Bin 11/8/2012 7:39:44 AM
archive_db 11/8/2012 7:50:35 AM
Documents and Settings 7/25/2012 11:22:08 PM
PerfLogs 7/25/2012 11:33:46 PM
Program Files 2/20/2013 6:54:51 AM
Common Files 2/20/2013 6:54:51 AM
Internet Explorer 2/1/2013 7:41:37 PM
Uninstall Information 7/25/2012 11:22:18 PM
VMware 2/20/2013 6:54:51 AM
Windows Defender 7/25/2012 11:50:40 PM
Windows Journal 7/25/2012 11:53:55 PM
Windows Mail 7/25/2012 11:50:40 PM
Windows Media Player 2/1/2013 8:50:46 AM
Windows Multimedia Platform 7/26/2012 12:13:12 AM
Windows NT 7/26/2012 12:12:59 AM
Windows Photo Viewer 7/25/2012 11:50:40 PM
Windows Portable Devices 7/26/2012 12:13:11 AM
Windows Sidebar 7/26/2012 12:12:59 AM
WindowsApps 2/1/2013 8:13:35 AM
desktop.ini 174 Byte 7/26/2012 12:11:46 AM
Program Files (x86) 2/20/2013 7:04:37 AM
Common Files 7/26/2012 12:12:59 AM
FastStone Capture 2/20/2013 7:04:41 AM
Internet Explorer 2/1/2013 7:41:37 PM
Microsoft.NET 7/26/2012 12:12:59 AM
Paragon Software 2/20/2013 7:03:08 AM
Windows Defender 7/25/2012 11:50:40 PM
Windows Mail 7/25/2012 11:50:40 PM
Ulteriori informazioni sulla migrazione del sistema operativo
OK
Annulla

9. In caso di esito positivo, verrà visualizzata una nota indicante che tutto è pronto per avviare la migrazione.

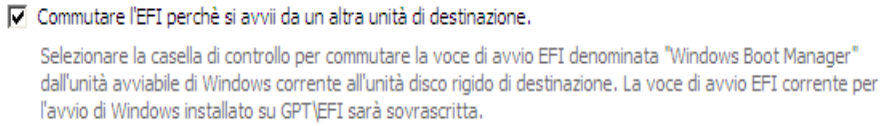

Pronto per copiare iil sistema operativo sul disco di destinazione
La procedura guidata eseguirà la copia:
Microsoft Windows 8 Edizione 64 bit su Disco locale (C:), NTFS, 148.5 GB, 15.6 GB utilizzato
A:
Disco 1, modello VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev, 100 GB
15%
La capacità dell'HDD consente di copiare la partizione Disco locale (C:), incluso il sistema operativo, i file di progemma, il programma e i dati utente. Dopo la copia, il disco di destinazione avrà circa 84 GB di spazio disponibile.
Selezionare le cartelle da copiare

10. Poiché utilizzeremo la nostra unità SSD solo per il sistema operativo Windows, selezioniamo anche l'opzione appropriata per consentire alla procedura guidata di espandere la partizione risultante in tutto lo spazio sul disco.


Utilizza tutto lo spazio disponibile per la partizione con il sistema operativo
Utilizzare questa opzione per espandere la partizione con il sistema operativo, pertanto non verrà utilizzato tutto lo spazio disponibile sul disco. Questa opzione è raccomandata se non si intende creare altre partizioni sul disco rigido sul quale si sta eseguendo la migrazione.

11. Windows 8 a 64 bit di origine selezionato viene configurato sulla modalità di avvio uEFI, pertanto se si desidera avviare Windows dall'SSD di destinazione, è necessario selezionare anche l'opzione appropriata. Si noti tuttavia che il disco di origine non sarà avviabile una volta terminata la migrazione. Tuttavia, è possibile specificare un dispositivo avviabile in qualsiasi momentro tramite Boot Corrector.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Commutare l'EFI perchè si avvii da un altra unità di destinazione.
Selezionare la casella di controllo per commutare la voce di avvio EFI denominata "Windows Boot Manager" dall'unità avviabile di Windows corrente all'unità disco rigido di destinazione. La voce di avvio EFI corrente per l'avvio di Windows installato su GPT\EFI sarà sovrascritta.

L'opzione suddetta sarà disponibile solo se sono soddisfatte le condizioni seguenti:

- **L'operazione viene completata tramite il supporto WinPE a 64 bit;**
- **A seguito dell'operazione, il disco di destinazione diventa GPT avviabile.**

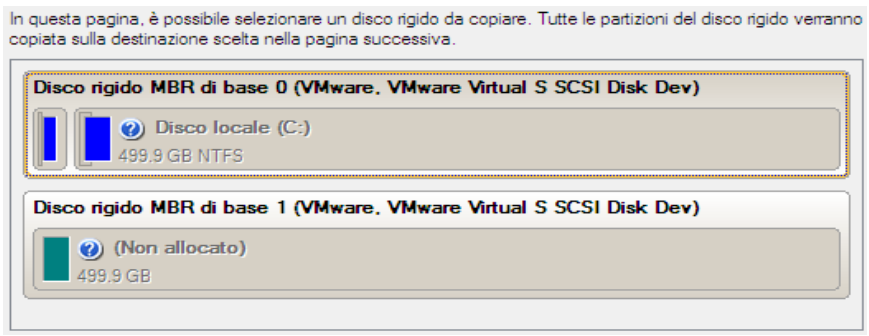
12. Fare clic su **Copia** per avviare il processo di migrazione. Al termine dell'operazione, verificare prima che il sistema operativo Windows si avvii dalla SDD di destinazione. Se sì, eliminare la partizione del sistema operativo Windows OS dal disco di origine, quindi rieseguire la partizione del disco in base alle proprie esigenze.

Migrazione del sistema su una nuova unità HDD (fino a 2,2TB)

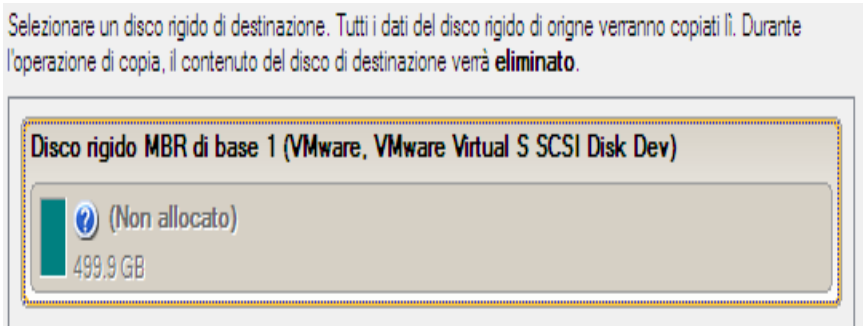
Supponiamo di aver acquistato un nuovo disco rigido con capacità massima di 2,2TB. È più rapida e di capacità superiore rispetto al disco di sistema corrente, pertanto è del tutto naturale pensare a una migrazione di sistema. Noi possiamo aiutare a eseguire questa operazione.

Per migrare il sistema a un disco rigido che non supera il limite di capacità di 2,2TB, procedere come segue:

1. Collegare al computer sia il disco di origine sia il disco di destinazione.
2. Accendere il computer.
3. Fare clic sulla voce **Copia disco** del menu Procedure guidate.
4. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
5. Nella pagina Seleziona disco rigido da copiare, selezionare un disco di origine (un disco rigido che si desidera copiare).


In questa pagina, è possibile selezionare un disco rigido da copiare. Tutte le partizioni del disco rigido verranno copiata sulla destinazione scelta nella pagina successiva.
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
499.9 GB NTFS
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
(Non allocato)
499.9 GB

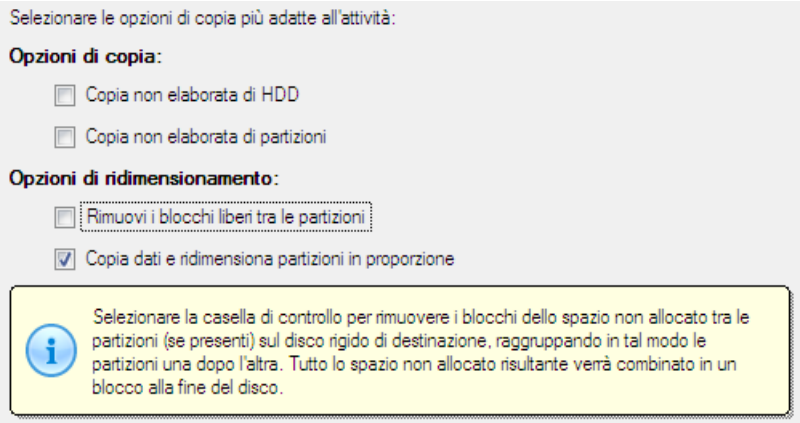
6. Nella pagina Seleziona disco rigido di destinazione, selezionare un disco di destinazione (un disco rigido in cui copiare il contenuto del disco di origine).


Selezionare un disco rigido di destinazione. Tutti i dati del disco rigido di origine verranno copiati lì. Durante l'operazione di copia, il contenuto del disco di destinazione verrà eliminato.
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
(Non allocato)
499.9 GB

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Durante l'operazione, tutti i contenuti del disco di destinazione saranno eliminati.

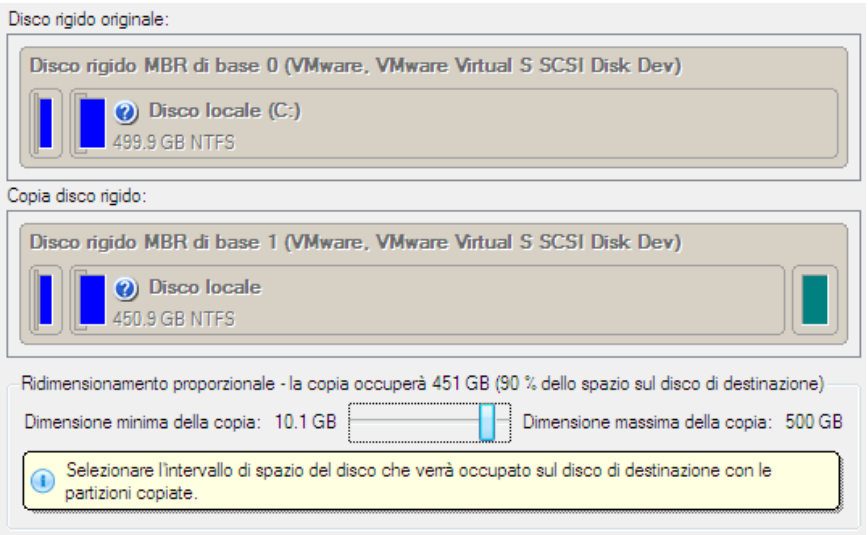
7. Nella pagina successiva della procedura guidata, definile le opzioni di copia. Nel nostro caso, consigliamo di copiare i dati con un ridimensionamento proporzionale per occupare l'intero disco. Se si ha a che fare con un sistema operativo Windows a 64 bit configurato sulla modalità di avvio uEFI, sarà disponibile l'opzione **Commuta EFI per avviarsi dall'unità di destinazione** per consentire la definizione dell'istanza del sistema operativo Windows che si desidera avviare una volta completata l'operazione. Tuttavia è possibile specificare un dispositivo avviabile in qualsiasi momento tramite Boot Corrector.


Selezionare le opzioni di copia più adatte all'attività:
Opzioni di copia:
Copia non elaborata di HDD
Copia non elaborata di partizioni
Opzioni di ridimensionamento:
Rimuovi i blocchi liberi tra le partizioni
Copia dati e ridimensiona partizioni in proporzione
Selezionare la casella di controllo per rimuovere i blocchi dello spazio non allocato tra le partizioni (se presenti) sul disco rigido di destinazione, raggruppando in tal modo le partizioni una dopo l'altra. Tutto lo spazio non allocato risultante verrà combinato in un blocco alla fine del disco.

L'opzione 'Commuta EFI per avviarsi dall'unità di destinazione' è disponibile solo se sono soddisfatte le condizioni seguenti:

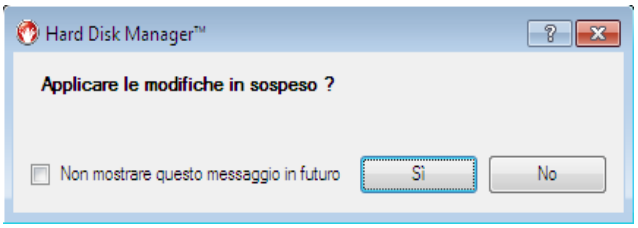
- **L'operazione viene completata tramite il supporto WinPE a 64 bit;**
- **A seguito dell'operazione, il disco di destinazione diventa GPT avviabile.**

8. Nella pagina Rivedi risultati copia, rivedere tutti i parametri dell'operazione.


Disco rigido originale:
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
499.9 GB NTFS
Copia disco rigido:
Disco rigido MBR di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale
450.9 GB NTFS
Ridimensionamento proporzionale - la copia occuperà 451 GB (90 % dello spazio sul disco di destinazione)
Dimensione minima della copia: 10.1 GB
Dimensione massima della copia: 500 GB
Selezionare l'intervallo di spazio del disco che verrà occupato sul disco di destinazione con le partizioni copiate.

9. Completare la procedura guidata, quindi applicare le modifiche in sospeso.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



10. Terminata la copia, spegnere il computer.
11. Scollegare (fisicamente) il disco rigido di origine.
12. Avviare il computer dal disco rigido di destinazione.

Per rendere Windows avviabile su diversi hardware, completare anche la Procedura guidata di impostazione sistema operativo P2P.

Rendere il sistema avviabile su hardware differente (Impostazione sistema operativo P2P)

Supponiamo di aver eseguito la migrazione a una nuova piattaforma hardware. Il disco rigido di sistema è stato collegato al nuovo PC e si è tentato di avviare il sistema operativo. Si sa sin dall'inizio che questa operazione è destinata a fallire. Grazie al nostro programma, è possibile risolvere questo problema.

Prima di iniziare, accertarsi che le condizioni seguenti siano soddisfatte:

- Si dispone già dei driver pronti all'uso per il nuovo hardware, non file compressi .exe.
- Il sistema operativo non è esplicitato sul nuovo computer e non è in un'immagine di backup.

Per rendere un sistema fisico Windows avviabile su un hardware differente, procedere come segue:

1. Avviare il computer dal supporto di ripristino WinPE.

Utilizzare Boot Media Builder per preparare l'ambiente di ripristino WinPE che si trova su: www.paragon-software.com/my-account/.

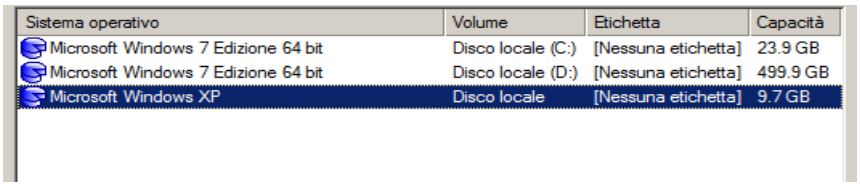
Per eseguire automaticamente l'avvio dal supporto di ripristino, accertarsi che il BIOS sulla scheda sia configurato per avviarsi prima da CD/USB.

2. Avviare la **Procedura guidata di impostazione sistema operativo P2P**.

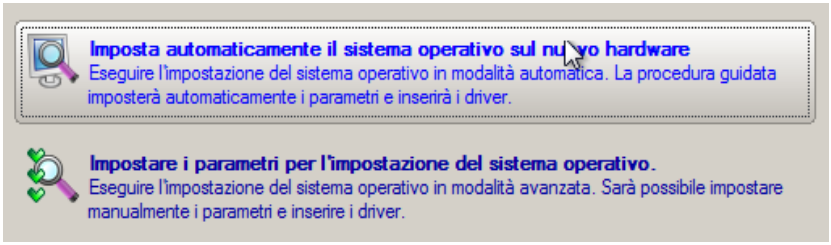
L'ambiente di ripristino basato su WinPE offre un eccellente supporto hardware. Tuttavia, se non si dispone di un driver per il controller del disco, i dischi rigidi non saranno disponibili. Consultare lo scenario Aggiunta di driver specifici per informazioni su come risolvere questo problema.

3. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
4. Dall'elenco di tutti i sistemi Windows trovati (se presenti), selezionare quello che si desidera impostare sul nuovo hardware. Se si desidera impostarli tutti, riavviare questa procedura per ciascuno di essi.

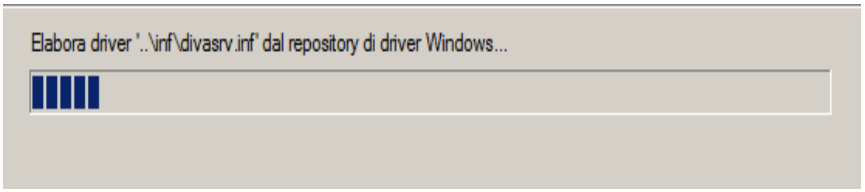
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



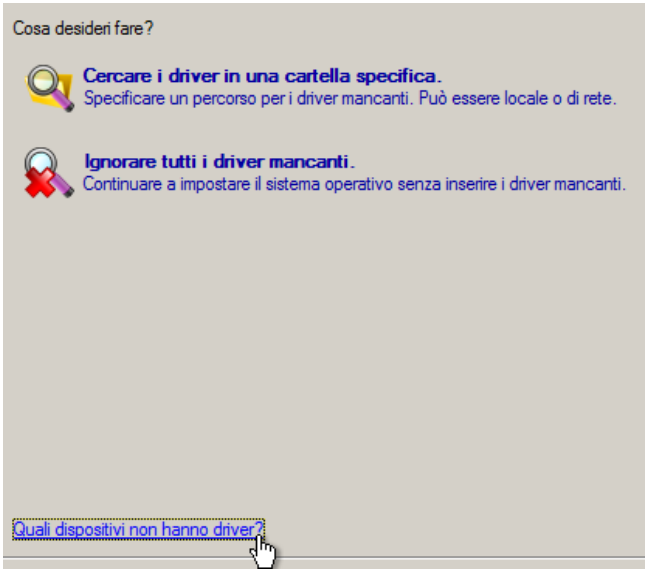
5. Ci sono due modalità di esecuzione possibili: **completamente automatico** e **avanzato**. Di seguito, verrà descritto passo passo lo scenario automatico per mostrare l'intero processo e si guarderà più da vicino alle specifiche dello scenario avanzato.


Imposta automaticamente il sistema operativo sul nuovo hardware
Eseguire l'impostazione del sistema operativo in modalità automatica. La procedura guidata imposterà automaticamente i parametri e inserirà i driver.
Impostare i parametri per l'impostazione del sistema operativo.
Eseguire l'impostazione del sistema operativo in modalità avanzata. Sarà possibile impostare manualmente i parametri e inserire i driver.

6. Selezionare **Imposta il sistema operativo sul nuovo hardware automaticamente**.
7. La procedura guidata completerà automaticamente tutte le azioni necessarie.



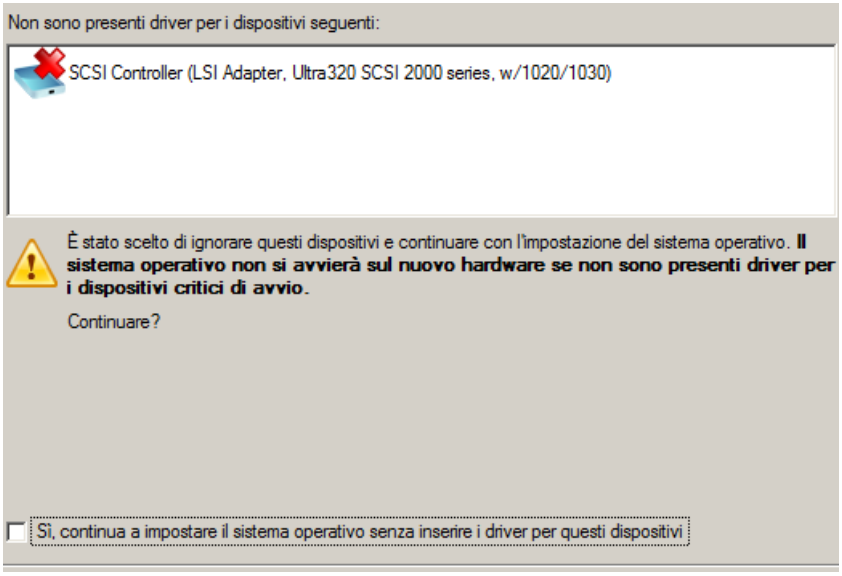
8. L'unica azione che potrebbe essere richiesta all'utente è l'impostazione del percorso per un repository di driver aggiuntivi nel caso in cui la procedura guidata non riesca a trovare i driver per alcuni dispositivi di avvio cruciali nel repository integrato di Windows. Generalmente, il nuovo hardware è dotato dei relativi driver per sistemi operativi diversi su supporti rimovibili (principalmente CD o DVD). Raccogliendo tutti questi driver in una cartella, è possibile consentire alla procedura guidata di selezionare e installare solo quelli richiesti per il sistema operativo in questione. Selezionare **Cerca driver in una cartella specifica**.


Cosa desideri fare?
Cercare i driver in una cartella specifica.
Specificare un percorso per i driver mancanti. Può essere locale o di rete.
Ignorare tutti i driver mancanti.
Continuare a impostare il sistema operativo senza inserire i driver mancanti.
Quali dispositivi non hanno driver?

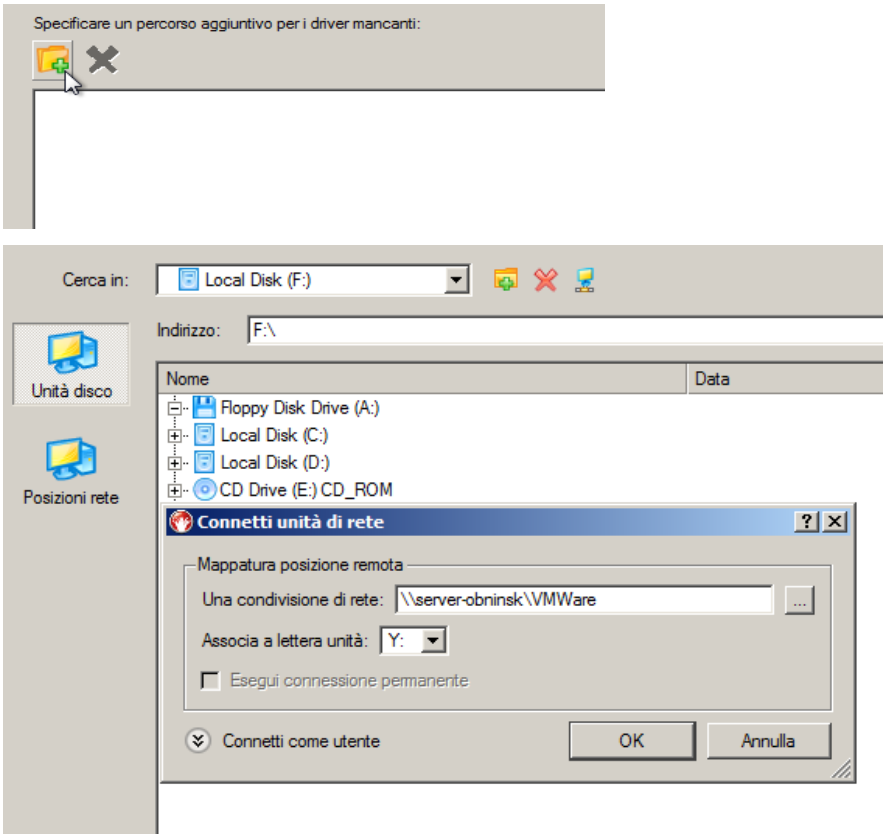
Fare clic sul collegamento nella parte inferiore della pagina, per visualizzare i dispositivi di avvio critici che non hanno driver. Per maggiore praticità, la procedura guidata nomina tutti i dispositivi in base alla relativa descrizione del modello e non con codici alfanumerici.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

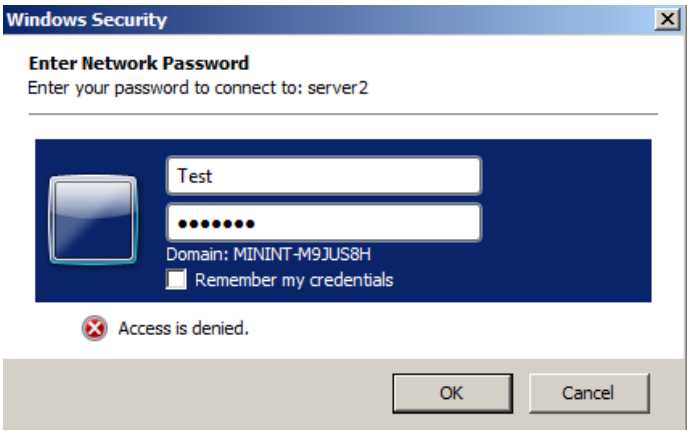
9. Sebbene ci sia la possibilità di continuare senza inserire i driver mancanti per i dispositivi di avvio critici (l'opzione **Ignora tutti i driver mancanti**), consigliamo fortemente di non farlo. In caso contrario, non potremo garantire l'avvio di Windows sul nuovo hardware.


Non sono presenti driver per i dispositivi seguenti:
SCSI Controller (LSI Adapter, Ultra320 SCSI 2000 series, w/1020/1030)
È stato scelto di ignorare questi dispositivi e continuare con l'impostazione del sistema operativo. Il sistema operativo non si avvierà sul nuovo hardware se non sono presenti driver per i dispositivi critici di avvio.
Continuare?
Sì, continua a impostare il sistema operativo senza inserire i driver per questi dispositivi

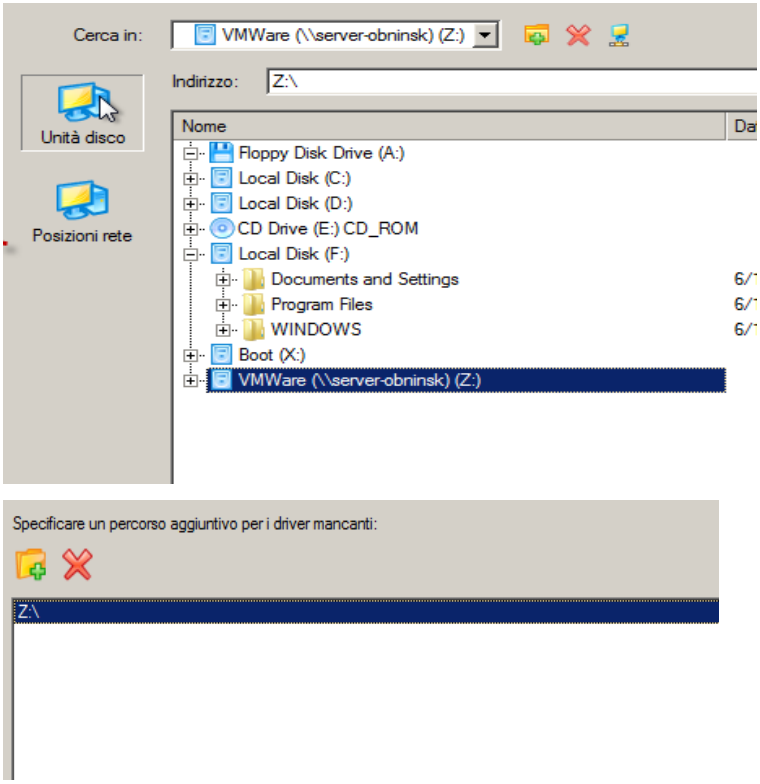
10. La procedura guidata può cercare i driver su un disco locale o una condivisione di rete mappata. Nel nostro caso, la ricerca avviene su una condivisione di rete, motivo per cui abbiamo prima bisogno di mapparla.



Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



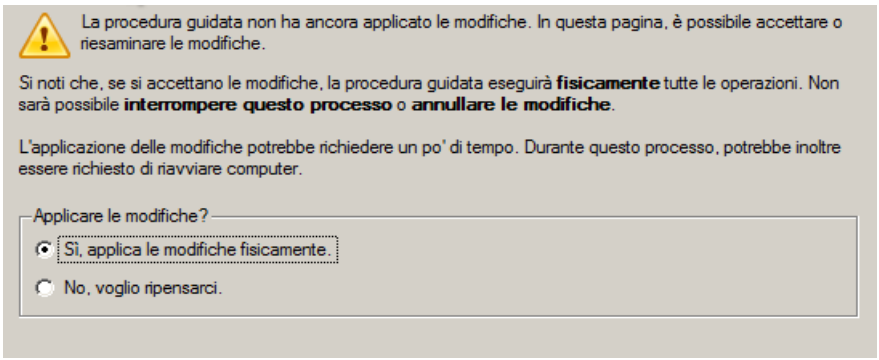
11. Una volta terminata l'operazione, è possibile selezionarla come destinazione.



La procedura guidata consente di specificare diversi repository di driver.

12. Se la procedura guidata ha trovato tutti i driver mancanti, verrà chiesto di confermare l'operazione. Per completare, applicare l'operazione.

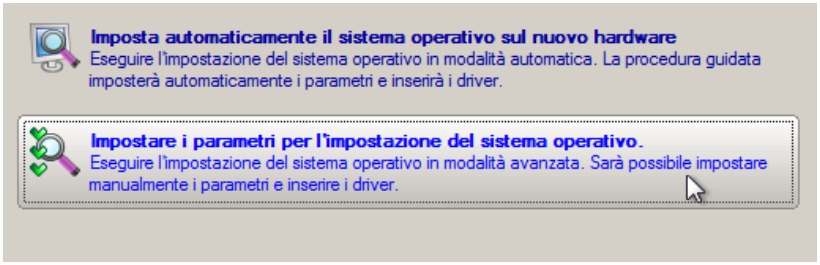
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


La procedura guidata non ha ancora applicato le modifiche. In questa pagina, è possibile accettare o riesaminare le modifiche.
Si noti che, se si accettano le modifiche, la procedura guidata eseguirà fisicamente tutte le operazioni. Non sarà possibile interrompere questo processo o annullare le modifiche.
L'applicazione delle modifiche potrebbe richiedere un po' di tempo. Durante questo processo, potrebbe inoltre essere richiesto di riavviare computer.
Applicare le modifiche?
Sì, applica le modifiche fisicamente.
No, voglio ripensarci.

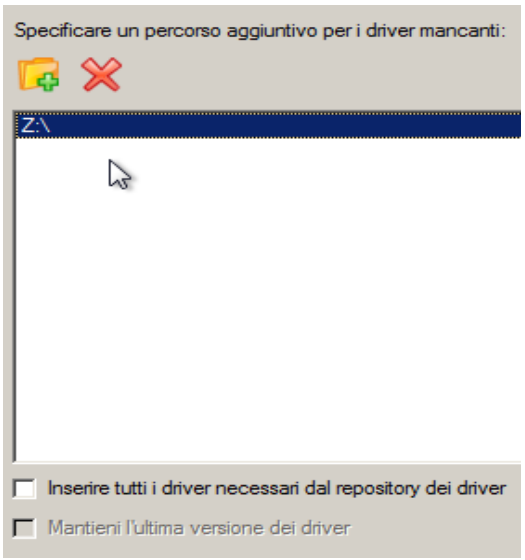
Dopo il completamento dell'operazione, il sistema sarà avviabile sul nuovo hardware. Dopo l'avvio, Windows avvierà la rinconfigurazione di tutti i dispositivi Plug'n'Play. Si tratta di una procedura standard, pertanto non preoccuparsi e, in questa fase, preparare tutti i driver più recenti per utilizzare al meglio il sistema.

Specifiche di scenario avanzato

1. Per avviare la modalità avanzata, selezionare **Imposta i parametri per l'impostazione del sistema operativo**.


Imposta automaticamente il sistema operativo sul nuovo hardware
Eseguire l'impostazione del sistema operativo in modalità automatica. La procedura guidata imposterà automaticamente i parametri e inserirà i driver.
Impostare i parametri per l'impostazione del sistema operativo.
Eseguire l'impostazione del sistema operativo in modalità avanzata. Sarà possibile impostare manualmente i parametri e inserire i driver.

2. Quando si impostano i repository di driver aggiuntivi, è possibile specificare come elaborare i driver per l'hardware trovato.

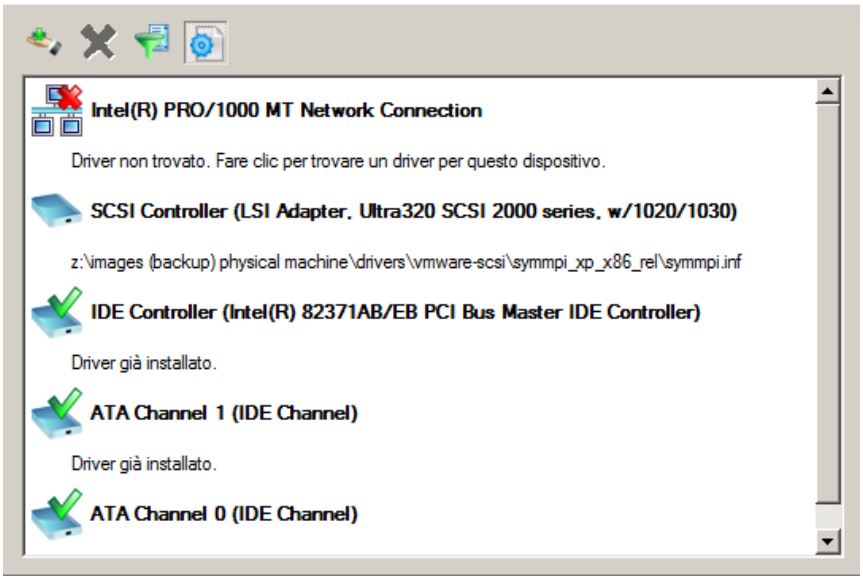

Specificare un percorso aggiuntivo per i driver mancanti:
Z:\
Inserire tutti i driver necessari dal repository dei driver
Mantieni l'ultima versione dei driver

   - **Inserisci tutti i driver necessari…** Selezionare la casella di controllo per forzare l'inserimento di tutti i driver per i dispositivi dai repository di driver specificati, anche se ci sono già driver installati per alcuni hardware. Utilizzare questa opzione se si sospetta che qualcuno dei driver installati non corrisponda all'hardware.
   - **Mantieni la versione più recente dei driver**. Selezionare la casella di controllo per mantenere la versione più recente dei driver durante il reinserimento forzato. È possibile utilizzare questa opzione solo quando l'opzione suddetta è attiva.

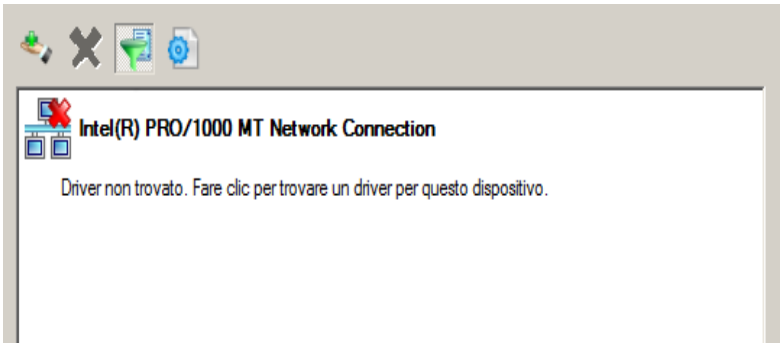
3. Prima dell'impostazione del sistema operativo, è possibile eseguire quanto segue:

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

- Visualizzare tutti i dispositivi hardware rilevare e il relativo stato dei driver, facendo clic su . Per maggiore praticità, la procedura guidata nomina tutti i dispositivi in base alla relativa descrizione del modello e non con codici alfanumerici. Pertanto, è possibile confrontare i dispositivi elencati con l'hardware specificato per accertarsi che la procedura guidata abbia analizzato il sistema correttamente.

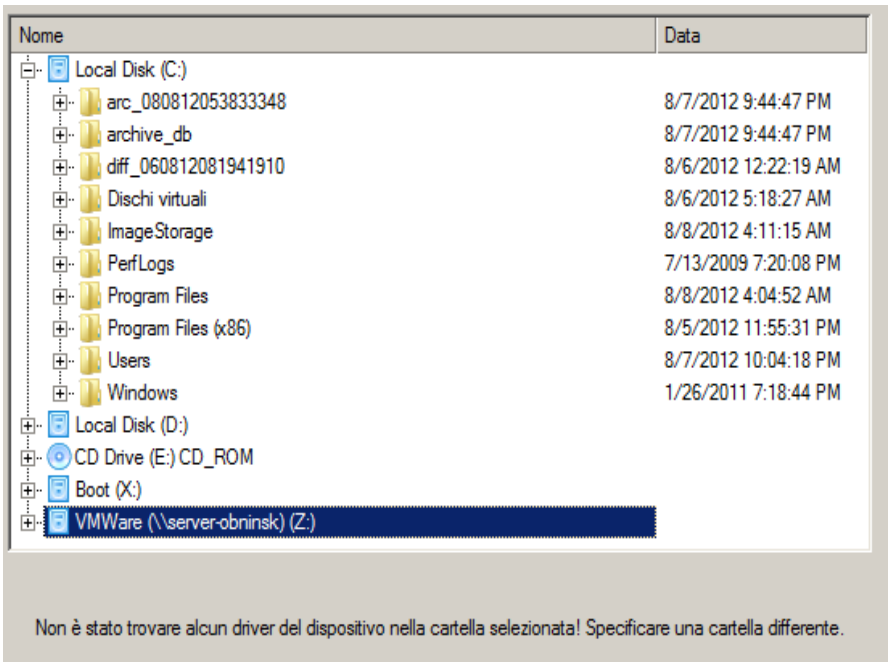

Intel(R) PRO/1000 MT Network Connection
Driver non trovato. Fare clic per trovare un driver per questo dispositivo.
SCSI Controller (LSI Adapter, Ultra320 SCSI 2000 series, w/1020/1030)
z:\images (backup) physical machine\drivers\vmware-scsi\symmpi_xp_x86_rel\symmpi.inf
IDE Controller (Intel(R) 82371AB/EB PCI Bus Master IDE Controller)
Driver già installato.
ATA Channel 1 (IDE Channel)
Driver già installato.
ATA Channel 0 (IDE Channel)

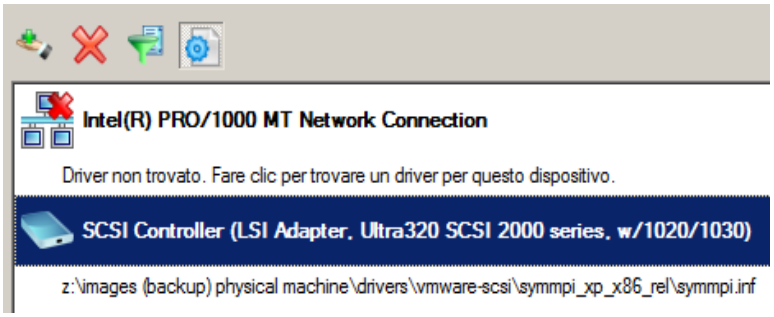
- Filtrare i dispositivi senza driver facendo clic su . Diversamente dalla modalità automatica, in cui viene eseguire il report solo dei dispositivi di avvio critici (controller archivio) senza driver, qui è anche possibile visualizzare e inserire i driver per le schede di rete.



- Aggiungere un driver per ciascun dispositivo con driver mancante, facendo clic sul dispositivo, quindi individuando la posizione richiesta. La procedura guidata abbina quindi il dispositivo ai driver all'interno della posizione specificata e seleziona quello giusto.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

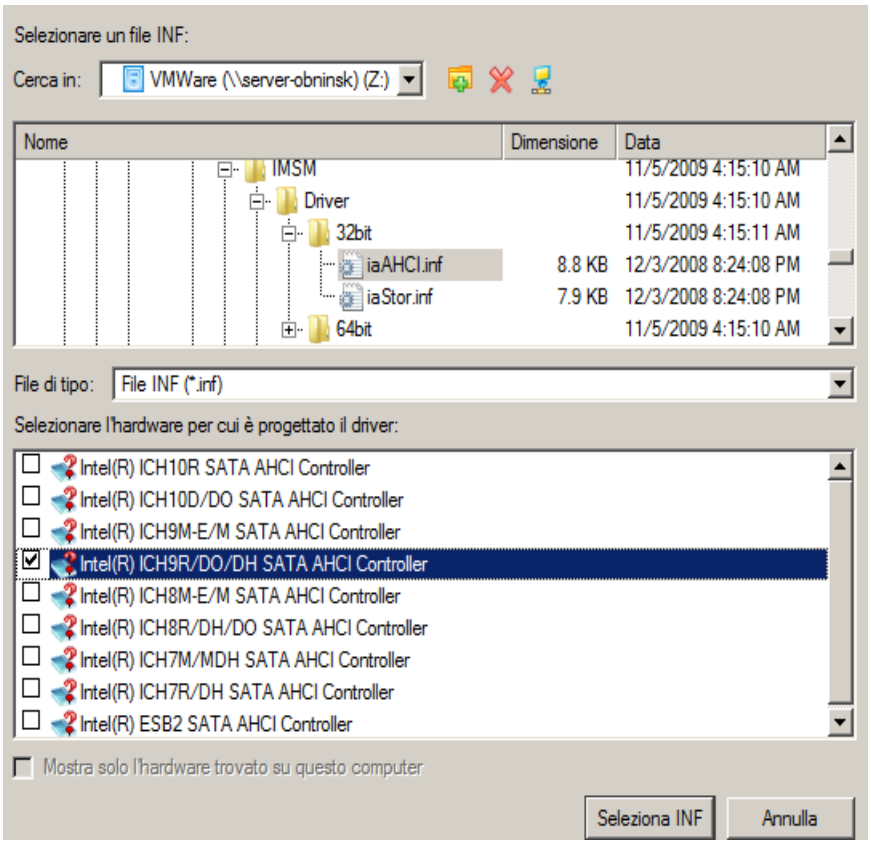



Intel(R) PRO/1000 MT Network Connection
Driver non trovato. Fare clic per trovare un driver per questo dispositivo.
SCSI Controller (LSI Adapter, Ultra320 SCSI 2000 series, w/1020/1030)
z:\images (backup) physical machine\drivers\vmware-scsi\symmpi_xp_x86_rel\symmpi.inf

- Aggiungere manualmente un driver per un dispositivo non trovato dalla nostra procedura guidata, facendo clic su e specificando il file .INF richiesto.

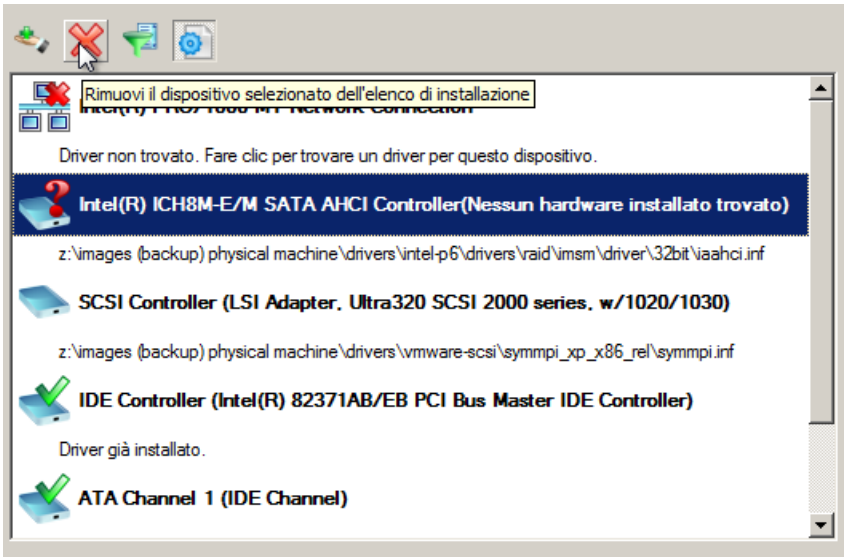
Aggiungi un driver manualmente
Network Connection
Driver non trovato. Fare clic per trovare un driver per questo dispositivo.
SCSI Controller (LSI Adapter, Ultra320 SCSI 2000 series, w/1020/1030)
z:\images (backup) physical machine\drivers\vmware-scsi\symmpi_xp_x86_rel\symmpi.inf

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



Quando si seleziona un file .INF contenente diversi record di driver per l'hardware, presente nel sistema o meno, è possibile filtrare l'elenco selezionando la casella di controllo appropriata.

- Rimuovere il driver per un dispositivo non trovato nel sistema.


Rimuovi il dispositivo selezionato dell'elenco di installazione
Driver non trovato. Fare clic per trovare un driver per questo dispositivo.
Intel(R) ICH8M-E/M SATA AHCI Controller(Nessun hardware installato trovato)
z:\images (backup) physical machine\drivers\intel-p6\drivers\raid\imsm\driver\32bit\iaahci.inf
SCSI Controller (LSI Adapter, Ultra320 SCSI 2000 series, w/1020/1030)
z:\images (backup) physical machine\drivers\vmware-scsi\symmpi_xp_x86_rel\symmpi.inf
IDE Controller (Intel(R) 82371AB/EB PCI Bus Master IDE Controller)
Driver già installato.
ATA Channel 1 (IDE Channel)

Virtualizzazione del sistema corrente (Copia P2V)

Supponiamo che si stia per eseguire la migrazione a una nuova piattaforma hardware con il relativo sistema operativo più recente. Il sistema corrente è piuttosto obsoleto, ma è ancora necessario accedere a qualcuno dei suoi software.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

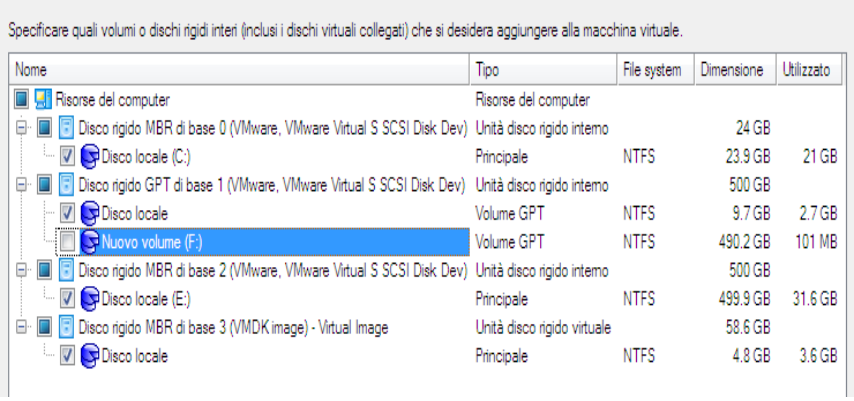
Non si dovrà perdere tempo a reinstallare il vecchio software sul nuovo sistema e, ovviamente, si sa che la maggior parte del software non funzionerà. Il modo migliore è virtualizzare il vecchio sistema.

Prima di iniziare, però, accertarsi che le condizioni seguenti siano soddisfatte:

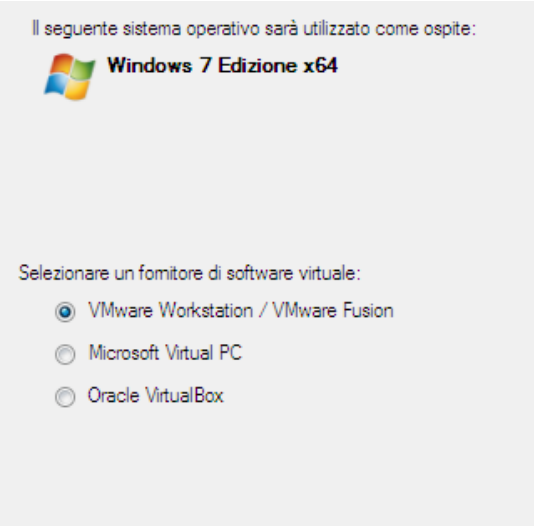
- Il disco rigido ha spazio sufficiente per archiviare un'immagine virtuale di Windows (a seconda del sistema).
- Si dispone di uno dei software di virtualizzazione supportati.

Per creare un disco virtuale del sistema corrente, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Copia P2V** della voce Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Selezionare gli oggetti da virtualizzare. È consentito selezionare una combinazione di dischi rigidi e partizioni, ma non dimenticare di scegliere la partizione di sistema (**Disco local C**: nel nostro caso) da utilizzare come ospite. In caso contrario, la macchina virtuale non si avvierà.



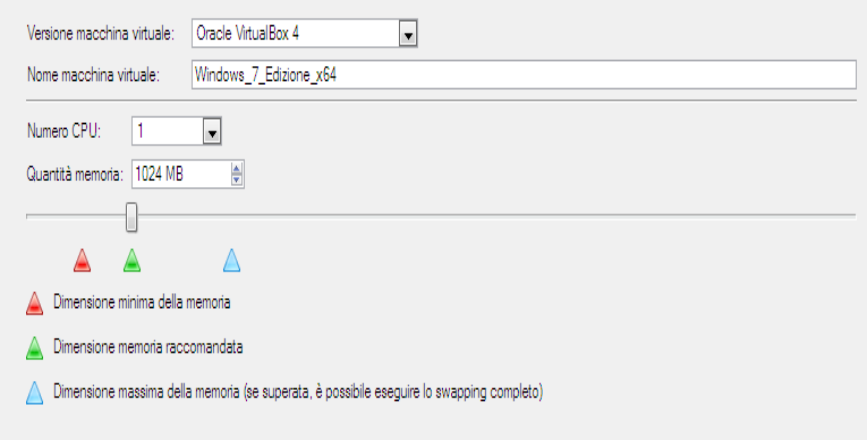
4. Specificare il sistema operativo ospite e un fornitore del software di virtualizzazione. Se il sistema ospita diversi sistemi operativi Windows, la nostra procedura guidata li rileverà e li eseguirà automaticamente in un ambiente virtuale. Tuttavia, non possiamo garantire un avvio regolare di tutti i sistemi Windows rilevati poiché i relativi parametri di configurazione potrebbero essere incompatibili tra di loro. Questo è il motivo per cui richiediamo all'utente di specificare anche quale sistema operativo desidera utilizzare come ospite per configurare la macchina virtuale per quel sistema in particolare.


Il seguente sistema operativo sarà utilizzato come ospite:
Windows 7 Edizione x64
Selezionare un fornitore di software virtuale:
VMware Workstation / VMware Fusion
Microsoft Virtual PC
Oracle VirtualBox

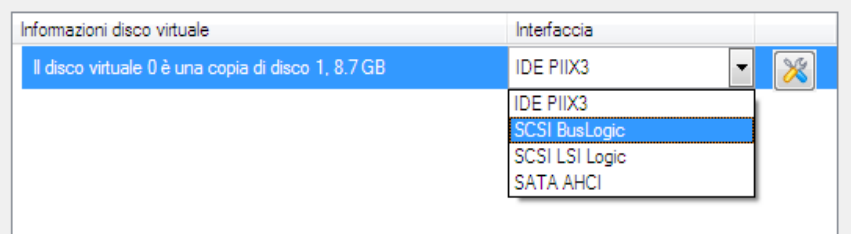
Non tutti i fornitori sono disponibili. Se la capacità di uno degli oggetti selezionati supera la capacità massima del disco virtuale, questo fornitore sarà ombreggiato.

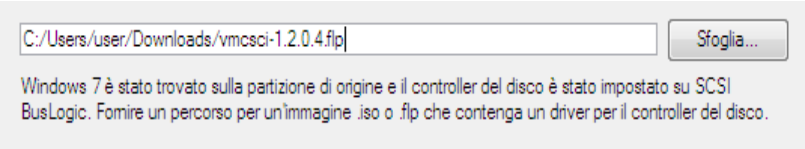
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

5. Impostare le proprietà della macchina virtuale futura:
   - **Versione della macchina virtuale.** Accertarsi di scegliere una versione compatibile con il proprio software di virtualizzazione, altrimenti non sarà possibile utilizzare la nuova macchina creata**.**
   - **Nome della macchina virtuale**. Per impostazione predefinita, la procedura guidata prende il nome del sistema operativo ospite, che può essere tuttavia modificato.
   - **Numero CPU.** Se il sistema supporta i multiprocessori, selezionare il numero di CPU che si desidera allocare la per la macchina virtuale.
   - **Quantità di memoria**. A seconda del sistema operativo ospite, la procedura guidata calcola la dimensione di RAM raccomandata, che può essere tuttavia modificata.



6. Impostare proprietà dei dischi virtuali risultanti:
   - **Interfaccia del disco virtuale.** Per impostazione predefinita, la procedura guidata imposta l'interfaccia più appropriata per ciascun disco. Tuttavia, è possibile optare per una supportata dal sistema operativo ospite. Basta fare clic sul disco e selezionare l'interfaccia richiesta dall'elenco a discesa. Prepararsi però a fornire i relativi driver nella pagina successiva.



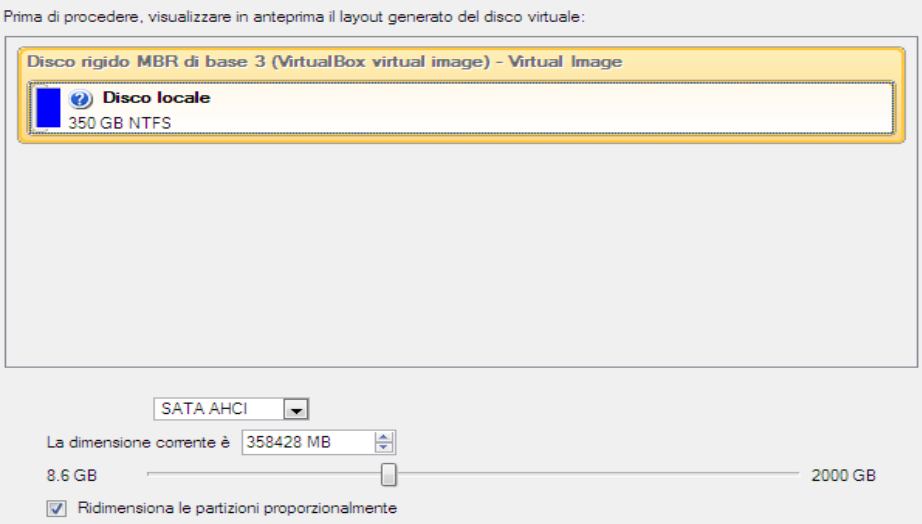

C:/Users/user/Downloads/vmcsci-1.2.0.4.flp
Sfoglia...
Windows 7 è stato trovato sulla partizione di origine e il controller del disco è stato impostato su SCSI BusLogic. Fornire un percorso per un'immagine .iso o .flp che contenga un driver per il controller del disco.

Il nostro programma supporta l'inserimento di driver forniti in immagini .iso o .flp, pertanto è possibile, ad esempio, scaricare e inserire i driver per il controller BusLogic dal sito Web VMware.

   - **Proprietà aggiuntive** che, a seconda del fornitore del software di virtualizzazione selezionato, possono includere:

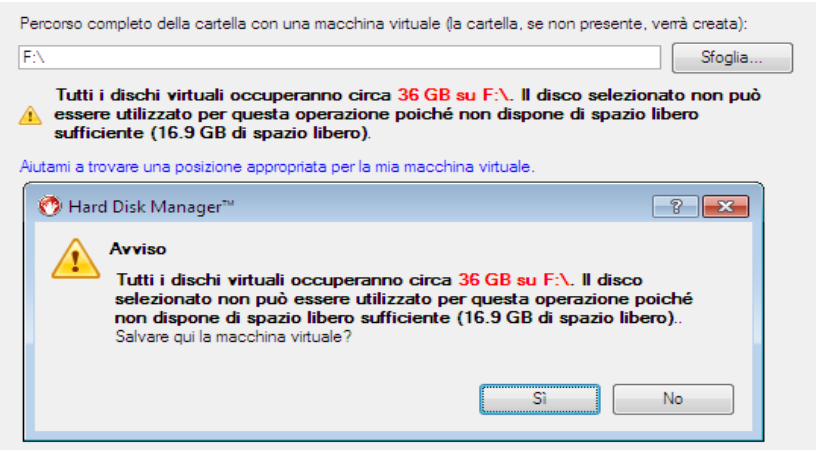
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

- Dimensione del disco virtuale. Per impostazione predefinita, la procedura guidata consente di creare un disco virtuale della dimensione esatta degli oggetti selezionati, che possono essere tuttavia ridimensionati (disponibile per tutti);
- Ridimensionamento proporzionale delle partizioni. Se si aumenta la dimensione del disco virtuale creato, è possibile far sì che la procedura guidata cambi proporzionalmente la dimensione delle partizioni tenendo intanto il relativo ordine (disponibile per tutti);
- Creazione di un disco diviso. È possibile scegliere se tagliare automaticamente o meno l'immagine virtuale risultante in file da 2 GB (disponibile solo per VMware);
- Pre-allocazione di tutto lo spazio sul disco. È possibile scegliere se pre-allocare tutto lo spazio del disco virtuale futuro o di eseguire tale operazione dinamicamente (non disponibile per VMware ESX e Oracle VirtualBox).


Prima di procedere, visualizzare in anteprima il layout generato del disco virtuale:
Disco rigido MBR di base 3 (VirtualBox virtual image) - Virtual Image
Disco locale
350 GB NTFS
SATA AHCI
La dimensione corrente è 358428 MB
8.6 GB
2000 GB
Ridimensiona le partizioni proporzionalmente

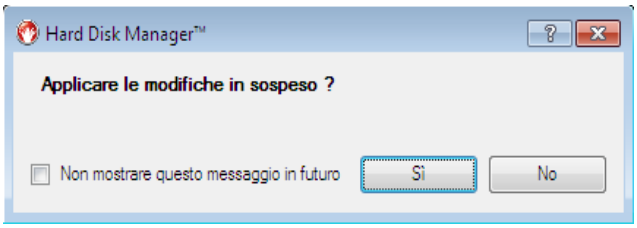
Il limite massimo per la riduzione della dimensione del disco virtuale è la capacità della sua prima partizione.

7. Specificare un nome di file per la macchina virtuale e per la relativa posizione. Per impostazione predefinita, la procedura guidata analizza tutti i dischi locali alla ricerca di spazio disponibile e sceglie la posizione più appropriata tenendo conto della capacità totale di tutti i dischi virtuali all'interno della macchina virtuale.


Percorso completo della cartella con una macchina virtuale (la cartella, se non presente, verrà creata):
F:\
Sfoglia...
Tutti i dischi virtuali occuperanno circa 36 GB su F:\. Il disco selezionato non può essere utilizzato per questa operazione poiché non dispone di spazio libero sufficiente (16.9 GB di spazio libero).
Aiutami a trovare una posizione appropriata per la mia macchina virtuale.
Hard Disk Manager™
Avviso
Tutti i dischi virtuali occuperanno circa 36 GB su F:\. Il disco selezionato non può essere utilizzato per questa operazione poiché non dispone di spazio libero sufficiente (16.9 GB di spazio libero)..
Salvare qui la macchina virtuale?
Sì
No

8. Completare la procedura guidata, quindi applicare le modifiche in sospeso.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

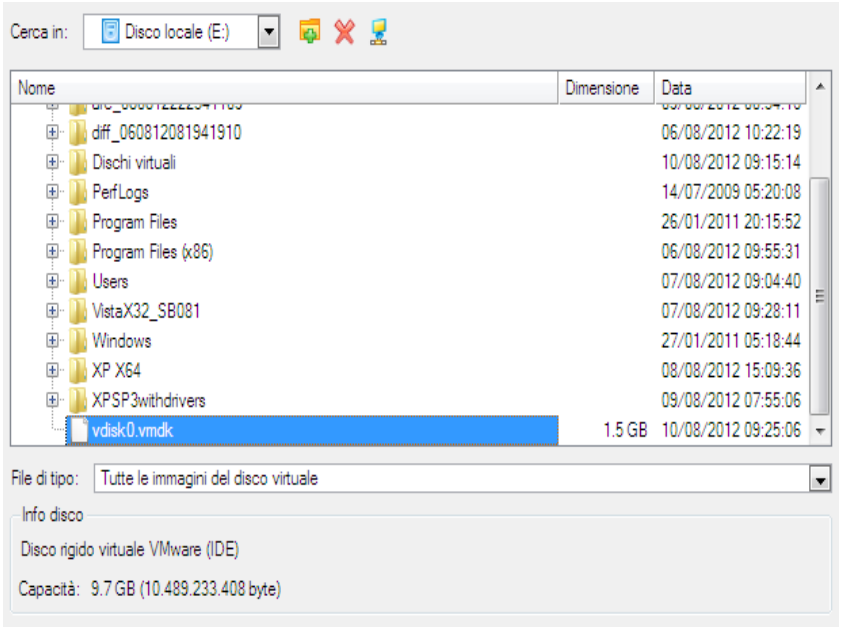


Rendere avviabile il backup di Windows Vista/7 sull'hardware (Impostazione sistema operativo P2V)

Come è noto, Windows Vista e i sistemi operativi più recenti di Microsoft includono uno strumento di ripristino di emergenza che consente di creare immagini di backup del sistema operativo Windows in formato .vhd (Virtual Hard Disk), utilizzate ora da Microsoft Virtual PC/Server/Hyper-V e Oracle VirtualBox. Purtroppo, non è possibile prendere questo tipo di backup per eseguire il sistema operativo Windows in un ambiente virtuale, poiché non si avvierà. Noi, possiamo aiutare gli utenti a risolvere questo problema. La nostra procedura guidata di impostazione sistema operativo P2V può correggere il sistema operativo Windows all'interno di un'immagine di backup .vhd in base al fornitore del software di virtualizzazione specificato per consentire all'utente di avviare e utilizzare Windows sull'hardware virtuale.

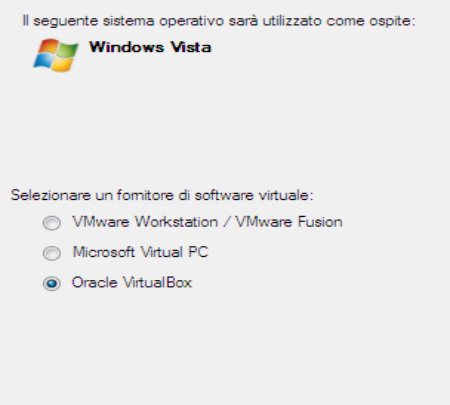
Per consentire l'avvio dell'immagine di backup .vhd di Windows in un ambiente virtuale, procedere come segue:

1. Fare clic sulla voce **Impostazione P2V** del menu Procedure guidate.
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Cercare l'immagine di backup .vhd richiesta per il proprio Windows.

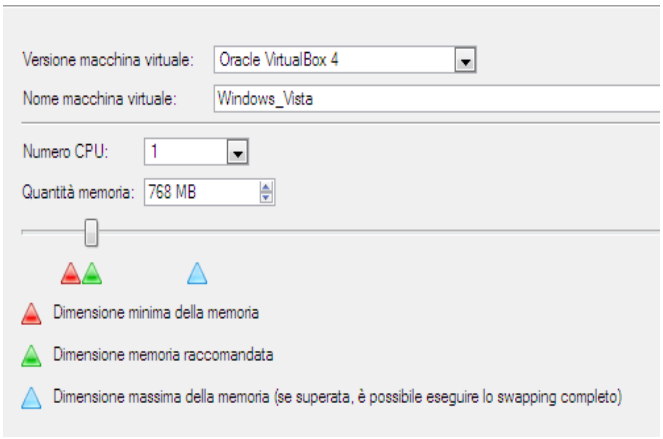


4. La nostra procedura guida rileverà una versione di sistema operativo Windows all'interno dell'immagine e consentirà di specificare un fornitore del software di virtualizzazione. Al momento, il formato .vhd è supportato da Microsoft Virtual PC/Server/Hyper-V eOracle VirtualBox. Noi scegliamo l'ultimo.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Il seguente sistema operativo sarà utilizzato come ospite:
Windows Vista
Selezionare un fornitore di software virtuale:
VMware Workstation / VMware Fusion
Microsoft Virtual PC
Oracle VirtualBox

5. Impostare le proprietà della macchina virtuale futura:
   - **Versione della macchina virtuale.** Accertarsi di scegliere una versione compatibile con il proprio software di virtualizzazione, altrimenti non sarà possibile utilizzare la nuova macchina creata**.**
   - **Nome della macchina virtuale**. Per impostazione predefinita, la procedura guidata prende il nome del sistema operativo ospite, che può essere tuttavia modificato.
   - **Numero CPU.** Se il sistema supporta i multiprocessori, selezionare il numero di CPU che si desidera allocare la per la macchina virtuale.
   - **Quantità di memoria**. A seconda del sistema operativo ospite, la procedura guidata calcola la dimensione di RAM raccomandata, che può essere tuttavia modificata.



Se la versione selezionata non supporta ufficialmente il sistema operativo ospite, tale condizione verrà notificata e verrà richiesto di selezionarne un'altra.

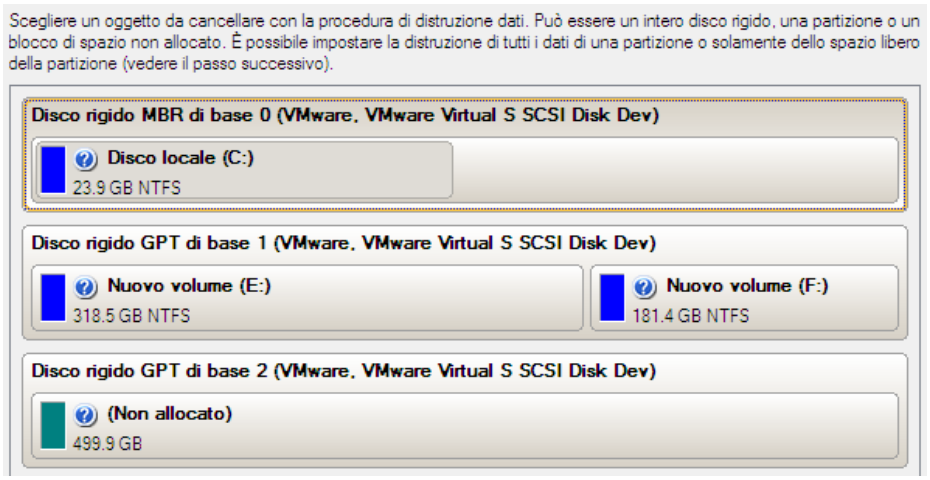
6. Completare la procedura guidata, quindi applicare le modifiche in sospeso.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

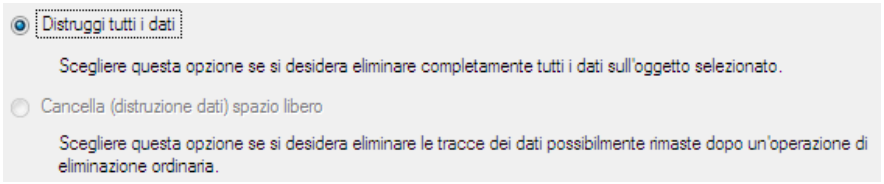
Utilizzo del disco rigido

Per distruggere irreversibilmente le informazioni presenti sul disco senza alcuna possibilità di ripristino e in modo da fornire il massimo livello di protezione, procedere come segue:

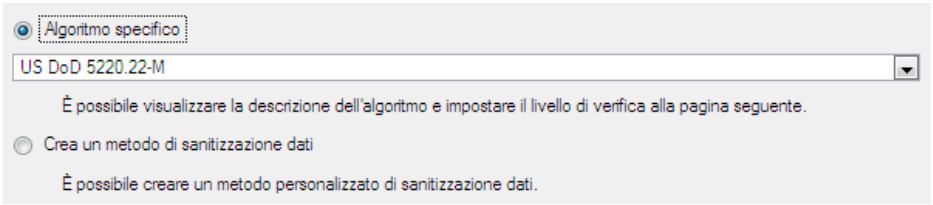
1. Nel menu principale, selezionare: **Procedure guidate > Distruggi dati disco rigido o partizione…**
2. Nella pagina di benvenuto della procedura guidata, fare clic sul pulsante Avanti.
3. Selezionare un disco rigido di cui si desidera distruggere i dati.


Scegliere un oggetto da cancellare con la procedura di distruzione dati. Può essere un intero disco rigido, una partizione o un blocco di spazio non allocato. È possibile impostare la distruzione di tutti i dati di una partizione o solamente dello spazio libero della partizione (vedere il passo successivo).
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
23.9 GB NTFS
Disco rigido GPT di base 1 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Nuovo volume (E:)
318.5 GB NTFS
Nuovo volume (F:)
181.4 GB NTFS
Disco rigido GPT di base 2 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
(Non allocato)
499.9 GB

4. Nella pagina della modalità di distruzione dati, selezionare di cancellare tutti i dati per distruggere irreversibilmente le informazioni presenti sul disco.


Distruggi tutti i dati
Scegliere questa opzione se si desidera eliminare completamente tutti i dati sull'oggetto selezionato.
Cancella (distruzione dati) spazio libero
Scegliere questa opzione se si desidera eliminare le tracce dei dati possibilmente rimaste dopo un'operazione di eliminazione ordinaria.

5. Nella pagina relativa al metodo di distruzione dati, selezionare un algoritmo di cancellazione dati specifico o scegliere di crearne uno personalizzato (nel nostro caso, preferiamo utilizzare uno standard militare certificato).


Algoritmo specifico
US DoD 5220.22-M
È possibile visualizzare la descrizione dell'algoritmo e impostare il livello di verifica alla pagina seguente.
Crea un metodo di sanitizzazione dati
È possibile creare un metodo personalizzato di sanitizzazione dati.

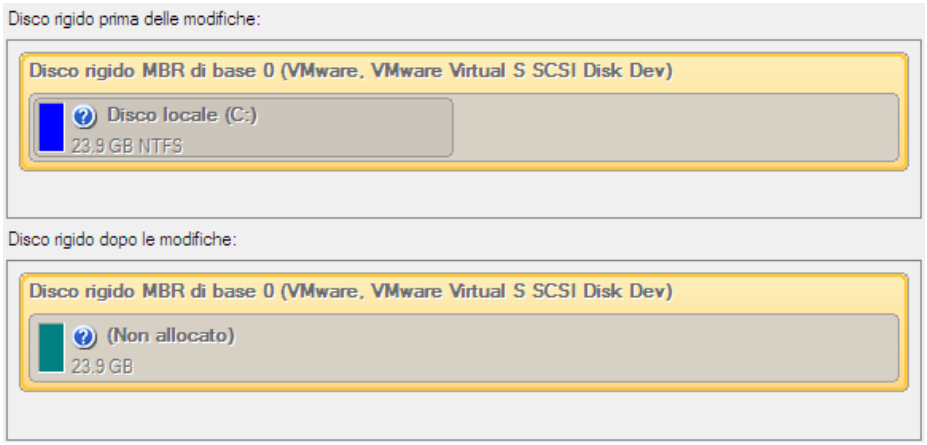
A seconda del prodotto, l'elenco degli standard governativi e militari supportati può variare.

6. La pagina successiva della procedura guidata consente di visualizzare informazioni dettagliate sull'algoritmo selezionato, scegliere se eseguire la verifica dei dati residui o di non specificare la percentuale di settori da controllare e stimare il tempo richiesto per completare l'operazione.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Metodo di distruzione dati
US DoD 5220.22-M
Sovrascrivere tutte le posizioni indirizzabili con un carattere, il relativo complemento, quindi un carattere casuale e verificare.
Conteggio dei passaggi di cancellazione: 3
Conteggio passaggi di verifica: 1
Verifica risultati distruzione dati
Percentuale di settori da controllare: 100
Tempo approssimativo per la distruzione dei dati: 00:26:37
È possibile saltare la verifica completa o parziale disabilitandola o riducendo la percentuale di settori da controllare. Si noti che sarebbe una deviazione di US DoD 5220.22-M.

7. Rivedere tutti i parametri dell'operazione e, se necessario, modificarli.


Disco rigido prima delle modifiche:
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
Disco locale (C:)
23,9 GB NTFS
Disco rigido dopo le modifiche:
Disco rigido MBR di base 0 (VMware, VMware Virtual S SCSI Disk Dev)
(Non allocato)
23,9 GB

8. Completare la procedura guidata, quindi applicare le modifiche in sospeso.

Scenari extra per WinPE

Utilizzare Boot Media Builder per preparare l'ambiente di ripristino WinPE che si trova su: www.paragon-software.com/my-account/.

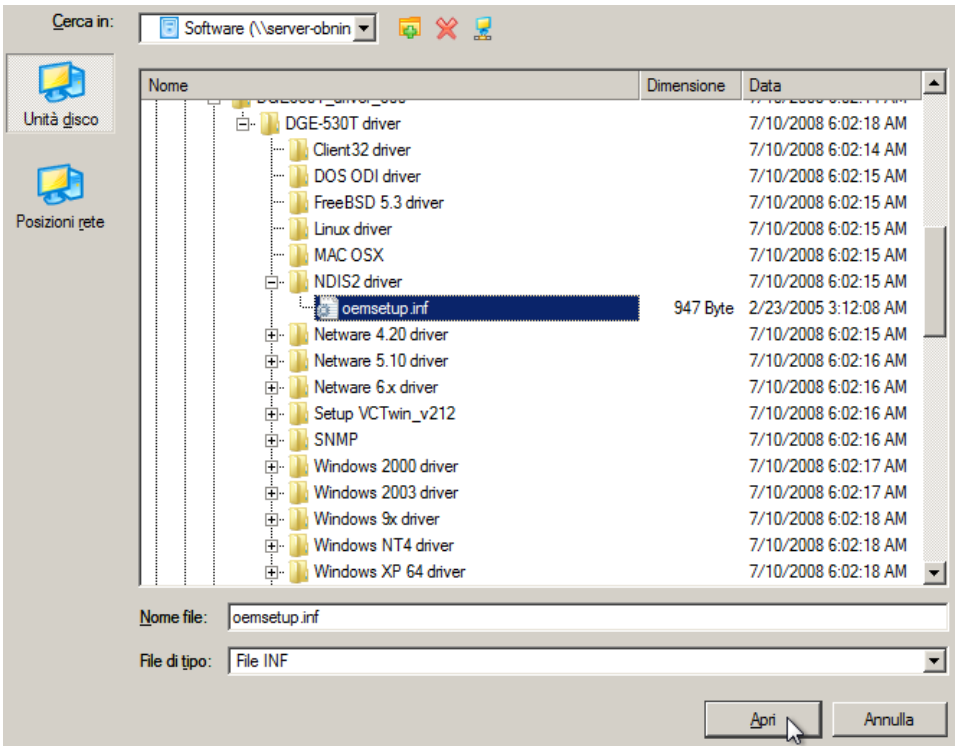
Aggiunta di driver specifici

L'ambiente di ripristino basato su WinPE offre un eccellente supporto hardware. Tuttavia, è possibile aggiungere driver per l'hardware specifico grazie a una pratica finestra di dialogo.

Per aggiungere driver per l'hardware specifico, procedere come segue:

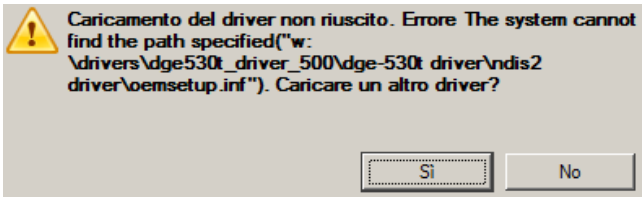
1. Fare clic su **Carica driver**.
2. Nella finestra di dialogo aperta, cercare un file .INF del pacchetto di driver richiesto situato su un disco floppy, disco locale, CD/DVD o una condivisione di rete. Quindi fare clic sul pulsante **Apri** per avviare l'operazione.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



Per informazioni su come mappare una condivisione di rete, consultare lo scenario Configurazione di rete.

3. Il programma invierà una notifica al completamento corretto dell'operazione. Dare clic su **Sì** per caricare un altro driver o su **No** per chiudere la finestra di dialogo.


Caricamento del driver non riuscito. Errore The system cannot find the path specified("w:\drivers\dge530t_driver_500\dge-530t driver\ndis2 driver\oemsetup.inf"). Caricare un altro driver?
Sì
No

L'ambiente di ripristino WinPE è basato su 32 bit, pertanto è necessario utilizzare driver a 32 bit per l'inserimento.

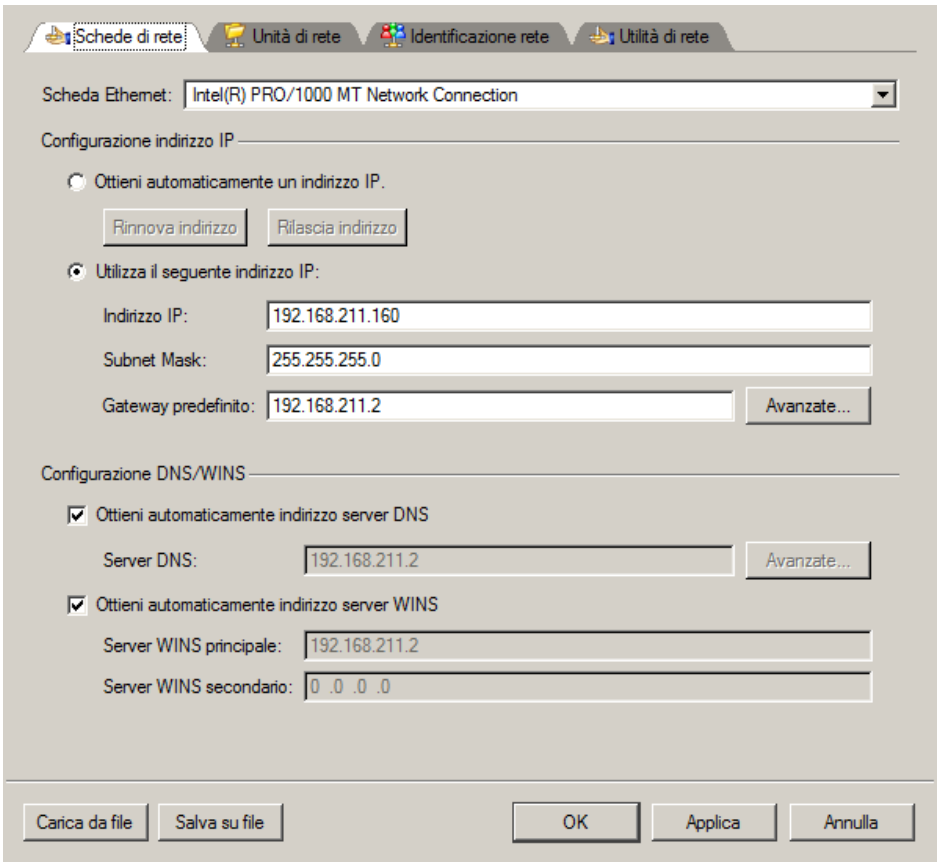
Configurazione di rete

Se la rete locale dispone di un server DHCP, sarà configurata automaticamente una connessione di rete una volta avviato l'ambiente di ripristino WinPE. Altrimenti, sarà necessario farlo manualmente tramite una pratica finestra di dialogo, fornendo un indirizzo IP, una maschera di rete, un gateway predefinito, ecc. Inoltre, grazie al suo aiuto è possibile mappare facilmente le condivisioni di rete.

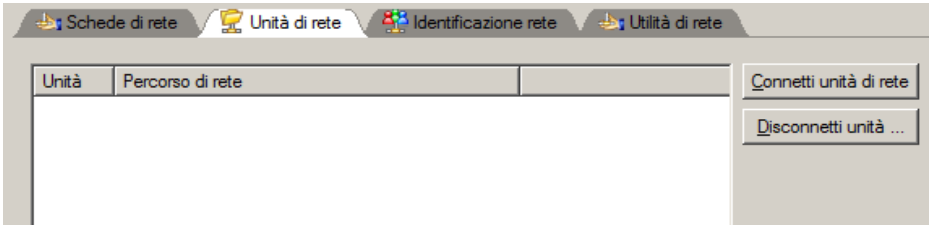
Per configurare manualmente una connessione di rete, e mappare una condivisione di rete, procedere come segue:

1. Fare clic su **Configura rete**.
2. Nella finestra di dialogo aperta, fornire un indirizzo IP, una maschera di rete, un gateway predefinito, ecc. per il dispositivo di rete.

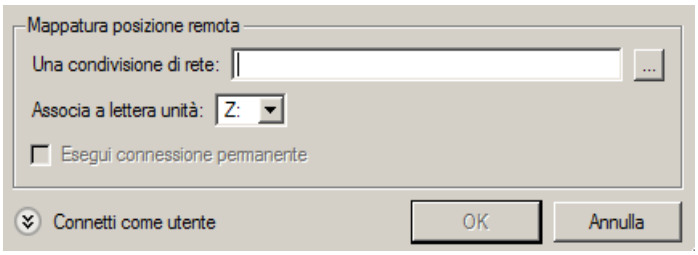
Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.



3. Fare clic sulla scheda **Driver di rete** per mappare una condivisione di rete.



4. Fare clic su **Mappa unità di rete** e fornire tutte le informazioni necessarie per mappare una condivisione di rete nella finestra di dialogo aperta:

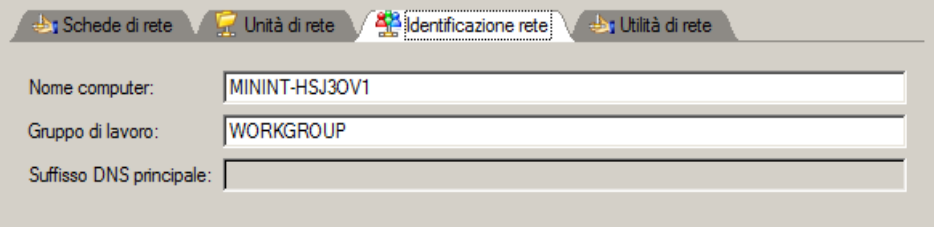


- Fare clic sul pulsante di esplorazione standard [...] per individuare la condivisione di rete richiesta o immettere manualmente il relativo percorso;
- Definire una lettera dall'elenco a discesa delle lettere di unità disponibili;
- Se necessario, fare clic sul pulsante **Connetti come utente** nella parte inferiore della finestra di dialogo per specificare un nome utente e una password per accedere alla condivisione di rete selezionata.

Se necessario, facendo clic su **Disconnetti unità…** è possibile eliminare una condivisione di rete esistente.

5. Fare clic sulla scheda **Identificazione rete** per cambiare un nome di rete del computer (generato automaticamente) e un nome di gruppo di lavoro.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

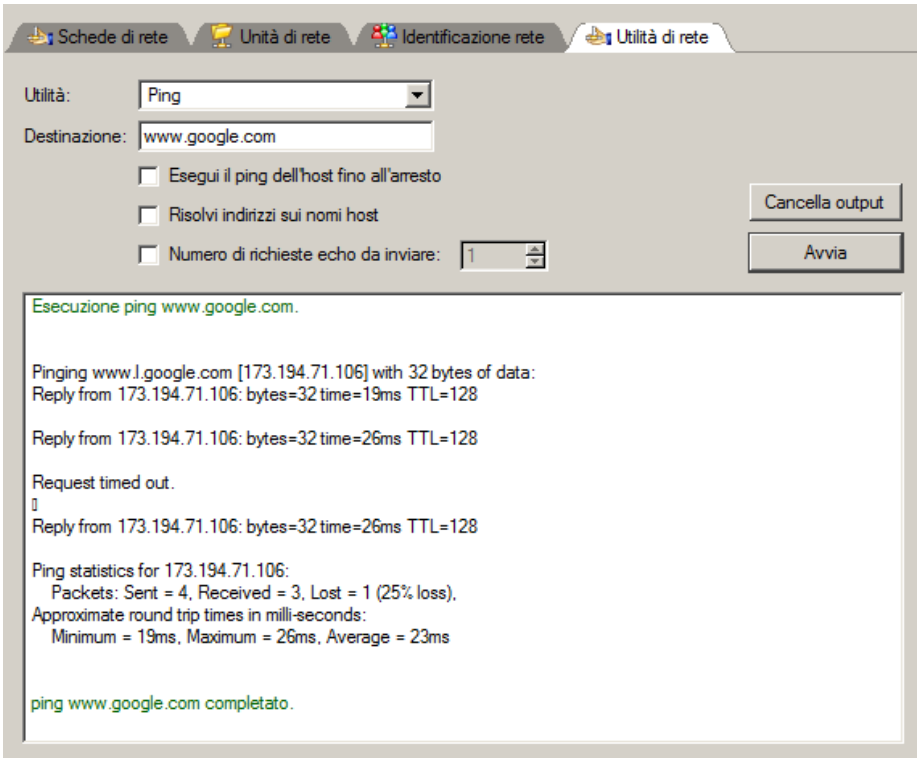


6. Per impostazione predefinita, la procedura guidata salva tutte le impostazioni di rete in un file netconf.ini situato sull'unità RAM di WinPE, pertanto sarà disponibile solo fino al riavvio del computer. Tuttavia, è possibile configurare il dispositivo di rete una sola volta e salvare quindi questo file in un'altra destinazione, ad esempio in un'unità locale, e questo per evitare riconfigurazioni costanti, fornendo il relativo percorso. Pertanto, fare clic su **Salva su file** per salvare il file netconfig.ini nella destinazione richiesta.

Risoluzione dei problemi di rete

Il Configuratore di rete include un'utilità traceroute/ping che consente di ottenere informazioni dettagliate su percorsi particolari e misurare i ritardi di transito dei pacchetti su una rete IP (Internet Protocol). Pertanto, grazie al suo aiuto è possibile monitorare facilmente i nodi problematici.

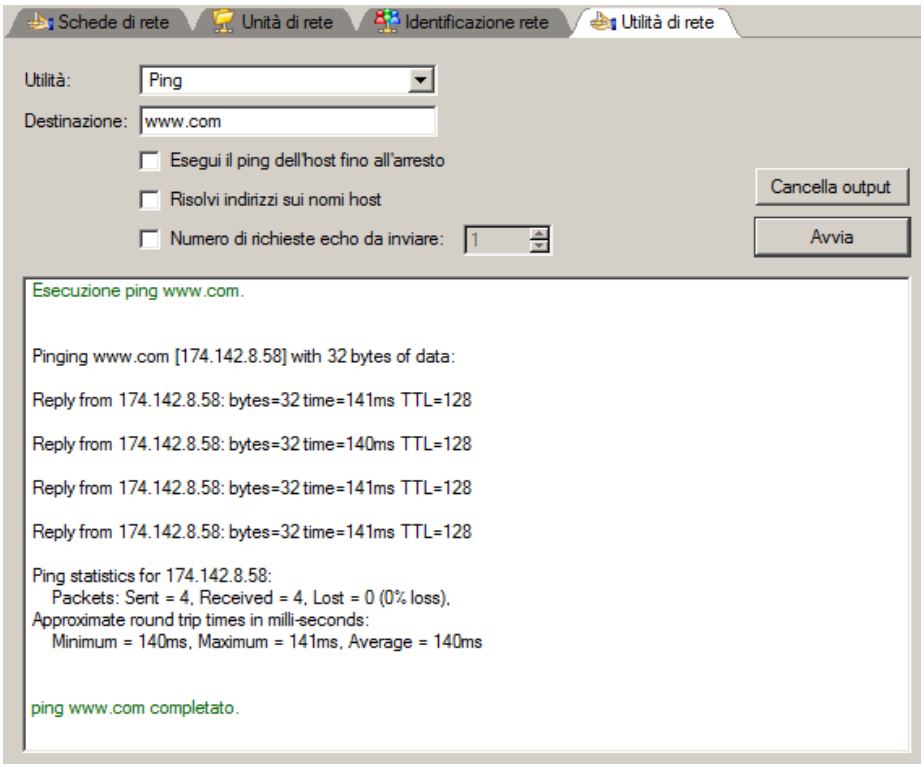
1. Se è necessario eseguire il ping di un host di rete, selezionare **Ping**, quindi digitare l'indirizzo IP richiesto o il relativo nome. Infine, fare clic su **Avvia**.


Schede di rete
Unità di rete
Identificazione rete
Utilità di rete
Utilità:
Ping
Destinazione:
www.google.com
Esegui il ping dell'host fino all'arresto
Risolvi indirizzi sui nomi host
Numero di richieste echo da inviare:
1
Cancella output
Avvia
Esecuzione ping www.google.com.
Pinging www.l.google.com [173.194.71.106] with 32 bytes of data:
Reply from 173.194.71.106: bytes=32 time=19ms TTL=128
Reply from 173.194.71.106: bytes=32 time=26ms TTL=128
Request timed out.
Reply from 173.194.71.106: bytes=32 time=26ms TTL=128
Ping statistics for 173.194.71.106:
Packets: Sent = 4, Received = 3, Lost = 1 (25% loss),
Approximate round trip times in milli-seconds:
Minimum = 19ms, Maximum = 26ms, Average = 23ms
ping www.google.com completato.

- **Esegui il ping dell'host specificato fino all'arresto**. Selezionare questa opzione per eseguire il ping dell'host selezionato per un periodo di tempo imprecisato;
- **Risolvi indirizzi su nomi host**. Selezionare questa opzione per visualizzare i nomi host al posto degli indirizzi IP.
- **Numero di richieste echo da inviare**. Per impostazione predefinita, l'utilità invia 4 richieste echo. Questo numero può essere tuttavia modificato.

2. Se è necessario tracciare un percorso di un host di rete, selezionare **Traccia percorso**, quindi digitare l'indirizzo IP richiesto o il relativo nome. Infine, fare clic su **Avvia**.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Schede di rete
Unità di rete
Identificazione rete
Utilità di rete
Utilità:
Ping
Destinazione:
www.com
Esegui il ping dell'host fino all'arresto
Risolvi indirizzi sui nomi host
Numero di richieste echo da inviare:
1
Cancella output
Avvia
Esecuzione ping www.com.
Pinging www.com [174.142.8.58] with 32 bytes of data:
Reply from 174.142.8.58: bytes=32 time=141ms TTL=128
Reply from 174.142.8.58: bytes=32 time=140ms TTL=128
Reply from 174.142.8.58: bytes=32 time=141ms TTL=128
Reply from 174.142.8.58: bytes=32 time=141ms TTL=128
Ping statistics for 174.142.8.58:
Packets: Sent = 4, Received = 4, Lost = 0 (0% loss),
Approximate round trip times in milli-seconds:
Minimum = 140ms, Maximum = 141ms, Average = 140ms
ping www.com completato.

- **Non risolvere indirizzi su nomi host**. Selezionare l'opzione per visualizzare gli indirizzi IP al posto dei nomi host.
- **Numero massimo di hop per la ricerca della destinazione**. Per impostazione predefinita, l'utilità esegue massimo 30 hop durante la ricerca dell'host di destinazione. Il numero di hop può essere tuttavia modificato.
- **Millisecondi timeout di attesa per ciascuna risposta.** Per impostazione predefinita, l'utilità attende 4 secondi per ciascun messaggio di risposta echo. Se non viene ricevuto entro il timeout, viene visualizzato un asterisco (*).

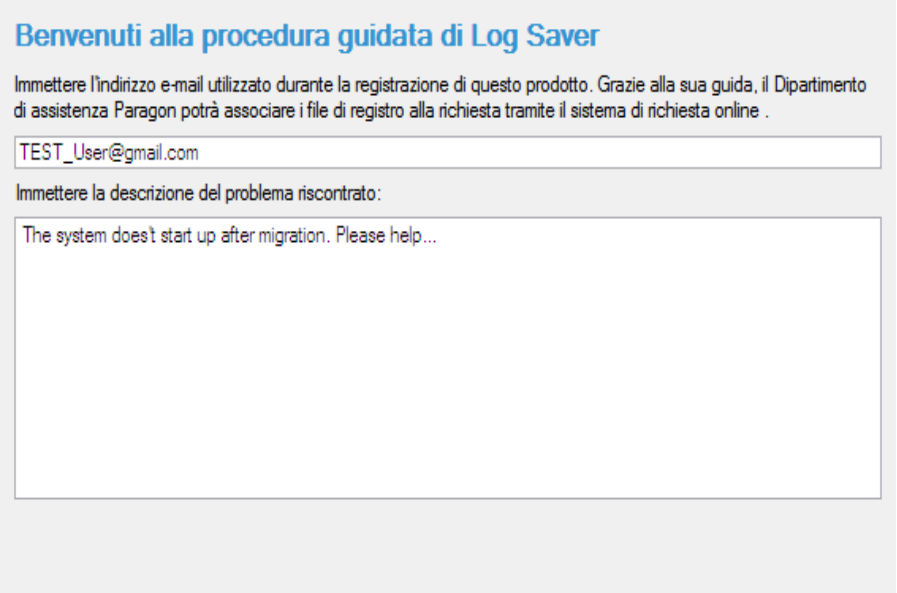
Salvataggio dei file di registro

Il programma consente di semplificare la procedura di invio delle richieste si assistenza al team di assistenza di Paragon. In caso di difficoltà con l'utilizzo del programma, l'utente, grazie all'aiuto di questa funzione, può contattare gli addetti all'assistenza dell'azienda e fornire loro tutte le informazioni necessarie come il layout del disco, le operazioni eseguite, ecc. al fine di risolvere il problema riscontrato. Le informazioni di questo tipo sono archiviate in file di registro.

Per preparare un pacchetto di file di registro, procedere come segue:

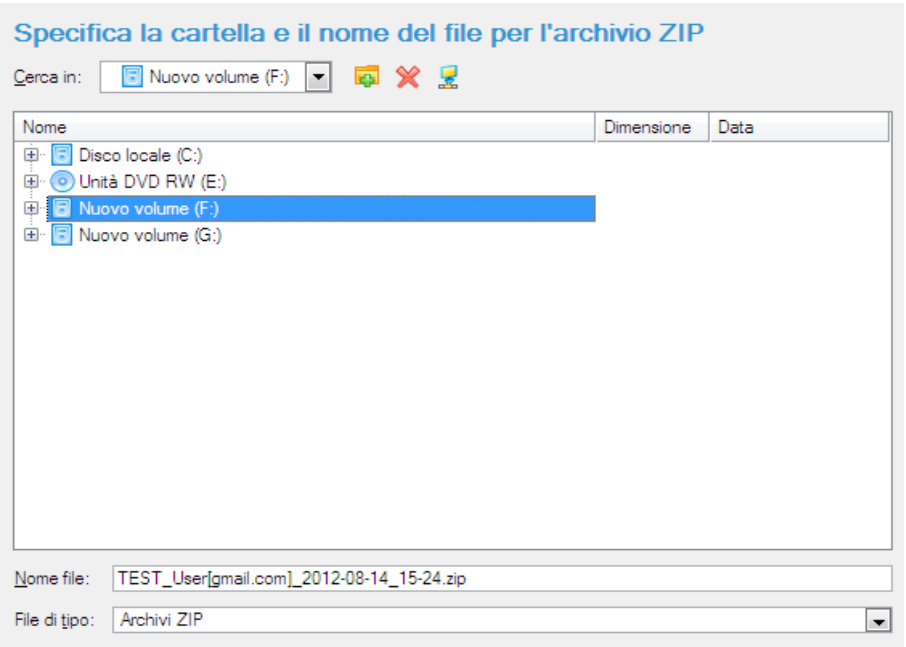
1. Fare clic su **Log Saver**.
2. Fornire l'indirizzo e-mail utilizzato per la registrazione del prodotto, quindi fornire una descrizione dettagliata del problema riscontrato nei campi di testo corrispondente. L'utente non deve preoccuparsi, noi rispettiamo la sua privacy, pertanto nessun dato riservato verrà divulgato. Questa utilità raccoglie i log delle operazioni del programma per aiutare il nostro team di assistenza a individuare e risolvere il problema. Fare clic su **Avanti** per continuare.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.


Benvenuti alla procedura guidata di Log Saver
Immettere l'indirizzo e-mail utilizzato durante la registrazione di questo prodotto. Grazie alla sua guida, il Dipartimento di assistenza Paragon potrà associare i file di registro alla richiesta tramite il sistema di richiesta online .
TEST_User@gmail.com
Immettere la descrizione del problema riscontrato:
The system doesn't start up after migration. Please help...

I file di registro non contengono informazioni riservate sulle impostazioni del sistema operativo o sui documenti dell'utente.

3. Individuare la posizione richiesta del pacchetto dei file di registro o fornire manualmente il relativo percorso completo. Fare clic su **Salva** per avviare l'operazione.



Questa funzione è anche disponibile in Windows.

Risoluzione dei problemi

Qui è possibile trovare le risposte alle domande più frequenti che potrebbero insorgere durante l'uso del programma.

1. Provo a eseguire un'operazione, ma il programma mi dice che l'operazione è in uso e suggerisce di riavviare il computer.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

Ci sono diverse operazioni che non possono essere eseguite mentre la partizione è in uso (o bloccate in altre parole). Accettare di riavviare la macchina affinché il programma completi l'operazione in una modalità di avvio speciale.

2. Eseguo un'operazione e riavvio il computer come richiesto, ma si riavvia in Windows senza completare l'operazione.

   Eseguire 'chkdsk /f' per la partizione in questione.

3. Non riesco a creare una nuova partizione sul disco.

   Ci possono essere diverse ragioni per questo problema:

   - Il programma non può creare una nuova partizione su un disco dinamico.
   - Il programma consente la creazione di nuove partizioni solo entro il blocco di spazio senza partizione. Non è possibile convertire uno spazio libero di una partizione esistente in una nuova partizione.

4. Non riesco copiare una partizione.

   Ci possono essere diverse ragioni per questo problema:

   - Il disco di origine o di destinazione selezionato è un disco dinamico;

   - Sul disco di destinazione esistono già 4 partizioni primarie (o tre partizioni primarie e una estesa).

5. Ho bisogno di copiare una partizione. Ma quando seleziono una posizione in cui eseguire la copia, viene sempre visualizzato un cerchio con una croce, indipendentemente dalla partizione selezionata.

   Il programma consente di copiare una partizione solo su un blocco di spazio senza partizione. Se non si dispone di un blocco di spazio libero sul disco rigido, eliminare o ridurre una partizione esistente per completare l'operazione.

6. Non riesco a fare nulla con la mia unità flash USB. Quando, su questa, provo a selezionare un'area, viene visualizzato un cerchio con una croce.

   Alcune unità flash USB non sono dotate di MBR (Master Boot Record), questa è la causa del problema. Per risolvere il problema utilizzare la funzione di aggiornamento MBR del nostro programma oppure 'fixmbr' del disco di installazione di Windows per scrivere un codice standard per l'unità flash in questione.

7. Quando provo a eseguire il backup del mio sistema, il programma mi chiede di riavviare il computer.

   Molto probabilmente, la modalità Elaborazione a caldo è disabilitata. Attivarla nelle impostazioni del programma.

8. Quando eseguo il backup di una partizione con la modalità VSS (Volume Shadow Copy Service), il programma visualizza il messaggio "Impossibile avviare VSS per il volume elaborato".

   Molto probabilmente si sta tentando di eseguire il backup di una partizione FAT32, che non è supportata da VSS. Utilizzare invece la modalità Elaborazione a caldo di Paragon.

9. Non riesco a eseguire il backup del mio disco rigido su un'unità disco rigido esterna. Una volta avviata, l'operazione viene interrotta con l'errore seguente: Gestione disco rigido, Codice errore 0x1100a. Cosa indica questo errore?

   Il problema è che il servizio Microsoft VSS è impostato come modalità Elaborazione a caldo predefinita nel programma. Questo sevizio, però, non è stato avviato in WindowsXP/Windows2003/Vista. Avviare questo servizio (clic con il pulsante destro del mouse su Risorse del computer > Gestione > Servizi > trovare Microsoft Volume Shadow Copy Service e renderlo attivo. Impostarlo inoltre per l'avvio automatico).

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.

10. Quando eseguo un'operazione di backup con la modalità Elaborazione a caldo di Paragon abilitata, viene visualizzato un errore: codice errore 0x1200e "Errore interno durante il backup a caldo"

    Molto probabilmente il disco rigido contiene blocchi non validi. Risolvere il problema con lo strumento de produttore dell'HDD.

    Il nome dello strumento necessario può essere trovato qui: http://kb.paragon-software.com

11. Quando eseguo un'operazione di backup con la modalità Microsoft VSS abilitata, viene visualizzato il seguente errore: codice errore 0x12016 "VSS: impossibile leggere i dati del volume”

    Molto probabilmente il disco rigido contiene blocchi non validi. Risolvere il problema con lo strumento de produttore dell'HDD.

    Il nome dello strumento necessario può essere trovato qui: http://kb.paragon-software.com

12. Quando provo a eseguire il backup su una condivisione di rete, viene visualizzato il seguente errore: "errore i/o" oppure "impossibile aprire/creare il file"

    Verificare che si disponga dell'autorizzazione per scrivere sulla destinazione selezionata.

13. Quando provo a ripristinare un archivio di backup, viene visualizzato il seguente errore: "Impossibile ripristinare la selezione corrente" oppure "Dimensione eccessiva dell'archivio"

    Molto probabilmente si sta cercando di ripristinare un backup dell'intero disco rigido su una partizione o viceversa.

14. Ho impostato una tabella oraria per un'attività, ma non funziona correttamente.

    Ci possono essere diverse ragioni per questo problema:

    - L'utilità di pianificazione attività di Windows non funzionana correttamente. Verificare se funziona, pianificando un'attività semplice (richiamare il Blocco note tramite pianificazione);

    - Non si dispone dell'autorizzazione per scrivere sulla destinazione di backup selezionata.

Copyright© 1994-2013 Paragon Software GmbH. Tutti i diritti riservati.